

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 18 | € 1,50

DOMENICA 12 MAGGIO 2019
P.L.: 9/05/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047

Omologato

Posteitaliane



NEI PAESI

Sindaci al passo d'addio: Lovisolo, Barisone e Berretta

Da pagina **17**



MONASTERO B.DA

17° Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana con il CAI Sezione Acqui Terme

A pagina **22**



TAGLIOLO M.TO

In semifinale alla trasmissione "Mezzogiorno in famiglia" di Rai2

A pagina **36**

Presentato: il progetto dei defibrillatori

Una "rete" salvavita in una città cardioprotetta

Acqui Terme. "Una città cardioprotetta" è un intero territorio cardioprotetto. È questo l'obiettivo di Palazzo Levi, ForMnLife, il Lions Club le Colline e InChiario: riuscire a far decollare un progetto che potrà fare la differenza nel soccorso a chi è colpito da arresto cardiaco improvviso.

Presentato alla fine del 2018, il progetto ora entra nella fase concreta. Martedì 7 maggio, infatti, sono stati presentati il portale web (www.areacardioprotetta.it) e l'applicazione Dea Locator per Android e iOS, che permetteranno di localizzare i defibrillatori presenti sul territorio.

È questo il primo step del progetto che ha come obiettivo quello di salvare più vite umane possibile e creare una cultura dell'emergenza fra i cittadini.

«Grazie all'attivazione del portale – ha spiegato il sindaco Lorenzo Lucchini – tutti, nel proprio ufficio, nella propria azienda, palestra o esercizio



commerciale, ora possono segnalare la propria apparecchiatura. Questo permetterà la realizzazione di una vera e propria mappa che potrà essere utilizzata in caso di emergenza».

Il portale e l'applicazione, realizzati da InChiario, permetteranno non solo la visualizzazione sulla mappa della posi-

zione del defibrillatore più vicino, ma anche la disponibilità di giorni e fasce orarie oltre altre informazioni necessarie alla gestione e manutenzione degli stessi, garantendo così un agevole ed immediato controllo del funzionamento del defibrillatore.

Gi.Gal.

Continua a pagina **2**

Promozione turistica

Concluso il blog tour ad Acqui Terme e in zona

Acqui Terme. Per incrementare la promozione turistica Acqui Terme ha scelto di chiamare sette travel influencer titolari di profili Instagram e Blog che da venerdì 26 aprile fino a domenica 28 aprile hanno visitato la città.

Il tour, promosso dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con Alexala, intendeva valorizzare la città, puntando in particolare sul patrimonio dei castelli, sulle potenzialità dell'enogastronomia, tramite la visita di cantine e ristoranti, e sull'esperienza della visita del territorio attraverso percorsi in bicicletta.

Il programma è stato ricco e variegato.

Dopo l'arrivo presso il Grand Hotel Nuone Terme e la scoperta, grazie alla collaborazione della Trattoria Mazzini, di prodotti tipici del territorio, le blogger hanno visitato il Castello di Morsasco, con il suo meraviglioso parco che si apre a ventaglio sul panorama delle colline del Monferrato. Il ca-

stello, citato dal XIII secolo, appartenne ai Malaspina, ai Lodron, ai Gonzaga, ai Centurione e ai Pallavicino.

Oggi si presenta come una dimora signorile dai grandi saloni e dalle piacevoli sale.

Le blogger hanno potuto degustare vini e prodotti locali grazie alla collaborazione dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme e dell'Osteria XBacco.

Nella giornata di sabato le blogger hanno intrapreso un percorso per scoprire le splendide e bellissime colline, le vigne e i panorami patrimonio Unesco, circondati da una natura incontaminata, con una sofisticata E-bike.

Durante il suggestivo percorso sono sostate presso la Big Bench Rosa di Alice Bel Colle, un'installazione artistica che riproduce la panchina tipica di un giardino pubblico ma fuori scala.

Qui hanno ricevuto il passaporto della Big Bench Community Project in cui si collezionano i timbri composto del logo

delle Grandi Panchine e il nome del paese in cui sono situate. Primo timbro di una lunga serie.

Hanno proseguito per la seconda Big Bench Gialla di Strevi per terminare presso la tenuta Vini Marengo dove hanno potuto conoscere la storia dell'azienda e degustato i suoi vini accompagnati dai prodotti del territorio, come la Robiola di Roccaverano.

Dopo il giro in bicicletta, l'esperienza si è conclusa con un rilassante bagno termale presso il Grand Hotel.

Nella giornata di domenica, le ospiti hanno visitato i maggiori punti di interesse di Acqui Terme: la piazza della "Bollente", il Borgo Pisterna, la Cattedrale di N.S. Assunta, il Castello dei Paleologi, il Museo Archeologico; il Sito Archeologico della Piscina Romana, l'Acquedotto Romano e Villa Ottolenghi.

Gi.Gal.

Continua a pagina **2**



A che punto è l'iter per il ripristino?

Ponte sull'Erro: un lettore scrive, la Provincia risponde

Melazzo. A che punto sono i lavori per il guado e l'iter che porterà al ripristino del ponte sull'Erro di Melazzo? A sollevare interrogativi sull'opera è una lettera inviata al nostro giornale da un lettore melazzese, con precisi riferimenti alle rassicurazioni giunte all'epoca dalla Provincia. Abbiamo girato le domande del lettore agli uffici competenti, che ci hanno prontamente risposto...

Il botta e risposta a pagina 17

Rivalta Bormida. Conversazioni di Storia e Letteratura. Senza dimenticare l'Attualità.

Sull'insegna il libro. Anzi i libri. Come testi e pretesti. Per dialoghi. Interazioni. Dibattiti.

In cui certo i punti di visti potranno esser plurimi. E concorrenziali. Il tutto nel segno di un presente che certo (bale dirlo, eppure spesso lo si dimentica...) si comprende meglio alla luce del passato (e basterebbe solo la lettura di qualche pagina da Fernand Braudel, ad esempio dalle *Memoria del Mediterraneo*, per dare esempio di un metodo declinato in modo davvero magistrale).

Libri. e conversazioni, dicevamo.

Son quelle che promuove la Fondazione "Elisabeth de Rothschild", a Palazzo Lignana di Gattinara a cominciare da sabato 11 maggio (ore 17; poi verranno le date dell'8 giugno e del 6 luglio). "Siamo lieti" afferma Yehoshua Levy de Rothschild, presidente - di organizzare con Stefano Termanini Editore questa manifestazione, avviando così una collaborazione che auspichiamo possa proseguire anche in futuro. Con i libri incontreremo gli autori e i curatori: sarà l'occasione per approfondire e confron-

Sabato 11 maggio, alle ore 17, inizia la rassegna a Palazzo Lignana

Libri & conversazioni presso la Fondazione "De Rothschild"

tarsi sui temi del mondo odierno".

Per i libri - minacciati dalla cultura digitale e dalle tante prassi che esaltano la velocità - una rivincita nel segno dei libri confronti.

Ad inaugurare il ciclo, il prossimo 11 maggio, la conversazione con Pietro Pistolesse, generale di corpo d'armata dei Carabinieri (già vicecomandante della missione TIPH a Hebron, comandante della missione di pace europea EUBAN al Valico di Rafah, tra Egitto e la Striscia di Gaza). E con Simon Petermann, professore emerito presso le Università di Liegi e Bruxelles (già consigliere politico di Pistolesse nelle sopracitate missioni). Il tema: quello della pace in Terra Santa (quanto mai attuale in queste settimane, in cui il razi, per contro, han ripreso a tuonare). E di *percorso minato*

fa menzione esplicita il loro libro 2015 (edito da Stefano Termanini, prezioso *partner* dell'iniziativa rivaltese) libro che nel trionfo *La terra, il sangue e le parole* identifica la chiave privilegiata per riassumere la vicenda problematica dei rapporti tra Israeliani e Palestinesi. Una storia lunga e dolorosa, in cui si spiega quali siano le motivazioni profonde - religiose, storiche, morali, "mitologiche" - per cui in Terra Santa è tanto difficile ottenere il risultato della convivenza pacifica e della pace duratura.

Quindi l'8 giugno il secondo "incontro" con Paolo Tachella e il suo libro *L'Albergo dei Poveri di Genova. Vita quotidiana, continuità e cambiamento di un'azienda benefica* tra Sette e Novecento.

G.Sa.

Continua a pagina **2**

Notevole partecipazione alla Stra'n'Acqui edizione 2019



A pagina **8**

È in arrivo Flowers & Food per una città tutta in fiore



A pagina **2**

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl

LA BUONA NOTTE
Il sonno nei bambini e nei ragazzi aspetti fisiologici e psicologici

LUNEDÌ 13 MAGGIO - ORE 20,30
Serata dedicata ai genitori
Parleremo di paure e risvegli notturni, difficoltà di addormentamento, lettone sì o no.

Responsabile del seminario dott.ssa Maddalena Semino: psicologa e family coach

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cremolino: Santuario della Bruceta termina anno giubilare *pag. 17*
- Prasco: nuovo gestore per la piscina è l'Asd Virtus Visone *pag. 18*
- Denice: sagra delle bugie e "raviolata non-stop" *pag. 19*
- Bistagno: a teatro "Io sono mia" con Cristiana Maffucci *pag. 20*
- Per le Grandi Panchine una app made in Spigno *pag. 20*
- Sessame: scontro fra auto e tre moto: due morti *pag. 22*
- Montechiaro d'Acqui: la stazione verrà recuperata *pag. 23*
- Sassello: striscione al "Ferrari" in ricordo di Orsetta Grandis *pag. 24*
- Calcio: un grande Acqui sbanca Arquata e va ai playoff *pag. 25*
- Ovadese, gran festa aranciestellata: è Promozione *pag. 27*
- Ovada: Consiglio comunale per la vicenda Saamo *pag. 35*
- Ovada: chi amministrerà conterà su stabilità finanziaria *pag. 35*
- Campo Ligure: approvato il rendiconto 2018 *pag. 38*
- Masone: presenze numerose per la "Gigi Ghirotti" *pag. 38*
- Cairo: in vigore i limiti di accesso alle slot-machine *pag. 39*
- Dego ripulito da un gruppo volontari *pag. 41*
- "Caricare in fiore" concorso per il decoro della città *pag. 41*
- Canelli: a sorpresa riapre il Teatro Balbo *pag. 42*
- Canelli: 13ª settimana della Sicurezza sul posto di lavoro *pag. 43*
- Nizza: approvato rendiconto e bilancio *pag. 44*
- "Nizza è Barbera 2019" tante le novità *pag. 44*

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Una “rete” salvavita in una città cardioprotetta

Compito dei Lions invece sarà quello di segnalare con un'apposita cartellonistica i siti in cui i defibrillatori sono presenti. Conclusa la fase di geolocalizzazione poi, saranno create alcune plance ad hoc per segnalare la presenza dei dispositivi, sulle quali si troveranno anche indicazioni per le manovre di emergenza, i numeri per il pronto soccorso, informazioni già contenute nella App di cui martedì è stato presentato il facile utilizzo. Gli

step del progetto proseguiranno con la formazione della popolazione: saper riconoscere una situazione di potenziale rischio ed iniziare precocemente le manovre di rianimazione sono fattori che fanno la differenza. Sarà anche valutata la possibilità di inserire nuovi defibrillatori, qualora mancasse, specialmente dove ci è una significativa affluenza di persone. Lo scopo dei promotori del progetto è quello di realizzare una vera e propria rete salva-

vita a disposizione di tutti i cittadini residenti e di coloro che soggiornano in città per cure e turismo. «La sfida - ha detto Lucchini - è quella di favorire il coinvolgimento di tutti e dell'intera cittadinanza, affinché cresca la sensibilità e la capacità di fronteggiare l'emergenza di un arresto cardiaco. Crediamo molto in questo progetto ed è uno dei tasselli centrali per costruire uno spazio urbano moderno con nuovi servizi a disposizione del cittadino».

DALLA PRIMA

Concluso il blog tour ad Acqui Terme e in zona

Per concludere con una passeggiata al Golf Club di Acqui Terme, accogliente luogo di ritrovo e svago nel cuore della città. Il progetto del blog tour rientra tra le iniziative messe in campo dall'Amministrazione comunale del sindaco Lorenzo Lucchini e portate avanti dall'assessorato al Turismo in chiave di promozione turistica. «È stata un'esperienza - dichiara l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin - ricca. Si tratta di un percorso che ritengo di grande valore per la promozione turistica, in cui abbiamo lavorato con i territori limitrofi, unendo gli elementi maggiormente caratterizzanti e presentando un'offerta turistica integrata: arte e cultura, natura ed enogastronomia. Abbiamo mostrato ai nostri ospiti una terra ricca di fascino e suggestione in grado di offrire un'esperienza straordinaria. Si tratta di un'iniziativa positiva, che con grande accuratezza

restituirà nelle prossime settimane a un pubblico ampio, attraverso lo sguardo e il racconto di alcune blogger, la storia e le bellezze della nostra città. Non è il primo tour che abbiamo organizzato ed anzi durante il corso dell'anno vorremo riproporlo con giornalisti e blogger internazionali. Sono certa che dobbiamo puntare su queste esperienze e collaborazioni, al fine di valorizzare maggiormente il nostro territorio».

Periodo riscaldamento

Acqui Terme. In una lettera inviata agli amministratori di condominio il sindaco Lorenzo Lucchini ricorda che la normativa di riferimento per l'accensione degli impianti riscaldamento (L.10/91; DPR 412/93; DPR 74/13) stabilisce per la nostra zona l'accensione degli impianti di riscaldamento per una durata massima giornaliera di 14 ore dal 15 ottobre al 15 aprile e prevede che, al di fuori di tale periodo, in costanza di particolari situazioni climatiche, possa essere effettuata l'accensione degli impianti per una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita a pieno regime: ciò è permesso senza l'adozione di alcun provvedimento sindacale. In quest'ottica, le ordinanze dell'Autorità Comunale verranno emesse esclusivamente per modificare (ampliare o ridurre), a fronte di comprovate condizioni climatiche, gli orari di esercizio degli impianti di riscaldamento rispetto a quelli già stabiliti dalla normativa vigente.

“Per gli Stati Uniti d'Europa” incontro Pd

Acqui Terme. Il Partito Democratico organizza per lunedì 13 maggio, alle ore 18, a Palazzo Robellini, un incontro pubblico sul tema “Per gli Stati Uniti d'Europa”, con il candidato alle elezioni europee del 24 maggio Enrico Morando, già vice Ministro dell'Economia nei Governi Renzi e Gentiloni.

Aprirà il 20 maggio

Bando per assegnazione delle case popolari

Acqui Terme. Verrà aperto il prossimo 20 maggio il bando integrativo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria comunale. Si tratta di un nuovo bando che ha come scopo quello di verificare con esattezza quante famiglie si trovino, al momento, nelle condizioni di avere una abitazione a prezzi calmierati, e quanti invece possano essere depennati dalla lunga lista attualmente in vigore ad Acqui e diventata ufficiale nell'autunno del 2015. Vale a dire quando si è concluso l'iter burocratico per la creazione della prima graduatoria, scaturita dal bando emanato in allora. «È importante precisare - fanno sapere dall'ufficio Assistenza di palazzo Levi - che per partecipare al bando rimane vincolante il possesso di precisi requisiti». In parole più semplici, per presentare una nuova domanda è necessario, tra le altre cose, dimostrare di essere cittadino italiano oppure della Comunità Europea, regolarmente soggiornante in Italia. Inoltre, avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale, almeno da 5 anni, anche non continuativi, ad Acqui o in uno dei paesi limitrofi afferenti all'ATC competente. Sono poi necessari tutta una serie di requisiti economici di cui si potrà prendere visione nel bando anche se fra questi, uno dei più importanti è avere un ISEE non superiore a 21.307,86 euro. Vale la pena sottolineare inoltre che tutti i requisiti economici devono essere posseduti da ciascun componente del nucleo familiare. Le nuove domande potranno essere effettuate fino all'8 luglio; per i lavoratori residenti all'estero invece, il bando scadrà l'otto di agosto. Partecipare al bando non comporterà l'automatica certezza dell'assegnazione. Infatti, cifre alla mano, al bando del 2015 le domande presentate sono state circa 200 a fronte di una ventina di alloggi. Per il ritiro dei moduli di domanda ed informazioni inerenti al bando ci si potrà rivolgere alla sede dell'A.T.C. Piemonte Sud in Via Verona n. 17 ad Alessandria, oppure all'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Acqui Terme in piazza Maggiorino Ferraris, sede ex Kaimano.

Quintali di amianto spariranno dalla città

Acqui Terme. Quintali e quintali di amianto spariranno dalla città. Sono infatti un centinaio gli acquisti che hanno voluto approfittare del contributo regionale richiesto da Acqui insieme ai Comuni di Terzo e Strevi per eliminare dai propri tetti questo materiale potenzialmente dannoso per la salute delle persone. Ora, terminata la fase di raccolta delle adesioni, la proroga del bando si è conclusa il 30 aprile scorso, si è pronti per la fase operativa. Quella concreta, relativa alla rimozione e poi allo smaltimento dell'amianto. Secondo quanto precisato nel bando, l'eliminazione dai tetti del materiale sarà responsabilità dei cittadini. Il contributo servirà per la raccolta e lo smaltimento, vale a dire i costi più alti. Il contributo infatti coprirà i costi di smaltimento di non più di 450 metri quadrati per cittadino. Intanto continua ad essere aggiornata la mappa dei siti a rischio inquinamento da amianto che il Comune sta portando avanti dallo scorso anno.

Gi. Gal.

Giovedì 9 maggio ore 21

“Concerto con il Cuore” a Cristo Redentore

Acqui Terme. La Banda Musicale Città di Caneli sarà protagonista del “Concerto con il Cuore” organizzato dal Gruppo Comunale AIDO “Sergio Piccinin” di Acqui Terme in onore dei 40 anni della Sezione Provinciale AIDO di Alessandria. Giovedì 9 maggio alle ore 21 nella parrocchia Cristo Redentore si terrà il concerto con la gloriosa formazione bandistica fondata nel 1892 e diretta dal 1994 dall'eclettico Maestro Cristiano Tibaldi. “Con il Cuore” proporrà anche l'esibizione di tutti gli alunni della Scuola Primaria di Bistagno. Il coro dei bambini presenterà la canzone scritta per AIDO dal titolo “Ciao!”.

Si terrà il 18 e 19 maggio

Verso la 7ª edizione di Flowers & Food

Acqui Terme. La città si sta preparando per accogliere, ancora una volta, piante e fiori colorati. Sabato 18 e domenica 19 maggio infatti si svolgerà la settima edizione di Flowers & Food. Molte saranno le iniziative che accompagneranno la consueta mostra mercato di piante, fiori, prodotti e oggetti per il giardinaggio e per la vita all'aria aperta. Tra tutte, si segnalano la passeggiata “Tra acque e alberi” lungo il fiume Bormida sabato 18 alle 11 (ritrovo all'info point in piazza Italia) e la “caccia all'albero” in città: a chi partecipa è chiesto di fotografare da 2 a 5 alberi e classificarli correttamente con il loro nome. I partecipanti torneranno poi in piazza Italia, dove si erano registrati, per mostrare le immagini. Coloro che avranno indovinato il nome delle specie botaniche riceveranno in dono una pianta. Sempre sabato 18 maggio si potrà brindare alla salute dei fiori nel corso di un aperitivo letterario goloso, imparare le tecniche di piegatura degli origami per realizzare fiori di carta e verso sera partecipare alla visita guidata per ammirare gli alberi che vivono in città. Domenica 19 maggio invece sarà il tema dell'acqua a fare da filo conduttore. Non solo, a metà mattinata ci sarà una conferenza sulle acque minerali e la visita alla fontana della Bolente alla scoperta delle acque curative che sgorgano a 74 gradi, ma anche una conversazione sulle piante acquatiche e la manutenzione del laghetto di un vivaista specializzato. Come di consueto, la settima edizione di Flowers & Food offrirà gratuitamente tanti laboratori di giardinaggio e creativi per i bambini, presentazione di novità librarie sul tema della botanica e del giardinaggio con gli autori, alcune degustazioni interessanti, un omaggio finale al profumo di rosa al genio di Leonardo da Vinci nel cinquecentesimo anniversario della sua morte. Per il programma completo è sufficiente consultare il sito del Comune di Acqui Terme, <http://turismoacquiterme.it> o chiedere informazioni all'Ufficio Turismo, tel. 0144 770 274 - 298 - 240 o sulla pagina facebook Assessorato Turismo - Acqui Terme.

Gi. Gal.

Una parola per volta

Iceberg

Credo che quello che si vede della politica sia semplicemente la punta di un iceberg, sorretta da qualcosa di molto più profondo che le sta sotto. E questa profondità che sorregge la politica ed il suo esercizio penso che sia, alla fine, costituita da due elementi intrecciati tra loro. Essi rispondono a queste due domande: cos'è davvero il nostro essere uomini? e: cos'è che ci può rendere davvero felici? Mi pare che così come stanno le cose oggi, la risposta a queste due domande si possa riassumere così. 1: l'uomo è un individuo sostanzialmente egoista che pensa e deve pensare ad essere felice prima di tutto lui; 2: viviamo in un mondo in cui i beni naturali sono insufficienti per tutti: se si concedono agli altri non potremo averli noi e, quindi sarà felice colui che riesce a vincerla sugli altri; 3: la vita è breve e mortale per cui, se si vuole essere felici, non si può e non si deve guardare in faccia nessuno: bisogna cercare di sopravvivere, anche se è necessario (e spesso è necessario!), per sopravvivere, “sacrificare” gli altri. Penso che chi nutre qualche fiducia in una forma di vita umana che trascenda questa mitologia che il moderno capitalismo dà per scontata e da cui dipendono molte (tutte?) scelte politiche nazionali e internazionali non possa che impegnarsi per contraddirla con le parole ma soprattutto con comportamenti in direzione “ostinata e contraria”.

M.B.



GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966



“WE LOVE THE WORLD”

ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
21-26/5 e 02-07/07 e 13-18/08: BUDAPEST e VIENNA	28/5-02/6 e 25-30/6 e 02-07/7: TOUR della NORMANDIA
21-26/5 e 18-23/6 e 25-30/6: ZARA-TROGIR-SPALATO-DUBROVNIK	28/5-02/6 e 18-23/6 e 23-28/7: PRAGA e la BOEMIA
22-26/5 e 05-09/6 e 19-23/6: PRAGA “SPECIAL”	28/5-02/6 e 18-23/6 e 16-21/7: CRACOVIA ed il SUD della POLONIA
22-26/5 e 05-09/6 e 19-23/6: BUDAPEST “SPECIAL”	28/5-02/6 e 18-23/6 e 16-21/7: GRAN TOUR della PUGLIA
26/5-02/6 e 16-23/06 e 14-21/7: TOUR della SICILIA	28/5-02/6 e 18-23/6 e 16-21/7: NAPOLI e la COSTIERA
27/5-02/6 e 17-23/6 e 08-14/07: ROMANIA: Bucovina e Maramures	28/5-02/6 e 18-23/6 e 16-21/7: MATERA e ALBEROBELLO
27/5-03/6 e 15-22/7 e 05-12/8: AMSTERDAM-FIANDRE-RENO	28/5-02/6 e 18-23/6 e 16-21/7: SALERNO-PAESTUM-IL CILENTO
27/05-04/6 e 12-18/08: TOUR della BRETAGNA e LOIRA	29/5-02/6 e 12-16/6 e 26-30/6: PARIGI e VERSAILLES
	29/5-02/6 e 12-16/6 e 26-30/6: I CASTELLI della LOIRA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
L'IRLANDA SENZA FRONTIERE “Gran Tour dell'intera Isola” 5 - 14 luglio	PANORAMI D'ISLANDA “Terra di ghiaccio e fuoco” 21 - 30 agosto
ALBANIA e MONTENEGRO “Le gemme dei Balcani” 7 - 17 settembre	BOTSWANA “IL SAFARI D'ALTRI TEMPI” 21 settembre - 3 ottobre

Per un discernimento cristiano/5

Quale speranza per l'Europa?

«Attorno al destino dell'Europa si deciderà buona parte del nostro futuro», afferma giustamente il presidente nazionale dell'AC, presentando il documento che la rete delle associazioni cattoliche italiane ha elaborato in vista delle elezioni per il Parlamento europeo (http://www . retinopera . it/2019/03/04/leuropa-che-vogliamo/).

E la coincidenza elettorale con le regionali piemontesi segnala ancora una volta l'importanza della politica, nella vita quotidiana come nelle scelte di fondo. Quindi, la necessità di partecipare.

Il valore della costruzione europea

Se la vicenda europea appare a molti distante, il processo di integrazione tra gli stati costituisce una realtà di grande importanza, che influisce concretamente nelle nostre vite e istituzioni.

Un fenomeno unico nella storia, che ha condotto – pacificamente - alla formazione di un'entità di 28 stati con oltre mezzo miliardo di cittadini che condividono ormai molti elementi giuridici, economici, sociali e politici.

L'Unione Europea rappresenta quindi nel mondo un riferimento sia sul piano dei diritti civili che su quello della cooperazione economica e politica.

Siamo ovviamente abituati a vedere i punti deboli, le lacune e gli errori, che certo non ma è evidente che una costruzione così nuova, ampia e complessa non si può sottrarre a limiti e contraddizioni.

Ma è pure chiaro che il processo di integrazione europea disturba chi teme di avere nell'Europa un interlocutore forte: è il caso delle grandi potenze come USA, Russia e Cina, che mirano a rompere la cooperazione europea e a trattare con singoli stati.

Ma l'Europa unita disturba anche quanti si illudono che "fare da soli" sia più vantaggioso, i cosiddetti "sovranisti": essi vorrebbero tornare ad un modello nazionalistico, una forma di chiusura che contrasta con i vantaggi della cooperazione internazionale e che – non a caso – ha condotto alla tragedia delle due guerre mondiali. In realtà. le sfide in cui siamo immersi – la globalizzazione, la custodia del creato, la gestione dei flussi migratori, il lavoro – le possiamo affrontare in maniera efficace solo se uniti e non certo ognuno per sé, in ordine sparso.

Patria sì, nazionalismo no

Vale perciò la pena di riprendere alcune delle chiare affermazioni del magistero della Chiesa, che attraverso i Papi si è espresso a favore del processo di integrazione europea.

Così papa Francesco ha ben sintetizzato il nodo attuale: "La Chiesa ha sempre esortato all' amore del proprio popolo, della patria, al rispetto del tesoro delle varie espressioni culturali, degli usi e costumi e dei giusti modi di vivere radicati nei popoli.

Nello stesso tempo, la Chiesa ha ammonito le persone, i popoli e i governi riguardo alle deviazioni di questo attaccamento quando verte in esclusione e odio altrui, quando diventa nazionalismo conflittuale che alza muri, anzi addirittura razzismo o antisemitismo.

La Chiesa osserva con preoccupazione il riemergere, un po' dovunque nel mondo, di correnti aggressive verso gli stranieri, specie gli immigrati, come pure quel crescente nazionalismo che tralascia il bene comune.

Così si rischia di compromettere forme già consolidate di cooperazione internazionale, si insidiano gli scopi delle Organizzazioni internazionali come spazio di dialogo e di incontro per tutti i Paesi su un piano di reciproco rispetto, e si ostacola il conseguimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile approvati all'unanimità dall'Assemblea Generale dell'ONU nel settembre 2015".

In sostanza siamo invitati a cogliere l'essenziale di questo processo di integrazione europea che, aldilà delle incertezze e dei punti deboli, si è in parte attuato in questi 60 anni e si presenta come prospettiva per il futuro, specie per le nuove generazioni: è la speranza di poter sostituire la logica della vendetta, la logica del dominio, della sopraffazione e del conflitto con quella del dialogo, della mediazione, del compromesso, della concordia e della consapevolezza di appartenere alla stessa umanità nella casa comune

Criteri per una scelta responsabile

Quali criteri adottare allora per operare una scelta responsabile nel voto ormai prossimo? Indichiamo brevemente i principali:

le scelte di valore che stanno alla base delle proposte in campo, considerando il grado di coerenza con Vangelo e magistero della chiesa;

la valutazione delle proposte contenute nei programmi dei vari partiti, entrando nel merito, oltre gli slogan di propaganda;

la valutazione delle persone che si candidano e la credibilità delle forze politiche;

la memoria del passato (degli aspetti negativi e talora tragici, ma anche di quelli positivi, costruttivi), che è una base per orientare il futuro ed anche per evitare di ripetere errori.

In particolare, è opportuno ricordare che gli impegni per costruire pace e giustizia, per tutelare lavoro e famiglia devono essere considerati prioritari, specie quando si voglia comprendere la sofferenza di quelli che per diversi motivi fanno più fatica e sui quali più si scarica il peso delle diseguaglianze e delle discriminazioni.

Questioni rilevanti per la coscienza umana e cristiana, ma rilevanti anche politicamente ed elettoralmente.

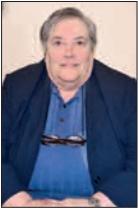
Vittorio Rapetti

Tribuna elettorale

Prosegue la "Tribuna Elettorale" che L'Ancora dedica alle figure dei candidati del territorio che concorreranno alle prossime elezioni regionali. La nostra serie di presentazioni prosegue con l'ultimo candidato dell'acquese, Celeste Malerba, in corsa con la lista "Noi siamo con Chiamparino Liberi Uguali Verdi".

CELESTE MALERBA

“Un impegno costante nelle istituzioni per i cittadini”



Fra i candidati alle regionali (scheda verde) della nostra zona, c'è anche Celeste Malerba, attuale sindaco di Bistagno, che scende in campo con Per il Piemonte con Chiamparino Presidente in Liberi Uguali Verdi nel collegio regionale della provincia di Asti.

«Sono nata a Sessame da una famiglia contadina, risiedo a Bistagno, mi sono diplomata ragioniera al Pellati di Nizza, ed ho lavorato alla "Biancheria Rizz" di Ponti e poi nelle Ferrovie dello Stato. Sono stata consigliere e sindaco di Sessame per più legislature, consigliera provinciale, vice presidente della C.M. Langa Astigiana, consigliere e sindaco di Bistagno.

Ho ricoperto altri incarichi in altri enti pubblici. Mi sono sempre impegnata nelle istituzioni, al servizio dei cittadini di Langa e delle valli dal 1970. Ora ho deciso di metter la mia esperienza al servizio della mia gente, perché credo che si possa fare ancora della buona politica, meno urlata e più concreta, meno parole e più fatti, come siamo abituati noi amministratori e mi batterò perché la Regione sia meno Torinocentrica, e perché le nostre zone periferiche siano più ascoltate. Lavoro, agricoltura, sanità, turismo e territorio Une-

sco le tematiche che mi impegnano maggiormente».

Per il lavoro cosa si può fare?

«Per far crescere le possibilità occupazionali occorre proseguire il programma di censimento delle attività produttive presenti sui nostri territori (agricole, artigianali, industriali); occorre prevedere attività di formazione del personale e mettere in contatto diretto domanda di lavoro e offerta».

Cosa propone per l'agricoltura?

«La bellezza del nostro territorio va preservata. Difendere ed aiutare le nostre piccole attività agricole che danno vita alla qualità e tipicità dei nostri prodotti. Il lavoro dei nostri agricoltori ha consentito ad una buona parte del nostro territorio di far parte del patrimonio mondiale tutelato dall'Unesco. A ciò però non è corrisposto una uguale attenzione ai problemi e difficoltà che l'agricoltura affronta nei nostri territori. Incentivare un'agricoltura esente da pesticidi, favorire le aziende che passano dal tradizionale al biologico».

E sulla sanità?

«E necessaria una inversione di tendenza rispetto alla politica sanitaria regionale degli scorsi anni, ora che i conti tornano. L'ospedale della Valle Belbo va ultimato e la struttura deve rimanere pubblica e offrire i servizi compresi negli accordi di programma firmati. Sul territorio servono strutture che garantiscano valida assistenza, non solo centri di riabilitazione o case di riposo private. E indispensabile investire nuove risorse per ampliare e migliorare le politiche del Welfare nei confronti delle categorie disagiate, vulnerabili e in stato di bisogno, penso ad anziani, disabili e giovani a rischio».

Perché alle regionali devono votarla?

«Perché la buona Politica vinca. Perché i nostri territori, la sua gente abbiano gente che li conosce e che si faccia portatrice dei loro bisogni. Per una nuova speranza rossoverde».

Intervista a cura di G.S.

Una rosa per la vita

Acqui Terme. Domenica 12 maggio l'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme distribuirà una rosa, simbolo dell'amore e della vita, ma anche di rigenerazione.

La distribuzione avverrà all'uscita delle Chiese parrocchiali cittadine, e dei seguenti Comuni: Strevi, Rivalta Bormida, Visone, al termine delle funzioni religiose. Sarà inoltre a disposizione un tavolo per informazioni e distribuzione delle rose in Piazza Italia.

«Sarà per noi dell'A.I.D.O. - dice il Presidente Claudio Miradei - un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'associazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradichi sempre di più nella nostra società, affinché i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo "da persone guarite dal-

la malattia", in grado di svolgere nella società un ruolo importante.

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta.

Nel mondo le persone che necessitano di un trapianto, sono più numerose degli organi che vengono donati. Tutti potremmo averne bisogno in futuro.

Essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, la possibilità del trapianto.

Non lasciare ai tuoi cari una decisione che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu.

Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove saranno presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio una rosa.

La vostra solidarietà è di fondamentale importanza».

Giovedì 16 maggio, a Palazzo Robellini

Giornate del Premio “Acqui Storia”: c'è Stella Bolaffi con il suo Romanzo familiare

Acqui Terme. Un gradito ritorno nella nostra città: quello di Stella Bolaffi Benuzzi (dalle profonde radici acquesi, in quanto figlia di Palmira Seghesio). È a lei che si deve il libro Il mio romanzo familiare. Le donne, i cavallieri, l'arme, gli amori (edito da Golem) che verrà presentato giovedì 16 maggio - alle ore 17.30 - presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Ciò nell'ambito della rassegna delle Giornate Culturali dell' "Acqui Storia".

A introdurre l'incontro l'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo. A presentare l'opera il prof. Vittorio Rapetti e Marco Neirotti, scrittore e giornalista del quotidiano "La Stampa".

La grande Acqui... e la piccola Torino

Le storie di famiglia sono diventate ormai un genere letterario a sé stante" - così leggiamo nel comunicato stampa del Municipio, giunto in redazione, che colpevolmente, però, non fa menzione [si può? Evidentemente c'è stata una autorizzazione, poiché esiste la tutela del diritto d'Autore...] di chi stende questo prezioso testo: si tratta di Liliana Picciotto, che lo pubblica sulla pagina web di "Bet Magazine Mosaico" in data 14 aprile 2019, e dal quale ancora per qualche riga attingiamo.

In questo filone, si colloca il bel libro di Stella Bolaffi Benuzzi, psicologa, scrittrice, intellettuale attenta ai problemi del nostro tempo. L'Autrice offre una raffinata e talora ironica biografia della propria famiglia ebraica torinese: i Bolaffi, noti da quattro generazioni per il collezionismo filatelico e per le gesta di Giulio, comandante partigiano [...]. Un affresco che attraversa la storia della città sabauda e dell'Italia del Novecento, mettendo in luce noti artisti, intellettuali, imprenditori e campioni olimpici. [...] La famiglia Bolaffi è un'importante famiglia di solide tradizioni ebraiche, che ha fatto la storia della filatelia italiana".

E prima? Le risposte dalle pagine. A Livorno viveva Angelo, classe 1841, legato al mondo teatrale, figlio di Jonathan, le cui fortune a Gibilterra eran connesse alla vendita di articoli esotici quali piume e gioielli.

E con Alberto, figlio di Angelo, leva del 1874, che inizia la passione e il lavoro intorno ai francobolli, con la Casa Bolaffi fondata a Torino nel 1890; sarà Giulio, nato nel 1902, e padre di Stella, l'uomo cui si deve il definitivo affermarsi dell'attività in campo nazionale e internazionale. E Giulio ruolo non secondario avrà nella resistenza in Val Susa, con il nome di Aldo Laghi. Comandante di un gruppo. Denominato "Stellina".

Cos'è il libro lo si può evincere in questa definizione: "Un mosaico che percorre un secolo con disincanto, senza censure né celebrazioni. Van-

no in scena matrimoni misti (ebrei e cattolici), l'alternarsi tra borghesia cittadina e vita di provincia ad Acqui, gli studi, lo sport, le leggi razziali".

Ovviamente (e non potrebbe essere altrimenti) "Bolaffi-centrica" risulta essere la recensione, perchè seguendo un po' anche lo sviluppo del libro, è questo il ramo preponderante (perchè paterno; per i successi che consegue, per fama; per la vicenda resistenziale che Stella, in altri testi, ha narrato).

Ma è ovvio che, viste nella prospettiva della Bormida, ecco che le pagine più attraenti divengono proprio quelle per altri lettori (Liliana Picciotto compresa) secondarie. Quelle acquesi. Di una "gran città".

Una piccola nota per ripartire...

In attesa di pubblicare - tirano lo spazio - sul prossimo numero, la seconda puntata del nostro contributo (anche di ricerca, quindi originale) Un romanzo della famiglia ma anche della città, che attinge alle fonti dei settimanali acquesi - "La Bollente", "La Gazzetta d'Acqui", "L'Ancora" e "Il Risveglio cittadino" - da cui emerge il ruolo di primo piano della famiglia Seghesio nella società dell'epoca - in attesa della seconda puntata, una doverosa precisazione.

Perché, lo riconosciamo, siamo stati traditi - mettiamola così... - evidentemente, dalla "inconscia" volontà di far diventare Stella Bolaffi ancor più acquese... di quel che lei è. (Con un attaccamento pienamente confessato nel fitto scambio epistolare che ha fatto seguito all'uscita del numero del 5 maggio de "L'Ancora": "...dell'importanza del mio ramo materno dei Brizio Seghesio, di cui nessuno scrive, vado fiera, perché le mie radici ne hanno tratto pertinenza, amore per la terra - e per le vigne e per l'orto -, vigore nel lavoro, e tanti altri tratti ancora del mio carattere").

Ecco ora la nostra necessità di fare ammenda, per rimediare ad una disattenzione che, con un singolare effetto domino, ha finito per riverberarsi, a più riprese, nel testo di sette giorni fa. Per garantire una corretta restituzione della vicenda familiare, occorre ribadire che Ines Brizio era la nonna cessolese di Stella, con Yolanda sorella maggiore di Palmira (la madre), poi sposa di Giulio Bolaffi. Con Felice e Giovanni Seghesio (quest'ultimo divenuto per nostra disattenzione padre di Stella) rispettivamente ad assumere ruolo di bisnonno e nonno nell'albero di famiglia.

Detto questo si può riprendere il filo interrotto sette giorni fa. Con un testo che i nostri lettori potranno, però, fruire solo giovedì 16, giorno di uscita tanto del prossimo numero, quanto della presentazione del libro di Stella "Seghesio" Bolaffi.

G.Sa

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019
PER CIRIO PRESIDENTE

MARCO
PROTOPAPA

LA TUA PROVINCIA IN REGIONE

“Finalmente Acqui rappresentata in Piemonte”

Per:
**SOSTENERE I NOSTRI COMUNI
UNA POLITICA VICINA AI CITTADINI**

Marco Protopapa, Anni 54, Geometa Libero Professionista

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019
PER CIRIO PRESIDENTE

Sulla scheda verde
SCRIVI:

LEGA
SALVINI
PIEMONTE

PROTOPAPA

RINGRAZIAMENTO

**Ottavio CHIARLO**

Commosso e riconoscente, il figlio Enrico porge il più sentito ringraziamento a quanti, in ogni modo, si sono uniti al suo dolore e annuncia che si celebrerà la s.messa di trigesima sabato 18 maggio alle ore 16.30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a chi vorrà unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO

**Tommaso GUALA (Gianni)**

“Giovedì 25 aprile ci ha lasciato”. Gli amici e i familiari tutti lo annunciano con profonda tristezza e, confortati dall'imponente e sincera manifestazione di affetto, amicizia e cordoglio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno voluto prendere parte all'ultimo saluto.

TRIGESIMA

**Giovanni GALLO**

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari, unitamente ai parenti, agli amici e a tutti coloro che lo hanno amato, desiderano ricordarlo con le s.messe di sabato 11 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale Cristo Redentore in Acqui Terme e domenica 19 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Sca-rampi.

Ricordando Luigi Moro

Acqui Terme. La morte di Luigi (Gigi) Moro ha colto gli acquisi di sorpresa.

Prezioso collaboratore de L'Ancora, fino all'ultimo è stato legato alle memorie storico-archeologiche della città e della zona. Per ricordarne la figura pubblichiamo questi due ricordi.

«Nato nel 1941 in una vecchia famiglia di conosciuti commercianti acquisi Luigi Moro, per tutti “Gigi”, dopo la laurea intraprese la carriera di Segretario comunale in parecchie località della zona.

Fin dalla giovinezza fu sensibile alle vicende del passato coltivando soprattutto l'interesse per l'archeologia sotto la guida del conte Paolo Chiabrera Castelli con cui collaborò per l'allestimento, nel 1967, del Museo Archeologico cittadino. Quando il conte Chiabrera promosse la nascita della locale sezione dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri Gigi fu tra i primi ad iscriversi rinnovandone sempre l'adesione. Seguì a Bordighera, per approfondire le sue conoscenze, diversi corsi tenuti da Nino Lamboglia, ispettore presso la Soprintendenza archeologica ligure e poi docente di Archeologia medievale nell'Università di Genova.

Con un gruppo di giovani studenti universitari riuscì a portare ad Acqui la mostra *Piemonte da salvare* da cui ebbe origine nel 1969 l'idea fondativa della sezione acquisi di Italia Nostra di cui fu il primo presidente.

Rivestì per parecchi anni l'incarico di curatore del Museo promuovendone poi un rinnovato allestimento. Nel quadro delle iniziative dedicate alla valorizzazione dell'istituzione è importante ricordare l'ospitalità data alla mostra di

archeologia sottomarina in Liguria *Navigia fundo emergunt* inaugurata alla presenza della curatrice professoressa Francisca Pallarès.

Nel corso del tempo la sua presenza sugli scavi – incurante di insulti e di non troppo velate minacce – e le tempestive segnalazioni alla Soprintendenza assicuravano la conservazione e la tutela di molti reperti altrimenti destinati alla scomparsa.

Sedendo a lungo nella Commissione edilizia di Acqui permise in parecchi casi di scongiurare gravi perdite al patrimonio storico ed artistico della città.

Con apprezzabile sensibilità riuscì a promuovere il restauro dalle notevoli statue lignee del presepio settecentesco del Santuario della Madonna cui dedicò anche un'attenta scheda frutto di molte ricerche.

Seppè, in qualità di Segretario comunale, coinvolgere ed indirizzare le amministrazioni civiche – quando era scarsa la sensibilità verso la tutela delle testimonianze del passato – come nel caso dei gessi di Giulio Monteverde conservati a Bistagno che da lui vennero recuperati dall'abbandono in un magazzino. Con il suo interessamento «si iniziarono i restauri dei gessi. Per il 150° anniversario della nascita dello scultore (1987), fu possibile inaugurare una sede provvisoria della Gipsoteca in due locali al piano terra dell'edificio comunale, con l'esposizione di tutti i gessi sino ad allora recuperati e debitamente restaurati. [...] I contatti avvenuti con l'Amministrazione Comunale del Comune di Genova e la sua “Direzione Musei e Belle Arti”, permisero la cessione in comodato (1988) di un altro gran numero di gessi del Monteverde, oggi completamente restaurati»; così le Sue parole illustrano con signorile discrezione la genesi di quell'istituzione – la Gipsoteca “Giulio Monteverde” – che costituisce un fiore all'occhiello della cultura artistica dell'Italia contemporanea.

Ecco un elenco – certamente sommario – delle pubblicazioni da lui curate, in alcuni casi in collaborazione con altri studiosi, *Itinerari archeologici di Acqui romana*, *Guida turistica e culturale di Acqui Terme e dintorni*, *L'Abazia benedettina di San Pietro in Acqui Terme dedicata dal 1720 alla Madonna Addolorata*, *Il tracciato della via romana Aemilia Scauri fra Acqui Terme, Terzo e Bistagno*, *La Gipsoteca Giulio Mon-*

teverde di Bistagno, la scheda relativa alla gipsoteca di Bistagno nel volume *Gipsoteche. Bistagno, Giulio Monteverde, Casale Monferrato, Leonardo Bistolfi, Rima S. Giuseppe, Pietro Della Vedova, Savigliano, Davide Calandra, Verbania, Paolo Troubetzkoy*.

Alla consorte Gian Carla, al figlio Giansandro, alla nuora Barbara ed al nipote Thomas presentiamo le nostre più sentite condoglianze assicurando loro il grato ricordo delle sue tante benemeritenze.

**Istituto Internazionale di Studi Liguri
Sezione Statiella**

«È mancato improvvisamente nei giorni scorsi Luigi Moro, già segretario capo di tanti comuni del nostro territorio, nei quali ha svolto la sua professione e la sua attività di funzionario dello stato.

Era un uomo colto e preparato, molto legato alla città e alla sua storia antichissima.

Gigi Moro era un appassionato cultore ed uno studioso di archeologia ed è per merito suo e del suo straordinario impegno di ricerca e di scavo di reperti romani, con altri collaboratori e volontari, se Acqui Terme ha potuto allestire ed inaugurare un Museo Archeologico che, oggi, è uno dei punti più alti ed interessanti del turismo culturale.

Eravamo coetanei, amici fin dall'adolescenza, ed insieme abbiamo cercato di collaborare sempre per migliorare la vita amministrativa e le bellezze artistiche di quest'amatissima città.

Ne è testimonianza anche la pregevole guida turistica che aveva curato e preparato, quand'ero sindaco e presidente dell'azienda autonoma di cura e soggiorno.

Desidero ancora ricordare l'impegno di Gigi Moro nel restauro degli organi delle chiese, a cominciare da quelli della cattedrale e di S. Antonio, un vero gioiello artistico e musicale, per arrivare agli organi delle parrocchie dei comuni di collina, che hanno permesso e favorito l'inizio di quella serie stupenda di concerti, organizzata da Letizia Romiti oltre 30 anni fa.

Porgo le condoglianze più sincere ed affettuose alla sua cara moglie Gian Carla, al figlio, alla nuora e all'adorato nipotino.

Caro Gigi, ti sia lieve la terra nel nuovo, lungo e infinito cammino...

Addio»

Adriano Icardi

ANNUNCIO

**Dott. Luigi MORO (Gigi)**

Venerdì 3 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari. La moglie, il figlio, la nuora, il nipotino ne danno il triste annuncio e ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nel momento del doloroso distacco. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 1 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

**Mara PORTA**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 13 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA

**Antonia COLOMBO ved. Germito**

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori; con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

I familiari

ANNIVERSARIO

**Domenico ROGGERO**

“Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene”. Nel 40° anniversario dalla scomparsa la figlia Grazia, il genero Vittorio, i nipoti Danilo e Deborah lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

**Gianni BUZZI**

Nel 1° anniversario della tua scomparsa, ci riuniamo in preghiera per ricordarti con una santa messa che sarà celebrata domenica 12 maggio alle ore 11 in cattedrale. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO

**Silvio BARBERIS**

Nel 1° anniversario della scomparsa verrà celebrata una santa messa in suffragio domenica 12 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30



cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

*Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella “Comunità pastorale San Guido” formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Mese mariano

- Dal lunedì al venerdì rosario per tutta la Comunità Pastorale, alle ore 21, al Santuario della Madonna Pellegrina.
- Sabato e domenica, alle ore 21, in luoghi diversi, indicati di volta in volta.
- La Messa della domenica sera alla Pellegrina sarà alle ore 21 fino a settembre

Giovedì 9: Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo; Riunione volontari Avulss, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco.

Venerdì 10: Alla Pellegrina (cappella di Corso Bagni), ore 20,45, confessioni per i ragazzi della prima Comunione e loro genitori

Sabato 11: A S. Francesco, ore 9, Messa all'altare della Madonna di Lourdes.

Pulizia della chiesa: S. Francesco a partire dalle ore 8; Duomo a partire dalle ore 9.

In memoria di Mons. Giovanni Galliano, nel decennale della scomparsa: sosta nel cimitero di Morbello alle ore 15,30 a seguire S. Messa nella chiesa parrocchiale.

Incontro Gruppo interparrocchiale adulti di Azione Cattolica: ore 21 Centro Diocesano (“Precedere nell'amore per generare”

In Duomo, sotto il porticato, sagra del dolce casalingo in occasione della festa della mamma: vendita di dolci finalizzata ai restauri dell'Aula Capitolare.

Rosario presso la sede Oftal via Casagrande, 56, ore 21

Domenica 12, IV Domenica di Pasqua e Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni: Celebrazione delle Prime Comunioni alla Pellegrina, alle ore 11,30

In Duomo, sotto il porticato, sagra del dolce casalingo in occasione della festa della mamma: vendita di dolci finalizzata ai restauri dell'Aula Capitolare.

Adorazione eucaristica per le vocazioni e celebrazione dei vesperi in Duomo dalle ore 17 alle ore 18

Rosario alla Madonnina, ore 21

Lunedì 13: Adorazione Eucaristica promossa dal GRIS alle ore 21 nella chiesa di Sant'Antonio

Giovedì 16: Incontro dei centri di ascolto della Parola di Dio, a S. Francesco, sala parrocchiale, ore 21

Visita e benedizione delle famiglie

In questo mese i sacerdoti proseguono la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro

Don Giorgio: C.so Bagni (parte della parrocchia della Pellegrina), Via dei Maestri Vetrari, Viale Rosselli

Don Salman: Via Nizza

Centri di ascolto della Parola di Dio

Nella parrocchia di San Francesco continuano i Centri di Ascolto della Parola di Dio. L'appuntamento è nella sala parrocchiale per giovedì 16 maggio, alle ore 21

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 17; alle 17 S. Messa.

In occasione del **decennale della scomparsa di mons. Galliano**, facendo seguito alle iniziative già intraprese nel mese di febbraio, sabato 11 maggio si andrà a Morbello per una sosta di preghiera sulla sua tomba e la partecipazione ad una Messa di suffragio nella chiesa parrocchiale. Il ritrovo è previsto al cimitero di Morbello per le ore 15,30. Poi ci sarà la Messa in parrocchia alle 17.

Tour della Puglia e Matera con Pellegrinaggio a Loreto e S. Giovanni Rotondo, 24 giugno – 1° luglio 2019. Informazioni e programma sui manifesti alle porte delle chiese. Iscrizioni presso la canonica del Duomo entro il 15 maggio.

Continuiamo la pubblicazione dei resoconti finanziari relativi alle chiese della Comunità Pastorale S. Guido.

Riportiamo qui di seguito quello relativo alla Parrocchia di San Francesco.

Ringraziamo tuti quei fedeli che hanno contribuito a sostenere la parrocchia di San Francesco e tutti i collaboratori del Consiglio per gli affari economici.

Per l'anno in corso, è già stato fatto un intervento di messa in sicurezza di un camino e sono previsti interventi all'impianto delle campane e la sostituzione di corpi illuminati a led relativi all'illuminazione della chiesa.

La previsione di spesa è complessivamente di circa euro 8.000,00.

Per questo facciamo appello a benefattori pubblici e privati.

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Salvatore Caorsi, Presidente Associazione Monsignor Giovanni Galliano - Onlus «Sono passati poco più di due mesi da quando abbiamo lanciato una raccolta fondi per donare un Ecografo - Ecocardiografo portatile palmare al Reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Acqui Terme “Mons. Giovanni Galliano”. Un'apparecchiatura diagnostica che consente, grazie alle sue dimensioni “palmari” e alla tecnologia informatica, il rilevamento e la trasmissione di immagini di organi vitali, quali ad esempio il cuore, ma non solo, in tempi rapidissimi direttamente al letto del paziente. Ed è ben noto quanto sia determinante, soprattutto in condizioni di emergenza, la rapidità di una valutazione diagnostica e la conseguente azione medica. Ebbene sono lieto di annunciare, dalle pagine de L'An- cora, che tante volte ci ha già ospitato, che la grande generosità di tutti coloro che hanno conosciuto, stimato ed amato Monsignor Galliano ha permesso di raggiungere l'obiettivo! Sono stati raccolti € 6.900 ed è stato quindi effettuato l'ordine di acquisto del modello Vscan Extend Dual R2 DICOM della General Electric. In attesa di poter concludere, con l'atto formale, la donazione, va spontaneo oltretché doveroso il più sentito riconoscimento a



La rassegna si svolge al Ricre

“Ti regalo una ricetta” La cena piemontese

Acqui Terme. Venerdì 3 maggio, presso il Ricre di Acqui si è svolta la cena piemontese, la seconda della rassegna “Ti regalo una ricetta. 7 cene per conoscersi”.

Tra le quasi 60 persone presenti per gustare il gran fritto misto alla piemontese c'erano giovani e meno giovani, alla scoperta di un gusto nuovo o alla ricerca della tradizione.

Durante la cena, musiche in dialetto e della cultura locale hanno solleticato l'udito mentre la vista e - soprattutto - il gusto veniva sollecitati dagli ottimi pezzi cucinati a regola d'arte dal cuoco Fabio: cervello, fegato, rognoni, polmoni (sia di manzo che di pollo), e poi i dolci e le verdure: amarretti, banana, mele, carciofi, cavolfiori, zucchine, ma anche focaccia frita e l'immane semolino. Come per le cene precedenti, chi ha assaporato questi gusti ha potuto sperimentare un “piatto del di di festa”, infatti il fritto misto nasce come piatto della tradizione popolare come occasione per – da un lato – celebrare la macellazione e – dall'altro – non sprecare nulla. Per certi versi, un monito e una raccomandazione culinaria che – dal passato – illumina le nostre scelte future in ambito agroalimentare: riscoprire la tradizione per la sostenibilità (anche in cucina!). La scelta “rivoluzionaria”



Per l'Ospedale “Monsignor Giovanni Galliano”

Ecocardiografo: obiettivo raggiunto!

tutti coloro che hanno reso possibile realizzare questa iniziativa facendola propria con il loro concreto contributo. Alpe Strade €1000, Automazione Industriale BRC SpA €500, Baraldo Ludovica e Ettore Dell'Acqua €150, Barberis Ernesta € 20, Brunatti Giuliana €50, Campario Giulia €10, Collino Commercio SpA €50, colletta compleanno di Anna Icardi Garbarino €1650, copia Soci €200, donatore €50, Vscan Extend Dual R2 DICOM della General Electric. In attesa di poter concludere, con l'atto formale, la donazione, va spontaneo oltretché doveroso il più sentito riconoscimento a

famiglia Toso-Rosson €100, Istituto Naz. Tributaristi €500, Ivaldi Sara e Astesano Franco €100, Ivaldi Milvia Maria Caterina Coda €50, Lions Club Acqui Terme Host €200, Leoncino Nilde €100, Marengo Aldo €50, Mignani Renata €10, Minetti Silvana €10, Morando Claudio e Benevolo Anna Maria €50, M.T. €100, Need You Onlus €500, Pace Giovanni €50, Pastorino Domenico €50, Quaglia Enzo €50, Roati Alda €200, Rossi Paola €50, Salpetre Monica €150, SPI Sindacato Pensionati Italiani €50, socia €100, socia €100, UniTRE €100, Verdino Anna Rosa €100.

Alunne della Scuola di italiano

Festa annuale delle donne straniere



Acqui Terme. Venerdì scorso, 3 maggio le alunne della Scuola di italiano per donne straniere hanno celebrato la loro festa annuale insieme ad alcune delle loro insegnanti volontarie. L'iniziativa si svolge nei locali messi generosamente a disposizione dall'Azione Cattolica diocesana che si accolla anche tutte le spese ad essa connesse. La scuola, attraverso un gruppo di volontarie, offre alle donne straniere ospiti nella nostra città e paesini limitrofi l'occasione di fruire gratuitamente di quattro giorni settimanali di insegnamento della lingua e cultura italiana. Nella foto un momento della Festa annuale, in prossimità dell'inizio del Ramadan.

Ringraziamento in memoria di Piera Francesca Porta ved. Buffa

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Desidero porgere i più sentiti ringraziamenti alla Residenza “Il Platano” nelle seguenti persone: il Direttore, la dott.ssa Maria Antonietta Barisone, gli infermieri, i fisioterapisti, gli ausiliari, le O.S.S., il personale tutto, le Rev. Suore e don Paolo Parodi per l'affettuosa e costante assistenza prestata alla mia cara mamma Piera Francesca Porta. Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Ferraro e al dott. Michele Gallizzi». La figlia Marvi Buffa

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI

MONUMENTI

M.P. MARMI

di Maurizio Ponzio - Acqui Terme

Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

patologia

Responsabile otorino

cervico facciale

clinica Villa Igea

ed idrologia medica

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante

Acqui Terme

Piazza Duomo, 6

Parcheggio via Barone, 1

Tel. 0144 356928

333 5088214

Chiuso il lunedì

Abbazia Santa Maria

ACQUITERME

Piazza Duomo 6

Tel. 0144 325497

331 9428164

Parcheggio via Barone 1

ANCHE DA ASPORTO

Primo Piano Pizzeria

La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera

Chiuso il lunedì

Si svolgerà sabato 29 giugno

Pellegrinaggio adulti AC al Santuario di Graglia

Non sempre le parole bastano. Per esprimere quello che ci sta nel cuore, talvolta, occorre servirsi di altri mezzi.

Questo vale in molte occasioni della nostra vita, se non in tutte.

E vale, soprattutto in quegli ambiti che giudichiamo decisivi.

Per farli conoscere a tutti (e prima di tutto a noi stessi!) abbiamo bisogno di segni che, nella loro concretezza, ci aiutino a dire quel di più che sentiamo nel nostro cuore ma che le nostre parole non riescono a comunicare.

Penso che questa affermazione si possa applicare anche al nostro pellegrinaggio annuale degli adulti, organizzato per la diocesi di Acqui dal l'Azione cattolica.

Attraverso i gesti concreti che lo caratterizzano e soprattutto attraverso il convergere tutti, pur provenendo da realtà ecclesiali diverse e lontane, in uno stesso luogo, vogliamo continuare ad esprimere e a celebrare nella gioia la bellezza di un dono grande che abbiamo ricevuto: quello di vivere la nostra fede nella nostra chiesa di Acqui e, attraverso di essa, sentirci uniti a tutti i credenti.

Credo che in questo gesto festoso (anche se faticoso) ogni partecipante all'iniziativa possa vivere una giornata di vera festa e dire a Dio e ai suoi fratelli, la gioia e la bellezza dell'unità nella Chiesa: con il Pellegrinaggio diocesano, noi ci riuniamo intorno al vescovo, per celebrare l'unità

della nostra Chiesa ma anche per esprimere la nostra volontà di impegnarci perché l'unità nella nostra Chiesa di Acqui cresca.

Sappiamo infatti che, nel mistero della fede e nella celebrazione dell'Eucarestia, l'unità della Chiesa è già cosa reale ma sappiamo anche (e nella nostra vita l'abbiamo sperimentato spesso) che essa non è mai un possesso acquisito: ha bisogno di crescere, di irrobustirsi, di estendersi per diventare "segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano" (Vedi "Costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla Chiesa: Lumen gentium" n. 1).

Quest'anno il nostro Pellegrinaggio diocesano avrà co-

me meta il Santuario di Nostra Signora di Loreto di Graglia (a poca distanza da Biella) e si svolgerà sabato 29 giugno.

In questo santuario, guidati dal nostro Vescovo, vivremo il tradizionale programma di questo nostro incontro: al mattino, nel Santuario, alle 10 inizierà la celebrazione comunitaria della Penitenza, seguita dalla Concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo. Dopo il pranzo (in Ristorante o al sacco), ci si ritroverà nei pressi del Santuario per l'ormai tradizionale "Via crucis".

La celebrazione dei Vespri concluderà il nostro incontro. Le partenze sono previste tra le 17.30 e le 18.

I costi sono quelli dello scorso anno: Iscrizione: Euro 4; Pullman: Euro 16; Pranzo al Ristorante: Euro 20). Le iscrizioni (entro lunedì 24 giugno) nelle parrocchie o telefonando ai numeri 0144 594180 oppure al 333 7474459.

Naturalmente, come sempre, tutti sono invitati.

Garbaoli 2019

I santi della porta accanto

Anche quest'anno l'Azione Cattolica chiamando a raccolta tutte le forze disponibili (i responsabili diocesani e parrocchiali, decine di giovani volontari, genitori e gli assistenti-preti) riesce ad offrire alla chiesa di Acqui i campi scuola a Garbaoli.

Un'esperienza spirituale a tutto tondo con giochi, riflessioni, dibattiti, lavoro comunitario, preghiera, vita condivisa.

Essere santi "normali"

Un modo di sperimentare la santità ispirandosi ai primi tempi del Cristianesimo, quando il termine "santo" indicava qualsiasi cristiano, coloro che ispiravano la propria vita a Cristo e alle scritture. Non è la perfezione o la capacità di fare miracoli, ma lo spezzare il pane insieme, farsi prossimi, aiutarsi a camminare da persone vive, "salvate" da Gesù!

Quelli che il Vescovo di Roma nella *Gaudete ed Exsultate* chiama "i santi della porta accanto". Vivremo Garbaoli con la solita passione e spirito di servizio, con al centro la Parola di Dio ascoltata e masticata, con i nostri limiti e le nostre grandi povertà, ma certi che come la pioggia e la neve, che lo si voglia o no, l'esperienza fatta nella Sua luce produce effetti "miracolosi" sul terreno delle persone che avranno la fortuna (voglia) di vivere una Garbaoli.

Dialogo ecumenico

I 15 campi pensati per quest'anno sono per tutti: dai ragazzi alle famiglie al dialogo interreligioso. In particolare su quest'ultimo aspetto c'è un percorso che cresce di intensità: crediamo sia il segno dell'urgenza che il nostro tempo chiede: riunire le persone di buona volontà che da Dio traggono una forza in più per costruire un mondo di fratellanza, migliore e dalle "giuste" relazioni. Sentirsi fratelli nella diversità, riconoscere la presenza di Dio in tutte le storie è arricchente per tutti e non toglie nulla. Non è facile avere la "giusta" delicatezza nell'incontro, ma a Garbaoli crediamo si riesca a creare il clima adatto. Confidiamo che lo Spirito Santo ci ispiri e che noi riusciamo a rispondere ai suoi inviti.

Ci sarà il campo ecumenico con il gradito ritorno del prof. Paolo Ricca, pastore valdese dalla grandissima autorevolezza che varca i confini nazionali e con cui potremo stare fraternamente a dialogare il 13-14 luglio.

Ci sarà al 14 settembre una giornata di dialogo tra le religioni, in cui leggeremo con chiunque lo vorrà il documento firmato ad Abu Dhabi dal Vescovo di Roma e dal Grande Imam. Ringraziamo per questo percorso il sostegno della "Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il

Il calendario

- Dai 9 agli 11 anni: 23-28 giugno e 7-12 luglio
- Dai 12 ai 13 anni: 30 giugno -5 luglio e 14-19 luglio
- Per 14-15 enni: 28 luglio-2 agosto (con riunione di preparazione il 7 luglio)
- Per 15-16 enni: 21-26 luglio
- Dai 16 ai 18 anni: 4-9 agosto
- Dai 19 ai 22 anni: 29 agosto - 1 settembre
- Oltre i 23 anni: 15-18 agosto
- Per adulti e famiglie: 10-14 agosto
- Weekend**
- Formazione Educatori: dal 21 al 23 giugno
- Famiglie: 6-7 luglio
- Ecumenico: 13-14 luglio
- Responsabili di AC: 7 settembre
- Interreligioso: 14 settembre

dialogo interreligioso" che sempre ci sprona e si fa partecipe di questi momenti, non solo a Garbaoli.

Come prenotarsi

Solo telefonicamente a partire da martedì 14 maggio, con le seguenti modalità: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì chiamando gli Uffici Pastorali dalle 9 alle 12 (0144.322.078 interno 34), tutti i giorni, dalle 18 alle 22, chiamando Caterina Piana – resp. ACR- (340.914.57.32 o 0141.774.484). Per ulteriori info e chiarimenti www.acquiac.org oppure scrivere a acquiac@gmail.com

Premiazione il 17 maggio a Ponti

Concorso Scolastico del Serra Club

Acqui Terme. Venerdì 17 maggio alle ore 16,30 si svolgerà nella antica chiesa di Ponti la cerimonia di premiazione del Concorso Scolastico Serrano bandito dal Serra Club di Acqui Terme, alla presenza di S. E. Mons. Testore Luigi Vescovo della Diocesi di Acqui e delle autorità civili, militari e serrane che interverranno per l'occasione. La cerimonia si articolerà nel seguente modo: introduzione della Cerimonia da parte del moderatore-referente dott. Michele Giugliano; saluto delle Autorità Presenti che daranno il loro benvenuto; tema del Concorso Scolastico e nomina delle classi vincitrici; consegna dei Premi da parte delle Autorità alla maestra/prof.ssa/referente della classe partecipante: i ragazzi verranno intervistati dal moderatore ed esporranno con l'aiuto della loro referente l'elaborato presentato al Concorso; canti preparati dalle classi o canto finale; chiusura della Cerimonia da parte di S.E. Mons. Testore.

Il tema dell'anno è tratto dal Messaggio di Papa Francesco per la 52ª giornata mondiale delle comunicazioni sociali:

«La comunicazione umana è una modalità essenziale per vivere la comunione... e diventa luogo per esprimere la propria responsabilità nella ricerca della verità e nella costruzione del bene. Oggi, in un contesto di comunicazione sempre più veloce e all'interno di un sistema digitale, assistiamo al fenomeno del-

le "notizie false", le cosiddette fake news: esso ci invita a riflettere e mi ha suggerito di dedicare questo messaggio al tema della verità».

Ecco i temi proposti:

A) Per la scuola secondaria di 1° e 2° grado: "Prova a mettere in pratica questo suggerimento interrogandoti su cosa è la verità, come cercarla, riconoscerla e difenderla. Dio è una fake news?"

B) Per la scuola primaria di I grado: "L'amicizia sincera non ammette bugie, anche se qualche volta preferiamo la bugia piuttosto che la verità: secondo te è giusto? E perché accade?"

Ecco i risultati del Concorso bandito dal Serra Club di Acqui:

1 premio di euro 300,00: Istituto Comprensivo Pertini Scuola Primaria Damilano Classe 5ª Ovada Ins. Nervo A.M.

2 premio ex aequo di euro 100,00: Istituto Comprensivo di Canelli - Scuola Primaria Umberto Bosca Classi 5ªE- 5ªF; Comunità Pastorale S.Guido - Acqui Terme - Gruppo Chierichetti.

Premio di partecipazione (istituito per la prima volta dal Serra Club Acqui per incoraggiare gli alunni a partecipare al Concorso Scolastico): Istituto Comprensivo di Canelli Scuola Primaria U. Bosca - Classi 1ªD e 1ªE, 3ªD e 3ªE, 4ªD e 4ªE, 5ªE e 5ªF; Istituto Comprensivo di Canelli - Scuola Primaria G.B. Giuliani - Classi 1ªA e 1ªB, 4ªA e 4ªB, 5ªA e 5ªB; Scuola Primaria di Molare.

Calendario del Vescovo

- Sabato 11 - Alle ore 16 a Mombaruzzo per la celebrazione delle Cresime
- Domenica 12 - Alle ore 11 a Cortiglione e alle 18 a Carcare per la celebrazione delle Cresime
- Lunedì 13 - Alle ore 20,30 al Santuario di Mornese presiede la celebrazione Eucaristica Festa di Santa Maria Mazzarello

PER RIFLETTERE

Gilet gialli

"Sono persone senza violenza che vogliono dare voce al loro malessere. Non vedono futuro nella loro vita professionale, familiare. Sono disoccupati, persone che hanno molti pochi soldi per vivere, 600 euro al mese. Persone anziane, vicine alla pensione che non hanno però maturato il diritto per andarci". C'è tutto questo "mondo" che soffre e che grida dietro al "fenomeno" dei gilet gialli e a parlarne è monsignor Bernard Ginoux, vescovo di Montauban, cittadina vicino a Tolosa. Il vescovo è famoso in Francia per essere stato a fianco dei gilet gialli della sua Regione. È andato a incontrarli per strada, a parlare con loro, a capire le loro motivazioni. "Sono poveri ma non abbastanza per accedere agli aiuti dello Stato", dice. "Hanno l'impressione di essere invisibili, dimenticati da un governo forse più interessato ai problemi della finanza e dell'economia e che sviluppa tesi e programmi in cui i poveri non hanno il loro posto". All'indomani della manifestazione di Parigi e degli ennesimi taufferugli per la festa del 1° maggio, il Sir ha raggiunto telefonicamente il vescovo per capire dall'interno questo fenomeno che è arrivato alla 23ª settimana di manifestazioni e purtroppo anche di scontri.

Eccezzenza, che idea si è fatta vivendo con i gilet gialli?

Ho sostenuto questo movimento. Sono andato ad incontrarli. Ho parlato con loro. Ho ascoltato le loro attese e le loro preoccupazioni e ho detto che la Chiesa non è insensibile ai loro problemi. I gilet gialli oggi sono stati attraversati purtroppo da gruppi violenti che non fanno parte del movimento e che si approfittano di ogni manifestazione per scatenare violenza. Il governo francese non riesce a controllare questo fenomeno e d'altra parte ha lasciato che la situazione degenerasse. Pertanto rimane questo malcontento generalizzato che si registra nella gran parte della popolazione e che i gilet gialli esprimono a causa della mancanza soprattutto di lavoro e di futuro.

Ci racconti qualche storia, per capire meglio.

Le faccio un esempio: una mamma con due figli a carico, piccoli, obbligata a lavorare alla cassa di un supermercato, anche di domenica, per mille euro al mese.

Una somma insufficiente per

crescere e portare avanti la famiglia. Si trova pertanto in una situazione di precarietà, che la obbliga ad avere sempre paura del suo domani.

Come uscirne?

Occorrerebbe innanzitutto garantire un lavoro a tutti. È ciò che la Chiesa afferma nella sua dottrina sociale. Che tutti possano avere un lavoro onesto e correttamente remunerato. Occorrerebbero poi aiuti alle madri, soprattutto alle mamme che crescono sole e con grande difficoltà i loro figli e che non hanno la possibilità di farlo e al contempo di accedere all'aiuto dallo Stato. Ci sono poi le persone anziane che arrivano all'età della pensione ma non possono permettersi di andare in case di cure perché costano troppo. In Francia esistono case che chiedono somme minime di 2.500 euro al mese a persona. Sono persone di 65 anni che ricevono una pensione di 700/800 euro al mese e sono giustamente preoccupate del loro avvenire.

Ma è il lavoro la priorità. Se in Germania ci sono riusciti, perché in Francia non è possibile fare una seria politica del lavoro?

La situazione è dura e difficile. Occorre che la politica si assuma questa difficoltà. Purtroppo invece si parla molto poco in questo momento di occupazione in Francia. Ed è un grande problema.

Cosa l'ha spinto a scendere per strada e andare a incontrare i gilet gialli?

La preoccupazione per gli altri, soprattutto per coloro che soffrono. Il Papa ci chiede di andare in periferia. Loro sono le nostre periferie. Vivono nelle nostre città. Gesù è stato in mezzo alla gente. Ricordo che lo scorso 7 dicembre stavo scrivendo un testo per pubblicarlo. La sera, alla fine giornata, mi sono detto che non potevo scrivere sui gilet gialli senza non averli prima conosciuti e incontrati. L'indomani, era l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, dopo aver celebrato la Messa a fine mattinata, ho avuto la certezza che dovevo andare. E sono andato. All'inizio i gilet gialli erano sopresi nel vedermi. Poi mi hanno sempre accolto. Mi hanno chiesto anche di benedire un presepe di cartone che avevano fatto.

A loro ho sempre detto: la Chiesa non vi ha mai dimenticato.

M. Chiara Biagioni

Il vangelo della domenica

"Il Padre è più grande di tutti e nessuno può strapparci dalla Sua mano", questo si legge, nel vangelo di Giovanni, domenica 12 maggio, quarta di Pasqua. L'umanità intera, tutti gli uomini della storia, costituiscono il grande dono, che il Padre fa al Figlio, affinché su ognuno di loro Egli possa riversare il suo amore infinito; la riflessione suggerita dall'apostolo Giovanni ci fa considerare la creazione, e anche la redenzione, come dono del Padre al Figlio, che risponde, con altrettanto amore, donando se stesso, per il Padre e per gli uomini tutti. Il mistero della morte e della risurrezione del Figlio, che la Pasqua ci ha fatto celebrare, e che la liturgia ci fa rinnovare come memoriale ogni Domenica, nell'esperienza quotidiana, sembra segnare una sconfitta del Padre, che sul Calvario vede morire il Figlio, ma nel mistero della sofferenza, intesa come dono, la Croce diventa il più grande atto di amore della storia: "Ecco Padre manda me; io vengo per fare la tua volontà", e questo sacrificio d'amore merita al Figlio il dono del Padre: "Siedi alla mia destra": in questo scambio di doni nasce la vita eterna. Anche se l'esistenza terrena può spesso attraversare la grande tribolazione, come si legge nella prima lettura per Paolo e Barnaba, il credente rimane "pieno di gioia e di Spirito Santo". Dalla mano del Padre niente e nessuno può strapparci: "Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore del Padre, che è in Gesù Cristo, nostro Signore", così l'apostolo Paolo. La mano del Padre ci custodisce e, aggiunge l'Apocalisse, "Asciugnerà ogni lacrima dai nostri occhi", infatti il Padre è colui che consola le nostre afflizioni e asciuga le nostre lacrime, perché è il solo che può trasformare le nostre sconfitte umane, nella nostra salvezza nell'eternità: "Venite benedetti dal Padre...". Solo il Padre può operare questa risurrezione dell'umanità, nella redenzione del dolore umano, universale, perché i suoi stessi occhi grondano lacrime nella morte del Figlio amato, come scrive Geremia quando trasmette la voce di Jahvè: "Di' loro dunque questa mia parola: Struggansi gli occhi miei in lacrime giorno e notte, senza posa: poiché il mio popolo è stato fiaccato in modo straziante, ha ricevuto colpi tremendi". Questo amore, disponibile a piangere con noi, in una compassione condivisa, sincera e profonda, dimostra di essere più forte e tenace di ogni separazione: Colui che piange con noi, ci vuole sempre con Lui.

dg



Nel Palazzo vescovile fino al 26 maggio

“Ave Maria!”

Ceramiche di Delia Zucchi

Acqui Terme. E stata inaugurata venerdì 3 maggio alle ore 17,30 dal vescovo diocesano Mons. Luigi Testore la mostra di ceramiche dell'artista Delia Zucchi nel palazzo vescovile, proposta dal Polo Culturale diocesano come occasione di riflessione sulla figura di Maria attraverso l'arte. Questa prima iniziativa ha aperto il calendario di eventi per l'estate 2019, realizzati con il patrocinio dell'amministrazione comunale ed il sostegno del settimanale diocesano L'Ancora. Sarà possibile visitare la mostra tutti i sabato e domenica sino al 26 maggio dalle 15 alle 19 (ingresso libero).



Acqui Terme. Il consigliere del centrosinistra Carlo De Lorenzi ci ha inviato questa nota per chiarire il suo intervento nel consiglio comunale del 29 aprile a proposito della modifica ed integrazione al regolamento alienazione beni del patrimonio comunale.

«Chi ha ascoltato il comunicato del Presidente del Consiglio sul caso Siri può comprendere che quelle sono le parole di un giurista e di un soggetto che (perlomeno in questo caso) ha senso dello Stato e delle Istituzioni.

Sostanzialmente dice: caro sottosegretario non ti caccio perché sei indagato, dato che sarebbe una barbarie.

Né ti caccio perché, sulla base delle notizie che ho, penso tu abbia commesso un reato, perché non sono un Giudice e non spetta a me fare sentenze.

Ti caccio perché non ti sei comportato da uomo di Stato, dato che hai proposto un provvedimento che non andava a vantaggio di tutti, ma era finalizzato a sopprimere alle esigenze di uno solo.

E questo, per un uomo di stato è intollerabile dato che noi dobbiamo sempre emettere provvedimenti di legge che abbiano una valenza generale (e astratta).

E ora mi rivolgo ai coraggiosi che hanno seguito l'ultimo Consiglio Comunale di Acqui Terme e ai miei colleghi Consiglieri 5 Stelle.

Ecco di cosa cercavo di parlare quando in Consiglio sottolineavo che non si cambiano in



Ci scrive il consigliere Carlo De Lorenzi

Le parole di Conte... e la politica acquese

corsa regolamenti sulla vendita di immobili del Comune, mentre sono in corso trattative con un soggetto.

Ecco cosa cercavo di dire l'anno scorso quando cercavo inutilmente di attirare la Vostra attenzione mentre cambiavamo regolamenti e norme per consentire scomputi di costi di costruzione per l'operazione Borma.

Per altro come dice il Presidente Conte è normalissimo trattare e avere contatti con imprenditori, ascoltarne le esigenze e quando si può aiutarli a risolvere i loro problemi, se le soluzioni coincidono o non sono contrarie al bene comune.

Ma deve esserci trasparenza, nelle dovute forme e coinvolgendo comunque gli organi preposti, e nel nostro caso il Consiglio Comunale che è organo di controllo.

Perché chi vota in Consiglio (e rappresenta i cittadini) deve sapere se veramente di tratta di norme ad personam (o ad operationem) o di norme che seppure nate in un particolare contesto possono avere valenza ed utilità generale.

E anche vero che Conte dice queste cose mentre grava su Siri ipotesi di tangenti, e ad Acqui ovviamente e certis-

simamente no. Ma il principio è lo stesso.

Possono esser concetti non di facilissima presa, ma Conte li ha spiegati bene.

E quindi statelo a sentire, che parla meglio lui di me o altri miei colleghi indigeni.

In ogni caso, e mi rivolgo ai Consiglieri 5 Stelle, la prossima volta che qualcuno vi dirà che si è dimenticato di farci esaminare prima un provvedimento che tocca un regolamento così importante e sensibile, beh un po' lamentatevi.

Perché la cosa è grave.

Infatti o dicono il falso, e ometto ogni commento, oppure davvero si sono dimenticati di parlarne ai Consiglieri e la cosa è addirittura più grave.

Perché hanno ritenuto che modificare un regolamento comunale (che è pur sempre una norma) nel corso di una trattativa sia una quisquilia, una cosa irrilevante da non rendere neanche noto alla minoranza e alla città, tanto irrilevante da potersene dimenticare.

Ma così non è.

Con le norme non si scherza: lo dice il Presidente del Consiglio dei Ministri prof. avv. Giuseppe Conte, mica un consigliere Comunale di provincia».

Carlo De Lorenzi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, abbiamo assistito in questi giorni all'inaugurazione del McDonald's nell'area ex Borma. Poiché gli acquesi, come gran parte degli italiani (come si assiste in Italia in questi mesi), hanno la memoria corta, occorre ricordare che undici anni fa, l'allora assessore Giulia Gelati annunciava trionfante il piano particolareggiato del recupero dell'area ex Borma. Come prima realizzazione (come foglia di fico per giustificare l'obbrobrio) c'era quella del nuovo polo scolastico della scuola media, con ben due edifici in grado di ospitare non meno di un migliaio di studenti, ben strutturato, circondato da una ampia zona verde. Era prevista la costruzione in un'area di circa 10 mila metri quadrati antistante l'ex vetreria, area di proprietà della "Immobiliari Costruzioni", ma che sarebbe stata ceduta a titolo gratuito a Palazzo Levi, per costruire aule e palestre. Non solo, nella stessa area avrebbe dovuto sorgere l'edificio per ospitare la scuola materna, che era dislocata in Via Savonarola, (area che è stata conteggiata con quella ex Borma per raggiungere l'ampiezza per permettere l'approvazione del piano di recupero) e proprio la società di costruzione acquese avrebbe partecipato al finanziamento per la costruzione di entrambe le scuole, per una quota pari a due milioni di euro. Per quanto riguarda la scuola non è proprio andata così. Le scuole realizzate sono state due e senza palestre, senza mense, senza verde attorno. Della scuola materna più nessuno ne ha parlato ed il contributo dell'impresa per la scuola media il Comune non lo ha ancora incassato, tanto che nell'approvazione degli equilibri dell'ultimo bilancio preventivo, il capogruppo del P.D. Carlo De Lorenzi è arrivato ad affermare che "Non siamo certi che l'Immobiliare verserà il pattuito, quindi è impos-



Riceviamo e pubblichiamo

Ex Borma: c'era una volta un maxi progetto

sibile dire se il bilancio starà in piedi".

Occorre ricordare che il Comune di Acqui Terme pagherà per quelle due scuole la cifra di oltre 300 mila euro all'anno per trenta anni. Della scuola materna si sa che non è più aperta, ma non si sa ancora che cosa succederà.

Nell'area ex Borma era prevista la costruzione di otto palazzi di otto piani l'uno e di un albergo a 5 stelle. Dell'albergo si è subito capito che non sarebbe più stato costruito, sia per la crisi delle Terme che per l'impossibilità di trovare un gruppo che si assumesse l'onere di gestirlo. Ora l'impresa di costruzioni che sta realizzando il piano, dopo aver costruito il primo palazzone, ha detto in questi giorni che ne realizzerà per ora solo un altro di due piani in meno, a fianco della strada che porta da Corso Bagni a Via Romita. Questo perché chiaramente la crisi che attraversa l'economia immobiliare è grave in tutt'Italia, ma soprattutto ad Acqui Terme, dove le passate amministrazioni comunali hanno emesso troppe concessioni edilizie (persino quella di costruire sul Medrio) tanto che se andate sui siti delle società di compravendite immobiliari trovate proposte per centinaia di alloggi a prezzi molto calmierati. Questo, se è un danno per i proprietari di immobili, è stata una fortuna per gli acquesi perché si troveranno un'area turistico-commerciale nell'area ex Borma, che era più o meno quanto auspicava chi come me, credeva nella realizzazione di un'area per il turismo e per gli acquesi, che non si vedranno più costretti a vedere nell'area ex Borma una grande gettata di cemento. Le altre proposte ben vengano e lasciamo all'impresa la loro realizzazione.

Il cantiere dei nuovi lotti, nei progetti dei costruttori, si dovrebbe aprire entro fine anno, tanto che Orione dice: "La macchina per il recupero dell'ex Borma non si ferma, anche se il progetto è molto impegnativo, lo stiamo portando avanti in un'ottica di crescita della città e di miglioramento dell'attrattiva del territorio". Speriamo».

Mauro Garbarino

PESTARINO

& C. SRL

MATERIALI EDILI

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI
E MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Elettrodomestici professionali per l'edilizia
Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal **GSE** Gestore Servizi Elettrici

EDILKAMIN pellet e legna

Scopri su edilkamin.com la tua stufa e gli incentivi

Esempio di incentivo

- Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E fino a € 1.698,00

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

beauty 75
estetica & benessere

INVITO ALLA PROVA GRATUITA
trattamento bioslimming

nei giorni 8/9 - 15/16 - 22/23 - 29/30 MAGGIO

ACQUISTA IL TUO PACCHETTO CORPO SU MISURA
SCONTATO DEL 20%
E PREPARATI ALLA PROVA COSTUME!

FASE URTO!!

RIDEFINISCI LE TUE CURVE

BIOSLIMMING

IL TRATTAMENTO ESTETICO PIÙ PREMIATO AL MONDO

METODO ESCLUSIVO

BELLA TUTTA L'ESTATE
CON IL TUO PROGRAMMA PERSONALIZZATO

presso Supermercato BENNET - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - f Beauty75 Acqui Terme



In 634 hanno preso parte alla manifestazione di solidarietà

Successo di partecipazione per la Stra'n'Acqui 2019

Acqui Terme. Alcuni hanno partecipato indossando il prototipo di una cassa acustica. Altri invece, per ricordare i 100 anni della Croce Bianca hanno corso spingendo una barella con sopra un grande orsacchiotto.

Altri ancora si sono presentati al nastro di partenza con la parrucca da pagliaccio e chi invece, semplicemente, ha indossato una maglietta bianca e pantaloncini. In tutto, i partecipanti alla Stra'n'Acqui sono stati ben 634. Un numero particolarmente alto che ha compreso bambini, nonni e anche suore. Nessuno ha corso con l'obiettivo di vincere una coppa. Lo scopo era un altro: la solidarietà. E così è stato. Tutti i soldi raccolti saranno utilizzati per opere sociali. «Come avevamo promesso prima della manifestazione – ha detto Claudio Mungo, presidente di Spat, società organizzatrice della gara – una parte dei soldi li daremo alle ragazze del Montalcini che parteciperanno alle finali del Torneo nazionale studentesco di Scacchi. Daremo loro 300 euro che serviranno per coprire le spese di viaggio fino a Policoro dove si svol-



geranno le gare». Secondo la tradizione, le partenze sono state due: prima sono partiti i bambini con il percorso di 1,5 km. Poi, alle 20,30 sono partiti gli adulti, seguendo un percorso nuovo fra le vie del centro storico. Molti i gruppi partecipanti. Fra questi, gli istituti Comprensivi 1 e 2, la Croce Bianca, l'Anffas, la scuola infanzia Moiso e l'Istituto Santo Spirito. C'erano anche rappresentanze del Montalcini, in particolare le ragazze che parteciperanno per il torneo di Scacchi e anche alunni del Liceo Parodi. In piazza, prima e dopo la gara, ci sono stati momenti di festa con stand gastronomici e

musica. Anche quest'anno Spat si è potuta avvalere della collaborazione di altre realtà. In particolare, la collaborazione è stata del Centro Sportivo Italiano Acqui, della Concommercio di Acqui Terme e anche del sindacato COISP rappresentato da Antonio Frisullo, vice presidente di Spat. Quest'anno, oltre alla gara non competitiva, è stato indetto un concorso pubblico denominato "Rispetto della Natura", ideato dallo stesso Frisullo insieme tra gli altri al consigliere Amedeo Ripane, allo scopo di sensibilizzare i bambini e i giovani sul tema dell'ambiente e del rispetto della natura. I vincitori del concorso sono stati Tommaso Martinotti e Simone Sardo. Durante la premiazione, il presidente ha fatto dono ai gruppi più numerosi, con almeno 50 iscritti, di un borsone medico con materiale di primo soccorso; sono stati premiati: il gruppo Alpini di Acqui, l'Istituto Comprensivo IC2, la Scuola Infanzia Moiso e l'Istituto Santo Spirito.

Gi. Gal.

Guardate il video su settimanalelancora.it



Ringraziamenti dalla Spat

L'organizzazione ringrazia il presidente del CSI Carmen Lupo, l'assistente ecclesiastico don Gian Paolo Pastorini, il gruppo Alpini per il prezioso contributo, l'amministrazione comunale, i vigili urbani, ed in particolare Biagio Sorato, l'associazione Anffas, la Croce Bianca, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, il gruppo scacchi dell'Istituto Superiore "Rita Levi-Montalcini", che parteciperà alle fasi nazionali, e tutti gli sponsor che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione.



Way of Life!

NUOVA
VITARA



DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da **17.900€** con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO₂ in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/05/2019.

Seguici sui social
e su SUZUKI.IT

800-452625

3 PLUS SUZUKI

MOTUL

ECOTASSA FREE



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Fondazione Elisabeth de Rothschild
Palazzo Lignana di Gattinara
Rivalta Bormida

«LIBRI DA INCONTRARE»
Conversazioni di storia e letteratura

- Sabato 11 maggio, ore 17**
Conversazione su Pietro Pistolese e Simon Petermann
La terra, il sangue e le parole. Israele e Palestina: un percorso minato verso la pace
- Sabato 8 giugno, ore 17**
Conversazione su Paolo Tachella
L'Albergo dei Poveri di Genova. Vita quotidiana, continuità e cambiamento di un'«azienda benefica» tra Sette e Novecento
- Sabato 6 luglio, ore 17**
Conversazione su Angelo Tosi
Sul mare con i migranti. Diari di viaggio (1887-1888)

Gli incontri sono promossi
in sinergia con **Stefano Termanini Editore** (Genova)

In concomitanza gli artisti **Igor Belansky, Caterina Cataldi e Gabriella Oliva** presenteranno le proprie opere

Visite al palazzo e alle mostre

Maggio - Sabato 11 (mattino), domenica 12 e sabato 25 (mattino e pomeriggio), domenica 26 "Giornata Castelli Aperti" (dalle 10 alle 18)

Giugno - Sabato 8 (mattino), domenica 9, sabato 22 e domenica 23 (mattino e pomeriggio)

Mattino 10-12,30 • Pomeriggio 14,30-18,30

Ulteriori aperture a luglio, a settembre e su prenotazione

Fondazione Elisabeth de Rothschild - www.elisabethderothschild.it
Palazzo Lignana di Gattinara - Via Baretto, 20 - 15010 Rivalta Bormida (AL)
email: r.cerruto@elisabethderothschild.it - Tel. 333 5710532

Il Garante Regionale per l'Infanzia ad Acqui

“La società civile risponde con passione”

Acqui Terme. Brillante, propositiva e appassionata la dottoressa Rita Turino, Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, ospite lunedì 6 maggio per il quarto incontro del percorso formativo del progetto della Diocesi di Acqui “Non di solo pane, ma anche...” all'interno della campagna CEI “Liberi di partire, liberi di restare”. Nominata in Piemonte nell'ottobre 2016, l'istituzione del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza si affianca alle altre figure di garanzia e nasce per dare piena attuazione alla Convenzione per i Diritti del Fanciullo approvata dall'Onu nel 1989, ancora oggi di grandissima attualità. Con la legge 47 del 2017, per la prima volta, una legge dello stato riconosce formalmente la figura dei Garanti regionali per l'Infanzia e affida loro il compito di individuare, selezionare e formare i tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati, ragazzi che sono sul nostro territorio e hanno la necessità di un adulto che eserciti l'istituto della tutela per i minori che non hanno accanto i propri genitori. Quello della tutela con responsabilità giuridica è un istituto antico, la novità è il passaggio dalla tutela attribuita di ufficio (di solito a sindaci, assessori ai servizi sociali, personale degli enti gestori) a una persona che scelga di farlo volontariamente.

Per questo occorre accedere al bando pubblicato dal Garante, fare un colloquio e un corso di formazione, essere inseriti in un elenco per avere l'attribuzione dal Tribunale dei Minori.

I requisiti per fare domanda sono chiari: 25 anni compiuti, diploma di maturità, essere domiciliati o residenti in Piemonte ed essere penalmente indenni.

“La sorpresa è stata la forte adesione della società civile”, afferma con soddisfazione la dottoressa Turino: “abbiamo preparato il bando pensando a una trentina di risposte, invece ci siamo trovati 400 domande, ancora una volta segno della vocazione alla solidarietà del Piemonte!”. Preziosa la collaborazione con l'Università di Torino, dove molti docenti hanno dato la loro disponibilità a intervenire nel corso di formazione dei tutori. Sono già stati realizzati cinque corsi e il prossimo anno ci sarà il sesto.

Fondamentale per il tutore è la capa-



cià di fare rete con gli operatori delle comunità e con le figure che interagiscono con il minore, così come la capacità di mettersi in ascolto dell'esperienza di vita e dei progetti del ragazzo che si troverà di fronte, coinvolgendolo nelle decisioni e, se possibile, accompagnandolo nel suo sogno. “È chiaro che ci sono risorse, capacità e possibilità per sostenere e accompagnare i minori nei loro progetti, c'è voglia di partecipazione e assunzione di responsabilità da parte di tante persone e il sistema creato dalla Regione con responsabilità diffusa sta producendo buoni risultati. Tra l'altro siamo tra i paesi più vecchi al mondo, basta aprire le braccia per ringiovanire e stare tutti un po' meglio, evitando di lasciare i minori a rischiare la vita in luoghi di frontiera traumatici e pericolosi”, è il commento a fine incontro di Claudio Amerio responsabile Area Migranti della Cooperativa CrescereInsieme. Davvero prezioso per tutti vedere la professionalità, la cura e l'attenzione della dottoressa Turino nello svolgere il compito di Garante, istituto pubblico che si impegna in modo esemplare per svolgere al meglio le sue funzioni. Il prossimo incontro sarà giovedì 6 giugno alle 18 con il teologo Brunetto Salvarani sul dialogo interreligioso, a cui seguirà una cena di condivisione tra i partecipanti.

Ringraziamento

Acqui Terme. Anffas Acqui Terme ringrazia le persone che, con la loro offerta, hanno voluto ricordare i defunti Marcello Zetti e la cara mamma di Concetta Randis. Ai parenti e agli amici dei compianti grazie di cuore.



Acqui Terme. Martedì 30 aprile, nella palestra della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 2, i Lions del Club Acqui Terme Host hanno incontrato gli studenti della 5ª elementare ed i loro insegnanti. Motivo di questo incontro è stato la consegna della bandiera tricolore agli studenti.

La Dirigente prof.ssa Elena Giuliani, nel presentare il service, ha ringraziato il Lions Club Acqui Host per la fattiva opera di servizio a favore della società e in particolare dei giovani.

I soci Lions Antonio Carlo Ravera e Mauro Caratti hanno proceduto poi a spiegare ai giovani chi sono i Lions, di cosa si occupano e per quale motivo avevano deciso di consegnare loro il tricolore.

Il Lions Club è una associazione internazionale di volontariato il cui motto è *We Serve, Noi Serviamo* e sono molte le iniziative di servizio

Alla primaria dell'IC2

La bandiera tricolore dai Lions agli alunni

svolte a favore della comunità locale e anche di quelle internazionali e spaziano dal campo sanitario a quello culturale. La bandiera è un simbolo.

Essa ci rappresenta tutti, rappresenta la nostra civiltà, la nostra cultura, i nostri valori, i sacrifici di chi ci ha preceduto e ha lottato per il nostro futuro.

I nostri padri costituenti, ben consapevoli della sua importanza, hanno voluto che i colori della bandiera italiana fossero sanciti tra i principi fondamentali della Costituzione italiana.

I ragazzi, sollecitati dai Lions Caratti e Ravera, non solo hanno ascoltato con attenzione, ma hanno arricchito questo momento di condivisione di valori con molti interventi. L'incontro si è concluso con il canto dell'inno d'Italia. Pertanto un plauso a questi giovani, alle loro famiglie ed ai loro insegnanti per aver saputo gli uni apprendere e gli altri insegnare che la solidarietà, l'amicizia, il rispetto reciproco, l'unione sono parti essenziali di una società viva e vera.

Mai come oggi, ne abbiamo tanto bisogno.

Assemblee per rispondere alle domande sui rifiuti

Acqui Terme. Quando arriverà la nuova bolletta dei rifiuti? Quanto costeranno gli svuotamenti in più del secco? E ancora, come sarà strutturata la bolletta? Sono queste le domande che con più insistenza si stanno facendo gli acquesi. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di organizzare un'altra serie di incontri con la popolazione. Riunioni in cui sarà possibile confrontarsi e risolvere ogni problema.

Il primo incontro si terrà lunedì 13 maggio alle ore 21 presso la Sala Ex Kaimano, via Maggiorino Ferraris n. 5 e il secondo incontro si terrà mercoledì 15 maggio alle ore 21 presso la sala convegni San Guido della Cattedrale di Santa Maria Assunta, in piazza Duomo.

Saranno presenti il sindaco Lorenzo Lucchini, l'as-

sessore al Bilancio Mario Scovazzi e alcuni tecnici della società Econet. «Le assemblee cittadine sono una forma di partecipazione individuata dalla Giunta comunale – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – come modalità diretta di dialogo e confronto.

Sono uno strumento che abbiamo adottato fin dal nostro insediamento e hanno riscosso un buon successo, perché la partecipazione è un'esigenza molto sentita dalla nostra comunità.

Le prossime assemblee saranno un momento di approfondimento puntuale e preciso riguardanti la nuova tariffa per i servizi di gestione dei rifiuti, decisamente più equa. Ogni cittadino pagherà per quanti rifiuti realmente produce e non più per l'immobile che possiede. Sarà un momento di confronto davvero importante».

Gi. Gal.



TUTTO PER LA SODDISFAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

ATTIVATI!

UN'IMPERDIBILE SETTIMANA DI SCONTI ESCLUSIVI

PER GLI OPERATORI COMMERCIALI DAL 13 AL 18 MAGGIO 2019

Per attivarli lascia la tua mail e il tuo numero di cellulare in punto vendita.

ALESSANDRIA VIA PAVIA, 69 (STRADA PER VALENZA)

ACQUI TERME VIA CIRCONVALLAZIONE, 74



Domenica 5 maggio in piazza della Bollente

Concerto di Primavera della banda di Acqui Terme

Acqui Terme. Il Concerto di Primavera del Corpo Bandistico Acquese si è svolto in Piazza della Bollente, domenica 5 maggio a partire dalle 16.30, introdotto dai saluti da parte del presidente del consiglio comunale Elena Trentin.

Sui brani eseguiti ci riferisce Alessandra Ivaldi:

«La banda parte con brani classici: Einzug der Gladiatoren (ovvero il famosissimo "Ingresso dei gladiatori"), Aida e Dies Irae, questi ultimi diretti da niente meno che... Giuseppe Verdi, arrivato magicamente ai giorni nostri per guidare di persona i musicisti acquesi nell'esecuzione dei brani da lui composti!

Altra sorpresa relativa al brano Aida è costituita dalla presenza di due chiarine, che hanno riempito con il loro maestoso suono la Piazza della Bollente.

Seguono famosissimi pezzi di Fabrizio de André, i sempre apprezzatissimi Boccadirosa e Il pescatore. E dopo la comparsa di Verdi, eccoci pronti per un nuovo viaggio nel tempo, il cui protagonista questa

volta è il famoso regista e attore Alberto Sordi.

A rendere possibile questo secondo viaggio nel tempo è il brano Ciao, Albertone, che raccoglie le colonne sonore dei più famosi film di Sordi, grazie ai quali esploriamo la storia italiana dal dopoguerra fino ai giorni nostri.

Apprezzatissime sono anche l'intramontabile Bohemian Rhapsody di Freddie Mercury e i suoi Queen, eseguita con grande maestria dal Corpo Bandistico Acquese, e il più recente Bring Me to Life del gruppo statunitense Evanescence».

 [Guardate il video su settimanalelancora.it](#)

L'Anffas ringrazia

Una bella giornata di pesca alla trota

Acqui Terme. La giornata di pesca al lago Altafiore di Castellazzo Bormida per i soci dell'Anffas di Acqui è una bellissima tradizione ormai consolidata da parecchi anni.

Venerdì 3 maggio un nutrito gruppo di ragazzi e genitori dell'Anffas ed altri due gruppi di ragazzi dei centri diurni della Crescere Insieme e dell'Oami, accompagnati dai loro operatori, hanno vissuto una giornata in allegria e pescato le trote del lago, godendo anche della compagnia di volontari e amici del sig. Franco, gestore delle attività del lago, che ringraziamo infinitamente per averci accolto con la sua famiglia in un posto incantato, per averci fatto vivere una giornata gioiosa e serena e averci coccolato, grazie anche all'ottimo pranzo preparato per noi da Asia e dalla sua mamma.

Grazie di cuore all'impagabile sig. Franco, alla sua bellissima famiglia, e a tutti gli amici del lago. Al prossimo anno!



Anche l'Anffas alla "Stran'Acqui"

Acqui Terme. La sera di sabato 4 maggio, anche quest'anno ad Acqui Terme la simpaticissima "Stran'Acqui" si è svolta in un clima di allegria, fermento e divertimento.

Anche l'Anffas ha voluto partecipare a questa bellissima manifestazione organizzata dalla S.P.A.T.

L'Anffas ringrazia di cuore Claudio Mungo ed Elga, e tutte le persone che con il loro lavoro hanno reso possibile questo grande evento.



In occasione dell'8 maggio

Bandiera di Croce Rossa al sindaco di Acqui Terme

Acqui Terme. 17 milioni i volontari nel mondo di cui 150.000 in Italia, questi sono gli impressionanti numeri delle persone che operano ad ogni titolo sotto l'emblema di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa costituisce la più grande organizzazione umanitaria del mondo.

Il movimento è costituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa con sede a Ginevra, dalla Federazione internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e dalle 190 società nazionali individuali. L'8 maggio viene festeggiata la giornata mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La festività cade nel giorno in cui ricorre la nascita di Jean Henry Dunant, Premio Nobel per la pace nel 1901, ideatore e fondatore della Croce Rossa e dei Principi su cui essa si regge: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità ed Universalità. L'8 maggio per ricordare l'impegno ed il lavoro che quotidianamente milio-



ni di Volontari della Croce Rossa svolgono in tutto il mondo. Nei giorni scorsi, Maurizio Monti, presidente del Comitato acquese ha consegnato la bandiera di Croce Rossa al sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini, affinché per tutta la settimana possa sventolare sul pennone del balcone del palazzo comunale. L'intera CRI di Acqui, intende ringraziare le istituzioni per la sensibilità dimostrata.

GB

2ª camminata per tutti, domenica 19 maggio

A spasso con... Il Piccolo Principe

Acqui Terme. Lunedì 6 maggio l'Associazione M.A.S.C.I. - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani di Acqui Terme in qualità di rappresentante del Progetto "A spasso con... camminata per tutti" ha consegnato al sig. Giorgio Colletti Presidente dell'O.F.T.A.L., Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes sezione Acqui, la rampa per piccoli gradini acquistata con i fondi raccolti durante la prima iniziativa "A spasso con... Pinocchio - 1ª camminata per tutti" tenutasi il giorno 23 settembre 2018; ausilio a disposizione di chi ne avrà bisogno. Il M.A.S.C.I. dà appuntamento per domenica 19 maggio dalle ore 9.30 per "A spasso con... Il Piccolo Principe - 2ª camminata per tutti" - manifestazione rivolta prioritariamente a persone disabili (deambulanti e no) e loro accompagnatori, inserita nella cornice di un ambiente fantastico - Il Piccolo Principe; si prefigge lo scopo di fornire ai

destinatari un'occasione di svago e divertimento partecipando ad una passeggiata anche con esperienze interattive.

L'iniziativa vorrebbe offrire alle persone disabili l'opportunità di vivere un'esperienza di "Camminata" all'aria aperta non sempre fruibile nelle svariate camminata proliferate in questi ultimi tempi.

I contenuti del progetto vogliono cercare di offrire opportunità di attività dinamica aperta ai disabili, ma sono rivolte anche alla promozione di una cultura dell'integrazione che prenda spunto dai valori di un momento di aggregazione come può essere una semplice camminata; l'iniziativa è rivolta a tutti, dai più piccoli ai più grandi e per gli amici a 4 zampe. Inoltre, la struttura progettuale, prevede un'attenta valutazione di un percorso sicuro e breve, nel territorio di Acqui Terme, attualmente trattasi della pista pedonale - ciclabile dell'Acquedotto Romano.

PNEUS CAR BARBATO

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Hai tempo dal 15 aprile al 15 maggio per cambiare gli pneumatici invernali!

In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione



Vi aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata



Chiamateci per prenotare o usufruire del servizio GRATUITO a domicilio
Tel. 0144 324940
340 1383813
(Matteo)

Garantiamo ottima qualità sempre!
A PREZZI IMBATTIBILI



Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

Strada Alessandria 134 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
matteo.pneuscar@gmail.com - [f](#) PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Venerdì 10 maggio suona Anastasia Antropova

Un'altra pianista internazionale in concerto in Sala Santa Maria

Acqui Terme. Mozart, Chopin e Rachmaninoff per una serata con il pianoforte classico - venerdì 10 maggio, in Sala Santa Maria, con inizio *recital* fissato, come di consueto, alle ore 21, - per la stagione "Antithesis", che conferma (dopo gli ultimi concerti: Nuné Hayrapetyan il 7 aprile; la classe di canto di Elena Bakanova una settimana dopo; poi il Mistralia Ensemble, in Sala "La Meridiana", convocato da Roberto Margaritella, e di cui si riferisce in questo numero del nostro settimanale) come ad Est guardino, in città, molte nostre ultime serate musicali (ora con gli interpreti, ora con i repertori). Ora è attesa un'altra giovane artista, Anastasia Antropova, formatasi inizialmente - attraverso studi e concorsi - a San Pietroburgo, che presenterà di W. A. Mozart la *Sonata n. 8 KV 310* e, quindi, di Chopin la *Polonaise-Fantasia op.61* e la *Ballade op.52*. Due anche le pagine di Rachmaninoff, con il *Preludio op 23 n. 4* (che faceva parte del programma del concerto di inizio aprile della didatta e straordinaria concertista armena Nuné Hayrapetyan: lunghi e lenti arpeggi alla mano sinistra, e alla destra una vibrante cantilena: "pura elegia" per Francois R.

Tranchefort) e l'*Etude-Tableaux op.39 n. 5*. L'ingresso alla Sala S. Maria è libero, ad offerta, sino al completamento dei posti disponibili. **Invito al concerto** Al di là delle denominazioni, si potrebbe dire che, con Chopin, sia lo *spirito della ballata* ad imporsi, con la sua libertà d'espressione. In trasparenza, per le due pagine, tre volti di donna si stagliano. Per l'op. 61 quello della dedicataria Madame A. Veyret, amica tanto del pianista quanto di George Sand: siamo al 1846, che tra i due è l'anno della rottura, con riflessi inequivocabili in questo brano "doloroso ed eroico, in cui tristezza ed elegia han tanta parte". Alla baronessa Charlotte de Rothschild è invece dedicata la sognante *Ballata op.52* - un capo d'opera assoluto - per la quale basti davvero il giudizio di Alfred Cortot, che di questa sottolineava "la sontuosità armonica e la raffinatezza di scrittura... Non c'è da dubitare: se Chopin fosse vissuto più a lungo, egli avrebbe scritto i suoi successivi capolavori anticipando il nostro impressionismo musicale". **G.Sa**

Fino al 12 maggio a palazzo Robellini "La magia del colore" di Alex Fumagalli

Acqui Terme. "La magia del colore" è il tema di una mostra di pittura inaugurata sabato 4 maggio a palazzo Robellini e che terrà cartellone fino al 12 di questo mese. Le opere esposte sono quelle di Alex Fumagalli, originario di S.Maria Hoè, piccolo paese sulle colline della Brianza in provincia di Lecco. Orario: 9.30-12, 14.30-19. Ingresso libero.



Acqui Terme. Di estivo, quanto a temperature, ben poco nella serata in Sala "La Meridiana" di sabato 4 maggio (fortunatamente con tanto di convettori accesi, per tempo, a intiepidire l'aria). Ma, musicalmente, ecco che sulle ali del maestrale, dal nord (nevo-so, combinazione...) verso est, l'appuntamento ha consegnato al pubblico proprio un bellissimo concerto. Giustamente applaudito calorosamente. **Un successo dai tanti motivi** Per repertorio e scelte assai variare, ma coerenti (per quel che può valere, a chi scrive le emozioni più forti son venute dall'esecuzione del *Se chanto occitano*). Per le parole, giuste nella misura di chi - ed era Michele Menardi Noguera - a nome del gruppo, introduceva i pezzi. Per l'originalissimo impasto timbrico: con flauto, clarinetto e sax e tastiera/piano campionata (non una eresia), e soprattutto con il contributo (e non sai cosa apprezzare di più) di percussioni e tuba (ecco il caso in cui il cilindro è più importante del coniglio: si potrebbe dire anche così). Per l'ottima acustica e l'attenzione dell'uditorio (certo: sarebbe ora, però, di far buio in sala: un lavoretto di due ore per un buon elettricista, magari mandato dal Comune..., vista che questa è una delle rare sale "ottimali", per musica, cittadine: e qui si terranno tanti appuntamenti, a luglio, di InterHarmony). E, infine, per i significati secondi di un concerto "leggero/tradiziona-

"Musica in Estate": il concerto anteprima del 4 maggio "Ensemble Mistralia" il concerto che ci voleva

le", nel segno della "musica del mondo". Che proponeva in successione musiche arabo palestinesi e klezmer/ebraiche, in un momento, il nostro, e in quelle ore, in cui Hamas e Israele dispensano - nella Striscia di Gaza e nei territori, a questa prossimi, il cui sventola la stella di David - reciproche distruzioni di cose (e passi...) e di uomini (con "i civili" vittime ben più dei soldati: e non va bene, e ci si dovrebbe indignare...). A poco più di una settimana dal 25 aprile ecco, poi, il dittico *Bella ciao* e *Fischia il vento* (ma il quintetto, attivo da anni, sappiamo che un'intensa sua attività artistica lega ai Concerti della Memoria di 27 gennaio e dintorni). Ma non solo per questo il *recital* - introdotto da Elena Trentini per il Municipio, e da Roberto Margaritella, responsabile delle scelte artistiche della stagione - è stato tra quelli preziosissimi. Per chi ha acquistato il CD *Mistralia* la sorpresa di trovare un organico 1.0 (con Luca Soi a violino e viola, interprete notevolissimo; senza sax e tuba: dunque un quartetto; la registrazione in Finalborgo nell'ottobre 2012), senz'altro più classico. (Ma attingendo a Max Bruch e

a Bela Bartok il binomio colore & calore popolare non lo si abbandona). E di una armoniosa bellezza (capace di riconciliare con il mondo; il che ricorda l'aneddoto pitagorico, in cui il filosofo placava l'eccessiva agitazione di un gruppo di giovanisti imponendo al musico, alla *Khitar*, una melodia in stile dorico...). Assolutamente non comuni tanto il CD (ieri), quanto il concerto dal vivo (oggi). Credere nei "ponti musicali" è una scelta d'impegno culturale. Che ci vuole. È necessaria. Accompagnarla con autentico gusto artistico significa dare un bel contributo a leggere il presente. Nel segno dell'Umanesimo. *** "Musica in Estate" dà ora appuntamento al mese di settembre: l'8 in Sant'Antonio (in Pisterna) suonerà - sull'Agati - il M° Donato Giupponi. Una settimana dopo, il 14 (in Sala Consiliare: ed è un'altra buona scelta) sarà la volta del Duo Bonfanti. Chiusura il 21 con il trio di chitarre "Vivaldi" (ma a Palazzo Robellini: con più di un dubbio sulla *location*..., ma c'è tempo, ancora, per cambiar sede, magari tornando sull'altro lato di Piazza Abram Levi). **G.Sa**

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 89/91
Tel. 0144 356006 - acqui@bmcOLOR.it
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del sole
(di fronte al McDonald's) - **Tel. 0143 61793**
serravalle@bmcOLOR.it
www.bmcOLOR.it

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie. Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI

	Disinfettante Igienizzante Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari		Pittura traspirante antimuffa Con elevato punto di bianco
	Pittura speciale Con azione antimuffa, traspirante e lavabile		Pittura termica riflettente Anticondensa Antimuffa Traspirante
	Pittura antimuffa Anticondensa Termoisolante Traspirante		Il muffa stop Elimina in pochi minuti muffe, alghe e muschi

NOVITÀ

**Vernici ad acqua
o solvente per carrozzeria**
Bombolette spray personalizzate
Abrasivi - Stucchi - Fondi



MaxMeyer



**Per ulteriori informazioni
passa in negozio**

Da giovedì 9 maggio in piazza San Francesco 3

Casarosa: uno spazio per le donne fatto dalle donne

Acqui Terme. Giovedì 9 maggio dalle ore 16 alle ore 20, in Piazza San Francesco, accanto alla Chiesa, vi sarà l'apertura in anteprima della casa delle donne, luogo di accoglienza, solidarietà ed ospitalità per le donne che sentono il bisogno di incontrarsi e di stare insieme; lo spazio è aperto a tutte le donne - senza distinzione di età o provenienza geografica - che necessitano di un luogo amico in cui vivere momenti di dialogo, collaborazione e cooperazione, facendosi prossimo l'una all'altra.

Situata in Piazza San Francesco 3, in locali messi a disposizione dalla Parrocchia di San Francesco, è stata allestita con il contributo della Caritas ed ha il patrocinio del Comune di Acqui Terme e dell'Assessorato ai Servizi Sociali e alla Cultura. La casa si avvale dell'opera volontaria, libera e gratuita, e del contributo di chiunque voglia sostenere l'iniziativa; è gestita dall'Associazione "Xenia", che cura anche il gruppo di lettura "Legger.è" ospitato dalla libreria Mondadori di Corso Italia e la corale femminile Aquaeincanto.

CasaRosa intende divenire uno spazio di incontro e scambio, un laboratorio di proposte e di attività, un punto per sviluppare iniziative e progetti condivisi, superando ogni forma di discriminazione ed aumentando la cultura dell'integrazione, della solidarietà, del reciproco sostegno ed aiuto.

CasaRosa offre:

- una casa per il benessere, in cui l'incontro in spazi organizzati per la piacevolezza e la convivialità crea e rafforza sinergie e connessioni tra singoli, associazioni e gruppi di donne, divenendo così un concreto punto di riferimento e di sostegno;
- uno spazio di accoglienza in cui le donne possono trovare ascolto, amicizia e sostegno, dove possono formarsi ed imparare tra donne, valorizzando le esperienze, i talenti e i saperi di ognuna;
- un luogo di incontro e condivisione dove donne di ogni età, cultura e provenienza geografica, possano incontrarsi in un clima di reciproco sostegno e valorizzazione, conoscendosi, lavorando insieme, divertendosi ed aiutandosi reciprocamente;
- un ambiente adeguato a promuovere il ben - essere delle donne attraverso l'incontro, il dialogo paritario, la reciproca conoscenza, la solidarietà, la vicinanza.

Cuore della CasaRosa sarà l'ambiente

che ospiterà la caffetteria e la cucina, e che sarà un luogo in cui trascorrere momenti piacevoli di relax, di incontro, di chiacchiere e di scambio culturale.

Inoltre, CasaRosa organizzerà eventi ed ogni genere di attività che possa essere di arricchimento per le donne che la frequentano (partecipazione a mostre, a gite ed uscite, a manifestazioni e cerimonie che a diverso titolo possano interessarle).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, CasaRosa si propone di svolgere le seguenti attività:

Accogliamoci - Durante le ore in cui la casa sarà aperta, sarà sempre presente una volontaria che accoglierà chi vorrà avvicinarsi alla casa, mettendosi a disposizione per spiegare obiettivi, iniziative ed attività.

Mettiamoci in vista - Le attività della Casa e i principi su cui si basa saranno comunicati con mezzi di comunicazione nuovi e tradizionali, per favorire l'interscambio e la visibilità all'esterno delle attività che vengono organizzate; saranno promossi eventi e prodotti testi che verranno diffusi attraverso gli indirizzi mail ed i social; saranno curati la stesura e l'invio delle Newsletter e di tutte le comunicazioni alle socie e, in alcuni casi, redatti articoli per le testate locali sugli eventi organizzati dalla Casa. Documentare e diffondere, per informare sempre più donne ciò che nella casa avviene e ciò che vi si costruisce appare essenziale per costruire ed accrescere la cultura dell'accoglienza e del sostegno reciproco fra le donne.

Parole come rose, attività di scrittura autobiografica e narrativa - Saranno organizzati incontri di scrittura autobiografica e di narrativa per migliorare la consapevolezza di sé, trasformare la propria esperienza di vita in un oggetto narrativo, raccontare esperienze, guardare al passato e osservare da vicino situazioni e persone che ne hanno fatto parte per mettere ordine e riannodare il filo degli eventi. Scrivere di sé stessi è infatti un modo efficace per conoscersi meglio, acquisire consapevolezza e stare meglio con sé stessi e con gli altri, accrescere il benessere attraverso la narrazione, perché anche narrare e narrarsi è un modo di prendersi cura di sé.

Creativa e Fili&company - Lavorare a maglia, all'uncinetto, ricamare a piccolo punto, cucire o rammendare, far rivivere e

recuperare lane, ritagli, pizzi, fettucce, bottoni, vecchie lenzuola, fabbricare borse di stoffa, comporre gioielli colorati, sono attività rilassanti e gratificanti.

Quattro chiacchiere e una tazza, apprendimento linguistico - Davanti ad una tazza di tè o di caffè, si parlerà francese, inglese e magari anche spagnolo o portoghese ... Senza voti né esami, solo per stare insieme allegramente, migliorando e consolidando le proprie conoscenze linguistiche.

Giocherellando - Un'oretta giocherellando passa veloce, ed il pomeriggio si fa più leggero. Giochi di carte, dama, scacchi... magari anche con qualche dolcetto.

Libriamoci, biblioteca, gruppo di lettura, salotto letterario - All'interno della casa sarà creata una biblioteca e un angolo per la lettura, per unire chi condivide la passione per la lettura ed il testo scritto; i libri saranno catalogati e resi fruibili per la consultazione ed il prestito. La biblioteca si proporrà però soprattutto come spazio di incontro, scambio, comunicazione; in particolare intende promuovere gruppi di lettura e cicli di incontri sulla letteratura o su temi specifici.

Parliamone - Il primo ed il terzo venerdì di ogni mese in Casa sarà possibile discutere di tematiche giuridiche e legislative con l'avvocato acquese Monica Öreggia; saranno previste anche altre tematiche di discussione.

Eventuali eventi - CasaRosa organizzerà spettacoli, incontri, seminari, dibattiti, mostre, feste, cinema, teatro, musica, arte, laboratori; le attività possibili sono innumerevoli: dal vedere insieme un film in casa all'andare insieme al cinema. Saranno le volontarie a seguire tutti gli aspetti pratici, organizzativi, tecnici, necessari per una buona riuscita dell'iniziativa. Queste ultime iniziative saranno aperte a tutti.

CasaRosa per ora sarà aperta dal lunedì al sabato, dalle ore 16 alle ore 18.30 e a domeniche alterne dalle ore 17 alle ore 18.30. Sarà inoltre aperta il lunedì ed il mercoledì dalle 21 alle 22.30 per conferenze, dibattiti ed incontri. Il venerdì sera, invece, dalle 20.30 si svolgeranno passeggiate guidate in compagnia.

Lunedì 13 maggio, per ben cominciare, saranno inaugurati i lunedì del benessere e sarà ospite di CasaRosa Roberto Merlo, psicologo e psicoterapeuta, con una chiacchierata dal titolo "Istruzioni per farsi meno male". A seguire, ogni lunedì saranno presenti psicologi, dietologi, nutrizionisti, esperti di economia e gestione familiare.

Le socie volontarie, durante la pre-apertura di giovedì, saranno a disposizione per incontrare chiunque sia interessato e per spiegare obiettivi, iniziative ed attività della casa.



In pensione festeggiato dai colleghi

Il Vigile del Fuoco Cristoforo Praglia

Acqui Terme. Lunedì 6 maggio sera cena nel distacco dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme per il pensionamento del collega Cristoforo Praglia.

Dopo la cena "Cris", che era in servizio ad Acqui da 37 anni, è stato salutato con il suono delle sirene di tutti gli automezzi in dotazione al distacco acquese.



"Ho rifiutato il paradiso per non uccidere"

Rivalta Bormida. Cosa vuol dire crescere in un paese dove, fin da piccolo, si respira una cultura di morte? Oltretutto spacciata per detami religiosi?

Se volete provare a metervi nei panni di Atai, siete invitati lunedì 13 maggio, alle ore 18 presso la Biblioteca civica di Rivalta per la presentazione di "Ho rifiutato il paradiso per non uccidere".

Nel suo libro, Atai Walimohammad ci racconta storie di lavaggio del cervello, di bambini kamikaze, dell'importanza dell'istruzione come strumento per combattere il terrorismo, ma anche di speranza, come quella dell'associazione FAWN (Free Afghan Women Now)

di cui Atai è il fondatore. Questo giovane scrittore, ha 23 anni, è già scampato più volte dalla morte, perché si è messo contro l'indottrinamento dei talebani e andava in giro per il villaggio a parlare alla gente dicendo che i bambini, se veramente volevano il paradiso, dovevano frequentare le scuole pubbliche e non quelle gestite dai talebani ("biglietterie per il paradiso") finalizzate al martirio.

L'incontro si inserisce nell'ambito delle iniziative culturali della cooperativa sociale CrescereInsieme onlus in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato in collaborazione con il comune di Rivalta e SPRAR.

17° EDIZIONE

CAI SEZIONE "NANNI ZUNINO"

VENGORE MONASTERO S. GIORGIO SCARAMPI

ROCCAVERANO OLMO GENTILE

GIRO DELLE 5 TORRI

nella
LANGA ASTIGIANA

DOMENICA 12 MAGGIO 2019

GIRO DELLE 5 TORRI

GIRO LUNGO
Ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida alle ore 7 per l'iscrizione. Partenza ore 8 con percorrenza in 8 ore circa di km 30 di sentiero in prevalenza sterrato con un dislivello complessivo in salita m. 1100 ed altrettanto in discesa. Segnavia CAI "5T". Arrivo a Monastero.

GIRO CORTO
Ritrovo in piazza a San Giorgio Scarampi alle ore 8.30 per l'iscrizione. Partenza ore 9.30 con percorrenza in 5 ore di km 18 con dislivello in salita m. 450 ed in discesa m. 1100 su fondo in prevalenza sterrato. Segnavia CAI con indicazione "5T". Arrivo a Monastero.

- 4 PUNTI RISTORO - PARCHEGGI con servizio di navetta a Monastero per il giro lungo e a San Giorgio Scarampi per il giro corto - AMBULANZA con personale medico e defibrillatore.

All'arrivo (entro le 16) il POLENTONE e musica a cura della PROLOCO di Monastero per informazioni: tel. 348 6623354 - e-mail caiacquiterme@gmail.com.

Sede Provinciale di Asti

C.so Giacomo Matteotti 147-149 - 14100 Asti-Tel 0141-232791 Cod.Fis. 92057770056 mail: anaci.asti@anaci.it

14 maggio 2019 (martedì)
dalle 9.00 alle 13.00 (modulo 1)

- Deontologia e condotta professionale;
- Rumori ed immissioni in Condominio;
- Animali in Condominio;
- L'approvazione e la modifica delle tabelle millesimali. Le spese personali ed il rimborso delle spese anticipate dai condomini;
- Lavori in autogestione.

(Avv. Edoardo Riccio)

dalle 14.30 alle 18.30 (modulo 2)

- I doveri dell'amministratore alla cessazione dell'incarico. Mancato passaggio di consegna;
- Appropriazione indebita;
- Rapporti tra alienante, acquirente e condominio. Tra inquilino, proprietario e condominio. Tra nudo proprietario, usufruttuario e condominio.
- Pignoramento immobiliare.
- Aggiornamenti giuridici alla luce delle nuove sentenze

(Avv. Edoardo Riccio)

21 maggio 2019 (martedì)
dalle 9.00 alle 13.00 (modulo 3)

- Impianti termici: documenti, controlli, sanzioni alla luce delle Direttive Regionali DGR 32_7605 e DGR 46_11968;
- Nuova Norma UNI 10200 - Cenni significativi;
- Canne fumarie e nuove caldaie;
- Antincendio in condominio alla luce del nuovo Decreto 25 gennaio 2019 - G.U. n. 30 del 05.02.2019

(Ing. Luca Rollino)

dalle 14.30 alle 18.30 (modulo 4)

- Rendiconto e documentazione obbligatoria da allegare al rendiconto;
- Ripartizione spese, casi particolari alla luce delle nuove sentenze di Cassazione;
- Ripartizione spese nei casi di diritto e servitù;
- Spese straordinarie - fondo speciale ai sensi dell'art. 1135 C.C.

(Dott. Giuseppe Merello)

ORGANIZZA

Corso di aggiornamento
Ai sensi del DM 140/2014
anno 2019

Responsabili scientifici:
Avvocato Edoardo Riccio
Ingegnere Luca Rollino

Location:

UniASTISS
Polo Universitario Rita Levi-Montalcini
Area Fabrizio de Andrè - Asti (AT)

Verrà rilasciato l'attestato ai sensi del DM 140/2014 a chi avrà frequentato tutte le 16 ore previste ed avrà sostenuto con successo l'esame finale. Saranno riconosciuti i crediti formativi in funzione delle ore frequentate. Il corso è a titolo oneroso e modulare. Può essere usufruito interamente od a moduli singoli/combinati. Per informazioni riguardanti i costi e le modalità di iscrizione contattare la Sede provinciale A.N.A.C.I. Asti al numero tel. 0141-232791 e/o alla mail: anaci.asti@anaci.it

Partners dell'evento

Modulo d'iscrizione e maggiori informazioni su www.settimanalelancora.it

La mostra “Officina Guareschi” prosegue sino al 19 maggio

Don Camillo, Peppone & company con Giovannino, in Galleria Chiabrera

Acqui Terme. I segreti del *graphic novel*, o “romanzo/racconto per immagini e fumetti” (ecco una sezione del Premio “Acqui Editio”m da poco bandito dal nostro Comune: i primi premiati nel dicembre prossimo, come ha ricordato Alessandra Terzolo), i segreti del *graphic novel* - dalla sceneggiatura al disegno - son stati ampiamente disvelati nel pomeriggio di sabato 4 maggio, in Galleria Chiabrera (Via Manzoni), grazie all’incontro con Davide Barzi e Filippo Treccani (ReNoir Comics di Milano), in occasione della apertura della mostra - da vedere: la consigliamo vivamente - dedicata all’*Officina Guareschi*. Questa, oltre ad un numeroso pubblico, ha registrato la presenza di diversi amministratori (tra gli altri il Sindaco Lorenzo Lucchini, l’Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo, l’Assessore all’Ambiente Maurizio Giannetto) e di alcuni membri del “Club dei ventitré” (e così possiamo, ad esempio, certificare anche l’iscrizione del dott. Antonino Piana di Molare, che sapevano autorità nel campo del “balon”, ma che uguale - per noi insospettata, ma fortissima - passione ci ha dimostrato per il “mondo piccolo” guareschiano: una “calamita” irresistibile quella di Roncole...).

Ma, ovviamente, “primi attori” (e definizione pensiamo non possa esser più appropriata) e artefici dell’allestimento erano Marco Gastaldo e Lucia Baricola. Con quest’ultima che comunica ora, attraverso le nostre colonne, la propria disponibilità - per chi lo volesse, al fine di meglio usu-



fruire della mostra (che sarà aperta sino al 19 di questo mese, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 16 alle 19) - la propria disponibilità al “racconto di temi e trame”, nei giorni di venerdì, sabato e domenica, alle ore 16 e poi alle 17 e 30.

(Per altre visite guidate, al di fuori degli orari, si può contattare Lucia al 340.9858671 o, attraverso mail, lasoffitta.acqui@tiscali.it).

Vedere, per poi leggere (o rileggere)

Tanti i punti di forza dell’allestimento: con le corrosive vignette (nel segno della prassi italica delle “bustarelle” dalle straordinarie valenze...); con immagini che raccontano le difficoltà del ritorno alla vita

normale, anche dopo il 25 aprile ‘45; con le chiose guareschiane sul dopo ventennio delle feste (“ora un anelito di poesia ravviva ogni cosa, è tutto un rigoglioso germogliare di ‘pampini circoncisi’ e di musiche ‘escogitanti’ [sic]”); di curiosi dubbi (su un manifesto, il Belvedere Marconi è proprio della nostra “Rocca Grimalda”, per una festa di inizio settembre, o si deve scendere nella Bassa? Un pur frettoloso riscontro farebbe pensare proprio all’Ovadesese...).

Ecco, poi, un pannello ricordo dedicato al generale Alberto Rossi (“guareschiano... sin dalla prigionia”).

Ovviamente protagoniste sono anche le strisce, i volumi a fumetti (dal 2008), e tanti aneddoti che abbiamo raccolto dai due ospiti milanesi (tra l’altro il primo maggio era il compleanno di Giovannino) che, oltre a riferire della “poetica” della loro casa editrice, e sugli ambiziosi programmi, han ricordato il “romanzo” (ma anche i non pochi, oggettivi, limiti: una questione di fedeltà al dettato testuale...) della realizzazione dei film con Gino Cervi e Fernandel. Ben “scomodi”, sul principio, per tutti i registi italiani...

Quanto a creatività sulle nuove pagine, come si dice da noi,... da vendere. Con la creazione di tavole con distici di ottonari baciati (a mo’ di *Avventure del Signor Bonaventura*) e Don Camillo contaminato nientemeno da Diabolik....

Ecco l’esempio di storie intramontabili.

G.Sa

Sabato 11 maggio alla libreria Cibrario

“Alza il volume. Il sogno rock di Radio West”

Acqui Terme. Sabato 11 maggio alla Cibrario libreria illustrata di piazza Bollente alle ore 18 sarà presentato il libro “Alza il volume. Il sogno rock di Radio West” (LineLab Edizioni, 2018) di Paolo Tolu e Bruno “Svisa” Annaratone, con interventi di Paolo E. Archetti Maestri, Sandro Bocchio, Paolo Giordano, Carla Reschia

Radio West è andata in onda tra il 1982 e il 1996, partendo da uno scantinato di Alessandria. “Alza il volume” ne ripercorre gli antecedenti americani e il successivo cammino piemontese. È un po’ autobiografia, un po’ saggio, un po’ romanzo: un libro fuori dagli schemi, come del resto si conviene ad una storia rock che si rispetti. L’apparato di note e l’appendice conclusiva forniscono una notevole mole di notizie per ricostruire il percorso della radio, insieme a qualche scheggia della scena musicale del periodo.

“Alza il volume” ha origine da un’idea della voce narrante, Bruno Annaratone, meglio conosciuto come Svisa, uno dei quattro fondatori della radio insieme a Dedè Vinci, Massimo Cannarella e Marco Olivieri. Paolo Tolu, per una decina di anni collaboratore della radio

in redazione, con la sua scrittura ha riordinato le memorie di Svisa, che costituiscono l’ossatura principale del libro. Le ha poi integrate con la sua vena letteraria e con i suoi stessi ricordi, oltre che di molti testimoni delle vicende di quegli anni: soprattutto i collaboratori, ma anche molti musicisti che incrociarono la vita della radio. Ad esempio Paolo Archetti Maestri, cantante degli Yo Yo Mundi, ha scritto per il libro un intervento che trasmette affetto ed amicizia.

Radio West estese il suo originario bacino alessandrino fino ad Acqui, Casale, Tortona, Novi e fuori provincia ad Alba ed Asti. In particolare ad Acqui, in frazione Lussito, aprì una frequenza ad hoc per superare le barriere morfologiche del territorio.

Parallelamente s’impegnò in un’intesa attività di organizzazione di concerti: portò ad Alessandria i nomi più importanti della scena pop, da Vasco a Ligabue, da Zucchero a Conte, ma mantenne saldi legami anche con le realtà musicali del territorio. Lo scrittore Marco Drago, che ebbe con la radio uno stretto dialogo negli anni eroici del Maltese di Casinasco, la ricorda ancora co-

me “unico faro radiofonico del basso Piemonte”.

Con l’Acquese Radio West ebbe un rapporto importante. I primi segnali nel 1987, quando portò a Ovada i From Our Side e i Matmagandi, dalle cui ceneri di lì a breve sarebbero nati gli Yo Yo Mundi. Sempre a Ovada chiamò gli Esperia, che poi salirono anche sul palco prestigioso del Rocktober Fest di Alessandria.

La radio fu capace di cogliere fin dai primi passi il talento di gruppi locali che poi avrebbero fatto storia a livello nazionale: i Knot Toulouse nel 1987 furono ospiti del Rock FestivAl in teatro ad Alessandria. Nel 1989 proprio gli Yo Yo Mundi, alle primissime armi, suonarono in un locale del capoluogo; in seguito, insieme alla radio furono a lungo tra i protagonisti dell’Isola in collina. La manifestazione di Ricaldone, tuttora in piena attività, fu il coronamento della presenza della radio nell’Acquese. Ne curò l’organizzazione generale fin dalla prima edizione ed ebbe un ruolo fondamentale nella fondazione dell’Associazione culturale “Luigi Tenco”.

Radio West si caratterizzò come una “voce” forte e inno-



vativa, un autentico fenomeno di costume. Proprio come il rock che trasmetteva, rappresentò i cambiamenti della società, veicolando gli umori dei giovani di diverse generazioni. Poi, a metà anni ‘90, il contesto ambientale diventò meno favorevole: sul territorio organizzare eventi diventò sempre più difficile, le conseguenze della tragica alluvione del ‘94 restrinsero gli spazi, nell’etere iniziavano a sgomitare le corazzate dei network radiofonici. Era arrivato il momento di smettere.

Nelle pagine di “Alza il volume” si respira la parabola di quest’avventura dal punto di vista di uno dei suoi principali artefici, ma il sogno rock di Radio West è stato anche quello dei suoi dj e di tanti giovani ascoltatori e musicisti.



Centro estetico a Bistagno
Nuova apertura
“Il bellessere”
benessere ed estetica

Domenica 28 aprile in piazzetta della Chiesa a Bistagno alla presenza di amici, parenti e clienti la titolare signora Manuela ha inaugurato il centro estetico “Il Bellessere”.

Nei locali accoglienti ed arredati con gusto, i visitatori hanno potuto osservare gli ambienti attrezzati per svolgere tutti i trattamenti personalizzati viso e corpo. Manuela inoltre offre alla clientela massaggi specifici per dolori lombari e cervicali, sinusite, reflusso gastrico. Massaggi decontratturanti, anticellulite, muscolari, sportivi. Estetica in generale e trucco “tatuato” semipermanente.

Per info e prenotazioni: Manuela 348 8349429
Bistagno - Piazzetta della Chiesa
Angolo via Sen. Arcasio

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Odontoiatria Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale e Ortopantomografia

CENTRO CINOFILO
ACQUI TERME

I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
* PUPPY CLASS
* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

15 - 16 giugno e 9 - 10 novembre
PROVE UFFICIALI ENCI
per il conseguimento del CAEI patentino del “cane buon cittadino”

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

SEGUICI SU FACEBOOK
“CENTRO CINOFILO ACQUI TERME”

Studentesse del Liceo Scienze Umane

Hanno dato vita al progetto “A scuola di OpenCoesione”

Acqui Terme. All'inizio del corrente anno scolastico, il Dirigente del Liceo “Guido Parodi” di Acqui Terme ha individuato un concorso dedicato alla cittadinanza attiva, alla cultura della legalità e all'Open Government; si trattava di qualcosa di nuovo che non era ancora stato sperimentato, particolarmente all'interno di una scuola come il Liceo, dove l'insegnamento del diritto è previsto solamente nel biennio del Liceo delle Scienze Umane: si trattava del progetto concorso A scuola di OpenCoesione (#ASOC1819), finalizzato al monitoraggio civico. La sfida è stata raccolta dai ragazzi della seconda, affiancati dai propri insegnanti. Tutto è iniziato con delle domande precise: come vengono spesi i fondi pubblici sul nostro territorio?

Che tipo di progetti vengono finanziati?

Come le Autorità preposte agiscono davvero per migliorarlo?

Le risposte a queste domande sono state ricercate partendo dall'analisi di informazioni e di dati in formato aperto pubblicati su OpenCoesione, portale pubblico che contiene i dati e le informazioni dei finanziamenti pubblici erogati sul territorio.

Dopo mesi di impegno, di lavoro svolto ben oltre l'orario scolastico, i ragazzi del Team del Parodi (presentatisi sui social con il soprannome “Idetectivedellacittadella”) hanno ultimato il lavoro di monitoraggio civico sul progetto investigato ed hanno organizzato due eventi pubblici di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva: la Giornata dell'Amministrazione Aperta il 13 marzo con il Comune di Acqui Terme e la Festa dell'Europa il 9 maggio con Europe Direct Vercelli e il Comune di Vercelli.

Nel corso di questa esperienza gli studenti sono stati supportati dal dottor Gualberto Ranieri vero e proprio esperto di comunicazione grazie alla sua pluriennale



esperienza come giornalista per la BBC e Rai a Londra, Il Mattino a Napoli e per anni responsabile della comunicazione in Gran Bretagna e Stati Uniti del Gruppo. Entrando nello specifico del progetto, i ragazzi del Parodi si sono occupati di monitorare il progetto “Cittadella militare di Alessandria - conservazione e valorizzazione”, finanziato dal MI-BACT con ben 25 milioni di euro.

I riflettori sono stati puntati dunque su questa suggestiva fortezza in stato di abbandono, destinataria di un finanziamento per il recupero e valorizzazione con fondi forse insufficienti a riportarla all'antico splendore. Considerata la più importante fortezza esagonale d'Europa, considerata il miglior esempio di fortezza militare dall'Unesco, oggi la Cittadella è fortemente degradata. Malgrado la sua trascuratezza attuale però, la può essere paragonata a siti di rilievo nazionale, come Ercolano, Pompei, la Reggia di Venaria e potrebbe far parte dei progetti strategici del rilancio culturale e turistico sul piano nazionale ed europeo, con indubbi riflessi sul territorio. Per questo l'attenzione su questo monumento è molta alta.

Le studentesse hanno avuto modo di accedere ad

ogni informazione relativa agli appalti ad oggi affidati per il recupero della Cittadella ed hanno anche richiesto un incontro con la Soprintendenza per i Beni Culturali, ad Alessandria, per conoscere ed esaminare, i progetti di recupero che però, a quanto pare devono ancora iniziare. Giovedì 9 maggio, ci sarà ancora tempo per discutere del progetto. In occasione della giornata dedicata all'Europa, il Team dell'Ist. Parodi, con la collaborazione del dott. Ranieri, della Europe Direct di Vercelli e del Comune di Vercelli, ha organizzato l'ultimo evento in programma quest'anno scolastico.

Dalle ore 11 alle ore 13, si cercherà di realizzare un momento di confronto e di riflessione sulla realtà istituzionale europea e sulle opportunità che queste istituzioni offrono, soprattutto ai giovani cittadini europei. Così come ci sarà tempo per parlare ancora della Cittadella.

Il Team del Liceo Parodi - #ASOC1819: Bisio Greta, Daja Kiara, Mallarino Marta, Morando Azurra, Morando Gaia, Morana Francesca, Motta Ester, Ottazzi Aurora, Pilone Beatrice, Voglino Deborah, con le docenti Monica Oreggia e Maria Sanseverino

Due settimane all'estero

Skip-Erasmus+ per gli allievi EnAIP

Acqui Terme. È in arrivo una nuova “stagione” di trasferte europee per gli allievi di EnAIP Acqui Terme.

Nei prossimi mesi, infatti, gli allievi dei corsi per adulti disoccupati potranno veder accolte le loro domande di partecipazione al programma Skip-Erasmus+: il progetto rientra nel quadro delle iniziative avviate da EnAIP Piemonte che mirano a strutturare percorsi formativi inclusivi e integrati; esso permette, infatti, a tutti i giovani che frequentano un corso nei settori turistico, ricettivo e ristorativo di trascorrere due settimane all'estero, durante le quali potranno partecipare a visite didattiche e avranno l'opportunità di svolgere attività di affiancamento/job shadowing nei settori corrispondenti alla loro formazione.

Una volta terminato il loro percorso all'interno del polo formativo acquese, gli allievi selezionati, potranno fruire di un'esperienza internazionale che permetterà loro di acquisire ulteriori competenze mettendosi a confronto con realtà imprenditoriali e aziendali di altri Paesi, non solo in termini di miglioramento delle loro conoscenze in ambito linguistico, ma anche e soprattutto in termini di novità, provenienti da un contesto operativo differente dal loro.

I ragazzi saranno impegnati per un periodo complessivo di quattro settimane in cui verranno ospitati all'interno di strutture ricettive convenzionate e seguiti da referenti dei Centri di Formazione partner nelle sedi scelte (in Gran Bretagna, Spagna, Francia e Irlanda): ognuno di loro avrà una sistemazione lavorativa in cui, per il primo incontro, verrà accompagnato dal tutor in loco, che potrà poi essere il punto di riferimento per ogni successiva necessità.

In fase di selezione, i candidati, che devono tutti essere stati iscritti ad un corso EnAIP nell'Anno Formativo appena concluso, dovranno presentare, oltre alla tradizionale domanda di adesione, anche un loro Curriculum Vitae aggiornato ed una lettera di presentazione nella lingua del Paese che rappresenta la loro prima scelta in termini di destinazione.

Lo step successivo è rappresentato da un colloquio nella sede di EnAIP Torino, occasione nella quale verranno valutate le motivazioni e le abilità interpersonali dei candidati.

Il programma Skip ha una durata complessiva di 4 anni e, al momento, si trova a metà del suo percorso di sviluppo: nel mese di giugno, si terrà un incontro a livello regionale per poter meglio delineare le linee guida di sviluppo per il prossimo biennio, in cui EnAIP Acqui continuerà a partecipare, inviando gli allievi più motivati e meritevoli a fare esperienza in Europa.



C.F.P. Alberghiero a lezione “sul campo”

Con i produttori al mercato di Campagna Amica

Acqui Terme. Giovedì 2 maggio gli allievi del primo anno del corso di Operatore della Ristorazione - Preparazione Pasti del C.F.P. Alberghiero hanno partecipato attivamente ad una lezione interdisciplinare “sul campo”. La meta è stata Piazza Addolorata, in centro città, sede del mercato di Campagna Amica organizzato settimanalmente dalla Coldiretti. Gli studenti hanno incontrato e dialogato con due rappresentanti della Coldiretti di Acqui: Andrea Branda, Segretario Coldiretti, e Stefano Bosio, Responsabile territoriale di Campagna Amica, e con i singoli produttori di olio, miele, uova, pane, ortofrutta; hanno così potuto approfondire i temi affrontati in aula quali stagionalità, chilometro zero, cibo Made in Italy, promozione del territorio e rispetto dell'ambiente.

Allievi e docenti si sono soffermati in particolare modo su di una tipologia di olio extra vergine di oliva monovarietale (Coratina) di Andria, dalla bassissima acidità e ricchissimo di polifenoli e grassi insaturi; si è parlato anche di Xylella, il terribile batterio che sta mettendo in ginocchio la produzione olearia in Puglia. Si è vista più da vicino la realtà della produzione del miele, da quello di

acacia a quello di castagno, e l'importanza per l'uomo della sopravvivenza delle api, a rischio a causa dei pesticidi. Grande curiosità hanno destato le uova dal guscio azzurro di una razza antichissima, le galline araucana, e il Pane Grosso di Tortona, un pane di circa un chilo, di forma rotonda con impresso un taglio che simboleggia sia la stella a otto punte impressa sulla moneta coniata ai tempi di Federico II sia quella dello stemma vescovile della Diocesi. Per concludere l'uscita didattica in bellezza, anzi in bontà, è stato offerto un abbondante assaggio di Belecada, la tipica farinata Monferrina!

Lo studio affrontato in questo primo anno al C.F.P. Alberghiero di Acqui Terme inerente a materie come merceologia, igiene, sicurezza e scienze dell'alimentazione, ha permesso agli allievi di comprendere meglio tematiche importanti: tracciabilità, rintracciabilità ed etichettatura; in fondo siamo tutti consumatori, ed essere informati ci rende critici e consapevoli. “Siamo quello che mangiamo” sosteneva il filosofo tedesco Ludwig Feuerbach, e oggi più di ieri, certi che il cibo sia cultura, bisogna impegnarsi a mangiare con la testa prima che con la pancia!

Cassine CERCASI COPPIA referenziata

già con impiego o in pensione
per occuparsi di casa e giardini.

È richiesta dimestichezza
in falegnameria, muratura, carpenteria,
tinteggiatura, pulizia, giardinaggio.
OFFRESI abitazione gratuita indipendente,
utilizzo spazi esterni per orto e animali da cortile,
più assunzione part-time.

Solo referenziati.

Cassine.cercasi@gmail.com

Azienda agricola **SOLFOROSA**
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano
Reg. Acqua Solfiorosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631



**Si
prenotano
capponi**

Librando.. Domenica 12 maggio

La 2ª domenica di ogni mese vi aspetto
sotto i portici Saracco di via XX Settembre
ad **ACQUI TERME**

Per informazioni Roberto 333 7052992 - rob.roy@virgilio.it

Convento Cappuccini

11 maggio 2019 dalle ore 16,00



*Inaugurazione
cantina*

visita guidata

degustazione vini

*specialità
del territorio*

*regione Baiascera 8
1500 Ricaldone (AI)*

www.bottovini.com



Coordinate GPS 44.74186, 8.48746

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 11 MAGGIO
dalle ore 21
Polidoro Group

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garaballo, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterrme.it

Convenzionati
con le maggiori
compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico
Autorizzato
RIELLO
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.it

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La suddivisione delle spese di condominio tra acquirente e venditore

Sarebbe nei nostri programmi l'acquisto di un alloggio, che abbiamo visionato pochi giorni fa e che farebbe al caso nostro.

Seguendo il consiglio di qualche mese fa su questa Rubrica, abbiamo anche chiesto all'Amministratore notizie sul Condominio e sulle spese che costa all'anno l'alloggio, su come dobbiamo regolarci con chi ci vende casa e soprattutto su eventuali vecchi debiti.

L'Amministratore non ci ha dato molte notizie (lui dice per la privacy), ma ci ha riferito che possiamo tranquillamente acquistare senza paura di vecchi debiti. L'unica cosa è la spesa per il cappotto termico che sta per essere installato con i lavori che inizieranno all'inizio dell'estate dove le rate inizieranno a maturare tra un mese.

Come dobbiamo regolarci con questa spesa? La deve pagare il vecchio proprietario, oppure noi, anche se l'intervento è stato deciso da lui e dagli altri proprietari?

Prima di andare ad esaminare il caso specifico proposto dai Lettori, è opportuno chiarire le regole di carattere generale che riguardano l'attribuzione delle spese tra acquirente e venditore di un alloggio in Condominio.

Iniziamo col dire che per legge l'acquirente di un immobile in Condominio è solidalmente obbligato col venditore nel pagamento dei contributi condominiali dell'anno in corso e di quello precedente alla vendita. Il che comporta in capo all'acquirente il rischio di dover sanare posizioni debitorie pre-

gresse al proprio acquisto.

Per tale motivo è opportuno, così come hanno fatto i Lettori, informarsi prima dell'acquisto, dell'esistenza di debiti pregressi e regolare le rispettive posizioni di dare-avere col Condominio all'atto della stipula del rogito.

Per quanto riguarda, poi, le spese ordinarie non vi sono particolari problemi: sino al rogito spettano al venditore. Dopo, spettano all'acquirente.

Cosa diversa accade invece per le spese straordinarie. Per queste vale invece la regola secondo la quale è tenuto a sostenere queste spese chi era proprietario al momento della delibera assembleare che ha approvato l'opera.

E ciò anche se l'opera stessa viene effettuata dopo la compravendita e viene di fatto "goduta" dal nuovo proprietario.

Premesse queste notizie di carattere generale e venendo più in specifico rispondere ai quesiti proposti dai Lettori, sarà opportuno che in sede di rogito si chiariscano i rispettivi diritti/doveri in ordine alle spese condominiali.

In questo campo la chiarezza è sicuramente premiante per entrambe le parti. Se nel rogito vengono stabiliti determinati accordi, essi varranno, indipendentemente da eventuali differenti previsioni normative.

E soprattutto non potranno esservi dubbi (e quindi controversie) su ciò che spetta all'uno e ciò che spetta all'altro. Il notaio sarà ben lieto di prevedere nel rogito un preciso patto relativo all'argomento.

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Isola ecologica condominiale

La raccolta differenziata "porta a porta" ha inevitabilmente creato disagi per chi abita in un Condominio che non è dotato di spazi sufficienti ove collocare gli appositi contenitori per i rifiuti.

Nonostante il bene primario sia inequivocabilmente quello del rispetto e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo (motivo per cui si effettua la raccolta differenziata) è altrettanto vero che dal punto di vista estetico non è gratificante imbattersi in situazioni in cui fuori dai portoni di ingresso dei Condomini si creano vere e proprie piramidi di contenitori in attesa di essere svuotati. Per tali ragioni nei regolamenti comunali per i rifiuti è prevista per i Condomini la possibilità di essere autorizzati a collocare i contenitori sul suolo pubblico laddove non dispongano di spazi sufficienti o a fronte di comprovati impedimenti. La collocazione delle aree ecologiche su area pubblica costituisce, tuttavia, l'eccezione rispetto alla regola dell'ubicazione sui terreni di proprietà condominiale. Per quanto riguarda la collocazione è evidente che l'area pubblica prescelta dovrà essere di regola posta nell'immediata vicinanza del Condominio richiedente e, solo ove ciò non sia possibile, in altra area idonea essendo anche possibile sottrarre posti auto per utilizzarne il sedime. La verifica dei presupposti da parte

dall'Amministrazione comunale per concedere l'utilizzo dello spazio pubblico ai condomini è stringente e deve essere resa all'esito di apposito procedimento istruttorio che verifichi anche le esigenze del vicinato. Il T.A.R. Liguria con sentenza n. 865/2018, infatti, ha annullato l'autorizzazione concessa ad un Condominio in seguito al ricorso presentato da altri privati confinanti con l'area concessa per la collocazione dei contenitori che si lamentavano del disagio sofferto. Il Tribunale Amministrativo ha ritenuto che "l'isola ecologica condominiale deve essere posizionata in modo da non disturbare troppo i vicini" contestando l'operato dell'Amministrazione comunale che, peraltro, non aveva verificato il reale impedimento ad utilizzare spazi condominiali ma si era limitata a recepire acriticamente il contenuto dell'istanza presentata. Il consiglio: il Condominio che intende chiedere all'Amministrazione la concessione di suolo pubblico per collocare i contenitori per la raccolta differenziata deve dimostrare puntualmente l'oggettivo impedimento e deve tenere in considerazione di non recare pregiudizio ai vicini confinanti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme o mail lancora@lancora.com

Doppio importante appuntamento
Per Piero Spotti
alla Fiera del Libro

Acqui Terme. Doppio importante appuntamento per Piero Spotti alla Fiera Internazionale del Libro di Torino.

Il primo si terrà giovedì 9 maggio alle ore 12 presso la Sala Arancio dove sarà presentato il libro "Grappolina e l'alimentazione" frutto di un progetto sviluppato in collaborazione con l'Asl di Alessandria, l'Istituto Comprensivo G. Galilei di Alessandria, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Confagricoltura, l'Università del Piemonte Orientale-DISIT e Agriturist.

Grappolina, il simpatico personaggio delle storie per bambini di Grappolo di libri, va' a scuola di alimentazione e impara che quest'ultima rappresenta il primo passo verso la corretta prevenzione per la salute.

Attraverso il ciclo del latte, il lavoro delle api che producono il miele, la storia del pane, le caratteristiche dei prodotti del nostro territorio, come il riso o le nocciole, Grappolina apprende e trasmette l'importanza di consumare cibi salutari e di seguire un corretto stile alimentare e di vita.

Il secondo appuntamento sarà invece legato a "Notti Nere" la prestigiosa rassegna dedicata al genere noir organizzata da Piero Spotti.

Domenica 12 maggio alle ore 16 presso la Sala Arancio verrà ufficialmente presentato il libro Notti Nere 2018 contenente i racconti vincitori del concorso che ha come obiettivo, quello di dare spazio e voce a chi, per il puro piacere di mettersi in gioco, avesse voglia di condividere la propria passione per il genere noir.

L'edizione 2018 vede due importanti novità: la prima è il risultato di una collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, la quale ha selezionato un premio particolare dedicato al miglior racconto che avesse come protagonisti proprio i Carabinieri e la seconda è il frutto di un progetto seguito personalmente da Piero Spotti all'interno del Carcere di San Michele ad Alessandria.

Grazie alla fattiva collaborazione del Direttore, che ha, con grande positività, appoggiato l'idea, alcuni detenuti si sono cimentati nell'impresa scrivendo anch'essi un racconto e partecipando al concorso; anche loro avranno il piacere di ritrovarsi in questo volume.

Assemblea ADIA

Acqui Terme. Venerdì 10 maggio alle ore 15,30 a Palazzo Robellini, si terrà l'Assemblea Generale Straordinaria degli associati ADIA, per approvare le modifiche apportate allo Statuto della Associazione, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali previste per l'inserimento delle Associazioni nel Terzo Settore. In tale occasione verrà anche approvato il cambio di sede legale e verrà comunicato il nuovo indirizzo. L'importanza della riunione richiede una massiccia presenza (anche tramite delega), infatti è necessario raggiungere la maggioranza prevista in tali occasioni, per poter deliberare. Il Presidente e il Direttivo ADIA, auspicando una notevole partecipazione, ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno intervenire

In gita con ADIA

Acqui Terme. L'Associazione A.D.I.A. (diabete informato ed assistito), organizza una gita a Nervi, per il giorno 25 maggio. La gita prevede l'arrivo a Nervi e la successiva camminata lungo la passeggiata Anita Garibaldi, accompagnati e seguiti da un'istruttrice; è anche possibile effettuare percorsi alternativi liberi. Seguirà il pranzo in un ristorante della zona o al sacco, a seconda delle esigenze.

Il viaggio di ritorno ad Acqui è previsto nel tardo pomeriggio. Info presso la segreteria della Associazione A.D.I.A. in via Fatebenefratelli 1 Acqui Terme; l'adesione alla gita è aperta e non prevede tesseramento, è richiesta la prenotazione per il pranzo al ristorante, entro il giorno 15 maggio.



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale



MESE DELLO ZAINO

Nuove collezioni







IN QUESTO NEGOZIO PUOI UTILIZZARE



CON LA TESSERA SANITARIA





Subito in omaggio per te Coprizaino Parapioggia



Grande promozione



€ 25,00



Trolley a partire da

€ 49,90

Via Nizza, 133 - 15011 Acqui Terme AL - Tel.: +39 0144 322227 - Fax: +39 0144 350833
info@marinellisnc.it - www.marinellisnc.it



CHI PARTECIPA FA VINCERE GLI ALTRI.



CONCORSO
PER LE PARROCCHIE
2019

A grande richiesta torna **TuttixTutti**, il concorso che premia le migliori idee per aiutare chi ne ha più bisogno. Iscriviti la tua parrocchia e presenta **il tuo progetto di solidarietà**: potresti vincere i fondi* per realizzarlo. Per partecipare basta organizzare **un incontro formativo** sul sostegno economico alla Chiesa cattolica e presentare un progetto di utilità sociale a favore della tua comunità.

Parlane subito col parroco e informati su tuttixtutti.it

Anche quest'anno, aiuta e fatti aiutare.

***PRIMO PREMIO
15.000 €**

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.





Fotografia del lettore



Fotografia della Provincia

Melazzo • Scrive un lettore, replica l'ing. Paolo Platania

Ponte sull'Erro: "A che punto siamo?" La provincia risponde

Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al giornale da un nostro lettore melazzese.

«Come lettore del vostro giornale residente a Melazzo, mi rivolgo a voi nel tentativo di avere qualche informazione in più su una vicenda che interessa molto me e, credo, tutti i residenti nella Valle Erro.

Mi riferisco alla chiusura al traffico del ponte di Melazzo, avvenuta nello scorso dicembre.

Il ponte era un importante collegamento tra la valle Erro e la valle Bormida per oltre 15 Comuni del circondario e soprattutto per quanti, compreso il sottoscritto, lo percorrevano abitualmente per raggiungere Acqui o la bassa valle Bormida.

Quando fu decisa la chiusura del ponte, la Provincia aveva spiegato in maniera particolareggiata le ragioni del provvedimento, e già il solo fatto che la struttura presentasse "seri problemi strutturali", è a mio avviso ragione sufficiente per giustificare un provvedimento tanto drastico.

Ma se la sicurezza è requisito indispensabile, anche la necessità di tanti cittadini di potersi muovere e raggiungere il loro posto di lavoro in tempi dignitosi andrebbe tutelata.

Rileggendo gli articoli da voi pubblicati circa la chiusura del ponte, apprendo che 1) La Regione Piemonte nel 2018 ha erogato euro 750.000 per i lavori che consentiranno la completa riabilitazione del ponte (la dichiarazione è del sindaco di Melazzo, Pagliano, e fa pensare che quindi i soldi già ci sono...); 2) Tutti i sindaci della zona hanno scritto congiuntamente una lettera al Presidente della Provincia Gianfranco Baldi, affinché provveda nel minor tempo possibile alla realizzazione di un guado temporaneo che consenta il transito momentaneo sul torrente Erro (lo scrive ancora Pagliano: dunque in Provincia è nota l'importanza del collegamento).

3) La Provincia con una lettera in data 20 dicembre ha

dato assicurazione per la realizzazione di questo percorso alternativo (quindi c'è una promessa scritta).

4) Venerdì 8 febbraio 2019 durante un tavolo tecnico composto dal presidente Baldi, dal suo staff e da 14 sindaci del circondario, "è stato garantito che l'intero iter amministrativo per la realizzazione del guado sarà terminato entro la fine del mese di febbraio e che i lavori potranno procedere già nei primi giorni di marzo.

Il tempo stimato per la conclusione di quest'opera è di circa 15 giorni, con un costo che va tra i 100 mila e i 120 mila euro. Una struttura per consentire nei mesi di chiusura e fino alla fine dei lavori del ponte un transito alternativo".

E allora, mi chiedo: siccome siamo a maggio, perché il guado non è ancora stato realizzato?

Se i soldi ci sono, la consapevolezza dell'importanza del collegamento è nota e ci sono dei precisi impegni, cosa impedisce di provvedere a una soluzione tempestiva?

Allego alcune foto a testimonianza del (non) avanzamento dei lavori.

Spero che il vostro giornale possa dare risposta ai miei quesiti che, ne sono certo, sono condivisi da tante altre persone».

Lettera firmata

Sono curiosità legittime. Abbiamo pertanto girato le sue considerazioni e le sue perplessità direttamente agli uffici della Provincia, dai quali, occorre sottolinearlo, è giunta prontissima la risposta.

Così scrive l'ing. Paolo Platania: «Giusto dare risposta alla lettera del lettore che lamenta ritardi nella realizzazione degli interventi sia di manutenzione straordinaria del ponte in ferro sul torrente Erro, chiuso al transito per motivi di sicurezza strutturale a dicembre 2018, sia nella costruzione del guado a servizio della viabilità penalizzata.

Ovviamente corre l'obbligo di risviare per spiegare l'attuale situazione e l'avanzamento dei due procedimenti.

Parlando del guado, i lavori sono stati consegnati all'Impresa aggiudicataria (Alpe Strade) lo scorso 29 aprile dopo aver ottenuto le autorizzazioni previste sia dal punto di vista idraulico che paesaggistico e solo dopo aver avuto conferma ufficiale del finanziamento regionale (120.000 euro). E quindi immediatamente partita la costruzione delle rampe che consentiranno al traffico di raggiungere il corso d'acqua (nel frattempo si è svolta la procedura di occupazione temporanea di alcune aree necessaria alla realizzazione dell'intervento) e di prelievo dell'acqua per la posa delle tubazioni metalliche di attraversamento, la vera struttura del guado. Questa operazione richiede la possibilità di accedere al fondo del torrente in condizioni di sicurezza quindi con la presenza di poca acqua. I temporali che si sono manifestati la scorsa settimana sia in Piemonte che in Liguria hanno compromesso la possibilità di accesso e di lavorazione in alveo, cosa che si è resa possibile soltanto ieri, lunedì 6 maggio. Ed infatti ieri si è proceduto con la costruzione di una savanella per la deviazione dell'acqua per consentire l'accesso al fondo del torrente. Condizioni meteo permettendo, i lavori proseguiranno fino al completamento della struttura, operazione che richiederà almeno altre 3 settimane. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria del ponte, il loro progetto di fattibilità è in fase di approvazione.

Seguirà rapidamente (40 giorni) la redazione del progetto definitivo/esecutivo e quindi il bando di gara per l'affidamento. Inizio dei lavori stimato per ottobre 2019. Il loro finanziamento è stato confermato solo recentissimamente dalla Regione ma ancora non trasferito per necessità di completare l'iter procedurale anche se oramai dovremmo essere in dirittura di arrivo.

Allego alla presente una foto esplicativa, dei lavori in alveo scattata lunedì 6 maggio».

Ricaldone • Massimo Lovisolo lascia dopo 15 anni. "Orgoglioso di aver guidato Ricaldone"

"Al mio paese tengo molto. Se potessi, andrei avanti"

Ricaldone. Il tempo di togliere la fascia tricolore si avvicina. Tra meno di un mese, Massimo Lovisolo non sarà più il sindaco di Ricaldone. Alla conclusione del suo terzo mandato, il primo che sembra quasi non capacitarsene è proprio lui.

«Sembra strano, in effetti. Quindici anni sono tanti, e poi per me è stata un'esperienza importante che ha accompagnato una fase importante della mia vita. Sono stato eletto per la prima volta quando avevo 32 anni... e per 15 anni ho dedicato la mia vita al mio paese e alla mia comunità, a cui tengo molto. Sono contento di avere potuto fare il sindaco e, voglio essere sincero, se avessi potuto avrei continuato volentieri a farlo... anche perché ci sono ancora progetti in corso e iniziative intraprese da portare a termine. Però, sono le regole, toccherà a un altro».

Diciamo che è tempo per un bilancio

«15 anni sono lunghi e quindi molto è stato fatto. Negli ultimi anni ci siamo concentrati in particolare sullo sviluppo di piazza Beltrame Culeo, con i servizi connessi e annessi... dal 2012, anno in cui abbiamo acquistato lo stabile retrostante la Cà di Ven, è partito il progetto per la riqualificazione dell'area la creazione in paese di un punto di aggregazione, che a mio avviso mancava e che mi sembra si stia finalmente palesando in questo periodo finale del mio mandato, con un progetto che comprende anche lo spostamento della farmacia in piazza, e la creazione di un nuovo ambulatorio polifunzionale che, se tutto andrà bene, non ospiterà solo il medico del paese ma anche, una volta al mese, un pediatra, andando a ripristinare un servizio assente da tantissimi anni. Per il resto, il nuovo bar all'interno della Cà di Ven è partito lo scorso mese, e in generale abbiamo intrapreso un percorso di riqualificazione per il centro storico e per il paese nel suo complesso. A mio avviso Ricaldone sta vivendo un periodo di vivacità, che spero possa accentuarsi ancora: siamo all'interno della zona Unesco, è normale desiderare che il paese sia sempre più bello e fruibile».

Da ricaldone, pensando a com'era il paese quando è entrato in questo ufficio 15 anni fa, qual è la più grossa differenza?

«Forse è proprio la piazza. Però sono cambiate tante cose... per esempio nel frattempo è stato ultimato il Museo Tenco, che quando sono arrivato era agli albori dei suoi lavori... il progetto era stato iniziato dalla precedente amministrazione e poi chiuso dalla mia, non senza difficoltà nel portare a termine i lavori. Però ce l'abbiamo fatta, è stato inaugurato nel 2006 e mi piace ricordare che è il primo museo in



Italia dedicato a un cantautore. Tenco, il paesaggio e il vino, d'altra parte, sono i tre pilastri della nostra comunità».

Ovviamente ci sono altre opere che vale la pena ricordare...

«La rocca circostante il paese è stata messa interamente in sicurezza, con interventi che hanno riguardato in particolare l'area di via Barbacane, per la quale nelle sue varie tranche abbiamo investito complessivamente 700mila euro. Purtroppo per i primi 5-6 anni, a causa del progredire di alcune frane, abbiamo dovuto agire in gran parte sulla messa in sicurezza dell'area, e queste opere hanno assorbito risorse. Poi una volta fermati i dissesti siamo finalmente riusciti a dedicare la nostra attenzione anche ad altre cose.

Infine, mi piace ricordare la prima promessa che avevo fatto quando sono stato eletto: istituire un servizio scuolabus, che è stato effettivamente avviato rapidamente, funziona ancora oggi e funziona bene: insieme ad Alice Bel Colle, con cui c'è un'ottima collaborazione, portiamo ogni giorno da casa a scuola e da scuola a casa 70-80 bambini con grande beneficio per la comunità».

Quindi, rispetto a 15 anni fa...

«... vedo un paese che mi pare migliore di prima; sicuramente potrebbe essere migliore, sicuramente paghiamo a caro prezzo la desertificazione commerciale, ma queste sono cose che un'amministrazione può governare fino a un certo punto. È un problema di dimensione nazionale. Paghiamo il mancato ricambio generazionale all'interno della comunità, ma d'altra parte lo Stato è il primo a penalizzare i piccoli Comuni. Che convenienza ha, al giorno d'oggi, uno a venire a vivere in un piccolo Comune? Qualche anno fa se non altro c'era una tassazione agevolata sulla prima o sulla seconda casa, sulla spazzatura... oggi siamo a livelli simili a quelli di Acqui e temo che i futuri amministratori dovranno per forza di cose chiedere in maniera pressante una fiscalità più attenuata per chi sceglie di vivere in campagna, in questi paesi, anche perché è chiaro che noi non potremo mai offrire i servizi di una città».

Cambiamo discorso: in questi anni prima è stato dato impulso

alle aggregazioni di Comuni (Comunità collinari, poi Unioni Collinari...) mentre di recente sembra che la tendenza sia cambiata, e quello che è successo all'Unione di cui Ricaldone ancora fa parte sembra un esempio molto calzante. Lei per il futuro vede più Ricaldone insieme ad altri o per conto proprio?

«Vedo bene Ricaldone con le realtà con cui è sempre stato: realtà simili per dimensioni, problematiche ed energie. Devo dire al riguardo che storicamente non abbiamo mai avuto grosso scambio con Cassine: ci siamo sempre rivolti verso Acqui, oppure verso centri più simili a noi. La scelta dell'Unione forse è stata per alcuni versi una scelta opportunistica, non solo per noi, per tutti... e alla fine ha rivelato i propri limiti».

Ma lei crede ancora nelle Unioni? Davvero basta rivedere i componenti?

«Non credo nelle Unioni forzose. Credo però fortemente nella collaborazione fra realtà che hanno problematiche ed esigenze comuni, e penso che il futuro sarà riuscire a dare, grazie all'informatica e ai collegamenti in rete, servizi efficienti con costi minori, e redistribuire così i risparmi che possono essere investiti per creare altri servizi o per altre esigenze del territorio».

In passato si è parlato molto di fusione fra Ricaldone e Alice. L'idea però sembra sia stata lasciata cadere. Come mai?

«Diciamo che non è decollata, perché all'interno delle due comunità, anzi direi dentro tutti noi ricaldonei e alicesi, ci sono ancora dei campanilismi che in qualche modo ci portiamo appresso. Non è questo il momento, ma in futuro vedo la possibilità di fare qualcosa, magari mantenendo ciascuno una propria peculiarità e la propria identità. Alice e Ricaldone sono vicinissime fra loro: abbiamo già un parroco che è lo stesso per entrambi; tante caratteristiche ci uniscono, i nostri bambini stanno crescendo insieme. Alla fusione, sicuramente ci si arriverà, ma i tempi non sono maturi».

Concludiamo l'intervista con un saluto ai ricaldonei?

«A loro voglio dire che sono felicissimo e orgoglioso di essere stato per 15 anni il loro sindaco. Da parte mia credo, coi miei limiti, le mie criticità, i miei difetti e gli errori che come ogni essere umano posso aver commesso in questi 15 anni, di essere stato un buon sindaco. Se ho fatto degli sbagli, chiedo scusa a tutti, ma penso di aver dato parecchio per la mia comunità. Spero che i miei concittadini abbiano apprezzato l'impegno che ho profuso e auspico che il mio vicesindaco Sardi possa raccogliere il mio testimone nel segno della continuità. Ma ovviamente, su questo aspetto, l'ultima parola la diranno le urne».

Cremolino • Con la chiusura della Porta Santa

Al Santuario della Bruceta si conclude l'anno giubilare

Cremolino. Sta ormai volgendo al termine, a Cremolino, il Giubileo straordinario concesso dal Santo Padre Francesco al Santuario della Madonna della Bruceta, in occasione del duecentesimo anno di concessione giubilare in perpetuo, sancita dalla Bolla Papale firmata da Papa Pio VII il 19 maggio 1818.

Proprio domenica 19 maggio, il Giubileo Straordinario conoscerà il suo ultimo atto, con la chiusura della Porta Santa che era stata aperta solennemente il 6 maggio del 2018.

Il Santuario della Madonna della Bruceta può vantare il primato di essere l'unico nel Nord Italia a fregiarsi del privilegio di una intera settimana di spiritualità (dall'ultima domenica di Agosto alla Prima di Settembre) nel corso della quale viene elargita l'Indulgenza Ple-

narica sotto forma di Giubileo, a chiunque tramite i Sacramenti della Confessione e Comunione visiti il Santuario e preghi secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Nel corso di questo Anno Santo straordinario, iniziato nel 2018 con il grande raduno dei giovani Confratelli della Regione Ecclesiastica Ligure e delle Confraternite Diocesane Acquesi, sono stati migliaia i pellegrini giunti a Cremolino, che hanno affollato le navate e il sagrato del Santuario.

E la stessa solennità spirituale con cui tutto era iniziato, perversa anche il giorno di chiusura del Giubileo: per la giornata di domenica 19 maggio infatti è stato già predisposto un evento altrettanto importante e significativo.

Se cento anni fa, in occasione del primo centenario della concessione giubilare, era sta-



to rifatto il pavimento del Santuario e costruita una cisterna per la raccolta d'acqua all'interno dello stesso, stavolta sono state fuse tre nuove campane, che saranno benedette proprio in occasione della chiusura del Giubileo da un ospite di eccezione, sua Eminenza il Cardinale Domenico Calagno, che impartirà la solenne Benedizione Papale.

Ma sul programma della giornata avremo occasione di tornare, con dovizia di particolari, nel prossimo numero de L'Ancora.

Cassine • Il Gruppo Alpini ha raccolto 1600 euro

Una cena per Bukavu con le Penne Nere

Cassine. Grande serata di solidarietà il 27 aprile scorso a Cassine. Il Gruppo Alpini di Cassine ha offerto una cena a favore della popolazione del villaggio di Bukavu (Congo).

Era presente Suor Scolastica, in Italia in questi giorni, che ha illustrato ai presenti come verranno impiegati i fondi raccolti, essendo lei stessa operante in prima linea in quel territorio.

Tutto il ricavato dalle offerte dei presenti, ammontante ad euro 1.600, è stato versato sul conto della Onlus Need You di Acqui Terme che, come noto, opera per i più bisognosi.

La soddisfazione degli Alpini cassinesi è stata grande e non sono mancati momenti di forte commozione.

«Nel corso della serata – riferiscono gli Alpini - abbiamo sottolineato la nostra fortuna a vivere in un Paese evoluto con la possibilità di poter scegliere come vestirsi, cosa mangiare... A differenza dei bambini



di Bukavu che mangiano un piatto di riso e fagioli una volta al giorno.

Li abbiamo visti nei filmati contenti delle nuove casette in legno che l'Associazione Need You è riuscita a costruire an-

che se le loro necessità sono ancora tante.

Il Gruppo Alpini di Cassine, sensibile ai bisogni di chi è "meno fortunato", si ripromette di intraprendere altre iniziative del genere».

Prasco • Dopo 15 anni, gli ultimi giorni da sindaco

Barisone al passo d'addio: saluta il paese con una lettera

Prasco. Dopo 15 anni alla guida del proprio paese (era il 14 giugno del 2004 quando si insediò ufficialmente), Piero Barisone lascia la carica di primo cittadino di Prasco e con una lettera spedita ad ogni abitante ripercorre i tre mandati vissuti, sia dal punto di vista amministrativo che umano.

«*Desidero innanzitutto rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i praschesi per la partecipazione e responsabile collaborazione*» — esordisce — «Inoltre, voglio ringraziare i membri della giunta e i consiglieri per il solerte impegno profuso nello svolgimento delle loro specifiche funzioni, durante questi 15 anni. Grazie anche al personale del Comune per la serietà, competenza e la collaborazione costantemente dimostrate. La stima e la solidarietà che durante questi tre mandati mi sono state dimostrate hanno costituito per me un importante supporto nel cercare costantemente, con impegno ed entusiasmo, di espletare i miei compiti, sempre comunque consapevole dei miei limiti personali e circostanziali».

Difficile sintetizzare in poche righe un'epoca così lunga, in cui tante cose (non solo dal punto di vista amministrativo) sono cambiate negli anni. Barisone però ci prova lo stesso a tracciare un bilancio di lavori eseguiti. «Tanti e tutti volti al miglioramento e alla sicurezza della vita dei miei concittadini».

Si parte per esempio dalla realizzazione di due parcheggi, di cui uno in Prasco paese e con una capienza di 50 vetture e uno in località Orbregno con capienza di 15 vetture. Oppure il rifacimento del piazzale antistante il comune e la struttura turistico ricreativa (piscina, bar, campo da calcetto)



con drenaggi di posizionamento alberi da alto fusto (platani). A dire il vero, tutta questa area è stata rinnovata negli anni. «Abbiamo realizzato un campo da calcio in erba sintetica a lato della piscina», continua Barisone. «Poi ristrutturato e concesso in uso i locali sede della pro loco, ristrutturato il tetto, quindi messo a norma e rinnovato lo spazio per i giochi dei bambini».

Anche se forse di maggior rilevanza è stata la recente realizzazione di un impianto fotovoltaico sulle coperture del Comune, del circolo Pro Loco, e delle Poste, in grado di generare una potenza complessiva di 70 kw.

Un intervento notevole, soprattutto dal punto di vista dei costi, in questo caso notevolmente abbattuti. Altri lavori recenti e che continueranno nell'immediato futuro, sono stati quelli di ampliamento dell'illuminazione pubblica, di pari passo alla sostituzione di tutte le lampade di proprietà del comune con lampioni a led di ultima generazione. «Da un punto di vista della sicurezza», continua il primo cittadino, «grossi passi sono stati fatti con la realizzazione di un impianto di videosorveglianza integrato con i comuni dell'Unio-

ne Montana e collaborazione con la Prefettura di Alessandria per la sicurezza del territorio e dei suoi abitanti».

E poi ancora lavori di manutenzione e di asfaltatura delle strade comunali, messa in sicurezza del muro perimetrale del cimitero, acquisto di trattori per lo sgombero neve e la pulizia delle strade, di autovetture e motocarri.

In coda forse una delle cose a cui Barisone tiene di più e che spera, dopo le prossime elezioni, che possa rimanere inalterata e continuare a prosperare anche negli anni a venire. Cioè la costituzione dell'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato, insieme ai comuni di Visone, Grogna, Cassinelle e Malvicino, un ente che garantisce interscambio di personale, abbatta i costi di gestione comunale e tiene vivi i rapporti tra realtà limitrofe.

Senza dimenticare l'ultimo dato che ci fornisce il sindaco uscente, ovvero quello che riguarda l'avanzo di amministrazione. «Quando mi sono insediato ormai quindici anni fa, l'avanzo era di circa 110 mila euro. Oggi, cioè al 30 marzo 2019, l'avanzo è di circa 280 mila euro. Credo che sia un risultato ragguardevole da lasciare in eredità alla prossima amministrazione».

E proprio sulle prossime elezioni Barisone commenta: «Sono fiducioso, lascio il testimone ad una squadra (quella del vice Pastorino, ndr) composta da persone valide e con motivazioni di fare bene. Auguro a tutti i miei concittadini un futuro prospero e che il nostro paese possa crescere sempre valorizzando le sue risorse umane, produttive e ambientali. Un saluto sincero a tutti quanti».

D.B.

Riceviamo e pubblichiamo da un lettore

“Cos'è, per me, Morsasco?”

Morsasco. Ci scrive da Morsasco il nostro lettore Alberto Ratto.

«Cos'è, per me, Morsasco? Non sono mai stato bravo a rispondere a questa domanda. Se ci penso mi emozionano, mi vengono i brividi e gli occhi lucidi».

E molti mi prendono per stupido, “è solo un paese di 600 anime, come fai a voler bene a 4 case e 2 strade”.

Ma non capiscono che quelle 600 anime, 4 case e 2 strade sono solo lì, uniche ed in tramontabili.

Morsasco è il mio cuore, e quando sono via ne sento la mancanza. Come quando vai via in vacanza dall'altra parte del mondo e ad un certo punto senti un flebile richiamo verso casa: io penso a Morsasco, non a Valenza.

Morsasco mi ha fatto crescere, tra le braccia di un paese in cui si conoscono tutti e per questo tutti diventano importanti.

Sono cresciuto nel suo campo di pallone, nella bocciolina la sera, con quei pianti strazianti ai primi di settembre per l'angoscia di dover tornare a “casa”.

Morsasco è poi stata anche la prima cerchia di amici, il primo amore.

Morsasco è stato fare il chierichetto, dare l'anima per rendere scintillante quel luogo che era il fulcro del paese.

Morsasco è stata anche e soprattutto la Pro Loco; di quei giorni, di quelle notti a lavorare come dannati per organizzare le feste in paese, per le quali non smetterò mai di essere grato a Claudio.

Di quei pomeriggi “premio” nella sua piscina per farci contenti. Di quelle mille gite che ci ha fatto fare, manco fossimo stati figli suoi.

Morsasco è la mia casa, perché quando sono in difficol-



tà non c'è altro posto in cui vorrei rifugiarmi, è casa perché fatica a farci entrare chi non ne capisce il valore.

Morsasco è la mia famiglia, i miei amati nonni, i vicini, gli amici e i mille ricordi.

Morsasco è stato anche un'emozione negativa. Lì ho ricevuto le prime scottature ed i primi tradimenti.

La Pro Loco poi ha cessato di esistere per futili motivi, alcuni amici si sono rivelati non tali, e tante persone a cui ero legato hanno lasciato questo mondo. Ma ogni vicenda, buona o cattiva, mi ci lega di più.

Mi ricordo un pomeriggio in macchina con Claudio e mi portò a Orsara ed iniziò a provocarmi bruscamente dicendomi che Orsara era decisa-

mente meglio di Morsasco; immagina la mia reazione, una furia. Allora lì mi disse una frase del tipo: “Sì, ho fatto un ottimo lavoro con te”, con un sorriso enorme. Io sinceramente non capii il significato di quel giro in macchina, ma ora non potrebbe essermi più chiaro di così.

Credo che il mio vero sogno sia far tornare allo splendore un paese che non riconosco più ultimamente, che il mio sogno sia permettere un giorno ad altri bambini di innamorarsi follemente di un paese come me ne sono innamorato io, perché in vita mia non ho mai provato nulla di così bello.

Morsasco per me non è solo 600 anime, 4 case e 2 strade».

Cremolino • Il sindaco Mauro Berretta non si ricandida

“5 anni belli e impegnativi lascio per motivi anagrafici”

Cremolino. Ci ha pensato a lungo, Mauro Berretta, ma alla fine ha scelto di non ricandidarsi a sindaco di Cremolino. Quello che si conclude il 26 maggio sarebbe il suo primo mandato, ma il sindaco, classe 1945, dopo una attenta riflessione ha ritenuto di concludere qui la sua esperienza per ragioni anagrafiche. Non resta che il tempo per i saluti e per un ultimo bilancio. Sindaco: come valuta i suoi 5 anni alla guida del paese?

«Credo che anche gli altri colleghi sindaci siano d'accordo con me se dico che non sono stati anni facili. I contributi si sono sempre più ridotti e questo ha reso molto difficile fare cose costringendo a una estrema prudenza sul piano economico e finanziario... Ho cercato in ogni modo di adottare una politica di risparmio...».

Anche, diciamo noi, per correggere problematiche pregresse...

«(sospira) Appunto».

Poi prosegue: «Per queste ragioni la mia amministrazione non ha acceso nuovi mutui. Ho invece ritenuto preferibile pagare i precedenti e non aumentare l'indebitamento. Allo stesso modo, abbiamo partecipato all'Unione praticamente a costo zero, quando in precedenza i costi erano stati anche elevati. Sono contento del fatto che siamo riusciti a provvedere con le nostre forze agli aspetti più urgenti».

Per esempio?

«Nel centro storico avevamo dei cavidotti fuori terra, erano lì da tanti anni. Interrarli sarebbe stato costoso, ma grazie ad un accordo con Enel, frutto di una lunga mediazione, siamo riusciti a ottenere l'interamento a costo zero: erano molto antiestatici. Al momento restano fuori terra solo alcuni fili della Telecom, perché non possono correre insieme ai cavi Enel, ma il miglioramento estetico del centro mi sembra evidente».

Altri risultati?

«Una cosa che ritengo di grande beneficio per l'immagine del paese è il fatto che sono riuscito a ottenere le De.Co. (Denominazioni Comunali) per le tagliatelle alle erbe e il consiglio alla cremolinense, che so-



no parte integrante del nostro patrimonio culturale. Credo sia una piccola cosa ma molto importante per il paese. E poi, grazie a fonti dell'ATO6, è stato possibile intervenire su una frana importante che da tempo insisteva in Regione Belletti. A breve inizieranno altri lavori sull'argine del Caramagna, soprattutto per fermare un'altra frana che da anni è in corso in piazza del Monumento. Di fatto anche qui il problema sarà sistemato a costo zero per il Comune. Infine, fra pochi giorni speriamo di inaugurare la nuova sede della biblioteca, che grazie a un cofinanziamento di 4000 euro è stata spostata nei locali al piano terreno del Municipio, mentre grazie alla legge del Ministero degli Interni abbiamo ricevuto 40.000 euro che utilizzeremo per sistemare alcuni problemi esistenti presso il cimitero. Ultima cosa, stiamo per partire con la gara d'appalto per la trasformazione dell'illuminazione pubblica che diventerà interamente a led. È un passo indispensabile perché fra l'altro le lampadine a incandescenza, che servirebbero per riparare quelle “fulminate” non si trovano praticamente più. Grazie ad un project financing, con la stessa cifra con cui paghiamo adesso i costi dell'illuminazione pubblica e la sua manutenzione, avremo la trasformazione dei punti luce in punti led e, dopo 15 anni, completeremo il riscatto e l'impianto sarà nostro. Questo è quanto sono riuscito a fare. Vorrei anche aggiungere che ho avuto la fortuna di avere a disposizione tanto volontariato, e colgo l'occasione per

ringraziare tutti coloro che hanno dato una mano e salutare i cittadini di Cremolino per la pazienza che hanno avuto con me».

Come è stato essere sindaco di Cremolino?

«Allo stesso tempo sicuramente gratificante e impegnativo. Gratificante, perché ho incontrato tante persone, ho conosciuto persone nuove, impegnate nel sociale, nelle amministrazioni, in altri settori».

Nel contempo, fare il sindaco è sempre un impegno: non è vero che i piccoli paesi hanno piccoli problemi: anche nei centri piccoli possono esserci problemi grandi.

E poi, diciamo che lo Stato forse non è uguale per tutti».

In che senso?

«Una domenica pomeriggio non sapevo cosa fare e ho deciso di “farmi del male”. Ho provato a cercare su internet un Comune del Sud che avesse caratteristiche simili a Cremolino, per fare un confronto su un aspetto che mi incuriosiva: sapere quanti dipendenti comunali avesse. Ho cercato un Comune simile, che non fosse sul mare, che assomigliasse a noi, per confrontare dati omogenei. Dopo un po' di ricerca, ne ho trovato uno adatto al confronto in Calabria. È alla stessa altitudine di Cremolino (qui 405m, là 450; abitanti 30 in meno di Cremolino: 1050 contro 1080. Bene: ho scoperto che qui abbiamo 4 impiegati comunali, lì 12. E dei nostri 4 la geometra è condivisa con Casaleggio Boiro per potere a nostra volta usufruire del vigile... Credo basti questo particolare per spiegare quanto siano grandi certe differenze».

Chiudiamo con un'ultima domanda. I cremolinesi sceglieranno il suo successore, e questa volta le liste in corsa sono ben tre: come valuta questa improvvisa effervescenza elettorale che sembra pervadere il paese?

«(Sorridente) Tutto questo fermento vuol dire che evidentemente in paese c'è molta attenzione alla cosa pubblica. Di questo aspetto come sindaco mi posso solo allegerare, e faccio di cuore i migliori auguri a chi mi succederà».

M.Pr

Prasco • Barisone: “Condizioni molto buone per il Comune”

Nuovo gestore per la piscina è l'Asd Virtus di Visone

Prasco. A margine della chiacchierata in cui Piero Barisone ha ripercorso i suoi quindici anni come guida amministrativa di Prasco, il sindaco uscente ha voluto aggiornare anche su un altro tema particolarmente caro a tutti i praschesi. Siamo a inizio maggio, la bella stagione è (si spera) ormai alle porte, quindi è tempo di programmare le iniziative estive, come per esempio quello che concerne la piscina comunale.

E in merito, Barisone spiega: «Essendo scaduto il periodo triennale di gestione della struttura turistico creativa, nelle settimane scorse abbiamo indetto un bando di gara per il successivo triennio 2019-2021, con invito aperto a tre ditte, ovvero “Ag Pool Srls” di Acqui Terme, “Acqui Promozione Sport Sdd Srl” di Acqui Terme e “A.S.D. Virtus” che gestisce già la piscina di Visone.

L'apertura delle offerte ha visto quest'ultima aggiudicarsi la gara d'appalto con un ribasso offerto annuo di 18 mila euro, che è per giunta il

canone più alto in assoluto che il Comune di Prasco abbia mai percepito per la concessione dell'intera struttura».

Continua il sindaco: «L'affitto, tra l'altro, coprirà quasi interamente il mutuo annuo che il Comune deve pagare per la piscina (circa 20 mila euro, ndr)».

Il nuovo gestore, in aggiunta a questo, si impegnerà a costruire anche un campo da beach volley, adiacente alla piscina.

I lavori di imbiancatura dei locali sono già stati avviati, in modo da essere pronti per l'apertura ufficiale della stagione estiva, ancora da comunicare ma prevista per la prima settimana di giugno.

Ultima notizia informativa di rilievo, compresa nell'offerta presentata dalla ditta aggiudicatrice ci sarà un ulteriore sconto del 10% sul biglietto d'ingresso per i residenti nei comuni dell'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato (quindi Prasco, Visone, Grogna, Cassinelle e Malvicino) e per le categorie più svantaggiate.

Visone • Denunciata una 49enne

Litigano in casa, lei lo accoltella

Visone. Nella serata di sabato 4 maggio i Carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Acqui Terme, hanno denunciato in stato di libertà, con l'accusa di lesioni aggravate, una 49enne di Visone.

A chiamare i carabinieri era stato il marito della donna, che affermava di essere stato aggredito dalla moglie con un coltello. Prontamente giunti sul posto, i Carabinieri hanno trovato la casa a soqquadro e l'uomo ferito al fianco da un'arma da taglio, mentre la donna lamentava di essere stata colpita da uno schiaffo.

L'uomo ha cercato di minimizzare l'accaduto, ma i Carabinieri hanno provveduto a sequestrare il coltello e a condurre i coniugi al Pronto Soccorso. Entrambi sono stati dimessi con prognosi di alcuni giorni.

Ricostruito l'accaduto, è emerso come i due, dopo un litigio per futili motivi, fossero passati alle vie di fatto, dapprima lanciandosi e rompendo oggetti; successivamente la donna, impugnato un coltello da cucina, attaccava il marito colpendolo di striscio.

Nonostante la vittima non abbia voluto sporgere querela contro la moglie, i Carabinieri hanno ugualmente proceduto al deferimento d'ufficio della donna per lesioni personali aggravate.



Morbello. Domenica 12 maggio, presso la chiesa di San Rocco in frazione Costa, Morbello sarà tappa di un festival internazionale di musica classica chiamato “Festival Echos”, all'interno del XXI Festival Internazionale di Musica. Si tratta di una rassegna di notevoli risonanza e che tocca 13 tappe nella provincia di Alessandria, e tra cui proprio Morbello. Tutto questo grazie all'impegno dell'associazione “I Corsari” che di concerto con l'Amministrazione comunale sta puntando molto, fin dalla nascita, sulla cultura in quanto forte collante tra la tradizione e il futuro.

Per l'appuntamento di domenica, al centro della scena saliranno sul palco due giovani ma talentuosi artisti in un'inedita formazione tra Arpa e sassofono, chiamati “Il Duo Noir”.

Nello specifico si tratta di Damiano Grandesso (sassofono), vicentino classe '90 e tra i musicisti più interessanti della sua generazione e Floraleda Sacchi (Arpa), considerata come una delle più abili arpiste sulla scena internazionale. Per quanto riguarda il primo, Damiano Grandesso nonostante la giovane età ha vinto 12 Premi in concorsi nazionali e internazionali, suonando nelle più prestigiose sale del mondo; “Musikverein” di Vienna, “Teatro del Lago” in Cile, “Citè de la Musique” a Parigi, “Concertgebouw” di Brugge, “Konzerthaus” di Vienna, “Flagey” di Bruxelles, “Gasteig” di Monaco di Baviera, “Filarmonica” di Belgrado, “Concertgebouw” di Amsterdam.

Dal 2012 è regolarmente invitato a suonare con la “Bruxelles Philharmonic Orchestra” e la “Belgrado Philharmonic Orchestra” e tiene regolarmen-



Morbello • Domenica 12, concerto de “Il Duo Noir”

Il “Festival Echos” approda in paese

te masterclass in Europa, Sud America e Asia.

Floralèda Sacchi, arpista e compositrice italiana nata a Como nel 1978, ha venduto migliaia di dischi incidendo per Decca, Philips, Universal e Deutsche Grammophon.

Dal 2011 cura una collana per Amadeus Arte dedicata a compositori che hanno scritto per lei e agli amici con cui ama suonare: Philip Glass, Michael Nyman, Peter Machajdik, Antonella Ruggiero. Ha vinto 16 Concorsi Internazionali e con la sua arpa ha suonato come solista in importanti sale e festival, da New York a Berlino, passando per Gerusalemme, Milano, Tokyo e moltissime altre.

Insomma, due artisti internazionali e di cui il comune di Morbello è onorato di ospitarli.

Il concerto sarà previsto per le ore 17, ma sia prima che dopo ferveranno le attività a Villa Claudia. Dalle 15, per esem-

pio, saranno presenti moltissimi produttori locali con prelibatezze quali miele, formaggette, dolci, vino, ortaggi e artigianato locale. In più ci sarà uno spazio dedicato alla poesia con gli artisti Piero Guarino ed Egle Migliardi, uno spazio dedicato alla Danza con la ballerina Sabrina Camera, un altro ancora dedicato ai sensi con la profumeria artistica con gli amici del concept store di Acqui Terme “Camelot”.

Oppure ancora una mostra di quadri con il circolo “Ferrari” e i pittori Roberto Rizzon, Caterina Montanari e l'artista morbellense Alessandro De Lorenzi. In ultimo sarà aperto per tutto il tempo un museo con vita e mestieri antichi, testimonianza attiva del casato medioevale, il tutto con la testimonianza della professoressa Carla Icardi.

Al termine del concerto sarà infine offerto un rinfresco stile finger food. **D.B.**



Cassine. A distanza di un paio di settimane dall'inaugurazione, l'assessore alla Cultura del Comune di Cassine, Sergio Arditì, ha voluto tracciare un bilancio della mostra video-fotografica “Il Romanico dimenticato”, presentata a Cassine lo scorso 14 aprile.

A fare gli onori di casa, e introdurre l'evento, è stato l'assessore alla Cultura e vicesindaco del Comune di Cassine, Sergio Arditì, che ha sottolineato l'importanza della valorizzazione dei tanti tesori artistici esistenti sul nostro territorio.

In apertura, molto apprezzata dal pubblico, è stato proiettato il filmato, realizzato dal giornalista e videomaker de “L'Ancora” Alberto Cavanna (e disponibile sul sito internet del nostro settimanale) che ha illustrato l'articolata e laboriosa ricognizione che permesso di fotografare e riprendere i tesori del Romanico (inserti e frammenti di affreschi) celati nel sottotetto della chiesa di San Francesco.

A seguire, la Presidente della sezione di Alessandria di “Italia Nostra”, Francesca Petralia, ha presentato una dettagliata relazione su quanto fatto da Italia Nostra per la riuscita

Cassine • La mostra aperta il 14 aprile sarà visitabile per tutta l'estate

“Il Romanico dimenticato” riscuote molti consensi

dell'evento, sottolineando il ruolo svolto da alcuni volontari della sezione che, affiancando il fotografo incaricato dal Comune, Piero Tortello, e lo stesso Cavanna nei loro rilievi, hanno permesso di rendere visibili questi frammenti di arte romanica, indispensabili per comprendere le evoluzioni subite nel tempo dalla chiesa.

A chiudere gli interventi è stato ancora l'assessore Arditì, che ha illustrato l'evoluzione architettonica della chiesa di San Francesco, proiettando e commentando numerose fotografie, e ha quindi presentato i lacerti romanici delle strutture architettoniche e degli affreschi, spiegando come questi, collocati in remoti anfratti dei muri originali della chiesa siano stati nel tempo inglobati dalle successive fasi architettoniche.

Si è poi proceduto all'inaugurazione della mostra fotografica che resterà aperta e vi-



sitabile per tutta l'estate.

A Sergio Arditì il compito di un primo bilancio dell'iniziativa, che ha trovato notevole gradimento da parte del pubblico accorso in San Francesco.

«Devo dire che anche da parte mia e del Comune il bilancio è più che positivo. È stata una grande soddisfazione aver potuto partecipare alla Giornata del Romanico con un evento dedicato che ha permesso di concentrare l'attenzione su Cassine... La giornata inaugurale mi sembra possa dirsi pienamente riuscita: abbiamo avuto un buon successo di pubblico. Intendiamo sicuramente continuare sul percorso di apertura dell'edificio di San Francesco, per le sue importanti valenze storiche e stiamo già progettando, a fine stagione, di chiudere la mostra con un altro evento, probabilmente incentrato sugli edifici romanici presenti nella Diocesi di Acqui».

Roccoverano • Parrocchia di San Girolamo

Prima Comunione per Gioele Cucarachi

Roccoverano. Domenica 5 maggio, anche nella piccola parrocchia di San Girolamo, è stata festa grande: il piccolo chierichetto Gioele Cucarachi con tanta emozione ha incontrato Gesù attraverso la gioia della prima Comunione. Ringraziando il Signore per il dono di questo giorno unico, Gioele è riconoscente a tutta la comunità che si è stretta a lui a cuore aperto e in particolare al parroco don Adriano Ferro per averlo accolto a braccia aperte. Tanti auguri a Gioele per il cammino iniziato col Signore e che lo accompagnerà nel lungo percorso della vita.



Cremolino • L'ultima edizione risaliva al 2015, poi tre stop per il maltempo

Per la “Festa delle Frittelle” il ritorno è un successo



Cremolino. Dopo quattro anni, finalmente, il sole è tornato a splendere sulla “Festa delle Frittelle” di Cremolino. Era dal 2015 che non succedeva e il maltempo aveva costretto gli organizzatori ad annullare l'evento nel 2016, 2017 e 2018.

Stavolta, tutto si è svolto regolarmente e i turisti, giunti a centinaia a Cremolino sin dal primissimo pomeriggio, hanno potuto godere una bella giornata di sole e il sapore inconfondibile delle frittelle, dolci e salate, “normali” o nella versione con le mele.

Ne sono state impastate oltre 150 chili fra la tarda mattinata e il primo pomeriggio ed il borgo, addobbato a festa e re-

so ancor più bello dalla luce di un sole limpido e vivace, si è riempito di banchetti di artigianato di ogni genere.

Molto applaudito il sottofondo musicale, garantito dagli “Amici del Roero”, che con il loro repertorio di musica e canti hanno rallegrato il pomeriggio, coordinati dallo speaker Luigi Torrielli, che ha colto l'occasione per ricordare, insieme agli eventi in programma nel calendario della Pro Loco, anche l'imminente e solenne conclusione dell'Anno Giubilare indetto al vicino Santuario della Bruceta.

Molto apprezzata, come sempre, è stata la rievocazione storica con cui diversi gruppi di figuranti hanno rievocato

lo sposalizio tra Agnese del Bosco e il Marchese del Monferrato Federico Malaspina, che l'1 maggio 1240 diede origine alla tradizione della Festa delle Frittelle.

Ancora una volta, l'evento ha promosso nel modo migliore le bellezze di Cremolino, esaltandone e facendone rivivere le tradizioni, grazie anche a tanti volontari che, con il loro impegno, hanno contribuito alla riuscita della giornata. Appuntamento al 2020, quando le frittelle saranno ancora più buone e il sole, si spera, ancora più luminoso.

[Guardate il video su settimanalelancora.it](#)

Arzello • Mercoledì 1 maggio

La festa di San Giuseppe è stata un successo

Melazzo. Mercoledì 1 maggio, com'è consuetudine da tantissimi anni si è svolta la festa di San Giuseppe ad Arzello. Dopo la celebrazione eucaristica del mattino celebrata da don Domenico Pisano e don Enzo Cortese, si sono avvicendate nel pomeriggio la gara alle bocce, la “grande” lotteria e la tradizionale polenta accompagnata da un gustoso spezzatino e formaggio.

Grazie anche alla bellissima giornata, numerose sono state le persone che hanno trascorso alcune ore in nostra compagnia. Fin dalle prime ore del pomeriggio numerosi e baldi uomini si sono alternati nel rimescolare svariati chili di farina di polenta in un enorme pentolone. A causa dell'inaspettata affluenza c'è stato l'imprevisto, e ce ne rammarichiamo moltissimo, che non ha permesso di soddisfare tutti in quanto sia lo spezzatino che il formaggio non sono stati sufficienti.

Ci ripromettiamo di fare meglio il prossimo anno. Un ringraziamento particolare va a Paola per il suo prezioso contributo, alla Pro Loco per la disponibilità e la collaborazione e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della festa perché in una piccola realtà come la nostra è solo grazie all'unione e all'aiuto reciproco che si può realizzare qualcosa di bello, seppur nella sua semplicità.



Denice • Domenica 12 maggio

Sagra delle Bugie e “Raviolata non-stop”

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta domenica 12 maggio per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie, che anche quest'anno viene arricchita con l'aggiunta di una gustosa e imperdibile “Raviolata non-stop”. La Pro Loco, presieduta da Guido Alano, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale, sotto l'antica torre, artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono, delle raviole “al plin” e delle strepitose “bugie”, vanto delle cucche di Denice. Dalle ore 12 alle 22 quindi si potranno gustare – fino ad esaurimento scorte – sia le bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo a Denice sanno fare, sia i ravioli nelle tradizionali versioni al ragu, al burro e salvia e al vino. Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittar-



ne per una passeggiata nel concentrico dove vi saranno stand e bancarelle varie, mentre nell'oratorio di San Sebastiano è visitabile la interessante mostra d'arte “Colline” di Angelo Ruga, a cura del prof. Rino Tacchella. Per l'edizione 2019 della Festa delle Bugie l'intrattenimento sarà a cura di “Sir Williams”, che a partire dalle 12, farà trascorrere momenti di buona musica e di sa-

no divertimento a tutti i presenti. La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento a tutti gli sponsor, al Comune e a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione. Dunque non mancate, il 12 maggio, a partire dalle ore 12, alla rinnovata Sagra delle Bugie con raviolata “non stop”, che si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.



Il dottor Antonio Visconti si candida come sindaco a Spigno Monferrato

Sono di Spigno, sono nato a Spigno nel 1958. Le mie famiglie, paterna e materna, da più generazioni sono originarie di Spigno. È vero, sono cresciuto e ho studiato a Torino perché la famiglia ha dovuto trasferirsi seguendo l'attività lavorativa di mio padre Carlo. Sono comunque sempre tornato per brevi e lunghi periodi, soprattutto durante l'estate. Appena laureato in Medicina ho iniziato la mia professione sostituendo la dott.ssa Barbero e il compianto dott. Cali, entrando nelle case dei miei compaesani, curandoli a assistendoli per quanto era nelle mie possibilità.

Ora, dopo anni di servizio nel reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme, per la precisione 29, vengo "chiamato" da alcuni amici di Spigno a candidarmi come Sindaco per le prossime elezioni amministrative. È stata una sorpresa, una piacevole e gradita sorpresa, sapere che molte persone, a mia insaputa, stavano programmando il mio futuro. Ho chiesto: chi c'è in lista? Risposta: per il momento nessuno! Ebbene, nel corso di qualche settimana la lista è stata completata, con persone valide, competenti, inserite in diversi settori, utili per i vari ambiti della vita amministrativa del Comune. Ma perché hanno scelto proprio me? Io ho un lavoro, abbastanza impegnativo, apparentemente esclusivo. Credo che abbiano cercato una persona in grado di far rinascere Spigno dal punto di vista turistico, valorizzando la storia del paese e i monumenti storici in esso presenti. È anche importante la presenza di un Sindaco medico in grado di confrontarsi con l'ASL AL per ottenere il massimo possibile in tema di assistenza sanitaria e Case della Salute. In effetti la popolazione è sempre più anziana, i giovani devono allontanarsi per trovare lavoro, le realtà industriali sono poche. Da ciò, come per la maggior parte dei piccoli centri, la popolazione si riduce, gli immobili sono disabitati e alcuni pericolanti, il commercio è in sofferenza. Esistono comunque realtà imprenditoriali industriali, agricole e di allevamento del bestiame con buoni fatturati e potenzialmente in espansione. Quel che è certo è che i loro prodotti sono in vendita in Piemonte e Liguria, in taluni casi anche all'estero. Ebbene, è necessario principalmente sviluppare il paese dal punto di vista turistico, esporre la nostra storia, far venire delle persone. Ciascuna di queste lascerà qualche cosa, in un negozio, in una trattoria, ecc. So per certo che i turisti non vanno solo ad ammirare i grandi monumenti delle città d'arte, vanno volentieri anche nei piccoli centri, a patto che vengano opportunamente pubblicizzati e vengano inseriti in un percorso turistico, escursionistico, enogastronomico completo. Il lavoro, del tutto spontaneo e non finalizzato alla carica per la quale sono candidato, io lo ho già intrapreso da alcuni anni. Ho organizzato un convegno intitolato "Il più bel giorno della mia vita", con l'obiettivo di ricordare il ritorno di mio padre dalla prigionia in Germania il 28 aprile 1945. In seguito ho scritto quattro articoli che sono stati raccolti in un volume "Quattro passi di storia a Spigno Monferrato", presentato il 3 settembre 2017, che è stato successivamente premiato con la Menzione d'Onore, nel settore medici scrittori, nel XXXV Premio Pavese 2018. Altri quattro articoli sono stati completati ed ho in programma una nuova pubblicazione per l'estate prossima. Ma, come si può fare questo e quello, il medico e lo storico-scrittore? E' necessario impegnarsi, sfruttare il tempo libero, sapersi organizzare, ma soprattutto, considerare un proprio dovere, nonché piacere, fare qualche cosa di positivo per il proprio paese. Ma tu pensi di fare il Sindaco nel tempo libero? Assolutamente no. Ad ogni livello di importanza si mettono in atto diverse soluzioni. Il contratto di lavoro per i medici dipendenti prevede quanto stabilito dall'art. 79 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 quanto segue: n. 48 ore di assenza retribuita mensili più 24 ore non retribuite. Inoltre permessi per consigli e sedute di giunta comunale. Le 48 ore suddette, retribuite, non saranno oggetto di rivalsa dall'ASL verso il Comune. A queste si possono adeguare i turni lavorativi in modo di aver sempre disponibile almeno tre mattine la settimana, più altri momenti opportunamente organizzati.

Infine ho sessant'anni e l'età della pensione è vicina; potrei anche fare il sindaco a tempo pieno, se sarà necessario. All'attività del Sindaco si aggiunge quella del Vice-Sindaco, dell'Assessore e dei Consiglieri. Questi sono stati individuati in modo da potersi occupare in modo molto competente di diversi settori; amministrazione comunale, contabilità e finanze, viabilità, attività scolastiche, promozione turistica, assistenza sociale e volontariato, imprenditoria agricola e allevamento del bestiame. È grazie alla presenza di queste figure professionali che l'opera del Sindaco si realizza e si completa, in un comune desiderio di dare a Spigno la possibilità di fare un salto di qualità. Seguiranno in un secondo comunicato il programma, i nomi e maggiori dettagli sulla lista.

Messaggio politico elettorale - Committente resp.: Antonio Visconti

Bistagno. La Rassegna Teatrale Bistagno in Palcoscenico organizzata da Quizzy Teatro in collaborazione con la Soms e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo sta per giungere al termine dopo sette appuntamenti di grande successo con Sold Out per tutti gli spettacoli. Il Cartellone Principale si è concluso il 13 aprile scorso e l'ultima data sarà sabato 11 maggio con uno spettacolo di Stand Up Comedy, per il Cartellone Off, e per cui sono ancora disponibili biglietti.

L'ultimo spettacolo ospitato presso il Teatro Soms di Bistagno è "Io sono mia", sabato 11 maggio alle ore 21, con Cristiana Maffucci nota per aver partecipato a Italia's Got Talent, dove ha conquistato il pubblico televisivo con la sua dichiarazione d'amore per se stessa: per stare bene con gli altri, dobbiamo imparare ad amarci. Io sono mia è la vita di una quarantenne che, anziché deprimersi per il tempo che passa, fa tesoro della maturità acquisita per trovare nuove risorse. Le tematiche non sono ovvie, arrivando alla conclusione che la nostra essenza è innamorarsi: "Non mi sono amata per molto tempo, ma



▲ Cristiana Maffucci

Bistagno • Sabato 11 maggio

“Io sono mia” con Cristiana Maffucci

ora, a 43 anni, ho trovato la persona che mi ascolta, mi invita a cena, mi regala le rose, mi paga le bollette ma, soprattutto, mi garantisce un piacere sempre: io mi amo!"

La Rassegna Bistagno in Palcoscenico da quest'anno ha creato delle partnership



sul territorio per offrire ai suoi spettatori alcune interessanti proposte culinarie pre spettacolo. La possibilità di un aperitivo a tema presso il bar Svizzero di Bistagno, con il 20% di sconto sulle consumazioni. E la possibilità di cenare e/o pernottare presso il ristorante La

Teca e l'hotel Monteverde di Bistagno, usufruendo del 10% di sconto. È sufficiente presentarsi con il biglietto o l'abbonamento. A seguito dello spettacolo, viene sempre presentato un rinfresco con i prodotti "a km zero" della pasticceria bistagnese Delizie di Langa e dalla Cantina strevese Marenco Vini.

Un ringraziamento speciale va a tutte le realtà convenzionate, i partner, e soprattutto agli spettatori che hanno seguito il Cartellone Principale, agli abbonati numerosissimi che hanno creduto nel progetto Bistagno in Palcoscenico, e ai collaboratori, la stagione teatrale vive delle relazioni che si sono create attorno agli spettacoli, e senza di esse nulla sarebbe possibile.

La prevendita (senza diritti aggiuntivi) è consigliata e si effettua in Acqui Terme presso Camelot Territorio In Tondo Concept Store, corso Dante, n°11/n°3, e a Bistagno presso il Teatro Soms stesso, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19. Per informazioni e prenotazioni (consigliate): 348 4024894 (Monica), info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com, Facebook e Instagram "Quizzy Teatro".

Bistagno • Scrive la dottoressa Luciana Rigardo

Lotta biologica alla zanzara tigre

Bistagno. Ci scrive la dottoressa Luciana Rigardo: «La scorsa settimana sono iniziati trattamenti larvicidi su tombini e caditoie sul territorio del comune di Bistagno.

Dopo le piogge primaverili e il leggero aumento delle temperature massime, i tecnici incaricati dal comune hanno dato il via alla lotta biologica e integrata alle zanzare. Gli interventi non sono solo larvicidi, ma anche adutticidi.

Questi ultimi prevedono l'impiego di un repellente a base di aglio e olii naturali, molto utile per trattare le aree verdi più frequentate da bambini e animali, in quanto completamente innocuo per le persone e gli animali.

Il monitoraggio della zanzara tigre procederà con il conteggio delle uova di zanzara sui listelli ricavati dalla messa a dimora settimanale delle ovitrappole. Si raccomanda ai cittadini l'impiego di rame da collocare nei sottovasi, prestare attenzione a eventuali focolai derivati da acqua stagnante, e moderazione degli impianti di irrigazione. Contestualmente alla lotta alle zanzare, il comu-

ne di Bistagno ha confermato la derattizzazione tramite posizionamento di erogatori con esche e/o repellenti nelle stazioni indicate del tecnico competente. Si raccomanda ai cittadini di fare attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti e chiaramente a una corretta gestione dei rifiuti umidi che possono attirare ratti e insetti.

Il Comune conferma la lotta alla pianta infestante Ailanto, e chiede ai cittadini di comunicare l'eventuale presenza di questa pianta agli uffici comunali. Infine, il comune è sensibile anche al problema dei colombi e prosegue nella sterilizzazione mediante Ovistop per consentire un contenimento della popolazione e soprattutto abbassare il possibile grado di fecalizzazione dovuto alla presenza del guano dei colombi. Questo tipo di trattamento è bene ricordare che non è dannoso e risulta un metodo non cruento riconosciuto dalle associazioni animaliste.

Un comune quello di Bistagno che si dimostra sensibile e attivo sulle problematiche che riguardano le specie infestanti e non solo».

Spigno Monferrato

L'ha ideata lo spignese Daniel Gjorgjiev

Per le Grandi Panchine una app nata sul territorio

Spigno Monferrato. Dal 2010, quando Chris Bangle realizzò la prima a Clavesana, con l'intenzione di realizzare un'installazione accessibile ai visitatori che permettesse di godere il panorama, le Grandi Panchine si sono diffuse a macchia d'olio su tutto il territorio Unesco e non solo.

In meno di 10 anni sul solo territorio piemontese ne sono state installate oltre 50, che stanno diventando un vero e proprio fenomeno.

E nell'era dei palmari e della comunicazione digitale, non poteva mancare la messa a punto di una app per cellulare proprio sul tema delle Grandi Panchine. A metterla a punto sono stati due sviluppatori, uno dei quali è residente sul nostro territorio. Si tratta di Daniel Gjorgjiev, di Spigno Monferrato, che insieme al collega Marco Melilli di Palermo (i due lavorano entrambi come consulenti informatici a Milano) hanno realizzato questa appli-

cazione, chiamata appunto "Big bench", che elenca e permette di localizzare tutte le Grandi Panchine del mondo, al fine di promuovere il territorio e i piccoli paesi che non hanno sempre l'opportunità di avere grande visibilità. Oltre ad una mappa, che permette di individuarle tutte, la app permette a chi si registra di creare una sorta di passaporto virtuale sul quale è possibile attaccare dei "francobolli", anch'essi virtuali, a ricordo di ogni panchina visitata. L'applicazione di Gjorgjiev e Melilli non raccoglie solo le panchine del circuito "Big Bench" (quelle che potremmo definire "ufficiali") ma anche altre, sorte in maniera indipendente sul territorio (per esempio la "Panchina del Cuore" di Monastero Bormida). I contenuti della app (disponibile per Android e per iOS) sono in continuo aggiornamento, e permettono ampia interazione, con invio di foto, descrizioni e recensioni.

Loazzolo

Errata corregge lista elettorale

Loazzolo. Su L'Ancora n° 17 a pag. 26, nella pubblicazione dei candidati a consigliere comunale della lista "Rivivere Loazzolo", che candida a sindaco Eligio Luca, è stato scritto Calosso Paolo anziché Calosso Paola.



Montaldo Bormida • Parrocchia di San Michele

In 16 da Montaldo e Gaggina alla festa dei chierichetti

Montaldo Bormida. Anche quest'anno la parrocchia San Michele Arcangelo di Montaldo Bormida ha partecipato alla festa diocesana dei chierichetti ad Acqui. I ragazzi presenti erano 16 da Montaldo e Gaggina, un bel gruppo per una parrocchia piccola come la nostra. La giornata è iniziata affrontando le 3 prove classiche di canto, cultura e liturgia ricevendo 3 "ottimo". Successivamente i ragazzi si sono preparati indossando i vestiti da chierichetti e dopo una breve processione verso il Duomo è iniziata la santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore. La giornata è continuata con il pranzo nel cortile del Seminario e un pomeriggio di giochi e tornei di pallavolo e calcio. I ragazzi si sono inoltre classificati secondi ai tornei di calcio. Infine la premiazione, gli attestati e una preghiera alla Madonna per ringraziarla della giornata. Un ringraziamento va inoltre agli educatori che nel corso delle settimane hanno preparato i ragazzi alle varie prove.



Montaldo Bormida • Nel mese di maggio

Alla Gaggina recita del rosario

Montaldo Bormida. Nella chiesa di Nostra Signora del Carmine della frazione Gaggina del Comune di Montaldo Bormida, ogni domenica del mese di maggio, mese dedicato a Maria Santissima, verrà recitato il Santo Rosario, come da tradizione alle ore 20.45. Tutti sono invitati a partecipare a questo momento di preghiera.

Le celebrazioni del 25 Aprile in occasione del 74° anniversario della Liberazione



Morbello
È stato intenso il calendario per il 25 Aprile da parte del Comune di Morbello. Primo appuntamento della ricorrenza della Liberazione iniziato già mercoledì 17 aprile, partecipando alle celebrazioni organizzate dalla "Sezione Anpi Ansaldo Energia" di Genova, dove Morbello era presente in quanto alcuni dei giovani partigiani trucidati in paese, in un tragico giorno tra il gennaio e il febbraio del 1945, erano operai proprio dell'Ansaldo. Presente il vicesindaco Vincenzo Parolisi in rappresentanza dell'amministrazione comunale con il gonfalone del comune di Morbello e, anche, il sindaco Marco Bucci, il giornalista Gad Lerner e il professore ordinario Marco Aime del Dipartimento di Scienze Politiche di Genova. Il 25 aprile invece il sindaco Alessandro Vacca con il gonfalone ha partecipato, insieme ad una delegazione di altri primi cittadini dell'acquese, alla manifestazione di Acqui Terme. Parolisi ha tenuto invece una piccola ma sentita e partecipata cerimonia a Morbello, davanti all'altare dei caduti con una deposizione di fiori e si è ricordato e reso omaggio al sacrificio di tutti gli italiani che hanno contribuito con coraggio e sangue alla Liberazione. Presso l'Ansaldo erano presenti il sindaco Bucci il giornalista Lerner il prof Aime.



▲ Morbello ▼

Visone
Anche a Visone la commemorazione del 25 Aprile è stata seguita e sentita. Presente l'amministrazione comunale, con in testa il sindaco Marco Cazzuli, e soprattutto tanti bambini, perché passa attraverso l'insegnamento ai più piccoli il passo per non dimenticare e non ripetere gli orrori del passato.

Orsara Bormida
Tra i comuni della zona, anche Orsara Bormida ha ricordato i suoi caduti (deponendo una corona di fiori davanti al monumento ai caduti, in via Duca d'Aosta), alla presenza del sindaco Stefano Rossi, di don Alfredo Vignolo e di una delegazione di alpini orsaresi. D.B.



▼ Orsara Bormida



◀ Visone



Alice Bel Colle
Puntuale come ogni anno, giovedì 25 aprile, Alice Bel Colle ha celebrato l'Anniversario della Liberazione. Alle ore 8,30 è stata celebrata la santa messa nella chiesa parrocchiale, officiata dal parroco, don Flaviano Timperi alla presenza delle Autorità Comunali con alla testa il sindaco di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, accompagnato dai componenti del Gruppo Alpini di Alice Bel Colle. Al termine tutti i presenti si sono recati in piazza Guacchione presso il Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona d'alloro. Il sindaco Gianfranco Martino e don Timperi, con due brevi ma accorati discorsi, hanno ricordato il sacrificio dei giovani alicesi che hanno speso le loro vite per permettere alle future generazioni di vivere in un Paese reso migliore dalla presenza della democrazia e della libertà. Un solenne impegno è stato preso dall'Amministrazione comunale per far sì che nel 2020, in occasione del 74° anniversario, la Festa di Liberazione possa essere ricordata con un evento speciale.



Ponzzone
La mattina di mercoledì 24 aprile, il Municipio di Ponzzone, rappresentato dal primo cittadino Fabrizio Ivaldi e dal vice sindaco Paola Ricci, ha posto la corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti, all'interno del Sacrario di Piancastagna, per onorare la celebrazione del 25 aprile 1945. Successivamente un'altra corona è stata depositata presso la testimonianza marmorea, nell'abitato di Ponzzone. Alla presenza dei membri delle locali sezioni dell'Associazione Nazionali Alpini e dell'Associazione Marinai d'Italia, con i rispettivi stendardi, anche questo comune ha richiamato alla memoria il 74° anniversario della festa della Liberazione. Da alcuni anni, sempre in moto crescente, perplessità sull'opportunità e sul carattere simbolico di questa ricorrenza stanno debordando in ogni testata giornalistica nazionale e nelle varie trasmissioni televisive, e non, a carattere politico-sociale. Oggi, 2019, a oltre sette decenni dall'anno horribilis, escludendo il dovere "istituzionale" di rammentare l'evento, quale valore storico, significato letterale o valenza sociale assume la ricorrenza del 25 aprile 1945?

I moderni sociologi fissano la memoria emotiva collettiva in circa una generazione, ossia 25 anni. Dopo, i vividi ricordi, le passioni, emozioni e i sentimenti degli stessi soggetti protagonisti, sfumano, si confondono nelle pieghe del tempo perdendo gli incisivi contorni dei gesti, delle azioni e delle idee così veraci al momento coevo. Da quel 25 aprile di genera-

zioni ne sono passate, oramai, tre. I protagonisti degli accadimenti, negli anni, hanno raggiunto i compagni d'arme che sono andati, precocemente, avanti e i pochissimi testimoni, ad oggi in esistenza, hanno già, oralmente, trasmesso ogni loro possibile ricordo. Vivendo in un'era, sommaria, prosaica, viene spontaneo chiedersi se questa ricorrenza nazionale può (anzi, dovrebbe) rappresentare un momento di seria riflessione, morale e civile, oppure si è trascinata in una semplice occasione per usufruire di un prolungato "ponte" primaverile? Nonostante questa moderna società sia dotata di eccellenti supporti tecnologici per conservare e trasmettere una pertinente memoria storica, in questo giorno, davanti a lustri monumenti sfilano bandiere, stendardi, vessilli alle cui aste sono aggrappate rugose mani di ottuagenari. E intorno un deprimente vuoto umano e sociale. Un quarto d'ora di orazione, eticamente vibrante; un minuto di silente raccoglimento; il presentarsi! Poi vessilli ed emblemi vengono riposti nelle custodie e nei cuori con la certezza, nei pochi presenti, di aver ancora onorato quel lontano giorno di sangue, di olocausto per sostenere una incontenibile idea di libertà. Eppure proprio qui, in queste lande, il Sacrario di Piancastagna, quello della Benedicta, l'eccidio di Olbicella, l'incendio di Bandita sono i taciti, imperituri testimoni del sacrificio di tante vite per aspirare a una vita diversa. Forse solo le pietre di quelle case e i marmi di quelle lapidi hanno buona memoria. a.r.



Ponti
Giovedì 25 aprile si è svolta la celebrazione per il 74° anniversario della Liberazione. In quella a lotta vittoriosa che consentì di liberare il paese dal giogo dei regimi totalitari è stata ricordata, insieme ai valori della Resistenza. Con un momento di raccoglimento ed una deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti.



Merana e Spigno Monferrato
Giovedì 25 aprile il gruppo Alpini di Spigno Monferrato e Merana con le rispettive Amministrazioni comunali hanno organizzato la celebrazione del 25 Aprile, nel 74° anniversario della Liberazione d'Italia. La cerimonia è iniziata a Merana alle 10.30 al monumento ed alla lapide ai caduti davanti al Municipio e poi proseguita alle 11.30 a Spigno dal monumento ai caduti. Al termine il pranzo presso "la Montaldina".



▲ Merana



Cassine
Nella mattinata di sabato 27 aprile a Cassine si sono svolte le celebrazioni per il 74° anniversario della Liberazione. La lotta vittoriosa che consentì di liberare il paese dal giogo dei regimi totalitari è stata ricordata, insieme ai valori della Resistenza, con una cerimonia che si è svolta alle ore 11, toccando sia Piazza Vittorio Veneto che Piazza della Resistenza, e con la presenza delle associazioni combattentistiche e d'arma. La cerimonia ha fatto seguito alla deposizione (avvenuta in precedenza a partire dalle 9,30) di corone di fiori da parte dell'Anpi, dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni, sui monumenti, le lapidi e i cippi che ricordano la Resistenza e i Caduti. I momenti più salienti, a cominciare dall'Alzabandiera, proseguendo con la deposizione, da parte del sindaco Gianfranco Baldi, delle corone presso i due monumenti, sono stati scanditi dall'accompagnamento musicale della banda "Francesco Solia".



▲ Spigno Monferrato



Monastero Bormida. Domenica 12 maggio a Monastero Bormida si svolgerà la 17ª edizione di quella che da tempo è riconosciuta come una delle più grandi manifestazioni escursionistiche del Piemonte: il "Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana". 17 anni di storia di Langa nati da un'idea dei nostri soci CAI di Monastero, in particolare dal più anziano Vittorio Roveta.

Vittorio, percorrendo i sentieri della sua gioventù, uni con uno splendido itinerario le 5 torri medievali di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. Il percorso fu tracciato, i vecchi sentieri riaperti e segnalati dai nostri volontari, il socio Bruno Buffa disegnò mappe e loghi (ora registrati presso la Camera di Commercio), le amministrazioni locali e la comunità montana diedero il loro supporto tecnico ed economico ed il sogno si trasformò in realtà. Le dolci colline di Langa, i borghi medievali, i panorami dei tratti percorsi in costa, l'accoglienza della gente del luogo, i prodotti tipici, hanno fin da subito conquistato i cuori degli escursionisti che ogni anno, superando abbondantemente il migliaio, si danno appuntamento la seconda domenica di maggio accolti dalla ormai collaudata organizzazione che vede impegnati più di cento volontari fra soci del CAI di Acqui, varie Pro Loco, volontari della Protezione Civile, della Croce Rossa, ma anche semplici cittadini orgogliosi del loro paese.

L'itinerario si articola su un percorso lungo ad anello di 30 chilometri con partenza da Monastero Bormida alle 8 ed un percorso corto di 18 chilometri con partenza da San Giorgio Scarampi alle 9.30. Entrambi i percorsi terminano al castello

Monastero Bormida • Domenica 12 maggio con il Club Alpino Italiano Sezione di Acqui

17° Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana

di Monastero dove la Pro Loco prepara il famoso *Polentone delle 5 Torri*. In tutti i paesi attraversati verrà allestito un mercatino di prodotti tipici locali.

Il percorso si snoda sui crinali di langa che dividono la valle Bormida di Spigno da quella di Cortemilia, attraverso prati, boschi, campi terrazzati in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare delle colline di Langa su tutto l'Appennino Ligure e sulla cerchia delle Alpi dal Monviso fino al gruppo del Rosa. L'itinerario è molto vario per panorami e terreni, si percorrono sentieri, carrarecce, strade bianche ed asfaltate.

Durante l'escursione sarà possibile salire su alcune torri medievali aperte al pubblico per l'occasione e visitare le numerose chiese disseminate lungo il percorso.

La guida e l'assistenza su tutta la tratta è a cura dei volontari del CAI. Saranno presenti 4 punti sosta sotto le torri per rifocillarsi ed avere assistenza. Lungo il percorso, l'assistenza sanitaria sarà garantita da equipaggi della Croce Rossa su auto mediche e da una ambulanza con medico a bordo e defibrillatore.

Saranno presenti vari bus navetta a disposizione dalle 7.30 per trasportare gli escursionisti da Monastero a San Giorgio Scarampi per iniziare il giro breve, mentre chi par-

cheggerà direttamente a San Giorgio potrà fruire della navetta nel pomeriggio per il recupero del proprio mezzo. I bus navetta raccoglieranno ai punti sosta gli escursionisti in difficoltà. Chi giungerà in ritardo all'ultimo punto sosta di Vengore (oltre le 15.30) sarà direttamente accompagnato dai mezzi a Monastero.

All'iscrizione (a Monastero e a San Giorgio) verranno consegnati ad ogni partecipante il tagliando di partecipazione, la Tazza delle 5 Torri ed il braccialetto inamovibile per l'accesso ai punti sosta, ai trasporti ed al pasto. La quota di iscrizione che comprende trasporti e pasti è di 20 euro per singolo adulto, per i soci CAI in regola con il tesseramento 2019 la quota scende a 15 euro. Per favorire le famiglie la partecipazione dei bambini sotto gli 8 anni è gratuita, mentre fino ai 14 anni la quota è di 10 euro.

Per i gruppi organizzati (anche se privi di tessera associativa) oltre le 10 persone la quota sarà di 15 euro con una gratuità ogni 10; i gruppi più numerosi saranno premiati con cesti di prodotti tipici. Ci saranno casse appositamente destinate ai gruppi dove il capo gruppo farà l'iscrizione cumulativa.

Informazioni e prenotazione gruppi: 348 6623354, e-mail: caiacquiterme@gmail.com. **Valter Barberis**



Maranzana • Nel segno della relazione l'esploratore Petter Johannesen

Dai ghiacci di ieri alle nevi di oggi: il "Bove Day" e i mutamenti del clima

Maranzana. La giornata sarebbe senz'altro piaciuta a Giacomo Bove.

Mai, nel mese di maggio (in *magembre*, qualcuno, a ragione, lo ha trasformato), la neve così vicina sulle Alpi e sugli Appennini. (E così i marinai liguri, attesi per il Bove Day, han rinunciato alla trasferta; ma c'erano, ovviamente, gli acquesi, guidati dal cav. Pier Marco Gallo).

In questo numero del nostro settimanale, avaro di spazi, solo qualche prima nota sul "Bove Day" di Maranzana, e sulla giornata del 5 maggio.

Nella quale - dopo i saluti di tre padrone di casa (Maria Teresa Scarrone per l'"Associazione Bove & Maranzana", Barbara Pastorino per la Cantina Sociale "La Maranzana", e del Sindaco Marilena Ciravegna - che, giunta a fine mandato, ha voluto ricordare le diversi azioni di sostegno e supporto di cui l'associazione ha potuto beneficiare) - son seguiti il ricordo per Cesare Bumma, recentemente scomparso, l'intervento del dott. Antonio La Terra Maggiore, a rievocare il viaggio - 140 anni fa - della Vega, e una breve comunicazione da parte di Pietro Pisano.



Il cuore del pomeriggio ha visto protagonista l'esploratore Petter Johannesen, che ha voluto presentare, in prima visione assoluta, un *reportage* filmato del suo tentativo (dicembre 2008 - marzo 2009; inaspettatamente fallito, sempre a causa di metri e metri di neve, assolutamente inattesi) il suo tentativo di raggiungere, via terra e ghiaccio, lo Stretto di Bering, con l'ausilio di vetture gommate e opportunamente "polarizzate".

Un intervento, il suo, che ha catalizzato l'attenzione di un folto uditorio, e sul quale ci so-

fermeremo nel prossimo numero de "L'Ancora".

Il pomeriggio - in cui si sono potute festeggiare ulteriori preziose donazioni alla Casa Museo Bove, la ristampa moderna del *Diario Bove* relativo all'impresa del Passaggio a Nord-Est, e la realizzazione di nuovi contributi editoriali (e due di questi sono a firma di Salvatore Puro) - era stato inaugurato dalla visita e dall'omaggio alla tomba di Giacomo Bove nel vicino cimitero.

Nelle immagini alcuni momenti di questa riuscitissima manifestazione 2019. **G.Sa**

L'incidente sabato 4 maggio al confine con Monastero Bormida

Scontro fra auto e tre moto: due morti a Sessame

Sessame. Un grave incidente stradale si è verificato nel pomeriggio di sabato 4 maggio lungo la strada che da Sessame conduce a Monastero Bormida: coinvolte tre moto ed un'auto; il bilancio è di due morti e un ferito.

La dinamica del sinistro, molto complessa, è ancora al vaglio delle forze dell'ordine, ma secondo una prima ricostruzione, pare che mentre stava procedendo in direzione di Bistagno, l'auto, guidata da una donna, giunta in prossimità di una curva si sia scontrata per ragioni ancora da chiarire (una manovra sbagliata, o una sbandata dovuta al fondo sdruciolevole, che ha indotto all'errore il motociclista) con la prima moto.

Lo scontro, al quale potrebbe essere seguita l'apertura degli air bag dell'auto, ha innescato una tragica carambola: la donna ha infatti perso il controllo del mezzo che avrebbe compiuto

un brusco scarto verso sinistra; la seconda delle tre moto è riuscita in qualche modo a evitare la collisione, ma la terza, che stava sorraggiungendo, non ha potuto in nessun modo sottrarsi all'impatto.

Lo scontro è risultato fatale per l'uomo a bordo della moto, un 42enne originario del Torinese che è morto praticamente sul colpo.

Non è andata meglio al centauro a bordo della prima moto, che è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Alessandria con l'elisoccorso del 118, ma è a sua volta deceduto qualche ora più tardi per la gravità delle ferite riportate.

Sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco di Acqui Terme e i Carabinieri della Compagnia di Canelli, che hanno compiuto i necessari rilievi.

Sono ancora in corso indagini per chiarire nei particolari l'esatta dinamica dell'incidente. **M.Pr**



Melazzo con la frazione di Arzello e Cartosio

Via Crucis interparrocchiale

Cartosio. Le Parrocchie di Melazzo con la frazione di Arzello e Cartosio hanno vissuto la seconda Via Crucis interparrocchiale il venerdì santo, alle ore 20.30, nel paese di Cartosio. Più di cento parrocchiani hanno seguito, meditato, pregato e cantato la Via Crucis sul testo del Metastasio. La presenza di alcuni confratelli della Confraternita della Ss Trinità, i cresimati con la lettura delle

meditazioni del cardinale Angelo Comastri, alcuni musicisti che hanno animato e sostenuto il canto tra una stazione e l'altra, i lettori delle varie comunità parrocchiali hanno aiutato tutti a riflettere, a farsi delle domande e a cercare in Gesù la fonte di ogni risposta. Il prossimo anno la via Crucis sarà a Melazzo per continuare a camminare per la valle Erro insieme.



Visone • Doveva svolgersi il 5 maggio

Il meteo fa rinviare il "Memorial Luca Casalta"

Visone. Il tempo incerto e l'improvvisa ondata di freddo che ha colpito l'Acquese fra sabato 4 e domenica 5 maggio ha convinto gli organizzatori a rinviare ad altra data il primo "Memorial Luca Casalta", in programma al campo sportivo di Visone proprio domenica 5 maggio. L'evento sarà recuperato in data ancora da destinarsi.

Rivalta Bormida • A Palazzo Lignana di Gattinara

"Libri da incontrare" con la Fondazione Rothschild

Rivalta Bormida. La Fondazione Elisabeth de Rothschild, che ha sede in Palazzo Lignana di Gattinara, sabato 11 maggio, alle ore 17, inaugura il ciclo di appuntamenti Libri da incontrare - conversazioni di storia e letteratura con un incontro intorno ai contenuti del volume (edito da Termanini) di Pietro Pistolese e Simon Peterman "La terra, il sangue e le parole. Israele e Palestina: un percorso minato verso la pace".

Un nostro più approfondito servizio a pagina 1

Santo Stefano Belbo • Franco Vaccaneo in pensione: una sera di saluti

Sabato 11 maggio, nell'Auditorium uno spettacolo di caffè concerto

Santo Stefano Belbo. Punto di riferimento di molteplici iniziative - nella sua Santo Stefano, nel segno di Cesare Pavese; ma anche a San Giorgio Scarampi, con la Foundation, nella Chiesa di Santa Maria (a cogliere e a sviluppare l'eredità di pioniere di Don Pier Paolo Riccabone, e di un lascito che è germogliato con imprevedibili, generosi e straordinari sviluppi), pronto ad accettare ogni invito, in tutta Italia, per divulgare l'opera de l'Autore de *La luna e i falò*, promotore di incontri, tavole rotonde, mostre, concerti, e lui stesso saggista - Franco Vaccaneo, direttore della Biblioteca di Santo Stefano, e responsabile del Centro Studi (con lui rinato dopo l'alluvione 1994), si appresta ad entrare nei giorni "della pensione".

Pur sapendo i suoi amici che ciò non comporterà alcun abbandono dal suo vecchio mondo (della Cultura, dei Libri, dalla Curiosità che ti porta al Dialogo e al Confronto), il Nostro ha ritenuto necessario promuovere una serata di congedo.

(Che immaginiamo assai "ceronettiana": poiché anche Guido "dei Sensibili", frequentatore - e proprio grazie a Franco - di Langa e Monferrato, faceva più volte intendere una sorta di passo d'addio, da consumarsi in un "ultimo spettacolo", per fortuna continuamente contraddetto).

La serata - di "non" congedo: meglio (ndr) - sarà anche, ci scrive, "un sentito ringraziamento per quanti, in vari modi,



hanno collaborato alle rassegne degli ultimi anni".

Il tutto nel segno della condivisione. Anzi, della passione condivisa, per Arte Cultura.

Eccome: una festa, allora, in queste occasioni, ci vuole

E festa sicuramente ci sarà, con tanti artisti che non han potuto resistere alla sua chiamata.

Ecco, allora, abbandonando uno stile un poco coinvolto (che i lettori senz'altro scuseranno) che giungiamo alla notizia nei suoi dettagli.

Sabato 11 maggio, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, *auditorium* della Fondazione Pavese, si terrà una particolare serata che proporrà la formula dei caffè-concerto francesi. Con musica, canzoni, teatro, video proiezioni e letture.

Nel corso di questo atteso, e composito, *recital* sarà presentata la *plaque* dal titolo *Sette anni di libri arte musica cinema fotografia 2013-19* (che verrà omaggiata a tutti i partecipanti).

E ciò nel giorno in cui inizia, con un ricordo dello scrittore israeliano Amos Oz, (alle ore 17.30), l'edizione maggio - giugno 2019 di *Voci dai libri*.

Alla serata, condotta da Eugenio Carena, prenderanno parte Marinella Tarenghi (pianoforte), Leonardo Boero (violino), Maria Claudia Bergantin (mezzosoprano), Enrico Ciampini (contrabbasso), Mattia Niniano (pianoforte), Carla Rota (*vocalist*). Ospite speciale sarà il fisarmonicista Gianni Coscia.

Per quanto riguarda i contributi teatrali e "di lettura", sul palco saliranno, invece, Simona Codrino, Pier Mario Giovannone, Luca Occelli. Con i contributi, in video, che saranno a cura di Andrea Icardi.

Nella scaletta anche un'anteprima: il *reading* dal libro di Franco Vaccaneo *Cesare Pavese e gli altri*, Priuli & Verlucca Editori, che sarà ufficialmente presentato, lo anticipiamo, venerdì 28 giugno, alle ore 18, presso la sede centrale della Banca d'Alba, ad Alba.

Non mancherà un saluto riconoscente di Luigi Genesio Icardi, attuale Sindaco di Santo Stefano Belbo, per tutto il lavoro svolto, con passione, per diversi decenni, da Franco Vaccaneo (in servizio presso il Comune, ininterrottamente, dal 1977).

Per informazioni ulteriori circa la manifestazione, che prevede ingresso libero, rivolgersi alla Biblioteca Civica "Cesare Pavese" (tel. 0141. 840894).

Montechiaro d'Acqui • RFI comodato d'uso al Comune

La stazione ferroviaria verrà recuperata

Montechiaro d'Acqui. La notizia, attesa dal Comune di Montechiaro d'Acqui da oltre due anni, è ora ufficiale: Rete Ferroviaria Italiana ha inviato al Comune di Montechiaro d'Acqui la bozza definitiva di comodato d'uso per la gestione della stazione ferroviaria di Montechiaro Denice, oggi in gran parte dismessa e degradata, per l'avvio di un programma di recupero e di valorizzazione non solo per il trasporto pubblico locale, ma anche a livello sociale, turistico, culturale.

Il Sindaco Angelo Cagno non nasconde la sua soddisfazione: "Questa notizia giunge proprio alla fine del mio ultimo mandato da Sindaco e rappresenta per me il coronamento di un sogno che inseguo da oltre due anni, fatto di trattative lunghe e di una burocrazia infinita; la tenacia del Comune è stata premiata ed ora toccherà

al mio successore portare avanti questo progetto, magari attingendo a domande sullo sviluppo locale che verranno presentate sul progetto Area Interna, o sul Piano di Sviluppo Rurale, o sui bandi per il contenimento energetico".

L'accordo riguarda in primo luogo il grande piazzale adiacente, oggi chiuso e in stato di abbandono, che verrà cintato, ripulito e adattato a parcheggio per quanti lasciano la macchina per prendere il treno, regolizzando anche il traffico sulla strada e sulla piazzetta Marconi di fronte alla stazione. Inoltre è previsto il recupero esterno dei prospetti del fabbricato della stazione, la riapertura controllata della sala d'aspetto e dei servizi igienici pubblici e il riuso, dopo i lavori di ristrutturazione, di tutto il primo piano, dove potranno trovare collocazione sia le attività culturali del paese, come la bi-

blioteca, sia un piccolo ma attrezzato punto tappa per la rete sentieristica locale, essendo la stazione collocata in un punto strategico tra gli ormai famosi anelli di sentieri delle 5 torri, dei calanchi, degli alpini e i futuri percorsi ciclopeditoni di fondovalle e di collegamento con la costa ligure.

I tempi? "Per ora dobbiamo formalizzare la sottoscrizione del comodato – conclude Cagno – e spero proprio in questi ultimi giorni di mandato di fare in tempo a chiudere io la pratica; in caso contrario la firma la metterà chi verrà dopo di me, quello che importa è che questo progetto l'abbiamo portato a casa. Poi si avvieranno le procedure per la ricerca dei fondi, necessari per i lavori, infine l'organizzazione degli utilizzi dei locali. Ci vorrà del tempo, bisognerà darsi da fare, non sarà tutto facile, ma ormai la strada è tracciata".

Bistagno • Domenica 19 maggio in regione Malivoli

Inaugurazione della "Panchina Gigante"

Bistagno. Domenica 19 maggio a Bistagno in regione Malivoli alle ore 16.30, si tiene l'inaugurazione della "Panchina Gigante"; seguirà una merenda con degustazione dell'Asti secco.

Indicazioni utili: si può partire a piedi dal centro di Bistagno e raggiungere la panchina seguendo la strada per frazione Roncogennaro, percorrendo circa Km. 3; si può arrivare in auto

in regione Malivoli (parcheggiando a bordo strada con posti limitati) e poi giungere dalla panchina percorrendo circa m. 200; si può parcheggiare in fraz. Croce o fraz. Roncogennaro e poi giungere alla panchina percorrendo rispettivamente circa Km. 1 e circa Km. 1,5.

Per maggiori informazioni: tel. 331 3787299 (Roberto).

Merana • Sostituite le ormai storiche barriere con apertura manuale

Nuovo passaggio a livello in località Casazze



Merana. Sono stati ultimati i lavori in località Casazze per la realizzazione di un passaggio a livello che va a sostituire le ormai storiche barriere con apertura manuale. «Finalmente possiamo raggiungere le nostre abitazioni in sicurezza senza più dover aprire le sbarre chiuse con dei lucchetti», questo il commento del consigliere comunale Giuseppina Conforti che prosegue «per noi

è stato veramente un evento sognato per anni poter passare i binari senza l'ansia dell'arrivo di un treno». Le storiche sbarre chiuse da ben 12 lucchetti (questo il numero degli aventi diritto proprietari di case e terreni) sono state sostituite da barriere con l'apertura automatica. Commentano ancora i proprietari: «rimane solo il ricordo di numerosi passaggi in condizioni proibitive in pre-

senza di neve o nebbia ad attutire e oscurare l'arrivo del treno. Ricordiamo numerosi gli incidenti causati da questi passaggi dislocati lungo la linea ferroviaria». E concludono tutti gli interessati: «Vogliamo ringraziare la Rete Ferroviaria Italiana per la soluzione adottata e soprattutto l'attuale Amministrazione comunale per aver seguito con esito positivo la delicata trattativa».



Pontinvrea • Il Sindaco si ricandida per il suo terzo mandato

La squadra di Matteo Camiciottoli

Pontinvrea. "Lavoreremo per convogliare il turismo dalla costa all'entroterra e per assicurare i servizi ai cittadini".

Lunedì sera, Matteo Camiciottoli, primo cittadino uscente di Pontinvrea, ha presentato la squadra ed il programma per i prossimi cinque anni di governo. "È stata una serata di festa e di impegno per i prossimi anni – ha dichiarato Camiciottoli –, ed è un rinnovato onore potermi mettere in gioco per la terza volta con l'emozione ed il senso di responsabilità che provavo 10 anni fa.

La squadra è un mix tra vecchio e nuovo, con persone preparate che andranno a ricoprire deleghe importanti, per mettere a sistema tutto il lavoro fatto in questi anni con uno sguardo al futuro; infatti i prossimi anni di governo oltre a puntare sul turismo si focalizzeranno con forza su lavoro, servizi e trasporti".

"Siamo Pontinvrea" è l'unica lista in corsa per questa tornata elettorale nel piccolo comune della Valle dell'Erro: Candidato sindaco Matteo Camiciottoli nato a Genova il 04.07.1970 Imprenditore; Rosanna Calcano nata a Varazze 26.07.1954 insegnante; Andrea Atanasio nato a Savona il 11.07.1999 studente; Valentina Malfatto nata a Savona il 29.01.1974 decoratrice di ceramica; Giorgio Cazzola nato a Savona il 15.09.1959 conduttore impianti termoelettrici; Claudio Lodigiani nato a Genova il 24.08.1952 dirigente industriale in pensione; Veronica Parodi nata a Varazze il

06.11.1983 project manager in agenzia di comunicazione digitale; Mauro Tortarolo nato a Stella il 29.04.1952 responsabile finanziario ora in pensione; Laura Arnoldo nata a Genova il 10.07.1950 ristoratrice; Franco Formento nato a Cairo Montenotte il 14.08.1941 albergatore ora in pensione; Giovanni Battista Pastorino nato ad Albissola Marina il 16.07.1960 impiegato.

All'incontro allo Chalet delle feste sono intervenuti a sostegno di Camiciottoli il senatore Francesco Bruzzone; il presidente del Consiglio regionale Alessandro Piana; l'assessore regionale all'agricoltura Stefano Mai e il sindaco di Masone Enrico Piccardo, Coordinatore Consulta Piccoli Comuni Anci.

"Perché candidarmi per il terzo mandato?" ha esordito Camiciottoli dopo aver assistito al filmato che illustrava le opere realizzate in 10 anni. "Per oppormi alla strategia sbagliata che sta uccidendo i piccoli comuni – precisa -. I sindaci dei piccoli comuni sono sempre presenti, interagiscono con la popolazione cercando di risolvere i problemi al meglio. Per quanto ci riguarda è assurdo ipotizzare unioni, significherebbe uccidere la nostra autonomia. Continueremo, con la non adesione all'Ato, ad attivarci perché l'acqua continui ad essere bene comune, inoltre ci impegneremo a riorganizzare la Consulta dei piccoli comuni dopo le mie dimissioni rese necessarie in seguito alla condanna per diffamazione nei confronti dell'ex presidente della Camera Boldrini, per cui specifico che non era mia intenzione inneggiare allo stupro. Convinzione che chi mi vuole bene ha capito fin da subito.

Non odio la Boldrini, semplicemente non sono d'accordo con la sua politica". Per quanto riguarda la squadra, Camiciottoli ringrazia chi era già con lui e ha lavorato molto bene e chi lo accompagnerà cercando di far funzionare al meglio le strutture già a disposizione come la piscina, l'area camper e il campo da calcio.

Lavorare per i servizi, per il sociale e per il lavoro guardando alle nuove generazioni, la forza dell'entroterra, è il suo obiettivo. Ribadisce a riguardo il no alla fatturazione elettronica (per non far chiudere le piccole attività) e annuncia la nascita di una Cooperativa di comunità che darà lavoro a giovani e a chi è uscito troppo presto dal mondo del lavoro con servizi legati al verde pubblico, alla sentieristica, agli eventi e iniziative ludico sportive. Intanto, martedì, il sindaco uscente ha conferito la cittadinanza italiana ad una giovane coppia proveniente dall'Est Europa.

"Un susseguirsi di emozioni – ha commentato -. Ho avuto l'onore di dare la cittadinanza italiana a Dima Nicola Cristian e sua moglie Dima Maria Veronika che insieme al loro bimbo sono nostri concittadini. A nome mio della mia amministrazione, di tutta la comunità pontesina, benvenuti".

m.a.

Fontanile, Mombaruzzo, Castelletto Molina, Quaranti

Mese di maggio interparrocchiale

Calendario degli incontri di preghiera (da lunedì a venerdì, alle ore 20.45) mese di maggio interparrocchiale 2019 nelle parrocchie di Fontanile, Mombaruzzo stazione, Castelletto Molina, Quaranti e Mombaruzzo paese.

Nella Casa di Riposo Suore della Neve a Mombaruzzo: si è iniziato lunedì 6 e si continua venerdì 31 maggio alle ore 20.45.

Fontanile giovedì 9 alle ore 20.45 al Santuario di Neirano. Mombaruzzo stazione (10,13,14): venerdì 10 alle ore 20.45 nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria; lunedì 13 alle ore 20.45 nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria; martedì 14 alle ore 20.45 nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria.

Castelletto Molina (15,16,17,20): mercoledì 15 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo; giovedì 16 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo; venerdì 17 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo; lunedì 20 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo.

Quaranti (21, 22, 23, 24): martedì 21 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; mercoledì 22 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; giovedì 23 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; e venerdì 24 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo.

Mombaruzzo paese (27, 28, 29, 30): lunedì 27 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; martedì 28 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; mercoledì 29 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; e giovedì 30 alle ore alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio. Tutte le celebrazioni in onore di Maria avverranno nelle rispettive chiese parrocchiali.

Durante il mese mariano si raccolgono, per chi lo desidera, offerte nella cassettona per le Opere Missionarie delle Suore della Neve in Brasile ed in Perù. Grazie di cuore a tutti.

Sabato 11 maggio, alle ore 16, nella parrocchia di S.M. Maddalena a Mombaruzzo, il Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, somministrerà la Cresima a 18 ragazzi.



Montechiaro Alto • Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine

La festa patronale di San Giorgio

Montechiaro d'Acqui. Martedì 23 aprile, il paese, sotto una benefica pioggia ha festeggiato il suo patrono S. Giorgio martire. «Un doveroso ringraziamento – dalla Confraternita - al nostro parroco don Giovanni Falchero, a don Filippo Lodi, a don Alfredo Vignolo, ai due seminaristi e ai nostri bravi chierichetti Andrea e Pietro sempre presenti. Un grazie di cuore alle Confraternite partecipanti che nonostante la pioggia ci hanno onorati della loro presenza. Purtroppo le recenti feste pasquali, il giorno lavorativo e la pioggia, la partecipazione dei parrocchiani è stata un po' scarsa. Dopo la funzione religiosa ci siamo trovati per un momento conviviale in un clima di amicizia festosa, grazie a tutti e arrivederci per il prossimo anno».



Melazzo • Ringrazia l'affezionata clientela

Dopo 60 anni il panificio alimentari Ghiglia chiude

Melazzo. Dopo 60 anni di attività chiude il Panificio Alimentari Ghiglia di via Vittorio Emanuele a Melazzo. Purtroppo cambiano i tempi, cambiano le abitudini, cambiano le persone. Nonostante tutto i titolari tramite questo articolo intendono ringraziare tutti i loro clienti per tutti questi anni trascorsi insieme.

Un grazie a tutti gli amici che si sono dimostrati tali fino all'ultimo giorno di apertura e un ringraziamento particolare a tutti i clienti dell'acquese e di tutti i paesi e province limitrofe che ogni sabato e quasi tutti i giorni con qualsiasi condizione atmosferica ci hanno sempre raggiunto per acquistare i nostri prodotti.

Un grazie anche a quei "clienti" che ci hanno sempre remato contro grazie ai quali siamo sempre stati stimolati a migliorare.

Un grazie alle amministrazioni comunali per "tutto quello" che hanno fatto per il commercio locale. Un grazie e un grande rimpianto pieno di emozioni va naturalmente a tutte le persone anziane che ci hanno visto crescere e mai abbandonato, a cui purtroppo dopo questa chiusura crederemo un particolare disagio.



Ponti • Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco

Merendino al castello e camminata di Pasquetta

Ponti. Una bella giornata, allegra e in amicizia quella di lunedì 22 aprile, in occasione della 4ª edizione del tradizionale "Merendino al castello" e della 4ª camminata di Pasquetta, il tutto conclusosi con una grigliata.

«Intendo ringraziare a nome mio, del direttivo e di tutti i soci tutti coloro che hanno partecipato e che hanno reso possibile l'organizzazione del Merendino al castello e della 4ª

camminata di Pasquetta. Rinnovo il mio ringraziamento all'Amministrazione comunale, all'Associazione Culturale La Pianca, al Gruppo Alpini di Ponti che anche quest'anno ci ha dato fiducia, patrocinando l'evento. Altro ringraziamento doveroso e rinnovata stima e amicizia per tutti i componenti del "Direttivo", come ho sempre voluto considerare tutti coloro che più assiduamente si sono adoperati per la causa,

ognuno con il proprio tempo, con le proprie capacità e con il proprio entusiasmo, così come desidero ringraziare tutti coloro che, anche non essendo di ponti, ci hanno aiutato e sostenuto per la preparazione della rostiata di Pasquetta. Infine, ringrazio tutti i soci che ci hanno sostenuto e, nel limite delle loro possibilità, hanno contribuito all'evento. Siamo felicissimi per il considerevole afflusso di pubblico registrato».

Roccamerano • Non chiamatela Robiola, chiamatela Roccamerano

Apri la "Scuola della Roccamerano"

Roccamerano. Continua il tour degli appuntamenti dedicati alla Robiola di Roccamerano Dop per i festeggiamenti del quarantennale del riconoscimento europeo "Dop".

Nel mese di marzo infatti è stato tagliato il nastro dei 40 anni da quando il Presidente della Repubblica Sandro Pertini appose la sua firma sul decreto di riconoscimento quale prodotto ad origine.

Dopo il successo di Torino presso il Circolo dei Lettori del 14 gennaio con il Talk Show "i primi 40 anni della Dop della Robiola di Roccamerano" e l'evento di sabato 23 marzo ad Asti nella prestigiosa cornice di Palazzo Mazzetti, "Robiola di Roccamerano D.O.P. - dalla molecola alla tavola" una storia tra tradizione e innovazione, è arrivato, come da copione, il momento della terza tappa del percorso.

Domenica 19 maggio alle ore 15, verrà inaugurata "La Scuola della Roccamerano". Nella piazza centrale di Roccamerano, il borgo più alto della Langa astigiana con i suoi 800 metri, impreziosita dalla torre e i resti del castello dei Marchesi del Carretto (sec. XII - XIII) e dalla chiesa di Santa Maria Annunziata splendido esempio di stile rinascimentale, proprio all'inter-

no della vecchia scuola prenderà vita il primo showroom dedicato al celebre formaggio caprino.

La scuola della Roccamerano non sarà soltanto un luogo dove acquistare il formaggio ma un vero sito gastronomico culturale, dove apprendere al meglio lo stile produttivo dei produttori consorziati al Consorzio di Tutela (ad oggi 17).

La Scuola della Roccamerano sarà un punto dove verranno organizzate le visite presso le aziende agricole per vedere da vicino come nasce il formaggio, come si produce l'alimentazione animale, come si allevano le capre, come si lavora nei caseifici. Sarà il punto in cui i produttori nelle giornate festive e quelle ordinate si alterneranno dando così la possibilità ai visitatori di entrare nel mondo della Robiola attraverso tutti i suoi protagonisti.

Un luogo dove imparare e degustare, approfondire e naturalmente acquistare.

Alla Roccamerano verranno presto affiancati altri prodotti del territorio perché chiunque raggiunga Roccamerano possa portarsi a casa i sapori di questo meraviglioso lembo di Piemonte.

«Vi aspettiamo in tanti - dice il presidente del consor-

zio di tutela della Robiola di Roccamerano Dop Fabrizio Garbarino - per vivere con noi un momento che avrà tutto il gusto di un prodotto buono e sano dalla storia secolare.

Delle sue origini infatti si hanno notizie che risalgono ai Celti nel periodo in cui l'antico popolo si stabilì nell'attuale Liguria dando vita alla produzione di un formaggio simile a quello di oggi.

La Roccamerano Dop si produce con latte crudo intero di capra delle razze Roccamerano e Camosciata Alpine e i loro incroci.

Per l'alimentazione del bestiame è vietato l'utilizzo di mangimi OGM.

L'alimentazione di tutti gli animali deve provenire dal territorio di produzione per almeno l'80% mentre la produzione casearia si sviluppa su un'area compresa tra 10 comuni della provincia di Asti e 9 comuni della provincia di Alessandria».

La Roccamerano dopo essere stata presente alla 53ª edizione del Vinitaly di Verona all'interno del padiglione della Regione Piemonte, è stata presente anche ad Alba per l'edizione 2019 di Vinum nei giorni 1, 4, 5 maggio.

Non chiamatela Robiola, chiamatela Roccamerano.

È Giampaolo Rebella lavorava anche a Urbe e Sassello

Morto operaio ATA dilaniato da cane

Urbe. Lavorava anche a Sassello e a Urbe Giampaolo Rebella, dipendente Ata (azienda raccolta rifiuti) di 54 anni originario di Bergeggi, aggredito martedì 30 marzo da un mastino napoletano mentre stava tornando a casa, a Stella Santa Giustina. Le ferite al collo (giugulare) e al volto (guance ed occhi) sono risultate da subito gravissime e l'uomo venerdì 3 maggio è deceduto all'ospedale San Martino di Genova dove era stato ricoverato d'urgenza nel reparto di maxillofacciale e operato per due volte in questi giorni. Rebella di ritorno dal lavoro, come ogni giorno, avrebbe aperto il cancello in comune con la villetta dei vicini per rientrare a casa quando è stato improvvisamente assalito dal cane. Sorpreso dall'assalto del molosso il 54enne non avrebbe potuto far altro che cercare di ripararsi con le braccia senza però riuscire ad arrestare la furia del cane che lo ha azzannato a gambe, brac-

cia e volto. Accorsa la vicina di casa che avrebbe allontanato il cane e chiamato i soccorsi. Le condizioni di Giampaolo Rebella, che viveva con il suo inseparabile cocker, sono apparse subito gravissime e proprio per questo era stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Le forze dell'ordine stanno effettuando tutti i controlli e gli accertamenti del caso. Intanto, dall'autopsia eseguita dal medico legale Marco Canepa, è emerso che l'uomo "è morto a causa delle ferite inferte dai morsi del cane" e la Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo nei confronti del proprietario del mastino che lo ha aggredito. Nel corso del procedimento, verranno determinate eventuali responsabilità. Il cane, poi, è stato posto sotto sequestro con obbligo di custodia in una gabbia in metallo. La comunità di Urbe esprime cordoglio alla famiglia: "L'amministrazione comunale esprime profonda commozione per l'improvvisa



e drammatica scomparsa di Giampaolo Rebella. Lascia un vuoto grandissimo sia come uomo, solare, positivo e leale, sia come collaboratore, intelligente e instancabile. Un amico per tutti noi che abbiamo avuto l'onore di conoscerlo". E la giornata dei lavoratori, il primo maggio, è stata dedicata a lui. Ancora gli amministratori: "Se abbiamo raggiunto il 65% di raccolta differenziata, una buona parte del merito va a lui, un vero amico di Urbe, persona onesta e leale, grandissimo lavoratore". Anche la gente di Sassello lo ricorda come una persona meravigliosa: "Sarai sempre con noi, eri sempre disponibile e gentile con tutti. Grazie amico. Sassello ti amerà per sempre". **m.a.**

Sassello. Orsetta Grandis, la 25enne di Sassello che ha perso la vita a causa di un infarto in un motel di Casei Gerola lo scorso 22 aprile, è stata ricordata domenica durante la partita Genova-Roma tramite due gesti particolari. "Ciao Orsi", "Ciao Orsetta, stella rossoblu", questo hanno recitato i due striscioni appesi in gradinata nord. Ma non solo, la Roma è andata in vantaggio grazie al gol dell'ex del savonese Stephan El Shaarawy. E proprio l'autore della rete ha spiegato nella zona mista del Ferraris il perché dell'esultanza con le braccia alzate alla rete dello 0-1.

Prima una piccola "O" disegnata con le dita, poi un indice puntato verso gli striscioni presenti in Gradinata Nord. Quelli dedicati ad Orsetta Grandis, amica dell'attaccante italo-egiziano. Compagni di scuola e di Genova Summer Camp, ed El Shaarawy che ha voluto ricordarla a modo suo. "Il gol l'ho dedicato a Orsetta - racconta ai microfoni di Sky Sport - Una ragazza che è venuta a mancare due settimane fa. La conoscevo, era una fisioterapista del Genova ed era una persona speciale. Ho segnato nel suo stadio, il gol era per lei".

Al funerale celebrato a Sassello erano presenti tantissimi amici, tutto il settore giovanile e la Scuola calcio del Genova, oltre ai rappresentanti di numerose associazioni per salutare la giovane fisioterapista rossoblu. Un saluto speciale per una persona speciale che



Allo stadio Luigi Ferrari di Genova momenti di commozione

Striscioni nella curva nord in ricordo di Orsetta Grandis

ha richiamato tante associazioni e volontari, come quelli dell'Avis.

"Troppa piccola la chiesa della Santissima Trinità - racconta il sito ufficiale rossoblu - per contenere la gente arrivata da Savona, Genova e paesi limitrofi. "Ehi, don. Hai avisato di aprire i cancelli? Sai com'è fatta... se no li tira giù..." il ricordo sull'altare del tecnico Francomacaro. Davanti ai giovani della leva 2009 con gli occhi gonfi e l'allenatore Imperato.

Lacrime, preghiere. Palloncini ad accompagnarla in cielo all'uscita. Ma anche cori, musica e un mare di dimostrazioni nella piazzetta di rispetto all'altra chiesa. Un omaggio fuo-

ri dagli schemi per onorare la sua indole solare e la sua allegria contagiosa. Ciao Orsetta.

Il terzo anello oggi è una luce di colori". La giovane, che aveva studiato al Liceo Della Rovere di Savona, ha accusato un male mentre si trovava in vacanza con il fidanzato. Il ragazzo dopo aver visto la sua fidanzata sentirsi male, ha lanciato l'allarme (intorno alle tre) al 118, ma i medici non sono riusciti a salvarla. L'autopsia ha stabilito che la morte è stata causata da un infarto. Figlia del dottor Carlo Grandis e di Adamaria "Bambi" Roncallo, sorella della giornalista e conduttrice del TgR Maria Chiara, svolgeva il mestiere di osteopata.

Cessole

"Sagra delle frittelle"

Cessole. Il Comune, la Pro loco di Cessole e l'U.N.P.L.I. (Organizzazione Nazionale Pro loco d'Italia) danno vita, domenica 19 maggio a Cessole, alla 73ª "Sagra delle frittelle".

Dalle ore 10, inizio cottura e distribuzione delle prelibate frittelle salate accompagnate da buon vino. Dalle ore 13, la festa sarà allietata dai "Pijtevarda", a seguire sfilata contadina con trattori d'epoca. Sono visitabili 3 mostre: 1) nel salone della Pro loco un'esposizione di "Lavorazioni artigianali" come il cucito, il patchwork, i pizzi, il filet, il riciclo dei materiali, i quadri, radio d'epoca; 2) mostra fotografica di "Foto d'epoca" di fronte alla "Bottega Fiore". I nostri nonni, la loro infanzia; 3) "I tesori di Cessole".

Per tutta la giornata spettacoli e dimostrazioni con uccelli rapaci e attività di Duck-dog e per i più piccoli i fantastici giochi gonfiabili e la presenza di un divertentissimo giocoliere.



Pellegrini da Melazzo, Cartosio e Acqui Terme

Pellegrinaggio interparrocchiale a Mantova

Melazzo. Martedì 23 aprile, 55 pellegrini di Cartosio, Melazzo e Acqui hanno vissuto un pellegrinaggio a Mantova indimenticabile. La giornata è stata benedetta dal cielo con acqua e vento, ma il programma è stato vissuto con la gioia di tutti i partecipanti piccoli e grandi. Il giro sul battello ha fatto scoprire realtà naturali locali a molti sconosciute. La visita delle chiese ha aiutato a capire la ricchezza artistica e di fede della città. Il prossimo pellegrinaggio in calendario sarà a luglio dal 15 al 17: Perugia, Assisi, Gubbio.

Cassinasco • Errata corregge lista elettorale

Cassinasco. Su L'Ancora n° 17 a pag. 26, nella pubblicazione dei candidati a consigliere comunale della lista "Impegno per Cassinasco", è stato scritto erroneamente il nome di alcuni candidati. **Lista 1,** "Impegno per Cassinasco", candidato sindaco: Primosis Sergio, sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri: Alossa Carlo Felice, Benaglia Davide, Capello Matteo, Ghione Federica, Giaccone Leonardo, Monteleone Maurizio, Santi Giuseppe, Satragno Andrea, Scarampi Graziella, Scarampi Simone.

Bistagno • Nella chiesa di San Giovanni Battista

1ª Comunione per 13 bambini



Bistagno. Domenica 5 maggio noi 13 bambini della classe 4ª della scuola primaria di Bistagno, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" abbiamo ricevuto la prima Comunione, dalle mani del parroco don Giovanni Perazzi. Grazie a don Gianni e alla catechista Antonella per averci accompagnato e supportato in questi mesi, grazie ai nostri genitori per tutti i sacrifici che ogni giorno fanno per noi, grazie ai nonni, a tutti i parenti e agli amici che hanno fatto in modo che fosse una grande festa. Nel nostro cuore ora c'è una grande gioia. (Nino Farinetti Fotografo)

CALCIO | Promozione • Girone D

Nel fango di Arquata l'Acqui conquista i playoff

ARQUATESE	0
ACQUI	2

Arquata Scrivia. Più che un campo, un pantano, più che una partita, una lotta nel fango, ma il risultato è raggiunto: con un gol per tempo, l'Acqui espugna il terreno, sempre ostico, di Arquata Scrivia e conquista matematicamente i playoff. I bianchi chiudono al quarto posto e se la vedranno, il prossimo 19 maggio, in gara secca, fuori casa, contro il San Mauro, terzo classificato del girone.

Si sapeva che la trasferta di Arquata non sarebbe stata delle più agevoli, e a confermarlo ci si è messo anche un clima più adatto al mese di febbraio che a maggio: pioggia battente fin dal mattino, temperature invernali, vento gelido, e un terreno trasformato in una specie di palude, con tanto di pozzanghere così grandi che ci si poteva specchiare dentro.

Per essere certo dei playoff, l'Acqui aveva un solo risultato: la vittoria, e dunque occorreva attaccare, anche su un campo che, per come era ridotto, rendeva semplicemente impossibile ogni tipo di manovra, con la palla che, appena toccava terra, si bloccava come incolata al suolo.

Senza perdersi d'animo, i Bianchi (ancora una volta in giallo), hanno preso subito il toro per le corna, giocando con la giusta generosità. Splendide, per volontà e determinazione, le prove di Cimino, Roscini, Massaro, Cerrone, De Bernardi, eccellente Teti nel suo unico intervento, ma si può dire che tutti abbiano lanciato il cuore oltre l'ostacolo per conquistare il meritato traguardo.

Il gol è arrivato quasi subito: al 12° Rossini dopo una azione insistita serve sulla destra Massaro che entra in area e lascia partire un tiro-cross: il pallone, contrato, si blocca a due passi dalla rete e Campazzo lo infila con la giusta cattiveria.

L'Arquatese prova a reagire con lanci diretti verso le punte, ma è ancora l'Acqui a sfiorare il raddoppio al 39°, con Massaro che al limite dell'area doma un pallone, prende la mira e di destro a giro calcia imparabilmente, ma a salvare Torre ci pensa il palo. Ancora il portiere di casa al 41° è bravo e fortunato quando su un'uscita di pugno il pallone finisce a Giusio che calcia prontamente, si vede respingere il tiro di piede dal numero uno arquatese.

Nella ripresa, il ritmo cala: il campo pesante si fa sentire nelle gambe dei giocatori.

Ma l'Acqui è lucido, lineare e in pratica non rischia mai nulla in difesa... e quando il momento giusto arriva, affonda il colpo: al 68° Morabito entra in area e avanza caparbio, poi toccato da un difensore cade a terra: il fallo non è evidentissimo, ma l'arbitro fischia il rigore e Massaro lo trasforma.

L'Arquatese si getta in avanti e ci vuole una super parata di Teti per salvare il risultato al



▲ Il 2-0 di Massaro su rigore



▲ Cimino a terra

70° su una girata di Motta diretta sotto l'incrocio: riflessi e stile sono da serie A. La prodezza di Teti spegne le velleità di combattere dei padroni di casa (privi di Soncini e Maldonado, va detto) e il resto della partita scivola via, con l'Acqui che addirittura sfiora due o tre volte il terzo gol in contropiede: il 2-0 comunque va benissimo.

Nel giorno del suo compleanno, mister Merlo si gode due bellissimi regali: il quarto posto e un gruppo capace di totalizzare 26 punti nelle ultime 10 partite: i playoff non potevano arrivare in un momento migliore. **M.Pr**



Le pagelle di Giesse

- Teti 7:** Ancora sull'1-0, parata extraterrestre su tiro dell'amico ed ex Motta: da serie A, da miglior Buffon, colpo di reni e figura plastica da fuoriclasse.
- Cerrone 7:** In crescendo, non sbaglia un anticipo, non molla mai, il ragazzo del 2002 convince, vince e merita una convocazione ideale in nazionale Promozione.
- De Bernardi 8:** Tuttocampista, 2 piedi, 7 polmoni, ha i numeri che parlano per lui. (90° **Boveri:** Solita sostituzione di fine partita).
- Rondinelli 7:** Davanti la difesa, davanti a tutti, regista di centrocampo: un insegnante a ragazzini che imparano in fretta.
- Cimino 7:** Centrale difensivo, come tattica comanda: sicuro, sempre presente, sempre nel vivo, semplicemente efficace ed insostituibile.
- Morabito 8:** Forza fisica, strapotere atletico, un misto tra Hulk e Braccio di Ferro: con l'ennesima fuga in avanti si procura il rigore chiudi partita.
- Campazzo 7:** In gran forma, su un campo ingrato, riesce ad emergere con la tecnica più forte del pantano: il gol è una medaglia al merito.
- Manno 7:** Figuriamoci se si lascia influenzare da un campo di patate: da lottatore nato, prende tutto per buono e le pozzanghere sono Rimini il giorno di Ferragosto.
- Giusio 7:** Prima punta, in coppia con Massaro: sfiora il gol con un tiro intercettato di piede e di puro caso dal portiere dell'Arquatese (85° **Capizzi sv**).
- Rossini 8,5:** Migliore in campo: scatta, salta l'uomo, conclude come giocasse su un campo da golf: (80° **Gai sv:** Entra a partita finita).
- Massaro 7:** Come si tirano i calci di rigore: portiere da una parte e palla dall'altra, e poi un palo pieno che meritava il bis.
- Alli, Arturo Merlo 8:** "26 punti nelle ultime 10 partite": fa parlare i numeri, l'Arturo, felice come un bambino nell'angusto spogliatoio dell'Arquatese. "Ragazzi eccezionali e playoff raggiunti, come da nostro obiettivo. Siamo in crescendo e abbiamo imparato a non subire gol".
- Arbitro: Olivo di Collegno 6:** Senza infamia e senza lode: campo impraticabile e arbitro finalmente pratico.
- Il caso:** Il terreno, si fa per dire, di gioco: il peggiore in campo: ed a farla da padrone, le pozzanghere: una su tutte, a centrocampo, a forma di rombo: uno specchio. E ne valeva la pena, passando di là, fermarsi a fare una foto, come un autografo.

CALCIO | Eccellenza Liguria

Nessun miracolo: la Cairese conclude al terzo posto

CAIRESE	1
VADO	3

Cairo Montenotte. È finita come era logico che finisse e come tutti, o quasi, pronosticavano. Le due partite che valevano il primato e un posto per i playoff sono terminate con la vittoria di chi più aveva da giocare e come spesso capita in questi casi le motivazioni hanno fatto la differenza.

A onor del vero la Cairese ci ha provato, giocando una partita determinata e creando, almeno nel primo tempo, non pochi impacci alla difesa del Vado che, senza ombra di dubbio, è il reparto meno talentuoso di una squadra che nel mercato di dicembre è stata rivoluzionata per centrare la vittoria finale.

Gli ingaggi a campionato iniziato, di Gallo, Marmioli e, soprattutto, di Edo Capra, sono stati determinanti per sconvolgere, a favore dei rossoblù, una classifica che sino a quel punto li vedeva a 7 punti dalla vetta.

Tornando alla gara finale del torneo, va detto che Solari e i suoi ragazzi l'hanno affrontata col piglio giusto, lo stesso esibito in tutto l'arco del campionato. Solo quando da Albenga è giunta la notizia che la Rivarolese era in vantaggio per 3 a 0 e che un'eventuale vittoria sulla capolista sarebbe stata fine a sé stessa, i gialloblù hanno accusato un comprensibile contraccollo di cui il Vado (che, va detto a chiare lettere, ha vinto il campionato con pieno merito), ha saputo approfittare. L'avvio di gara è scoppiettante, con occasioni da rete che fioccano come la neve che ammantava i monti più alti in questa fredda domenica di maggio.

Le lancette dell'orologio non hanno fatto neppure due giri che Di Martino (schierato a sorpresa da Solari) conclude sottomisura colpendo un clamoroso palo ad Illiante battuto. La risposta della capolista è altrettanto pericolosa, D'Antoni scippa la palla a Moraglio ma da posizione defilata spara alto. A rompere l'equilibrio arriva al 21° il goal dei rossoblù abili a capitalizzare un'indecisione dei locali, con Capra che recupera un pallone vagante mettendo D'Antoni nella condizione di battere Moraglio da distanza ravvicinata.

Dopo neppure un minuto, Alessi ha la palla buona per rimettere in pari la contesa ma sul suo tiro Illiante respinge di piede e poi anche il tap-in di Saviozzi è ribattuto.

La ripresa comincia con un ritardo di quasi 10 minuti per allineare la partita a quella in programma al "Riva" di Albenga e subito la Cairese sfiora il pari, cross di Brignone, tacco di Di Martino che supera il portiere ma non Radaelli che salva sulla linea.

La gara pare chiusa al 13° quando Capra salta mezza difesa locale, Moraglio compreso, e deposita in rete il pallone dello 0 a 2, ma la risposta della Cairese è immediata e altrettanto letale, con Alessi che di testa su corner di Spozio ac-



▲ Il gol dello 0 a 2 di Edo Capra



▲ Il gol del momentaneo 1 a 2 di Alessi

corcia le distanze. A chiudere definitivamente partita e campionato, ci pensa il neoentrato Oubakent che, al 75°, scaraventa alle spalle di Moraglio un bel passaggio di Donaggio.

A fine gara l'ovvia festa dei rossoblù e lo scoramento dei padroni di casa, mitigato però dalla convinzione di aver di-

sputato un'ottima stagione e che, come dichiara Mister Solari. «Alla resa dei conti sono stati decisivi alcuni episodi che hanno impedito di giocare la promozione contro il Vado; di certo sarebbe stata tutta un'altra partita».

Un'analisi concisa ma difficilmente confutabile. **Da.Si.**

Le pagelle di Daniele Siri

- Moraglio 6,5:** All'inizio fa infartuare mezza tribuna con un tocco troppo disinvolto, poi compie almeno tre interventi decisivi.
- Bruzzone 6,5:** Mezzo voto in più per la faccia tosta con cui affronta il duello con Capra, uno che, quando parte, lo fermi solo sparandogli (70° **Cavallone 6:** Entra a giochi fatti).
- Moretti 6,5:** Un' ammonizione discutibile lo condiziona non poco e inoltre a Donaggio rende un bel po' di kg e cm.
- Olivieri 6,5:** Il reparto offensivo del Vado è davvero talentuoso e per i difensori gialloblù il pomeriggio è tutto in apnea.
- Spozio 6,5:** Cerca di opporsi allo strapotere fisico di Marmioli e soci e per lunghi tratti ci riesce, cala nel finale. (65° **Rizzo 6:** Ci prova ma incide poco).
- Di Leo 6,5:** Probabilmente all'ultima gara in gialloblù: non sarà facile sostituirlo.
- Brignone 7:** Il migliore. Gioca con la tranquillità dei suoi 18 anni e, se pur a tratti confusionario, riesce a mettere in difficoltà il suo dirimpettaio. (77° **Delfino sv:** Al debutto, con gli auspici di una luminosa carriera).
- Piana 6,5:** La solita prova fatta di grinta e lotta, ma stavolta sul piano fisico trova validi competitor (82° **Facello sv**).
- Di Martino 6,5:** Se quel tiro in apertura invece che sul palo fosse finito dentro, forse avremmo visto un'altra partita (65° **Figone 6,5:** Entra con la voglia giusta, ma ben presto gli prendono le misure e si spegne).
- Alessi 6,5:** Segna la 18ª rete stagionale, ad un solo centro dal titolo di capocannoniere, e pensare che ha avuto sui piedi la palla che gli avrebbe permesso di raggiungere Illardo.
- Saviozzi 6,5:** La sua lotta contro la difesa ospite schierata ci ha ricordato quella di Don Chisciotte contro i mulini a vento, ma lui caparbio ci ha provato sino al 95°.
- Solari 6,5:** Più riflessivo e tranquillo del solito ha aspettato molto prima di cambiare, forse, come a fine gara, ripensava a quegli episodi controversi che alla fine dei conti hanno deciso la stagione.
- Arbitro: Esposito di Ercolano 5:** A scanso di equivoci lo dico subito, non ha inciso sul risultato. Ma ha diretto con una spocchia e una presunzione davvero fuori luogo e con una gestione delle ammonizioni per lo meno rivedibile, come il suo arbitraggio.

CALCIO | Promozione

In caso di parità dopo i supplementari passa la squadra meglio classificata

Playoff: l'Acqui comincia a San Mauro Torinese

Acqui Terme. Terminata la stagione regolare, è tempo di playoff. L'Acqui debutterà domenica 19 maggio, in trasferta, contro il San Mauro. Unico risultato utile per i ragazzi di Merlo sarà la vittoria, in quanto con un pareggio si andrebbe ai supplementari, e un eventuale situazione di parità al termine dei 120' promuoverebbe la squadra meglio classificata nella stagione regolare, vale a dire i torinesi.

La vincente della sfida fra San Mauro e Acqui sfiderà il 26, in trasferta, la Cbs Torino, che si è classificata seconda e avendo più di 9 punti di margine sulla quinta è stata esentata dal primo turno di playoff. Anche in questo caso, l'Acqui, se arriverà a disputare l'incontro, dovrà per forza vincere, al 90° o al 120°, per andare avanti. La vincente dei playoff di girone approderà in un gironcino a 4 con le vincenti dei playoff degli altri raggruppamenti. Questa seconda fase si giocherà a girone unico e ogni squadra disputerà una gara in casa, una in trasferta e una in campo neutro. Ma avremo tempo, eventualmente, per parlarne.

Cairo Montenotte • Sabato 27 aprile

Conferito a Daniele Siri il premio "Cesare Brin"

Cairo M.tte. Nell'ambito della serata di premiazione del 24° Torneo Internazionale di Cairo Montenotte, tenutasi sabato 27 aprile in Piazza della Vittoria, tra i tanti intervenuti, quali l'ex giocatore dell'Inter Cristian Chivu ed il giornalista di Mediaset, Paolo Bargiggia, era presente anche il nostro corrispondente sportivo Daniele Siri a cui è stato conferito il "Premio Cesare Brin", a riconoscimento della sua decennale attività giornalistica al seguito della Cairese.

Il premio a Daniele è stato consegnato dal figlio del compianto "Presidentissimo" (che negli anni '80 portò la Cairese addirittura ai fasti della C2), l'avv. Paolo Brin.



CALCIO

Eccellenza • Domenica 12 maggio

Playoff: derby Canelli-Asti per la finale del girone B

Canelli. Sarà derby tutto astigiano domenica, alle 15.30, al “Sardi”. Il Canelli di patron Scavino affronterà l’Alfieri Asti di patron Colonna: entrambe le squadre hanno chiuso la stagione con 60 punti, ma con il Canelli davanti per il computo degli scontri diretti.

Sull’importanza della gara si esprimono i due allenatori, Raimondi per il Canelli e Montanarelli per gli Alfieri.

Cominciamo proprio dal giovane tecnico degli ospiti: «Non era certo nei nostri programmi, durante il mercato estivo, di costruire una squadra che andasse così lontano, ma tutto quanto fatto ce lo siamo meritati, e nelle ultime 10 gare della stagione regolare abbiamo ottenuto 9 vittorie e un 1 pareggio, nella trasferta contro il Chisola.

In stagione contro il Canelli abbiamo già perso tre volte... e per passare il turno avremo dalla nostra solo un risultato, la

vittoria. In fondo penso che questo particolare sia un bene per noi: non dovremo farci prendere dalla frenesia di cercare il gol da subito, ma ricordarci che la gara si può vincere anche nei supplementari».

Per quanto riguarda il Canelli, Raimondi replica: «Abbiamo effettuato un test amichevole nel pomeriggio di sabato 4, affrontando in casa il Pont Arnad, secondo nel Girone A d’eccellenza e chiudendo sull’1-1 con reti di Bosco per noi e Affinito per loro.

Dalla gara ho tratto buoni spunti, soprattutto nel primo tempo. In settimana lavoreremo per preparare accuratamente la sfida con gli Alfieri Asti: sarà una giornata importante per il calcio astigiano e credo che entrambe le squadre debbano sentirsi orgogliose per essere arrivate a giocarsi un playoff di Eccellenza che può contare moltissimo».

Si qualificherà la squadra vincente nei novanta minuti; in caso di parità si andrà ai supplementari e in caso di ulteriore parità, la qualificazione spetterà al Canelli, squadra meglio classificata nella stagione regolare.

L’Asti ha dunque dalla sua solo un risultato, la vittoria.

Formazioni: nell’Asti nessuna defezione, nel Canelli, da valutare le condizioni di Capone, uscito con qualche acciaccio dall’ultimo match stagionale di Saluzzo.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Picone, Fontana, Lumello, Acosta, Bordone, Redi, Di Santo, Celeste, Bosco. All: Raimondi

Alfieri Asti: Brustolin, Di Savino, Todaro, Ciletta, Ferraro, Lanfranco, Plado Thiao, Masoello (Fiorillo), Lewandowski, Bandirola. All.: Montanarelli. **E.M.**

CALCIO

Promozione Liguria

Bragno, quinto posto ma niente playoff

VOLTRESE BRAGNO

22

Voltri. Negli ultimi 90° di campionato non arriva per il Bragno l’agognata gioia dei playoff.

A Voltri finisce pari, ma anche in caso di successo i valligiani non avrebbero potuto giocare gli spareggi promozione, per effetto dei successi di Sestrese (9-0 in casa del retrocesso Mignanego), Arenzano (per 7-1 in trasferta a Celle) e Loanesi (per 4-2 contro la Dianese).

I ragazzi di Cattardico chiudono il torneo al quinto posto ma non faranno i playoff per la eccessiva differenza punti dalla seconda classificata.

Voltrese subito in vantaggio: al 10° Icardi serve con un passaggio filtrante Balestrino, che tutto solo in area piccola batte Pastorino: 1-0.

La chance per il Bragno del pareggio immediato capita al 15° quando un tiro-cross da

lunga distanza di Anselmo s’infrange sul palo, poi ancora i verdi di Cattardico in avanti al 25° con una staffilata di Stefanzi di destro che sfiora l’incrocio dei pali.

Al 29°, errore dell’estremo Pastorino che si lascia sfuggire la sfera dai piedi, prova ad approfittarne Mantero, ma contrato da un difensore non riesce a mettere in rete.

Il raddoppio locale matura al 33°: cross di Termini dalla sinistra e Balestrino in semi rovesciata firma la doppietta personale. 2-0.

Nella ripresa il Bragno è più determinato. Subito in avvio piazzato di Anselmo, ma il tiro è debole e centrale e facile preda di Ragusi.

La Voltrese ci prova con un’altra semirovesciata di Balestrino, che però stavolta termina alta, poi per il Bragno al 55° ci prova il neoentrato Cervetto, ma Ragusi devia in corner e sul tiro dalla bandierina, Anselmo al volo in area picco-

la calcia sul fondo.

La gara si riapre al 74°: Cervetto sfrutta un taglio di un compagno entra in area e batte Ragusi, 1-2.

La rete del pari che evita la sconfitta al Bragno, matura all’80° su uno stacco imperioso e vincente di Romeo; Ragusi devia la sfera ma non può impedire che termini in rete, nel finale la Voltrese perde Boggiano per rosso diretto e il Bragno al 95° avrebbe anche la palla per vincere la partita quando Torra crossa basso per Anselmo che però a porta vuota, da pochi centimetri mette la sfera incredibilmente alta.

Formazione e pagelle

Bragno
Pastorino 6, Robaldo 5,5 (46° Freccero 6), Croce 6, Mao 6 (46° Cervetto 6,5), Kuci 6, Monaco 6, Torra 6,5, Stefanzi 5 (46° Mombelloni 6), Romeo 6, Anselmo 6, De Luca 6 (70° Zizzini 6). All: Cattardico. **E.M.**

CALCIO

CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

RS Coperture campione 2019



▲ RS Coperture

Si chiude così la lotta al titolo di Campione 2019. Nello scontro diretto tra RS Coperture e Araldica Vini, è stata la compagine capitanata da Enrico Paolucci ad aggiudicarsi l’incontro e mettere fine alla rincorsa degli avversari. 2 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Riccardo Nanfara e Alessandro Marengo. Per gli avversari in gol Catalin Sirb. Dopo 2 anni di fila al vertice, la compagine di Mauro Poncino è stata costretta ad arrendersi alla giovane compagine acquese. Una lotta iniziata da subito e terminata proprio alla fine con lo scontro diretto.

Vince il CRB San Giacomo contro La Cantera di Trisobbio per 5 a 3 grazie ai gol di Julien Canton, David Abbate, Vesel Farruku, Fulvio Chiodo e Tommaso Molinari. Per gli ospiti in gol Luca Barletto, Coletti Gianluca e Pietro Leoncini.

Vince La Ciminiera contro la Bottega del Vino grazie ai gol di Gilaro Roderic, Mattia Roso, Marco Nani e Christian Foglino. Per gli ospiti in gol Alessandro Minelli, Francesco Pavese e Daniele Aimò.

Torna alla vittoria il Trisobbio. 4 a 2 sulla Pro Loco di Morbello grazie ai gol di Paolo Grillo, Manuele Tumminelli, Diego Marchelli e Filippo Barile. Per gli avversari in gol Mattia Traversa ed Edoardo Rossignoli.

Vince l’Airona. 5 a 2 al Sassello grazie ai gol di Adi Lazar, Andrea Voci e la tripletta di Manuel La Rocca. Per gli ospiti in gol Alberto Piombo e Gregory Ottonello.

2 a 1 tra Deportivo Acqui e Magdeburgo. Padroni di casa in gol due volte con Raffaele Teti, per gli avversari in gol Marco Minelli.

CALCIO A 5 ACQUI TERME 26° GIORNATA

6 a 1 del Futsal Fucsia contro Yang Lions grazie a i gol di Giovanni Fiorciniti, Stefano Morrone, Luca Abaldo, Roberto Smeraldo e Federico Roveta. Per gli avversari in gol Paolo Prato.

10 a 4 il risultato tra Biffileco Il Ponte e Resto del Mondo. In gol per i padroni di casa Stefano Masini e nove volte con Riccardo Nanfara. Per gli avversari in gol Adman Bouaine, Luis Chiavetta e due volte Mohamed Bouchafar.

11 a 1 dell’autorodella su Viotti Macchine Agricole grazie ai gol di Michele Ravaschio, Mirko Corapi, Ivan Florian, le doppiette di Daniele Rodella, Michel Poncino e la quaterna di Serdal Bozardic. Per gli avversari in gol Matteo Oddone.

11 a 9 tra Paco Team e BSA Castelletto Molina. In gol per gli acquesi Enrico Marello, due volte Luca Merlo, Gerri Castracane, Bruno sardo e quattro volte Gabriele Reggio. Per gli astigiani in gol Massimiliano Caruso, due volte Stefano Pandolfo e sei volte Alexander Velkov.

6 a 5 del Komsy sugli Sbandati grazie alla doppietta di Andrea Stefanov e la quaterna di Mohamed El Mazouri. Per gli avversari in gol Andrea Diotto, Yassine Sidouni e la doppietta di Alessandro Rizzo. A chiudere un’autorete avversario.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga – Rivarolese 1-4, **Cairese** – Vado 1-3, Finale – Ventimiglia 4-2, Genova – Pietra Ligure 2-3, Imperia – Alassio 3-4, Molassana Boero – Angelo Baiardo 2-1, Rapallo Ruentes – Busalla 3-2, Sammargherite – Valdivara 5 Terre 4-0.

Classifica: Vado 63; Rivarolese 62; **Cairese** 56; Imperia 54; Genova 52; Finale, Pietra Ligure, Angelo Baiardo 40; Busalla 38; Molassana Boero 36; Alassio, Rapallo Ruentes 34; Sammargherite 33; Albenga 32; Ventimiglia 28; Valdivara 5 Terre 11.

Vado promosso in serie D; Rivarolese ai play off; Valdivara 5 Terre retrocesso.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera – **Acqui FC** 0-2, Cenisia – San Giacomo Chieri 2-3, Cit Turin – Carrara 90 3-2, Gaviese – Mirafiori 2-2, Hsl Derthona – SanMauro 3-1, Pro Villafranca – Rapid Torino 2-0, S. Rita – Trofarello 3-0, Valenzana Mado – Cbs Scuola Calcio 0-3.

Classifica: Hsl Derthona 67; Cbs Scuola Calcio 65; SanMauro 59; **Acqui FC** 56; Pro Villafranca 55; Cit Turin 45; Gaviese 44; Mirafiori 42; Trofarello, Carrara 90 41; Valenzana Mado 37; Arquatese Valli Borbera 36; San Giacomo Chieri 34; S. Rita 24; Cenisia 16; Rapid Torino 14. Hsl Derthona promosso in Eccellenza; Cbs Scuola Calcio, SanMauro, **Acqui FC** e Pro Villafranca ai play off; Rapid Torino retrocesso.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – Arenzano 1-7, Loanesi S. Francesco – Dianese e Golfo 4-2, Mignanego – Sestrese 0-9, Ospedaletti – Legino 1-2, San Stevese – Taggia 2-1, Serra Riccò – Ceriale 1-2, Vallescivia – Varazze Don Bosco 3-2, Voltrese Vultur – **Bragno** 2-2.

Classifica: Ospedaletti 63; Loanesi S. Francesco 62; Sestrese, Arenzano 55; **Bragno** 52; Taggia 47; Legino 46; Vallescivia 39; Serra Riccò 36; Varazze Don Bosco, Dianese e Golfo, Celle Ligure 35; San Stevese 32; Ceriale 28; Voltrese Vultur 26; Mignanego 15. Ospedaletti promosso in Eccellenza; Loanesi S. Francesco, Sestrese, Arenzano ai play off; Voltrese Vultur, Mignanego retrocessi.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Canottieri Alessandria – Asca 1-3, Castelnovese – Spartak San Damiano 0-1, Libarna – Fulvius 3-2, Monferrato – Felizzano 1-5, **Ovadese Silvanese** – Luese 6-0, Pozzolese – **Castelnuovo Belbo** 1-2, San Giuliano Nuovo – Tassarolo 6-1, Savoia Fbc – Calliano 0-5.

Classifica: **Ovadese Silvanese** 71; Asca 67; Felizzano 62; **Castelnuovo Belbo** 53; San Giuliano Nuovo 52; Luese 44; Pozzolese 43; Fulvius 42; Spartak San Damiano 38; Monferrato 37; Tassarolo 36; Canottieri Alessandria 34; Calliano 25; Libarna 24; Castelnovese 18; Savoia Fbc 9.

Ovadese Silvanese promosso in Promozione; Asca, Felizzano, **Castelnuovo Belbo**, San Giuliano Nuovo ai play off; Savoia Fbc retrocesso.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Baia Alassio – Soccer Borghetto 1-2, Borghetto – Pontelungo 1-1, Cervo – Veloce 0-4, Don Bosco Vallec. Intem. – **Altarese** 2-4, Letimbro – Speranza 1-3, Plodio – Camporosso 2-1, Quiliano e Valleggia – **Aurora Cairo** 0-4.

Classifica: Veloce 58; Camporosso 54; Pontelungo 48; Soccer Borghetto 47; Speranza 43; Quiliano e Valleggia 39; Baia Alassio 37; **Aurora Cairo** (-1), Don Bosco Vallec. Intem. 29; Letimbro 27; **Altarese**, Borghetto 24; Plodio 19; Cervo 18.

Veloce promosso in Promozione; Camporosso, Pontelungo, Soccer Borghetto ai play off; **Altarese**, Borghetto, Plodio ai play out; Cervo retrocesso.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Bogliasco – Ruentes 3-1, Borgo Incrociati – Nuova Oregina 3-3, **Campese** – Pieve Ligure 8-0, Caperanese – Vecchiaudace Campomoro 6-2, Prato – San Cipriano 3-2, San Bernardino Solf. – Calvarese 4-1, Sciarborasca – Via dell’Acciaio 1-2, Vecchio Castagna – Sampierdarenese 2-1.

Classifica: Bogliasco 65; Sampierdarenese, Via dell’Acciaio, Caperanese 58; San Cipriano 54; Ruentes 50; Sciarborasca 41; San Bernardino Solf., Vecchiaudace Campomoro 38; **Campese** 37; Calvarese 36; Prato 32; Vecchio Castagna 31; Nuova Oregina 25; Borgo Incrociati 24; Pieve Ligure 11.

Bogliasco promosso in Promozione; Sampierdarenese, Via dell’Acciaio, Caperanese, San Cipriano ai play off; Pieve Ligure retrocesso.

ICE HOCKEY

Tra gli atleti l’ovadese Gabriele Lanza

6° posto per l’Italia ai mondiali di Para Ice Hockey

Ovada. Si sono conclusi da pochi giorni in Repubblica Ceca i campionati mondiali di Para Ice Hockey. La Nazionale italiana ha terminato il torneo disputando buone partite ed ottenendo alla fine un onorevole sesto piazzamento.

Tra gli atleti della Nazionale anche l’ovadese Gabriele Lanza, soddisfattissimo della sua partecipazione ai campionati mondiali della specialità.



2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Caramagnese – Sanfrè 4-2, Carrù – Salsasio 3-0, **Cortemilia** – Stella Maris 4-1, Dogliani – Orange Cervere 2-1, Genola – Sportroero 1-2, Langa – Monforte Barolo Boys 1-1, Vezza d’Alba – Piobesi 2-1.

Classifica: Sportroero 52; Carrù 48; Langa 47; **Cortemilia** 43; Stella Maris 41; Salsasio 39; Genola 38; Caramagnese 36; Dogliani 32; Piobesi 29; Orange Cervere 28; Monforte Barolo Boys 27; Sanfrè 16; Vezza d’Alba 13.

Prossimo turno (12 maggio): Monforte Barolo Boys – **Cortemilia**, Orange Cervere – Langa, Piobesi – Carrù, Salsasio – Dogliani, Sanfrè – Genola, Sportroero – Vezza d’Alba, Stella Maris – Caramagnese.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: G3 Real Novi – Capriatese 3-0, **Mornese** – Cassano 2-0, Casalcermelli – **Pro Molare** 3-1, Frugarolese – Calcio Novese 1-2, **Sexadium** – **Deportivo Acqui** 3-0, Spinetta Marengo – Garbagna 2-1, Vignolese – **Cassine** 1-1.

Classifica: Spinetta Marengo 59; Calcio Novese 57; **Sexadium** 56; Capriatese 46; Casalcermelli 35; **Cassine** 34; Cassano 32; **Mornese** 30; **Pro Molare**, **Deportivo Acqui** 29; Frugarolese 26; G3 Real Novi 25; Vignolese 20; Garbagna 8.

Prossimo turno (12 maggio): Calcio Novese – **Sexadium**, Capriatese – Casalcermelli, Cassano – Vignolese, **Cassine** – Frugarolese, **Deportivo Acqui** – G3 Real Novi, Garbagna – **Mornese**, **Pro Molare** – Spinetta Marengo.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Calizzano – **Dego** 2-2, Mallare – Murialdo 1-3, Nolese – **Sassello** 2-2, Priamar Liguria – Vadese 1-2, **Rocchettese** – **Olimpia Carcarese** 1-5, S. Cecilia – Millesimo 3-1. Riposa Cengio.

Classifica: Millesimo 53; Vadese 48; **Sassello** 45; **Olimpia Carcarese** (-2) 40; Mallare 38; Santa Cecilia 37; **Dego**, Murialdo 31; Calizzano 28; Priamar Liguria 26; Nolese 22; **Rocchettese** 16; Cengio 12.

Millesimo promosso in 1ª categoria; Vadese, **Sassello**, **Olimpia Carcarese**, Mallare ai play off; Calizzano, Priamar Liguria, Nolese, **Rocchettese** ai play out; Cengio retrocesso* (*se verrà istituito nuovamente il campionato di 3ª categoria).

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Annonese – **Bistagno Valle Bormida** 1-2, Castell’Alfero – Mombercelli 0-0, Mirabello – Athletic Asti 0-1, **Nicese** – Castelletto Monf. 2-1, Nuova Astigiana – Virtus Triversa 10-0, Pro Asti Sandamianese – Soms Valmadonna 2-2. Ha riposato **Bistagno**.

Classifica: Nuova Astigiana 65; **Nicese** 57; Pro Asti Sandamianese 40; Annonese 39; Soms Valmadonna 37; **Bistagno Valle Bormida** 36; Mombercelli, Athletic Asti 35; Castelletto Monf., **Bistagno** 29; Castell’Alfero 14; Mirabello 12; Virtus Triversa 7.

Nuova Astigiana promossa in 2ª categoria; **Nicese**, Pro Asti Sandamianese, Annonese e Soms Valmadonna ai play off.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Audace Club Boschese – **Lerma** 3-1, Audax Orione – Sporting 5-1, Aurora – Stazzano 3-2, Pol. Sardiigliano – **Ovada** 2-1, Tiger Novi – Sale 1-5, Valmilana – San Giuliano Vecchio 8-1, Villaromagnano – Serravallese 13-4.

Classifica: Audace Club Boschese 66; **Ovada** 62; Sale 56; Pol. Sardiigliano 47; Villaromagnano, Audax Orione 44; **Lerma**, Stazzano 40; Aurora 39; Valmilana 37; San Giuliano Vecchio 18; Tiger Novi 15; Sporting 11; Serravallese 4.

Audace Club Boschese promosso in 2ª categoria; **Ovada**, Sale, Pol. Sardiigliano, Villaromagnano ai play off.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

L'Ovadese vince il campionato di nuovo in trionfo dopo 18 anni

OVADESE SILVANESE 6
LUESE 0

Ovada. Dopo 18 anni una formazione ovadese torna a vincere sul campo un campionato di calcio. L'ultima a riuscire nell'impresa era stata nel 2001 l'Ovada di Alberto Merlo che centrò il salto dalla Prima categoria alla Promozione e successivamente, con il fratello Arturo e un breve intermezzo di Walter Battison salì dalla Promozione all'Eccellenza.

Trent'anni fa invece fu l'OvadaMobili del compianto Giorgio Arcella a centrare l'obiettivo, vincendo per 1-0 lo spareggio con la Fulvius a Caneli.

Domenica l'Ovadese Silvanese, al suo secondo anno di attività dopo l'unione tra le due società avvenuta nell'estate del 2017, ha chiuso vittoriosamente, con un netto 6-0, l'ultima giornata del campionato di Prima Categoria con il primo posto.

Il titolo era già in tasca, raggiunto con un turno di anticipo a Valenza con la Fulvius nel turno infrasettimanale del 1 maggio vinto per 1-0.

L'ultimo atto si è giocato al glorioso "Moccagatta", tutto addobbato di arancione e nero, e sul campo teatro memorabili sfide e oggetto negli ultimi anni di importanti lavori di ristrutturazione, tra i quali la nuova struttura che comprende spogliatoi e servizio bar.

L'Ovadese Silvanese che ha coronato così una stagione nata per un obiettivo importante. Sul campo la partita con la Luese si è trasformata in una goleada; il gol iniziale messo a segno da Cairello - con la complicità di un difensore ospite, che ha deviato in porta un cross proveniente dalla sinistra -, i locali si sono scatenati nella ripresa.

Poco prima dell'ora di gioco Dentici e Gioia hanno fissato il punteggio sul tre a zero,

Poi, contro un avversario totalmente incapace di reagire, Chillè ha messo a segno una pregevole doppietta, prima di incassare gli applausi del pubblico ovadese al momento della sostituzione.

Nel finale Di Pietro, entrato a partita in corso, ha chiuso ogni discorso a dieci minuti dal termine, con tutta la squadra che è corsa ad abbracciare l'attaccante ligure. Poi il via ai festeggiamenti con la squadra che indossava la maglietta celebrativa e le parrucche aran-



Foto Sacà



Foto Sacà

cioni già indossate all'ingresso in campo, avvenuto insieme ai Giovanissimi 2004 che hanno conquistato il campionato provinciale

Sono intervenuti anche i sindaci Paolo Lantero e Ivana Maggiolino, rispettivamente di Ovada e Silvano d'Orba. «Ci sono avvenimenti che uniscono - è intervenuto Lantero - Questa è una vittoria di squadra, dalla dirigenza ai giocatori. È bello essere qui a celebrarla».

La società ha raggiunto al secondo anno di vita un obiettivo che era stato programmato in tre anni. «È stato difficile fino alla fine - ha raccontato al termine mister Maurizio Vennarucci - L'Asca non ha mai

mollato e noi abbiamo dovuto lottare. Ma è anche una grande soddisfazione, sono molto orgogliosi di questi ragazzi».

Mercoledì 8, a giornale già in stampa, l'Ovadese Silvanese ha affrontato la gara di ritorno della semifinale di Coppa partendo dal successo per 5-3 dell'andata e in caso di vittoria domenica scende nuovamente in campo per la finale. I festeggiamenti continueranno sabato 18 maggio con una sorpresa.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Zunino 6, Donghi 6, Cairello 7, Mezzanotte 6, Oddone 7, F. Perfumo 7, Dentici 7, Oliveri 7, Chillè 8, Mossetti 8, Gioia7. All.: Vennarucci.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Morando e Dickson portano il Castelnuevo ai playoff

POZZOLESE 1
CASTELNUOVO BELBO 2

Pozzolo Formigaro. Il Castelnuevo Belbo ottiene un risultato storico e accede ai playoff grazie al quarto posto finale, conquistato dopo l'affermazione per 2-1 in casa della Pozzolese. I playoff si giocheranno il 19 maggio a Felizzano. La gara si era messa subito male per i belbesi: al 2° Pozzolese in vantaggio su uno spunto di Cottone, che smarca Lombardi, che da pochi passi batte Binello e fa 1-0. Da qui in poi è solo Castelnuevo Belbo: all'8° punizione di Mighetti neutralizzata in angolo da Marchesotti, al 17° il meritato pareggio: su fulminea ripartenza Dickson serve Morando che batte Marchesotti e fa 1-1. Passano due minuti e ancora Morando chiama al grande intervento l'estremo di casa, e al 27° ci prova Vuerich di testa, ma la sfera è alta di pochissimo. Infine, al 31°, ancora Marchesotti salva alla grande su tiro di Braggio. Nella ripresa il Castelnuevo insiste: un tiro di Balestrieri sorvola di poco la traversa, poi una bella punizione di Mighetti è respinta e una favorevole occasione è man-



▲ Kofi Dickson



▲ Lorenzo Morando

HANNO DETTO

Musso: «È stata davvero una grande prestazione, nessuno ci ha regalato niente e oggi abbiamo disputato una della più belle gare della stagione ora una settimana per ricaricare le pile e poi andremo con il cuore libero a giocarcela contro la corazzata Felizzano».

cata da Dickson che calcia alto da pochi passi. Il tempo scorre, ma finalmente ecco la liberazione: arriva il gol che vale i meritati playoff. Siamo all'81° quando in mischia nell'area locale Dickson trova la zampata vincente che porta al coronamento del sogno.

Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo

Binello 7, Caligaris 7, Galluppo 7, Bertorello 7 (85° Bole s.v.), Borriero 7, Mighetti 7, Dickson 7.5, Braggio 7, Morando 7.5 (62° Corapi 6.5), Balestieri 7, Vuerich 7. All.: Musso. E.M.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone A

Altarese vince a Camporosso e giocherà i playoff in casa

DON BOSCO V. INTEMELIA 2
ALTARESE 4

Camporosso. L'Altarese si impone in trasferta contro la Don Bosco Vallecrosia Intemelina per 4-2 e, complice il pareggio interno del Borghetto 1968, 1-1 contro il Pontelungo lo raggiunge in classifica e per effetto degli scontri diretti si giocherà il playoff in casa potendo contare su due risultati su tre.

La gara inizia con una bella azione dell'Altarese al 10° con Rovere che crossa basso per Cela sotto porta, ma Sgrò gli impedisce il gol con la punta delle dita; rispondono i locali con Tabacchiera dal limite, e sfera alta di poco.

Al 30° Vallarino serve Rovere che salta un uomo e serve F.Saino, che solo davanti a Sgrò si fa respingere il tiro.

La rete del vantaggio Altarese arriva al 40° quando da angolo di F.Saino, Sgrò respinge il tiro ma rimane a terra con Ndiaye che inciampa su di lui; i due cadono e sulla palla vagante Diop segna a porta vuota l'1-0.

Il raddoppio arriva al 48° quando ancora Diop ruba palla a centrocampo e lancia Cela, che sul filo del fuorigioco entra in area e fissa il 2-0.

Al 51° i padroni di casa accorciano le distanze con Vitalone, che dalla tre quarti, senza nessuno che lo contrasti, calcia secco all'incrocio: 1-2.

La Don Bosco resta in dieci per l'espulsione dell'attaccante Caccamo, e l'Altarese chiude il match al 75° quando

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 12 MAGGIO

Primo match point salvezza nel playoff con il Borghetto

Altare. L'Altarese si gioca il primo match per la salvezza. L'elaborato sistema del campionato prevede per i giallorossi una partita "secca" in casa contro il Borghetto, domenica 12 maggio.

I ragazzi di Perversi avranno a disposizione due risultati su tre per centrale la salvezza diretta in campionato nei 120' (in caso di pareggio dopo il 90° si disputeranno i supplementari, in caso di ulteriore pareggio al 120° l'Altarese sarebbe salva per il miglior piazzamento in stagione).

Proprio mister Perversi spiega così la situazione: «Siamo arrivati davanti al Borghetto perché in campionato abbiamo ottenuto la vittoria 1-0 in casa loro e nel ritorno da noi abbiamo fatto 2-2; siamo in un buon momento di forma e veniamo da 5 risultati utili avendo ottenuto 3 pareggi e 2 vittorie: speriamo di trovare subito il pass salvezza nella gara interna contro il Borghetto 1968 ma se questo non dovesse avvenire avremmo ancora una possibilità».

Infatti, la squadra perdente di questo confronto diretto non retrocederà ma affronterà, sempre con due risultati utili su tre, nei 120', un'altra sfida salvezza contro il Plodio.

«Per la sfida salvezza - riprende Perversi - avremo tutta la rosa a disposizione, tranne Bozzo e Bubba che praticamente ho avuto in un solo incontro durante questa stagione e che ci sono molto mancati».

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Marsio, Grosso, Lai, Vallarino, Ndiaye, Rovere, Diop, Cela, F. Saino, Brahi. All: Perversi

Borghetto 1968: Cattaneo, Santella, Testa, Simonetta, Sapia, Pianese, Gasco, Desiato, Guglieri, Antiano, Bava. All: Carle.

F.Saino entra in area e tira, Sgrò ci mette una pezza e devia, ma la palla arriva a Rovere, che palleggia e in spettacolare rovesciata fissa il 3-1.

Ancora la Don Bosco ritorna sotto realizzando il 2-3 con il colpo di testa di Andrenacci susseguente a calcio d'angolo, ma all'85° ecco il definitivo 4-2: Rodino dalla sinistra crossa, un difensore locale re-

spinge, ma Magni arriva per primo e pone il sigillo al match.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 7, Marsio 7 (70° Bianchin 6,5), Grosso 7, Lai 7 (73° Magni 7), Vallarino 7, Ndiaye 7, Rovere 7,5, Diop 7,5, Cela 7,5 (65° Rodino 6,5), F.Saino 7 (80° Carlevarino 6), Brahi 7. All: Perversi.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone A

QUILIANO VALLEGGIA 0
AURORA CAIRO 4

Quiliano. L'Aurora Cairo centra l'obiettivo salvezza: grazie alla vittoria 4-0 sul campo del Quiliano, i cairensi scavalcano negli ultimi minuti il Letimbro, raggiungono la Don Bosco Intemelina e chiudono il loro campionato all'ottavo posto.

La partita dopo una fase iniziale di studio si sblocca al 25°, quando un cross di Garrone trova il tocco di mano di un difensore locale e dal dischetto Mozzone porta avanti l'Aurora. Passano due minuti e Bonifacino realizza un gol di pregevolissima fattura con un bellissimo diagonale: 2-0.

Piatto ricco per l'Aurora: cala il poker e si salva

La parola fine alla gara giunge al 47°: azione personale di Horma che parte in progressione, salta tre avversari e batte il portiere; c'è ancora tempo per il 4-0 al 75°: bel uno-due fra Laudando e Rebella che porta quest'ultimo a mettere dentro la sfera per il rotondo risultato finale.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 8 (80° Sotomayor sv), Dotta 7 (40° Pesce 7), Garrone 8, Marini 8, Rebella 8, F. Usai 8, Bonifacino 8, G. Russo 8, Horma 8 (85° Diop sv), Laudando 8, Mozzone 8 (75° Ferretti sv). All: Carnesecchi.

HANNO DETTO
Gallese: «Abbiamo giocato veramente una grande partita e siamo riusciti nell'obiettivo di centrare la salvezza diretta, evitando i playoff. Che dire? un grande plauso ai ragazzi e all'allenatore».

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone C

Criscuolo segna 6 reti e chiude da capocannoniere

CAMPESE 8
PIEVE LIGURE 0

Campo Ligure. Proprio all'ultima giornata, la Campese si scopre travolgente e rifila un pesantissimo 8-0 al malcapitato Pieve Ligure.

Giornata di gloria soprattutto per Criscuolo, che con 6 reti arriva a quota 31 e vince da solo la classifica cannonieri.

Partita inizialmente equilibrata, su un campo coperto da tre dita d'acqua che rende difficile giocare la sfera. Il Pieve si fa vivo per primo cogliendo un palo al 15° ma poi è solo Campese.

Apri Criscuolo al 21° con un gol al volo su cross di Bardi. Al 31° raddoppia l'intramontabile Remo Marchelli che prende palla al limite dell'area e avanza in "coast to coast" dribblando tre uomini e calciando a re-



▲ Giovanni Criscuolo

te dal limite dell'area opposto: 2-0.

Nella ripresa, la maggior tenuta atletica della Campese emerge implacabile: al 60° altro assist di Bardi, altro gol di Criscuolo, 3-0, poi al 65° ancora Criscuolo dribbla avversari

in serie e infila il 4-0. Il piccolo attaccante va ancora a bersaglio al 70° e al 73°, e all'85° tocca a Bardi realizzare la rete del 7-0. A tempo ormai scaduto, l'ultimo lampo, ancora di Criscuolo, che conquista così solitario il titolo di capocannoniere del girone e realizza l'impresa di segnare sei reti in una sola partita.

La vittoria porta un po' di sorriso nel clan verdeblù dopo un'annata travagliata. La società ha già cominciato a programmare la nuova stagione, non resta che attendere le prime novità.

Formazione e pagelle Campese

Lipartiti 7, Pirlo 7, Merlo 7, Dav.Marchelli 7 (70° Oliveri 7), Caviglia 7, R.Marchelli 8, Fonsica 7 (70° Marmorea 7), Die.Marchelli 7, N.Pastorino 7, Criscuolo 9, Bardi 8. All.: Meazzi. M.Pr

TENNIS T.C. ACLI CANELLI

Canelli. Domenica 5 maggio presso i campi del T.C. Accli di Canelli si è svolto il primo turno del Campionato a squadre serie D3.

Il T.C. Accli Canelli ha ospitato il TC Sommariva Bosco battendolo per 4-0 grazie ai seguenti risultati: Porta (3.5) b. Bonomelli (3.5) 6/3 3/6

6/4; Bellotti (3.5) b. Salvi (3.5) 6/4 6/0; Mollo (4.1) b. Alessandria (4.1) 1/6 6/2 6/3. Spagari- no/Alberti (3.5/4.2) b. Bonomelli/Alessandria 6/1 7/5.

Domenica 19 maggio i canellesi si recheranno a Savigliano per la seconda giornata.

CALCIO

2^a categoria • La squadra di mister Chiola accede alla post season dopo 13 anni

Carcarese e Cortemilia si assicurano i playoff

GIRONE L	
SEXADIUM DEPORTIVO ACQUI	3 0

Il Sexadium riprende a correre; purtroppo però il vittorioso 3-0 contro il Deportivo Acqui è vanificato dalle vittorie di Spinetta e Novese, che mantengono inalterate le posizioni di vertice a 90' dalla fine del torneo. Così si fanno praticamente nulle le speranze di primo posto e domenica prossima, in casa della Novese, si dovrà ragionare solo in chiave playoff, cercando di mantenere a 10 punti la Capriatese, quarta.

Contro il Depo gara decisa dagli episodi e dalle giocate dei singoli. Primo tempo in cui i locali creano di più ma il Depo si rende comunque pericoloso in più occasioni, con Ivaldi e Marengo per esempio. E nella ripresa che si risolve tutto al 68°, quando Merlo sbaglia e Dell'Aira non perdona davanti a Tobia. È il 68° e l'1-0 è un macigno sul match. Poco dopo arriva il raddoppio con Giordano su cross di Camara, quindi all'83° tris finale di Capuana su corner di Randazzo. Vittoria importante ma ricolma di rammarico per i punti persi in precedenza. Per il Depo è il terzo ko per 3-0 di fila; con la salvezza già ottenuta da tempo, e squadra senza pedine fondamentali infortunate, si aspetta solo fine del torneo.

Formazioni e pagelle
Sexadium: Gallisai 6, Randazzo 6,5, Merlano 6,5 (55° Fofana 6,5), Capuana 6,5, Giuliano 6 (87° Cussotti sv), Reggio 6, Bosetti 6, Paroldo 6 (79° Pietrosanti 6), Dell'Aira 7 (69° Brou Kouadio 6,5), Cocco 6 (63° Camara 6,5), Giordano 6. All: Pastorino
Deportivo Acqui: Tobia 6,5, Belzer 5,5 (60° Merlo 5), Moretti 5,5 (72° Ferrando sv), Isah 5,5, Manca 5,5, F.Ivaldi 5,5, Conte 5,5, Cipolla 5,5, Tenani 5,5, Marengo 5,5, Lika 5,5. All: Robiglio.

VIGNOLESE CASSINE	1 1
-------------------	--------

Il Cassine di Paolo Aime esce dalla battaglia di Vignole Borbera con le ossa rotte ma un buon pari, considerata la posta in palio salvezza dei padroni di casa (che pareggiando, sono matematicamente retrocessi). Un punto condito soprattutto da tanta sfortuna e inaugurato con un palo da fuori di Cossa al 35°. Nella ripresa al 60° Ciliberto viene abbattuto in area e Gomez segna il rigore dello 0-1. Poco dopo secondo palo colpito questa volta da Merlo su punizione. Quindi all'80° il pari della Vignolese, su rigore di Parodi. Nel finale ancora Cassine protagonista, ancora Cossa con un tiro da fuori e ancora un legno colpito dagli ospiti. Tanta sfortuna e 1-1 come risultato finale.

Formazione e pagelle Cassine
D.Moretti 6,5, Basile 6,5, Brusco 6,5, Tognocchi 6,5, Gomez 6,5, Bala 6,5 (50° Ciliberto 6,5), Leveratto 6,5, Cossa 6,5, G.Aime 6,5 (65° Bemba 6,5), Merlo 6,5 (75° A.Moretti 6,5). All: P.Aime.

MORNESE CASSANO	2 0
-----------------	--------

Bella vittoria di congedo del Mornese davanti ai propri tifosi, nonostante un'annata avara di risultati dal punto di vista casalingo (solo 3 vittorie in 13 partite il bilancio finale dei viola). Partita piacevole da entrambe le parti, con vantaggio locale al 40°: triangolo tra Andreacchio e An. Rossi, con quest'ultimo che porta in avanti i suoi. Nella ripresa c'è il forcing del Cassano, che al 75° sfiora il pari, quindi al 78° ecco il colpo del ko Mornese. Tiro dalla lunga distanza di Cavo che trova impreparato il portiere ospite, palla che diventa scivolosa e termina in rete. E il 2-0 finale, il Mornese vince e tocca quota 30 in classifica.

CALCIO

3^a categoria

GIRONE AL	
SARDIGLIANO OVADA	2 1

L'Ovada cede in casa del Sardinigliano 2-1, una sconfitta indolore per l'ultima partita della regular season.

Saranno infatti playoff, in casa, al Geirino, contro la vincente di Sale-Sardinigliano, che dovrebbe giocare domenica 26 maggio.

Sconfitta indolore dopo una partita maschia, chiusa sullo 0-0 nel primo tempo dopo un palo di Marasco.

Nella ripresa l'Ovada passa al 50° con Scontrino, poi si siede e subisce la rimonta locale. Pari al 55° con Ursida, quindi 2-1 al 75° con Barbierato. Finisce così, ora per i ragazzi di Puppone un paio di settimane di stop e poi sarà finale playoff.

Formazione e pagelle Ovada
Masini 6, Kuame 6 (65° Sal. Valente 6), S.Valente 6, Raveara 6 (60° Porata 5,5), Ayoub 5, D'Agostino 5,5 (70° Ousman-

Il campionato è finito, Ovada e Nicese ai playoff

ne 6), Marasco 6, Pini 6, Scontrino 7 (85° Pastorini sv), Ciliberto 6 (85° Mallak sv), Subrero 6. All: Puppone

BOSCHESE LERMA	3 1
----------------	--------

Niente da fare per il Lerma che in casa della Boschese perde e assiste alla festa promozione della capolista. Finisce 3-1: troppa la differenza di motivazioni nei locali, anche a fronte delle innumerevoli assenze per i ragazzi di Filinesi, ridotti all'osso e senza aver effettuato alcuna sostituzione nell'arco dei 90'.

Primo tempo equilibrato con il gol immediato di Guazzone e il pari al 45° di Campunzano. Nella ripresa la Boschese spinge e trova il 2-1 con Lena al 60°. Nel finale il 3-1 definitivo, con il rigore di Guazzone. Per i locali, la festa promozio-



▲ La Nicese

ne, per il Lerma invece si riparte il prossimo anno ancora dalla Terza.

Formazione e pagelle Lerma
Accolti 6, Priano 6, Tedesco 6, Bono 6, Icardi 6, Barile 6, Ciriello 6, Mugnai 6, Revello 6, M'Baye 6, Campunzano 6,5. All: Filinesi

Vinotto 7 (29° Bertone 7), Fontana 7 (88° Grea 6,5), Rovello 7, R.Greco 7,5, Ravina 7, Jamal Eddine 7 (81° U.Greco 6,5), Ghignone 7 (71° Poggio 6,5), Jovanov 8. All.: Chiola

GIRONE B SAVONA	
SPORTIVA NOLESE SASSELLO	2 2

Il Sassello chiude la stagione al terzo posto impattando l'ultima gara prima dei playoff per 2-2 in casa della Nolese. Primo tempo di marca locale con il vantaggio di Kelly intorno al 30° con un bel tiro negli undici metri finali; lo stesso Kelly al 35° raddoppia con la difesa sassellese tutt'altro che immune da colpe.

Nella ripresa A.Vacca, appena entrato, trova il portiglio giusto per riportare i suoi nel match: 1-2. Il pari lo firma Porro al 65° con un bel tiro al termine di una pregevole azione corale partita dalla destra. Nel finale, il Sassello sfiora il sorpasso con tiro di Panaro deviato in angolo e con Porro che si fa ipotizzare a pochi passi dal portiere locale. La ripresa lascia ben sperare mister Giachino in vista dei playoff.

Formazione e pagelle Sassello
Emballo 6 (46° Varaldo 7,5), Corsini 6,5, Gagliardo 6,5, Vanoli 6, Arrais 6,5, De Felice 6,5, Laiolo 6,5, Callandrone 6 (46° A.Vacca 7,5), Porro 6,5, Rebagliati 7 (85° Deidda sv), A.Chiappone 6,5 (46° Panaro 7,5). All: Giachino.

ROCCHETTESE OLIMPIA CARCARESE	1 5
-------------------------------	--------

L'Olimpia Carcarese vince in rimonta il derby con un roboante 5-1 e conquista i playoff visto che il Sassello impatta 2-2 contro la Nolese. Vantaggio della Rocchettese al 25° quando Gallione subisce fallo in area di rigore e dal dischetto Carta porta avanti i suoi: 1-0. L'Olimpia pareggia al 35° con una pregevole realizzazione di Hublina su punizione dal limite 1-1, la rete del vantaggio arriva al 57° con il neoentrato Goudiaby che mette dentro un tiro di Cabrera respinto e fa 2-1.

Il 3-1 che chiude il match matura al 70° con il tiro vincente dal limite di Erzekwi, il poker lo firma Hublina all'80° con tiro al volo spettacolare dai 20 metri; il 5-1 è un bel pallonetto dai 25 metri di Vero che aveva visto fuori dai pali il portiere Brianò.

Formazioni e pagelle
Rocchettese: Briano 5, Pisano 5, Giannello 5, Perrone 5, Rosati 5, Ferraro 5, Saviozzi 5, Gallione 5, Vigliero 5, Carta 5,5, Costa 5. All: Sonaglia
Ol.Carcarese: Allario 6, Loddo sv (20° Vero 7), Marengo 6,5, Erzekwi 7, Mat Siri 7 (80° Mir.Siri sv), Comparato 6,5, Di Natale 6,5, Rebella 7 (85° Sozzi sv), Cabrera 6,5 (55° Goudiaby 7), Hublina 7,5 (87° Revelli sv), De Alberti 7,5. All: Alloisio.

CALIZZANO DEGO	2 2
----------------	--------

Il Dego chiude la stagione con un pareggio in casa del Calizzano per 2-2: vantaggio da parte del Dego al 10° quando Eletto riceve la sfera e con un diagonale chirurgico porta avanti i suoi. Il Calizzano prova subito una reazione che porta al pareggio al 30° quando su azione di contropiede Buscaglia entra in area e batte Piantelli fissando l'1-1.

Nella ripresa ancora botta e risposta tra le due formazioni: avanti 2-1 il Dego al 57° grazie al tiro vincente nell'area piccola di Domeniconi, ma tre giri di lancette più tardi il risultato tornerà in parità col calcio di rigore del definitivo 2-2 realizzato ancora da Buscaglia.

Formazione e pagelle Dego
Piantelli 6, Conde 6, Reverdito 6,5, M.Monticelli 6,5, Zunino 6,5, M.Mozzone 6 (30° Ferraro 6), Leka 6,5, Eletto 7, Domeniconi 7, C.Mozzone 6,5, Luongo 6,5. All: M. Bagnasco.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 12 MAGGIO

Ultima giornata in Piemonte Sexadium tenta tutto per tutto

GIRONE L	
NOVESE - SEXADIUM	

Sono gli ultimi 90' di questa stagione, e tutto è ancora aperto, dalla promozione ai playoff. Al Girardengo si sfidano Novese e Sexadium, teoricamente con ancora possibilità di promozione, anche se realisticamente per entrambe l'obiettivo è forse quello di mantenere i 10 punti di distacco dalla Capriatese. Per i ragazzi di Pastorino serve una vittoria, per sperare in un miracolo da un lato ed evitare i playoff dall'altro.

Probabile formazione Sexadium
Gallisai, Reggio, Capuana, Giuliano, Pietrosanti, Camara, Bosetti, Pergolini, Dell'Aira, Fofana, Giordano. All: Pastorino

CASSINE - POL. FRUGAROLESE	
----------------------------	--

Ultima di campionato in casa al Peverati per il Cassine di P.Aime. L'occasione di chiudere con un sorriso un'annata difficile ma dal bilancio più che soddisfacente, avendo fatto esordire tanti ragazzi del vivaio e stazionando sempre nella parte sinistra della classifica. Rientrerà Prigione dalla squalifica, unico sicuro assente capitano Goglione ancora infortunato.

Probabile formazione Cassine
D.Moretti, Basile, Brusco, Prigione, Tognocchi, Gomez, Leveratto, Cossa, G.Aime, Merlo. All: P.Aime

PRO MOLARE - SPINETTA MARENGO	
-------------------------------	--

Tanti squalificati e una rosa ridotta all'osso quella del Molare per l'ultima gara casalinga, contro lo Spinetta Marengo che cerca la vittoria che garantirebbe la promozione in Prima Categoria. "Giocheremo onorando il campionato", assicura mister M.Albertelli, anche se ci sarà ampio turnover, soprattutto per via delle assenze. Squalificati Gioia, F.Albertelli e probabilmente anche Ouhenna. Torneranno però a disposizione Marek e forse Pirrone.

Probabile formazione Pro Molare
Piana, Marek, Bello, Erbabona, Zanella, Siri, Pestarino, Gastaldi, Giannichedda, Ottonelli, Scatillazzo. All: M.Albertelli

DEPORTIVO ACQUI - G3 REAL NOVI	
--------------------------------	--

Il Deportivo Acqui ospita il G3 in casa al Barisone per l'ultima gara della stagione, una sfida tra due squadre che non hanno più nulla da chiedere al proprio campionato. Speranze di rivedere Barone dopo oltre un mese, torna disponibile dalla squalifica anche Dotta.

Probabile formazione Deportivo Acqui
Tobia, Belzer, Moretti, Isah, Manca, F.Ivaldi, Conte, Cipolla, Tenani, Marengo, Lika. All: Robiglio

GARBAGNA - MORNESE	
--------------------	--

Trasferita in casa di un Garbagna già salvo e sazio per il Mornese, che con un risultato positivo potrebbe chiudere un campionato travagliato, difficile e fatto di alti e bassi in modo comunque onorevole. I ragazzi di D'Este infatti, nonostante tutto, occupano una più che sufficiente ottava piazza, frutto di un finale di stagione molto positivo. Dopo di che, con più calma, si potrà pensare a progettare la prossima stagione.

Probabile formazione Mornese
Russo, F.Mazzarello, Paveto, Carrea, Malvasi, Petrozzi, Rossi, Campi, S.Mazzarello, Andreacchio, Repetto. All: D'Este

GIRONE H	
MONFORTE BAROLO BOYS - CORTEMILIA	

La gara contro il tranquillo Monforte Barolo Boys, che si giocherà a Gallo Grinzane, avrà per il Cortemilia la valenza di determinare il posto nella playoff con i ragazzi di mister Chiola che si giocheranno la possibilità di finire quarti o quinti. Al momento il Cortemilia ha 43 punti e la Stella Maris 41; in entrambi i casi comunque il playoff del Cortemilia sarà in trasferta, con l'obbligo di vincere, contro o il Langa Calcio o il Carrù. Per quanto riguarda la formazione, è probabile qualche variazione e un po' di turnover in vista appunto dei playoff.

Probabile formazione Cortemilia
Benazzo, Mollea, Aydin, Bertone, Fontana, Rovello, R.Greco, Ravina, Jamal Eddine, Ghignone (Poggio), Jovanov. All: Chiola.

ANNONESE BISTAGNO VALLE B.DA	1 2
------------------------------	--------

Il Bistagno del duo Caligaris-Pesce chiude in bellezza un campionato diviso a metà: la prima parte contraddistinta da risultati altalenanti, il girone di ritorno con un ritmo quasi da promozione. Finisce 1-2 per gli ospiti la trasferta contro l'Annone. Vantaggio già al 10° con l'eurogol di Troni, poi il pareggio al 40° su rigore di Raani. Nella ripresa gli ospiti attaccano, e all'80° Servetti su punizione serve Bertini che di piatto fa 1-2 e regala gli ultimi tre punti della stagione ai suoi.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida
Mar.Nobile 7, Benhima 7 (50° Blengio 7), F.Colombini 7, Servetti 7, Bocchino 7, Gabutto 7, Mat. Nobile 7, A.Colombini 7, Troni 7,5, N.Barbero 7, Lazar 7 (60° Bertini 7). All: Caligaris-Pesce.

Ha riposato il **Bistagno**.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2009 GIRONE C	
DERTONA ACQUI FC	1 3

Risultati a tempo: primo tempo 1-1, rete di Poggio; secondo tempo 0-3 reti di Poggio, Morbelli 2; terzo tempo 0-1 rete di Griselli. 3 contro 3 0-2 reti di Acossi, Zendale.

Convocati
Rinaldi, Acossi, Griselli, Barbirolo, Poggio, Timossi, Gamba, Valleggra, Zendale, Morbelli.

GIRONE D	
DERTONA ACQUI FC	2 2

Risultati a tempo: primo tempo 1-1 rete di Cavanna; secondo tempo 1-2 reti di Lazzarino, Cavanna; terzo tempo 3-2 reti di Ez Raidi 2. 3 contro 3 2-2 reti di Lazzarino, Rosselli.

Convocati
Voci, Pecoraro, Cavanna, Rosselli, Levo J., Lovesio, Ez Raidi, Bouziane, Asaro, Lazzarino.

GIOVANISSIMI 2005	
ACQUI FC FOSSANO	3 1

La compagine di mister Izzo si congeda dai suoi tifosi nel migliore dei modi e cioè con una bella vittoria ottenuta contro i pari età del Fossano.

Succede praticamente tutto nel primo tempo: sono i bianchi a portarsi in vantaggio con Sahraoui, passano pochi istanti e il Fossano trova il pareggio. I ragazzi acquisi non si perdono d'animo e tornano a pressare l'avversario fino a trovare il gol

del meritato vantaggio con Soave. La partita rimane avvincente e a tre minuti dal riposo è Eremita che, deviando una punizione del solito Soave, insacca il gol del 3-1. Nella ripresa il ritmo è più blando e il risultato non cambierà. Un grande applauso a questa squadra e in particolare a mister Izzo che ha creduto nel progetto della seconda squadra che ha permesso la crescita e il consolidamento di questo bellissimo gruppo di ragazzi che compongono la leva dei 2005.

Convocati
Guerreschi, Scorzelli, Eremita, Perinelli, Agolli, Barisone, Falcis, Facci, Sahraoui, Socci, Lazzarino, Soave, Novello, Avella, Travo, Arhoum, Grattarola A., Arata. All. Izzo.

ACQUI FC CALCIO CHIERI	1 9
---------------------------	--------

I ragazzi di mister Oliva erano impegnati contro la fortissima compagine del Chieri, che con questa vittoria si è laureata campione del girone. Il risultato finale purtroppo è stato piuttosto pesante per i bianchi.

Tanti infortuni e giocatori a mezzo servizio tra i ragazzi acquisi ma questo non è certamente un alibi, gli ospiti sono stati sempre padroni del gioco e poco hanno lasciato ai bianchi che sono sembrati a tratti stanchi e poco concentrati nonostante mister Oliva abbia provato più volte a scuotere i suoi effettuando tutti i cambi a disposizione. Per la cronaca il gol per gli aquilotti lo ha segnato Bosio su calcio di rigore, concesso per un fallo com-

messo su Soave subentrato al posto dell'infortunato Novello.

«Ora ci attende la difficile trasferta di Casale - dice mister Oliva - ultimo test importante prima di iniziare il girone dei play out che speriamo possa darci la meritata salvezza in questa prima esperienza ai regionali».

Convocati
Marchisio, Negri, Abdlahna S., Santi, Leardi, Garellò, Robbiano, Fava, Bosio, Gallo, Novello, Guerreschi, Travo, Avella, Soave, Eremita, Laiolo, Abdlahna Z. All. Oliva.

GIOVANISSIMI 2004	
ACQUI FC VALLE ELVO	0 0

I ragazzi di mister Aresca, contro il Valle Elvo, ottengono un meritato pareggio che consente di mantenere la categoria regionale anche il prossimo anno. La partita è ben giocata da entrambe le squadre, ma le occasioni migliori sono degli acquisi che con Colombo, Lecco e Ruci hanno la possibilità di segnare sia nel primo che nel secondo tempo ma purtroppo i tiri colpiscono i pali o vengono parati da uno strepitoso portiere. La stagione è conclusa e i mister Aresca e Gerri si congratulano con i ragazzi per l'impegno e per l'attaccamento dimostrato alla maglia.

Formazione
Ivaldi, Massucco, Ruci, Bernardi, Cordara, Martino F., Piccardo, Cadario, Indovina, Colombo, Lecco, Barisone, Arecchi, Siri, Wan Tao, Outemhand, Dealexsandris, Gallo. All: Aresca, Gerri.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI FASCIA B

I Giovanissimi 2005 terminano il campionato con una sconfitta sul rettangolo del Geirino, i ragazzi ovadesi escono sconfitti per 1-4 contro la Valenzana Mado. La rete dei Boys è di Mattia Zunino che su mischia in area colpisce di prima e insacca sotto la traversa. Il bilancio finale per la squadra di Ravetti al primo anno di agonismo è di 10 vittorie e 10 sconfitte, con un onorevole 6 posto assoluto a 30 punti e la soddisfazione di aver chiuso davanti al Don Bosco di Alesandria.

Formazione
Grillotti (Oddone), Camera, Odone, Salvador, Zunino, Lanza, Di Chiara (Pastorino), Torelli, Bertino (Cancilla), Gomez (Perassolo), Muca.

GIOVANISSIMI 2004

I Boys vincono il campionato

La squadra di Biagio Micale, dopo il pareggio infrasettimanale al "Cucchi" di Tortona con l'inseguitrice Derthona Calcio Giovanile per 1-1 e la vittoria sul Castellazzo per 3-0, conquista la vittoria finale del campionato. A Tortona i Boys passano in vantaggio al 13° con Tagliotti direttamente da calcio d'angolo. Nella ripresa al 3° per un fallo di Barbato viene assegnato il rigore che i locali trasformano. La foga agonista dei tortonesi non porta a nessun pericolo alla porta di Massone. Contro il Castellazzo i Boys dovevano assolutamente vincere per assicurarsi il titolo. Così è stato con le reti di



▲ I 2004 vincitori del campionato Giovanissimi

Mazzarello, Alloisio e Barbato. La squadra è poi stata festeggiata al Moccagatta insieme alla formazione maggiore, mentre poi arriveranno i dirigenti del Comitato a consegnare la Coppa. Per la squadra di Micale si tratta del secondo titolo consecutivo conquistato.

Formazione
Massone, Regini, (Statuto) Sciutto, Visentin, (Zappia) E. Alloisio, Andreacchio (Barbato), Mazzarello, Ferrari (Perrotta), Cannonero, Campodonico (S.Alloisio), Tagliotti. A disp. Maranzana.

ALLIEVI FASCIA B

Sconfitti i Boys di Silvio Pellegri a Valenza per 3-0. Tre reti causate di distrazioni della retroguardia ovadese spianano la strada ai locali.

Formazione: Gaglione (Iolun), Giacobbe, Pappalardo, Duglio, Ifa (Ulzi), Piccardo, J. Ferrari (Strat), F. Ferrari (Cosyarelli), Arossa, Gaggero, Meriardo.

ALLIEVI

Si conclude con il pareggio per 1-1 a Castellazzo la stagione degli Allievi di mister Cartesegna. I Boys hanno giocato una partita molto combattuta contro la vincitrice del campionato. Vanno in vantaggio i Boys con Mazzotta all'8° della ripresa, ma il Castellazzo pareggia dopo 10 minuti.

Formazione
Carlevaro, Viotti (Divano), Marzoli (Ravera), Vecchiato (Ahizoune), Gallo, Ajjor, Apollito, Pellegrini C. (Damiani), Mazzotta (Maraffa), Termignoni (Meriardo).

Tornei “Città di Acqui Terme”



▲ Pulcini 2008 Cairese



▲ Pulcini 2008 Canelli SDS

PULCINI 2008

Domenica 5 maggio, in una giornata con clima 'invernale', sui campi di via Po, si è disputato il torneo riservato alla categoria Pulcini 2008.

Le 12 squadre che hanno partecipato sono state suddivise in tre gironi: in mattinata le qualifiche su tempo unico di 20 min., nel pomeriggio si sono disputate le finali con tempo unico da 20 min., le squadre suddivise in quattro gironi. Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie.

Classifica finale: Rivasamba, Albissola, Polis Genova, Valle Varaita, Genova Calcio, Busca, Cairese, Acqui FC 1, Canelli SDS, Don Bosco, Virtus Canelli, Acqui FC A.

PRIMI CALCII 2010

Mercoledì 1 maggio, allo stadio Ottolenghi, si è svolto il torneo riservato alla categoria Primi Calci 2010

Le 12 squadre, divise in tre gironi, hanno disputato le qualifiche su tempo unico di 20 min. Le finali si sono disputate su un tempo di 20 minuti. Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie.

Classifica finale: Acqui FC A, Olimpico, S. Fruttuoso, Valvaraita, Carrosio, Cheraschesse, Virtus Canelli, Arenzano, Canelli SDS, Acqui FC 1, Novese, Canada.

Formazione Acqui FC

Albrizio, Atanasov, Bardhi, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Casalta, Carozzo, Daniele, Fifo, Granata, Ivanov, Larosa, Lika, Lombardi, Moretti, Prato, Robbiano, Santamaria, Siriano, Tardito, Torrielli, Tufa e Vicino. Mister Vela, Ottone, Bertolotti.



▲ Pulcini 2008 Acqui FC



▲ Pulcini 2008 Virtus Canelli



▲ Primi Calci 2010 Acqui FC

HOCKEY SU PRATO ASD PIPPO VAGABONDO

Successo della 1ª edizione de “Il bastone te lo diamo noi”

Cairo M.te. Si è svolto nel pomeriggio di giovedì 2 maggio, al campo hockey di via Buglio a Cairo Montenotte, sotto un cielo plumbeo e una pioggerellina costante, la prima edizione di “Il bastone te lo diamo noi”.

Evento organizzato dall'Asd Pippo Vagabondo, da un'idea dei tecnici promotori Hind Hallami e Bruno Poggi: un torneo amatoriale di hockey su prato rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Cairo Montenotte, Carcare, Altare e Dego interessati a cimentarsi in questo sport dopo una prima conoscenza avuta a scuola con il progetto “L'hockey va a scuola”.

Il sindaco di Cairo Montenotte, Paolo Lambertini, come sempre attento alle politiche giovanili e del mondo dello sport, ha presenziato all'iniziativa, che si è articolata in una prima fase di gioco per tutti e in una seconda fase di vero e proprio torneo con 6 squadre di 7 giocatori, con tanto di combattutissima finale risolta solo agli shoot out.

Con l'organizzazione di Hind Hallami e Bruno Poggi, sotto l'attento coordinamento tecnico di Paolo Nari, Andrea Nari e Alessandro Nari, con la preziosa collaborazione degli insegnanti Delfino, Feri, Ghidetti e Rivera, hanno dato vita a



una serie di emozionanti partite ben 42 ragazzi e ragazze. Alla fine, merenda per tutti.

Il numero dei partecipanti, già eccezionale per il panorama valbormidese, è addirittura

straordinario per uno sport considerato minore.

Il divertimento mostrato da tutti i ragazzi coinvolti rende la manifestazione un vero successo.

KARATE

“Don Bosco Cup”: tante medaglie per il Centro Sportivo Sirius

Acqui Terme. Domenica 5 maggio numerosi atleti del Centro Sportivo Sirius hanno partecipato al “Trofeo Don Bosco Cup”, che si è svolto a San Maurizio Canavese in collaborazione con PGS e AKTS, ottenendo diverse posizioni sul podio. Per tre di loro si trattava della prima esperienza agonistica, ma Matilde, Sofia e Andrea non si sono fatte intimorire e hanno dato il meglio di loro.

Matilde e Federica hanno sfiorato il podio ottenendo un quarto posto, mentre Sofia e Andrea hanno vinto rispettivamente una medaglia di bronzo e d'argento.

Anche Damian si è classificato al terzo posto, mentre Chiara ha quasi raggiunto l'oro, qualificandosi seconda.

Asia invece è riuscita ad ottenere l'ambita medaglia d'oro, replicando la scorsa gara. Tantissime soddisfazioni per gli Insegnanti Tecnici che stanno costruendo un percorso agonistico



agli atleti che desiderano entrare nel mondo delle gare, le quali proseguiranno per tutta la stagione.

In vista, poi, vi sono gli esami di passaggio di cintura, che si terranno, per il Centro Sportivo Sirius, nei primi giorni di giugno.

VOLLEY Serie C maschile • Playoff

Acqui batte Borgofranco e torna in corsa

NEGRINI/CTE BORGOFRANCO (18/25; 28/26; 25/16; 25/22)	3 1
--	----------------------

Acqui Terme. Serviva, dopo la non perfetta prestazione contro il Lasalliano, una partita convincente contro il Borgofranco, vecchia conoscenza degli acquesi, visto che la partita di sabato 4 maggio era il quarto confronto fra i due sestetti fra Coppa Piemonte e Campionato: 2-1 prima di sabato il saldo a favore dei canavesi, sconfitti a Monbarone in campionato ma capaci, in casa, di doppiare la vittoria di Coppa.

Ricordi ormai lontani grazie al reset necessario per i playoff.

Dopo la prima giornata le due formazioni si trovavano all'asciutto per le sconfitte subite contro Alto Canavese e Lasalliano.

I due tecnici possono schiere i sestetti migliori, Pusceddu, Perassolo, Salubro, Demichelis, Durante, Cravera e Astorino per la Pallavolo La Bollente; Fenoglietto, Gozzano, Bianchi, Cassina, Pasteris, Mangaretto e Laudadio per gli ospiti.

Cravera e compagni sembrano potersela giocare sin dalle prime battute portandosi sul 6/2, ma è un fuoco di paglia: Cassina è il terminale offensivo per il palleggiatore ospite ed una spina nel fianco per i padroni di casa; Varano ricorre ai time out opzionali sul 9/12 e poi sul 10/17, sul fi-

IL PROSSIMO TURNO ALTO CANAVESE - NEGRINI/CTE
--

Partita decisiva a Cuornè per la Negrini/CTE: dopo il successo contro il Borgofranco gli acquesi sono tornati in piena corsa per la vittoria nel girone, ma l'avversario è di quelli davvero tosti: l'Alto Canavese è una "corazzata" e i numeri sono tutti a suo favore, così come i favori del pronostico.

La Pallavolo La Bollente però si è imposta di tentare l'impresa, e lotterà allo spasimo per un successo che entrerebbe di diritto nella storia della pallavolo acquese.

Appuntamento sotto rete sabato 11 maggio alle 20,30.

nire del parziale entra Graziani per Cravera ma il parziale si chiude 18/25 sul cambio palla.

Varano conferma il sestetto di fine parziale, e l'incontro viaggia in equilibrio con gli acquesi sempre avanti di un break sino alla fase cruciale, gli allenatori richiamano più volte i giocatori, da parte acquese Demichelis inizia a macinare punti mentre il muro limita gli attacchi ospiti; sul 20/21 un passaggio a vuoto permette a Borgofranco di mettere il naso avanti, gli acquesi ribattono ma devono sudare sino al 28/26 sancito da un attacco fuori degli ospiti.

La parità consente ai termali di giocare in e toglie energie a Cassina e compagni: il terzo set si chiude sul servizio di Graziani che porta gli acquesi dal 9/3 al 14/4, vantaggio rassicurante che rimane sino al finale 25/16.

Ma non è finita: gli ospiti, esperti, sono capaci di resettare anche una prestazione opa-

ca come quella del terzo parziale ed infatti dopo una partenza con gli acquesi avanti sino al 7/4, Cassina e Bianchi firmano il sorpasso sino all'11/9, si procede "a braccetto" sino al rush finale con un ottimo Demichelis che permette di salire dal 18/20 al 22/21 per chiudere l'incontro 25/22: una bella vittoria al termine di una bella partita.

Nell'altra partita del girone Alto Canavese ha sconfitto Lasalliano ma faticando parecchio a dimostrazione dell'equilibrio del girone, mentre il risultato più eclatante è stata la sconfitta interna di Arti & Mestieri, dominatrice del girone B, per mano del Racconigi, che di fatto esclude i torinesi dalla corsa promozionale.

Negrini Gioielli CTE

Pusceddu, Perassolo, Salubro, Demichelis, Durante, Cravera, Astorino, Boido, Graziani, Pagano, Russo, Aime, Pignatelli. Coach: Varano (Ass. Triptedi).

VOLLEY Serie C maschile • Playoff

Vittoria della Plastipol contro la Pallavolo Biellese

PLASTIPOL OVADA PALLAVOLO BIELLESE (25/17, 25/22, 25/21)	3 0
--	----------------------

Ovada. Dopo il passo falso di Alba per la Plastipol Ovada non c'era più margine di errore; con Biella serviva una vittoria netta, per giocare poi tutto con il Pavic Romagnano nel turno successivo.

Coach Suglia si affida al sestetto delle ultime due uscite, confermando Francesco Bobbio in banda.

La squadra ovadese parte contratta, con qualche errore di troppo.

I ragazzi di Biella sono carichi e sul punteggio di 11/12 Ovada chiama time out. Reazione immediata ed ottimo turno di servizio di Bobbio che spacca il set, portando la Plastipol a condurre per 21 a 12. Basta gestire il cambio palla ed arriva il primo punto (25/17).

Ovadesi bene anche nel secondo parziale, prendono un

IL PROSSIMO TURNO PLASTIPOL OVADA - PAVIC ROMAGNANO
--

Sabato 11 maggio terzo ed ultimo appuntamento del gironcino play out.

Plastipol ancora in casa per la sfida decisiva contro il Pavic Romagnano, primo a punteggio pieno.

Classifica intricata, con molti scenari possibili: solo la vittoria per 3 a 0 darà agli ovadesi la certezza matematica della serie C.

Si gioca al PalaGeirino alle ore 20,30.

margine di vantaggio e conducono per tutto il set.

Nel finale sprecano però davvero troppo e consentono un pericoloso recupero a Biella che arriva anche solo a -2. Ovada rinsavisce e chiude 25/22.

Non è ancora finita, il terzo set inizia con errori da ambo le parti, specie al servizio, ma sono i biellesi a condurre. Time out di Suglia sul 3/5, Ovada continua però a rincorrere ed è ancora sotto sul 18/20 e sul 19/21.

Qui la svolta, Plastipol ottiene il cambio palla, va al servi-

zio Stefano Di Puerto (subentrato a Castagna) e per ben cinque volte consecutive la costruzione dell'attacco ospite si infrange sul muro ovadese, di Andrea Baldo in particolare. Sorpasso e match in cassaforte con il 25/21 finale.

Ora attenzione alla sfida di sabato prossimo con il Pavic: sarà necessaria una prestazione con meno sbavature.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Ravera, Castagna, F. Bobbio, Baldo. Libero: Cekov. Utilizzati S. Di Puerto. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY Serie C femminile • Girone A

Cantine Rasore Ovada scivola nei playoff

ASCOT LASALLIANO TORINO CANTINE RASORE OVADA (25-15, 25-13, 25-19)	3 0
--	----------------------

Ultima trasferta di regular season per Cantine Rasore Ovada, ormai praticamente certa della disputa dei play out. Infatti, solo una vittoria in questa gara poteva ancora tenere accesa una flebile speranza, ma si è giocato sul campo del Lasalliano Torino, in piena corsa per un posto play off promozione, rendendo quindi lo scenario altamente improbabile.

Ed infatti le torinesi non hanno posto particolari indugi, chiudendo la pratica con un secco 3 a 0.

Cantine Rasore parte anche bene, portandosi a condurre per 11 a 6. Reazione veemente del Lasalliano che annulla il gap e prende decisamente le redini dell'incontro, concedendo alle ovadesi soltanto altri quattro punti (15/25).

Va anche peggio nel secon-

IL PROSSIMO TURNO ALLOTREB - CANTINE RASORE OVADA
--

Sabato 11 maggio inizia il gironcino play out per conquistarsi la permanenza nella serie C.

Le ovadesi di Cantine Rasore debuttano in trasferta a San Mauro Torinese contro l'Allotreb, peggior terza dei tre gironi di serie D.

Poi avrà due appuntamenti casalinghi, mercoledì 15 e sabato 18 maggio, rispettivamente contro le aostane del Cogne e le torinesi del Lingotto.

A San Mauro si giocherà presumibilmente alle 20.30, anche se manca ancora l'ufficialità.

do set, condotto con grande autorità dalle torinesi e chiuso rapidamente (13/25).

Partita più equilibrata nel terzo parziale, Cantine Rasore non demerita nel complesso, pur se punita dai troppi passaggi a vuoto.

Sotto 9/14 inizia un tentativo di rientrare fino al 19/21, quando Lasalliano rompe però gli indugi e va a chiudere con quattro punti consecutivi (19/25).

Pronostico pienamente ri-

spettato quindi, ed ora obiettivo puntato sui play out: per le ovadesi un girone assolutamente alla portata, con tre formazioni di serie D da affrontare, la prima in trasferta e poi le altre due in casa.

Tre gare "spareggio" con cui legittimare la propria permanenza in serie C.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY Serie B1 femminile

Acqui non chiude in bellezza ma l'annata è comunque positiva

ARREDO FRIGO MAKHYMO LILLIPUT SETTIMO (27/29, 25/20, 27/25, 16/25, 9/15)	2 3
--	----------------------

Acqui Terme. Si conclude con una sconfitta al tie-break il campionato dell'Arredo Frigo Makhymo. Le acquesi salutano il pubblico di Mombarone con un risultato non positivo, ma che non cambia nulla per la classifica, dove il nono posto era già stato matematicamente conquistato da diverse giornate. Ed è giusto, al riguardo, sottolineare una volta di più che la salvezza raggiunta, che permetterà alla formazione acquese di essere nuovamente al via del terzo campionato nazionale, rappresenta comunque un traguardo straordinario per una città di soli 20.000 abitanti, ed è giusto dare merito di questo alla società guidata dalla famiglia Valnegri. Ciò premesso, è un peccato non essere riusciti a salutare il pubblico amico con una vittoria. La gara era partita con un certo equilibrio: botta e risposta fino al 3-3, poi primo allungo delle termali con F.Mirabelli e Martini e iniziativa mantenuta fino al 10/9, quando si verifica il sorpasso delle torinesi. Cicogna e F.Mirabelli capovolgono di nuovo la situazione per l'Arredo Frigo, che sale 21/17 e sembra avere il set in mano, ma tre errori ed un muro andato a vuoto regalano una nuova parità e permettono al Lilliput di salire 22/24. Reazione acquese che allunga la partita ai vantaggi,



ma nell'agguerrito duello finale, il Lilliput torna a condurre sul 26/27 e chiude il set 27/29.

Equilibrio anche in avvio del secondo set, poi le torinesi avanzano sino al 4/7, ma un break positivo in battuta di capitano Martini ribalta la situazione, portando il punteggio sul 9/7. Comincia una fase di equilibrio che perdura fino al 18/18, quando A.Mirabelli e Cattozzo portano l'Arredo Frigo Makhymo sopra di due, e dopo il 21/20, A.Mirabelli, Cicogna ed un ace di Cattozzo portano le termali a servire per il set 24/20: il parziale è servito.

Il Lilliput comincia meglio nel terzo: subito 1/4, poi Martini e compagne pareggiano 6/6 e sorpassano fino all'11/8, ma la gara vive su una continua alternanza, e sul 21/21 le squadre si presentano ancora appaiate: un equilibrio che si prolunga fino al 25/25, e stavolta

ai vantaggi sono le acquesi ad avere la meglio.

Sul 2-1 Acqui appare però un po' affaticata: nel quarto set commette diversi errori e tiene il passo delle avversarie solo fino a metà parziale: da qui in poi le torinesi allungano fino a chiudere 16/25. Non va meglio nell'ultimo set della stagione: con il Lilliput avanti 1/4, le acquesi provano a riavvicinarsi, ma non riescono mai a riaprire i giochi e cedono 9/15.

Secondo coach Marenco: «La partita ha rispecchiato pienamente l'andamento della stagione». Il riferimento è al settimo tie break giocato nel girone di ritorno. Di questi, uno solo è stato vinto.

Arredo Frigo Makhymo

A.Mirabelli, Rivetti, Cicogna, Martini, F.Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Sergiampietri, Pricop. Ne.: Sassi, Oddone. Coach: Marenco. **M.Pr**

VOLLEY Serie C femminile • Girone B

La PVB conclude a Casale con un'altra sconfitta

EVO VOLLEY ELLEDUE PVB CIME CAREDDU (26/24; 24/26; 25/21; 25/14)	3 1
--	----------------------

Casale Monferrato. La Pvb si congeda dal campionato di Serie C cedendo nella trasferta contro la Elledue, nella serata di sabato 4 maggio a Casale.

Quattro set, e un incontro inizialmente molto equilibrato, che però ancora una volta si è chiuso con una sconfitta.

Spiega coach Garrone: «Abbiamo disputato una buona gara, soprattutto nei primi tre set, dove non si è visto il divario esistente tra le due squadre in classifica.

Ora attenzione alla sfida di sabato prossimo con il Pavic: sarà necessaria una prestazione con meno sbavature.

Plastipol Ovada

ARALDICA/ROMBI BITUX FOGLIZZESE (19/25, 25/18, 21/6, 25/13)	3 1
---	----------------------

Acqui Terme. La vittoria non basta. La Araldica/Rombi batte 3-1 la Bitux Foglizzese, ma non riesce a evitare, la retrocessione.

Dopo aver perso male il primo set, le ragazze della serie D, guidate per l'occasione da coach Chiara Visconti e Luca Astorino, stante la squalifica comminata a coach Volpara dopo le proteste a margine della partita con il Bellinzago del 13 aprile, rimontano e si impongono 3-1, ma le contemporanee vittorie di Zs Ch Valenza e Tuttoporte Lasalliano, rispettivamente contro Evo Volley Piramis e San Rocco Novara, risultano fatali.

La squadra retrocede dunque per un solo punto, e insieme all'amarezza e al dispiacere, è inevitabile ripensare ai tanti punti buttati via quest'anno con prestazioni altalenanti da un gruppo che avrebbe avuto le qualità per salvarsi.

Brutta partenza per le termali, subito sotto di 5 punti, dopodiché piano piano la squadra ritrova un po' di grinta e tenta di chiudere il gap. Alcuni errori però pesano sull'inseguimento e nonostante la buona reazione le acquesi non riescono a rimontare e anzi alla

Siamo riuscite anche a far nostro con pieno merito il secondo set, mentre nel primo e nel terzo parziale abbiamo lottato punto a punto con le avversarie, e si è visto chiaramente come la mia squadra, nonostante la retrocessione già certa, abbia giocato per onorare la maglia sino all'ultima gara di campionato».

La PVB parte con in sestetto S.Ghignone, Dal Maso, Cerutti, A.Ghignone, Brusaschetto, Bersighelli e con Zerbini libero. Nel corso della gara, spazio anche a Martire, Marinetti, Pavese e Mogos.

Garrone chiosa: «Credo che

sia stata una buona prestazione, se escludiamo il tonfo finale dell'ultimo set».

Va anche detto che la partita non aveva più alcun valore, né per le casalesi, quarte, ma ormai escluse dai playoff, sia per le belbesi, già retrocesse.

Ora, a bocce ferme, in casa PVB è tempo di una profonda riflessione su come ricostruire la squadra per puntare a una pronta risalita.

Pvb Cime Careddu

S.Ghignone, Dal Maso, Brusaschetto, Bersighelli, A.Ghignone, Cerutti, Zerbini, Martire, Marinetti, Pavese, Mogos, Pesce. Coach: Garrone. **E.M.**



fine chiudono il set sotto di 6 punti, 19/25.

La riscossa però arriva già all'inizio del secondo set: Lombardi porta subito le termali a +2, poi, dopo un sorpasso torinese fino al 2/5, un errore in battuta della Foglizzese, un ace di Lombardi e un tocco di Boboea riportano la situazione in parità.

Le termali insistono e allungano, con Garzero, Lombardi e Malò, portandosi sino al 16/10; parziale rientro delle torinesi sul 21/18, ma poi Lombardi e Garzero chiudono i conti sul 25/18.

Nel terzo set, partenza a razzo delle termali con 4 punti di Lombardi, un ace di Malò e una chiusura di Boboea; la Bitux accorcia sull'11/9, ma Acqui dà l'impressione di avere

tutto sotto controllo e risale subito a distanza di sicurezza. Sul 22/18, un paio di errori e un punto di Sacco chiudono il conto, e nel quarto e ultimo set non c'è più storia, con la Foglizzese che solo nel finale rende meno amaro il passivo. Acqui vince in scioltezza, ma purtroppo non è abbastanza: è di nuovo retrocessione, per il secondo anno consecutivo, dopo che l'acquisto di un titolo da parte della società aveva permesso alla squadra di essere di nuovo ai nastri di partenza della serie D.

Araldica Vini

Rombi Escavazioni

Narzisi, Garzero, Malò, Lombardi, Boboea, Sacco, Raimondo, Zenulari, Passo, Moretti, Pastorino, Riccone, Faudella. Coach: Visconti.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

Vittoria sofferta per la Pallavolo Carcare

TIGULLIO VOLLEY	2
ACQUA CALIZZANO C.	3
(25/19, 17/25, 26/24, 17/25, 14/16)	

Nella penultima giornata della regular season l'Acqua Calizzano Carcare era impegnata nella palestra di Santa Margherita Ligure contro il Tigullio Volley. La squadra di casa aveva raggiunto la matematica salvezza già nel turno precedente, mentre alle biancorosse servivano i tre punti per puntare al secondo posto in classifica.

Dopo il minuto di silenzio per la prematura scomparsa del presidente carcarese Claudio Balestra, le biancorosse iniziano a giocare con gli occhi gonfi di lacrime per la commozone, fattore che non ha aiutato le ragazze a tirare fuori la giusta grinta; il primo set viene quindi vinto dalle padrone di casa per 25 a 19.

Nel secondo set la formazione carcarese si riprende e con grande determinazione conquista il parziale col punteggio di 17/25.

IL PROSSIMO TURNO

ACQUA CALIZZANO CARCARE - GABBIANO VOLLEY ANDORA
Sabato 11 maggio ultima partita per la regular season; le biancorosse concludono il campionato tra le mura amiche del Palasport di Carcare affrontando il fanalino di coda Gabbiano Volley Andora.
La partita è ampiamente alla portata delle carcaresi che possono ancora sperare di conquistare il secondo posto solitario in classifica.
Squadre in campo alle ore 21.

Il terzo set è quello più combattuto: il coach del Tigullio gira la squadra e grazie ad un buon lavoro del proprio libero riesce ad arginare l'attacco biancorosso, giocandosi punto a punto la partita e riuscendo a spuntarla sul punteggio di 26/24.

Nel quarto set le carcaresi spingono sull'acceleratore e grazie ad una buona difesa e un forte attacco fanno loro il set 17/25.

Si arriva così al tie-break: la Pallavolo Carcare si porta subito in avanti sul 3 a 7, poi un calo improvviso di tensione porta le padrone di casa prima

al pareggio e quindi al sorpasso 9 a 7, a quel punto viene fuori l'orgoglio delle biancorosse che prontamente reagiscono andando a vincere col punteggio di 14/16.

Grazie alla vittoria la Pallavolo Carcare mantiene il passo dell'Aclì Santa Sabina, che ha ottenuto lo stesso punteggio di 3-2 contro il Lunezia Volley; le due formazioni rimangono così a pari punteggio in classifica con 55 punti.

Acqua Calizzano Carcare
Giordani, Raviolo, Cerrato, Marchese, Gaia, Masi, Moraglio; Bellanti, Fronterre. All.: Dagna, Loru.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

UNDER 16 REGIONALE

CASEIFICIO ROCCAVERANO	3
LILLIPUT SETTIMO	2
(25/18, 14/25, 25/23, 21/25, 15/6)	

Acqui Terme. L'Under 16 acquese Valnegri Pneumatici Caseificio Roccaverano vince al tie break contro il Lilliput ma il successo non basta per accedere alla Final Four regionale.

Dopo il ko con l'Alba, l'unica speranza era vincere nettamente contro un'avversaria reduce da due 3-0 consecutivi, ma l'impresa non è riuscita. Brutta partenza delle termali che vanno subito sotto 1/4, tuttavia Lombardi e Boboceca riequilibrano. Punto a punto, finché Narzisi con un attacco e due ace porta il punteggio sul 16/12. Nel finale gli attacchi termali le mandano completamente in crisi e con grinta e decisione, grazie ai punti di Lombardi, Zenullari e Boboceca, Acqui allunga dal 19/18 sino alla chiusura. Avvio in equilibrio nel secondo set, ma poi le termali vanno sotto 6/10. Il Lilliput continua ad attaccare e amplia il margine vincendo nettamente 14/25. Anche il terzo set comincia male per le termali, subito sotto 0/3, ma capaci poi di reagire e tornare in parità sul 6/6.

Tuttavia, il Lilliput si riporta in testa e solo dopo il 12/12 le ragazze di coach Volpara riescono a ritrovare la grinta quando, con un ace di Lombardi e poi ancora Lombardi e Boboceca, riescono a portarsi a +3. Le torinesi, dopo una fase di calo si riprendono ed il risultato è di nuovo pari sul 17/17; Narzisi e Lombardi siglano il 19/17 ma il Lilliput risponde ancora e passa in vantaggio sul 20/22. Punteggio in altalena sino al 23/23 quando, con un errore avversario ed un attacco di Narzisi, le termali chiudono il set. Nel quarto set, iniziale allungo del Lilliput 4/7; le termali rincorrono, ma non riescono ad avvicinarsi e le torinesi si portano sino al 21/14, e poi, chiudono 25/21 conquistandosi così l'accesso alla Final Four. Il set finale vede l'Acqui allungare sino all'8/2 e al 13/5 per chiudere poi 15/6 con Garzero e Lombardi. «Avremmo dovuto vincere tre a zero - commenta coach Volpara - tuttavia la partita che ha compromesso il passaggio è stata quella con l'Alba, dove abbiamo buttato via tre punti secchi. Oggi avremmo dovuto fare la partita perfetta, abbiamo fatto un buon primo set poi dopo siamo pian piano calati. Il Lilliput è una squadra forte, alla fine, nonostante l'obiettivo mancato, ho comunque voluto concludere una vittoria, infatti non ho cambiato la formazione nemmeno all'ultimo».

Under 16 batte Lilliput ma per la Final Four non basta



Il gruppo S3 a Gavi

U16 Valnegri Pneumatici Caseificio Roccaverano

Narzisi, Garzero, Pastorino, Lombardi, Boboceca, Zenullari, Raimondo, Sacco, Moretti. Ne: Riccone, Rebuffo, Galesio. Coach: Volpara

U15 - COPPA PRIMAVERA

NUOVA TSM TECNOSERVICE	2
NOVI PALLAVOLO	3
(15/25, 25/20, 25/23, 19/25, 11/15)	

Primo passo falso delle under 15 di coach Astorino in Coppa Primavera. Le acquese perdono al quinto set contro la Pallavolo Novi, che le raggiunge in classifica. Le termali, dopo essere andate sotto di un set, recuperano andato sul 2/1, per poi venire sconfitte al tie break. «È stata una partita sottotono - commenta il tecnico acquese - Abbiamo fatto molti errori nei momenti importanti. Ora la testa è a alla partita in trasferta di martedì contro Valenza».

U15 Nuova TSM Tecnoservice Robiglio

Bellati, Antico, Debernardi, Dogliero, Parisi, Filip, Bonorino, Lanza, Pesce, Visconti. Coach: Astorino

U12 - SECONDA FASE

NUOVA TSM CP MECCANICA	3
IGOR VOLLEY BLU TRECATE	0
(25/10, 25/13, 25/9)	

Anche l'Igor Trecate deve arrendersi alla corazzata acquese di coach Diana Cheosoiu. Le under 12 termali vincono con estrema facilità anche contro le novaresi nella seconda giornata della seconda fase. «Una bella partita, vinta con facilità», commenta l'allenatrice acquese.

Nella prossima gara contro PGS Ardor Casale si deciderà l'accesso alla finale.

U12 Nuova TSM CP Meccanica
Marinkovska, Parodi, Guerina, Shakhkolli, Satragno,

Scagliola, Spagna, Di Marzio, Zunino, Fornaro, Pronzati, Moretti, Abergò. Coach: Cheosoiu

MINIVOLLEY

Tappa S3 a Gavi per le bimbe di coach Giusy Petruzzi, impegnate al mattino nella categoria "Red" e al pomeriggio nella categoria "Green".

Tanto divertimento per tutti, e buoni risultati per le varie rappresentative acquesi.

In campo

Jasmine Melis, Ylenia Melis, Cutela, Jin, Russo, Pizzorni, Rapetti, Montrucchio, Malfatto, Criscuolo, Dragone, Zunino, Gandolfi. Coach: Petruzzi.

L'acquese Elisa Rebuffo al Torneo delle Province

2ª GIORNATA

TICINO SESIA TANARO	0
CUNEO ASTI	3
(19/25, 23/25, 16/25)	

VALLE D'AOSTA	1
TICINO SESIA TANARO	2
(19/25, 16/25, 25/17)	

Viaggio sino in Valle d'Aosta a Chatillon per la 2005 acquese Elisa Rebuffo che con la selezione territoriale Ticino Sesia Tanaro ha disputato la seconda giornata del Trofeo Delle Province.

La squadra che rappresenta le province di Novara, Verbania Vercelli, Biella e Alessandria ha perso nettamente la prima gara contro Cuneo-Asti e vinto 2/1 contro Aosta, perdendo il terzo set dopo aver vinto i primi due.

PODISMO Trial

Maiello super, vince a Portofino e Albisola

Acqui Terme. Appena approdato nella categoria dei cinquantenni, l'acquese Gianni Maiello, con un passato ciclistico di tutto rispetto, da qualche anno si distingue nel mondo trail, ed ha recentemente confermato questa sua supremazia vincendo due gare in successione.

La prima il 25 Aprile sui 21 km della "Via del Mare" nel Parco di Portofino, la seconda l'1 maggio ad Albisola Superiore nella "Luceto Classic" di 11 km, chiudendo in 44'35".

A questa "prima" che ha visto il successo tra le donne di Eleonora Serra in 55'27", ha ben figurato anche Achille Faranda, giunto 4°. Sforate le 300 presenze, con la numerica equamente suddivisa tra agonisti e camminatori.

Sempre mercoledì 1 maggio, gara a Vignole Borbera con l'AICS per i 9,2 km del "Giro dei Mocchi". Classificati 175 podisti, con vittoria al femminile per Martina Rosati del Trionfo ligure, 41'34", davanti alla compagna di società l'ovadese Iris Baretto, 42'40". Al maschile, vittoria di Jacopo Musso, Vittorio Alfieri Asti, 37'33".

Quarta piazza per l'arquatese dei Maratoneti Genovesi, Diego Piccolo, ed 83ª posizione per Fausto Testa, ATA.

Domenica 5, attesissima gara a Spinetta Marengo, dove la Solvay ha allestito la 4ª edizione della "10 km della Frascetta" ad egida Fidal/UISP/AICS. Sui poco più di 10 km del percorso di gara, interamente in asfalto e pianeggiante, si sono "dati battaglia" 338 atleti, con vittorie per Martina Rosati, Trionfo Ligure, 36'44", che bissa il successo dell'1 maggio a Vignole Borbera, e per Antonio Lollo, Atl.Bergamo 1959 Oriocenter, che con 30'50" stabilisce il nuovo "best" della gara.

Buona la presenza degli atleti dell'acquese, ad iniziare dal rivaltese Diego Scabbio, At.Novese, giunto 11º assoluto.

Acquirunners con Paolo Zucca, 164º in 43'53", Pier Marco Gallo, 224º e 4º tra gli SM70 in 47'37" e Paolo Abrile, 253º in 49'54". Presenti anche Fabrizio Fasano, Run Card, 116º in 41'45" e Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi, 197º in 46'05".

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 10 maggio ad Alessandria si corre la 24ª "StraAlessandria", ad egida Fidal ed organizzazione Atl.Alessandria. Percorso cittadino di poco più di 5 km. Partenza alle 20 dal Ponte Meier ed arrivo in Piazza Libertà.

Mercoledì 15 maggio, serale a Valmadonna nell'alessandrino con il 18º "Trofeo AVIS", ad organizzazione SAI Fece Bianche. Ritrovo presso il campo sportivo di via Castellino e partenza alle 20,15 per poco più di 6 km di gara.



Gianni Maiello

Da segnalare la miglior prestazione italiana di categoria, ottenuta dalla portacolore della Cambiaso Rizzo di Genova, Silvia Bolognesi, spesso presente alle nostre gare, che ha chiuso in 42'46".

Tempo davvero inclemente, con pioggia a tratti, vento non sempre favorevole agli atleti e temperatura invernale, ma nel complesso la numerica è stata in linea con quella della passata edizione. Buona tutta l'organizzazione di gara certamente non favorita dalle condizioni meteo. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

ATLETICA

Tanti successi per l'Atletica Cairo

Cairo M.te. Grandi risultati per l'Atletica Cairo in quest'ultimo periodo. Il giorno di Pasqua, nel Circuito di Carpeneto (AL) terzi posti di categoria per Nicolò Ferro e Romana Zinola, e quarto per Silvia Ferraro e Franco Ferro.

Il 25 aprile a Savona nella "Coppa XXV Aprile" Silvia Ferraro ha vinto la propria categoria, in cui il podio è stato nobilitato anche dal terzo posto di Romana Zinola.

Nella classifica per società è arrivato uno splendido secondo posto.

Secondo posto anche per Gabriele Barlocco il 27 aprile nel Miglio di Genova in 5'33", che poi il giorno successivo si è imposto nella propria categoria a Urbe nel "Cuore a 1000", gara in cui è giunta seconda di categoria Romana Zinola.

Domenica 5 maggio nella "Tutta Dritta" a Torino Cristina Giacosa ha completato i 10 km in 48'41, ottava di categoria, Elisa Zinola in 57'02" e Annamaria Lepore in 1 ora 09'12", terza di categoria.

Questi i Master, il settore giovanile invece è stato impegnato in tre appuntamenti su pista, sotto gli occhi attenti del tecnico Scarsi. Il 27 a Savona Carola Viglietti ha siglato il proprio personale sui 600 m. Cadette con il tempo di 2'02"42.

Il primo maggio a Mondovì sui 1000 m. Ragazzi Asia Zucchino si è piazzata sesta assoluta in 3'29"23 e Sofia Dante ha concluso in 3'44"08; tra i maschi quindicesimo assoluto Ismaele Bertola in 3'21", 4'20"8 per Lorenzo Moretti e 4'22"1 per Gioele Bertola.

Infine, venerdì 3 maggio a Varazze nel Trofeo Botta sui 600 m Ragazzi secondo posto per Ismaele Bertola, con 1'46"24, e 2'22"59 per il fratello Gioele, entrambi al primato personale; tra le Ragazze seconda Asia Zucchino in 1'54"25 e quarta Sofia Dante in 1'59"94. Tra le Cadette finalmente due velociste, che pur agli inizi hanno dimostrato di poter raggiungere buoni livelli, Greta Brero, ottima seconda sugli 80 m in 11"05, e Sofia Angiolini in 11"57.

Le due hanno poi disputato anche il lungo dove la Brero è giunta ottava con un buon 4,16 e la Angiolini ha saltato 3,57, dove si è cimentata anche Carola Viglietti (3,23) che poi ha corso anche i 600 m in 2'0431.

ATLETICA VARAZZE

Bertuzzo ottavo nel Pentalanci tricolore a Pistoia

Ottima prestazione per Flavio Bertuzzo (Atletica Varazze) nel Campionato Italiano Pentathlon lanci Master, che si è disputato a Pistoia il 27 e 28 aprile. La competizione degli M60 si è disputata il 28 e Bertuzzo ha gareggiato ad alto li-

vello, migliorando nettamente il proprio primato personale con 1962 punti, ben 340 in più del suo vecchio primato.

Molto positive, in particolare, le sue prestazioni nel martello maniglia corta, lanciato a m 8,20 suo primato personale, e

nel disco, dove ha raggiunto i 28,52 metri.

Questo risultato va ad aggiungersi all'ottavo posto ottenuto nel Triathlon di Primavera di Celle Ligure il 22 aprile, gara vinta alcune volte nel recente passato.



PALLAPUGNO

Serie A



Nel derby dei fratelli Vacchetto vince il più giovane

ARALDICA PRO SPIGNO 11
ARALDICA CASTAGNOLE 5

Spigno Monferrato. Nel derby dei fratelli Vacchetto (Paolo e Massimo) ha vinto il più giovane, Paolo 22 anni che ha superato il fratello Massimo, 25 anni, per 11 a 5. L'incontro tra l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Francesco Rivetti, d.t. Alberto Bellanti, e l'Araldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto, Alessandro Voglino, Enrico Rinaldi, Emanuele Prandi, d.t. Gianni Rigo, si è disputato sabato 4 maggio, di fronte ad un discreto pubblico, dopo il rinvio di giovedì 25 aprile a causa dell'impraticabilità del campo.

Gara arbitrata da Giorgio Gili coadiuvato da Fabio Ferrero. Presenti all'incontro i due presidenti delle società Araldica Pro Spigno il cav. uff. Giuseppe Traversa (decano dei presidenti della serie A) e Luigi Sobrino dell'Araldica Castagnole Lanze, gli sponsor dell'Araldica Livio e Claudio Manera. L'incontro ha confermato la crescita del più giovane Vacchetto, Paolo forte in battuta (72-75 metri costanti) e quest'anno pare ancor più forte al ricaccio, con meno falli in partita rispetto al 2018. Paolo è supportato da uno squadrone: la quadretta più forte e coesa della serie A.

Di contro il fratello pluricam-



pione d'Italia Massimo (4 scudetti: 2 ad Alba: 2012, 2015 e 2 a Castagnole Lanze: 2016, 2017), non è ancora al top, né in battuta né tantomeno al ricaccio con oltre 18 falli (soprattutto al ricaccio) che normalmente non fa in un intero girone di andata. Massimo conta su una coppia di terzini fortissimi, Rinaldi e Prandi, ma il suo "tallone d'Achille" è la giovanissima spalla, alla prima stagione in A, che deve crescere e prendere confidenza.

La gara ha visto i padroni di casa partire forte 5 a 1, quindi 5 a 3 e 7 a 3 al riposo, dopo un'ora e 20 minuti di gioco. Alla ripresa subito 2 giochi per Paolo che sale a 10 giochi e poi 2 giochi per Massimo che accorcia 10 a 5 e la chiusura. Dei 15 giochi dell'incontro alcuni combattuti sul 40 pari e o

vinti rispettivamente 40 a 15 o 40 a 0. Alcuni bei scambi da cima a fondo, anche 3 o 4 volte. Al termine i commenti dei presenti, anche ex giocatori, ribadivano che se il pluricampione Massimo è a posto fisicamente, non ce n'è per nessuno, mentre il fratello più giovane, con la squadra che ha, ripeterà almeno l'annata passata. Tra i presenti qualcuno andava oltre, dicendo che i primi quattro saranno, oltre ai Vacchetto, Raviola e Campagno, con Gatto rivelazione e Dutto. Sabato 11 maggio, Massimo Vacchetto farà visita al campione d'Italia Federico Raviola, mentre domenica 12 Paolo Vacchetto ospiterà Bruno Campagno, due gare che diranno molto su come sarà il campionato 2019 di Massimo e Paolo Vacchetto. **G.S.**

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A

Risultati 4ª giornata: Araldica Castagnole Lanze-Tealdo Scotta Alta Langa 11-1; Alusic Acqua S.Bernardo Merlese-Torfit Langhe e Roero Canalese 6-11. Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia-Robino Trattori Santo Stefano Belbo rinviata per campo impraticabile a mercoledì 15 maggio ore 20.30 a Cortemilia. Olio Roi Imperiese-Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo rinviata. Ha riposato Araldica Pro Spigno.

Recupero terza giornata: Araldica Pro Spigno-Araldica Castagnole Lanze 11-5
Recupero prima giornata: mercoledì 8 maggio ore 20 a San Benedetto Belbo: Tealdo Scotta Alta Langa-Robino Trattori Santo Stefano Belbo.

Classifica: Araldica Pro Spigno 3; Robino Trattori, Acqua S.Bernardo Cuneo, Canalese 2; Araldica Castagnole, Olio Roi Imperiese, Cortemilia, Alta Langa 1, Alusic Merlese 0.

5ª giornata: sabato 11 maggio ore 15 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo-Araldica Castagnole Lanze; ore 15 a Santo Stefano Belbo: Robino Trattori Santo Stefano Belbo-Olio Roi Imperiese. Domenica 12 maggio ore 15 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-Torfit Langhe e Roero Canalese; ore 15 a Cortemilia: Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia-Alusic Acqua S.Bernardo Merlese. Riposa: Tealdo Scotta Alta Langa.

SERIE B

Risultati 4ª giornata: Serramenti Bono Centro Incontri-Osella Surrauto Monticellese 11-7; Virtus Langhe-Morandone Neivese 3-11; Taggese-Acqua S.Bernardo San Biagio 11-3; Srt Progetti Ceva-Benese 11-5; Bcc Pianfei Pro Paschese-Vini Capetta Don Dagnino 9-11. Ha riposato Speb.

Classifica: Taggese 4; Speb, Neivese, Don Dagnino 3; Monticellese, Centro Incontri 2; San Biagio, Ceva 1; Pro Paschese, Virtus Langhe, Benese 0.

5ª giornata: venerdì 10 maggio ore 21 a Bene Vagienna: Benese-Virtus Langhe; ore 21 ad Andora: Vini Capetta Don Dagnino-Speb; ore 21 a Neive: Morandone Neivese-Bcc Pianfei Pro Paschese. Domenica 12 maggio ore 21 a San Biagio Mondovì: Acqua S.Bernardo San Biagio-Srt Progetti Ceva. Lunedì 13 maggio ore 21 a Monticello: Osella Surrauto Monticellese-Taggese. Riposa: Serramenti Bono Centro Incontri.

SERIE C1

Risultati 2ª giornata: Bubbio-Araldica Castagnole Lanze 11-9; Monastero Dronero-Sommariva Bormidese rinviata; Barbero Albese-Ultreia et Suseia 11-6; Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo-Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca 6-11; Polisportiva Pieve di Teco-Torfit Langhe e Roero Canalese 11-5.

Classifica: Ricca, Bubbio 2; Pieve di Teco, Albese, Ulteira et Suseia, Araldica Castagnole, Canalese 1; Sommariva Bormidese, Monastero Dronero, Acqua S.Bernardo Cuneo 0.

3ª giornata: venerdì 10 maggio ore 21 ad Alba: Barbero Albese-Monastero Dronero. Sabato 11 maggio ore 15 a Ricca: Banca Alba Olio Desiderio Ricca-Polisportiva Pieve di Teco; ore 15 a Canale: Torfit Langhe e Roero Canalese-Bubbio; ore 15 a Rocchetta Belbo: Ulteira et Suseia-Acqua S.Bernardo Bosca Cuneo. Domenica 12 maggio ore 15 a Castagnole Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Sommariva Bormidese.

SERIE C2 GIRONE A

Risultati 2ª giornata: Gottasecca-Valle Bormida 11-3; Castino-Virtus Langhe 0-11; Araldica Castagnole Lanze-Neivese 11-2; Castellettese-Ricca 11-8; Alta Langa-Pro Spigno rinviata a martedì 14 maggio ore 20 a San Benedetto Belbo.

Classifica: Virtus Langhe, Castellettese, Gottasecca 2; Ricca, Araldica Castagnole, Valle Bormida 1; Alta Langa, Pro Spigno, Neivese, Castino 0.

3ª categoria: venerdì 10 maggio ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Gottasecca. Sabato 11 maggio ore 15 a Monastero Bormida: Valle Bormida-Araldica Castagnole Lanze; ore 15 a Dogliani: Virtus Langhe-Ricca. Domenica 12 maggio ore 15 a Neive: Neivese-Castino; ore 15 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Castellettese.

IL PROSSIMO TURNO

ROBINO TRATTORI A.MANZO OLIO ROI IMPERIESE

Sabato 11 maggio a Santo Stefano Belbo alle 15 è sfida tra l'Augusto Manzo di capitan Torino e l'imperiese di Enrico Parussa.

Gara che si preannuncia molto interessante e ricca di spunti che potrebbero dare indicazioni preziose su quello che sarà il proseguo della stagione.

In casa dei belbesi, il dt Dotta cerca continuità di risultati e cura ogni minimo particolare, dal battitore Torino agli altri componenti della squadra per fare della quadretta di patron F.Cocino la rivelazione del campionato; per quanto riguarda invece l'imperiese, il dt Balestra spera nella crescita di Parussa e si augura di trovare presto l'alchimia di squadra dopo che l'inizio di stagione che ha portato solo la vittoria per 11-5 della prima giornata ad Alba contro Campagno e poi nelle giornate successive non ha fruttato altri punti.

Proprio Balestra inquadra così la sfida: «Torino è un ottimo giovane che sta dimostrando di meritare appieno la serie A e di saperci stare benissimo. Il balon ha bisogno di volti nuovi e spero che Gatto e Torino siano in grado di giocarsela anche con i più forti».

Dotta invece commenta: «Dopo la sfida infrasettimanale a San Benedetto Belbo [si è giocato mercoledì, a giornale già in stampa, ne parliamo sul nostro sito web, ndr] c'è questa gara contro Parussa. Giocheremo davanti al nostro pubblico e vogliamo sempre fare bella figura».

Probabili formazioni

Robino Trattori Augusto Manzo: Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Franccone. A disp: Alossa, Penna. Dt: Dotta

Olio Roi Imperiese: E.Parussa, Milosiev, Giordano, Semeria. A disp: Papone. Dt Balestra

ARALDICA PRO SPIGNO TORFIT LANGHE ROERO CANALESE

Si giocherà domenica 12 maggio con inizio alle ore 15 l'atteso confronto tra i locali di capitan Paolo Vacchetto e gli ospiti di Campagno; tanti gli spunti interessanti del match; per cominciare c'è da scoprire se i locali del dt A.Bellanti riusciranno a mantenere l'imbattibilità stagionale e se Campagno dopo la partenza flop con sconfitta contro Parussa alla prima giornata sia già pronto per affrontare un simile match in classifica; le squadre sono separate da una sola vittoria, 3-2 per la Pro Spigno, e il match si prospetta interessante, vivo e anche, si spera, lottato e tirato.

Per i locali andrà sicuramente in campo il solito quartetto con Paolo Vacchetto, Giampaolo, Bolla e Rivetti, mentre per quanto concerne la Torfit permance il dubbio, che sarà sciolto solo qualche minuto prima dell'entrata in campo, sulla presenza o meno di Amoretti. Se non dovesse farcela, allora giocherà Gili con Boffa scalato centrale.

Probabili formazioni

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Rivetti. A disp: Gian Durcan Das. Dt: A.Bellanti

Torfit Langhe Roero Canalese: Campagno, Amoretti (Gili), Boffa, El Kara. Dt Corino-Porro

MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA ACQUA S.BERNARDO MERLESE

Dopo il rinvio causa pioggia della gara interna della quarta giornata contro la Robino Trattori (recupero programmato mercoledì 15 maggio alle ore 20,30), C.Gatto e compagni hanno l'opportunità, nel match di domenica 12 maggio con inizio alle ore 15, di centrare la seconda vittoria stagionale interna contro la Merlese di capitan Barroero, al momento ancora al palo con zero vittorie dopo 3 gare disputate.

La partita deve dare un responso sullo stato della crescita di Gatto ma anche della sua squadra, che in casa riesce a giocare una buona pallapugno e a esprimere un buon ritmo, ma che deve ancora prendere confidenza e amalgama fuori dalle mura amiche se vorrà fare quell'ulteriore passo avanti in classifica.

Per quanto riguarda la Merlese, Barroero ha iniziato la stagione a marce basse, nonostante abbia in squadra il forte centrale Arnaudo; tra i tanti spunti del match anche il ritorno di Gili, che era stato terzino al muro a Cortemilia la passata stagione e ora giocherà con la formazione ospite.

Probabili formazioni

Marchisio Nocciolo Cortemilia: C.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Vincenti. A disp: W.Gatto. Dt C.Gatto

Acqua San Bernardo Cuneo: D.Barroero, Arnaudo, Lingua, Gili. A disp: Bottero. Dt: M.Barroero. **E.M.**

PALLAPUGNO

Serie B

Il punto dopo la quarta giornata

In vetta alla Serie B, a punteggio pieno, rimane solo la Taggese di D.Giordano, che nel campo di casa si sbarazza con un vistoso e ampio 11-3 del San Biagio di Pettavino, che non sembra aver trovato il giusta amalgama in questo inizio di stagione. Perde invece contatto con la vetta la Monticellese di capitan Battagli- no che cede in maniera inaspettata a San Pietro del Gallo contro il Centro Incontri di capitan Brignone per 11-7 e rimane a quota 2; a 3 punti c'è anche la Speb di Daziano che ha riposato e allo stesso livello sale anche la Neivese di capitan Gatti che vince a Dogliani 11-3 contro la Virtus Langhe di Isaia, che quasi verso il termi-

ne del match ripristina Burdizzo in battuta.

Primo punto stagionale per il Ceva di capitan Balocco, che vince il match salvezza contro la Benese di Sanino per 11-5, mentre nel posticipo di domenica 5 maggio la Don Dagnino di Grasso si è imposta sudando le proverbiali sette camicie in casa della Pro Paschese di Levratto: il match sembrava sotto il pieno controllo degli ospiti che, guidati in battuta da Grasso, sono andati al riposo sul 7-3, ma nella ripresa Levratto e i suoi hanno recuperato fino a raggiungere il pari sul 9-9. Un ultimo sforzo ha però permesso a Grasso e compagni di imporsi 11-9.

PALLAPUGNO

Serie C2

Valle Bormida, primo ko. Pro Spigno rinvia per pioggia

GOTTASECCA 11
VALLE BORMIDA 3

Prima sconfitta stagionale per il Valle Bormida che cede per 11-3 nella trasferta contro Gottasecca.

Da parte del Gottasecca, ottima la prestazione della "spalla", l'esperto Muratore, e del battitore, il giovane Scarzello; Patrone ha avuto invece una giornata no e causa anche il forte vento non è si è rivelato incisivo come al solito sia in battuta che al ricaccio, mentre Cane non è stato un fattore e sulla linea dei terzini Nanetto e Cavagnero hanno potuto fare ben poco.

In un simile contesto i locali prendono vantaggio già al termine della prima frazione, chiusa sul 7-3, e nella ripresa il Valle Bormida non riesce a segnare nemmeno un gioco così che la gara si chiude con un ampio 11-3 finale.

CASTINO 0
VIRTUS LANGHE 11

Anche il campo amico di Rocchetta Belbo non porta giochi al Castino, che deve cedere per 11-0 contro la Virtus Langhe di capitan Arnulfo e della "spalla" Drocco. I locali hanno schierato Dante in battuta, al suo fianco E.Capello, terzino al muro F.Capello e terzino al largo D.Vola. La gara in avvio vede subito gli ospiti scattare sul 5-0 e né il time out chiesto dal Castino, né l'entrata al largo di Alcalino per D.Vola danno i frutti sperati. Sul 6-0 esce poi anche F.Capello con passaggio di Alcalino al muro e S.Vola al largo.

IL PROSSIMO TURNO

Ad aprire le danze della 3ª giornata, per quanto riguarda le "nostre" squadre, sarà, venerdì 10 maggio alle ore 21, la Pro Spigno del capitano Gian Durcan Das, che a Spigno dovrà affrontare una gara proibitiva conto l'imbattuta capolistista Gottasecca di capitan Scarzello e della spalla Muratore, finora capace di raccogliere due vittorie in altrettante partite. Sabato 11, alle ore 15, a Monastero Bormida, ci sarà l'interessante sfida tra i locali di capitan Patrone e la Castagnolese del battitore Vigna; match che si preannuncia equilibrato, invece, quello di domenica 12 maggio, in trasferta contro la Neivese, per un Castino desideroso di mettere finalmente a segno almeno un gioco dopo due gare chiuse con altrettanti "cap-potti" al passivo.

Alta Langa-Pro Spigno: rinviata

La gara, in programma nel pomeriggio di domenica 5 maggio, è stata rinviata in quanto il campo di San Benedetto Belbo era allagato dopo le forti piogge.

MOUNTAIN-BIKE

“3° giro di Luciano”

Acqui Terme. Domenica 19 maggio si svolge il “3° giro di Luciano”, raduno in mountain-bike organizzato in ricordo di Luciano Borgia.

Ritrovo ore 8 presso Enicaffè in viale Einaudi, partenza ore 9; percorso di media difficoltà, km 25, dislivello 800 m, ristoro intermedio; possibili varianti facili e scorciatoie. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro – istituto Candiolo. Informazioni: 335 6573086, 348 6715788, 380 2522436.

TAMBURELLO Serie A

Scivolone del Cremolino con i bergamaschi dell’Arcene

Cremolino. Brutta ed inaspettata sconfitta del Cremolino nella settimana di campionato giocata nel pomeriggio del 1 maggio. Al Comunale, opposta alla rivelazione Arcene (Bergamo), la squadra del presidente Claudio Bavazzano si è sciolta come neve al sole, dopo un primo set giocato alla pari, punto su punto. Di fronte ad una squadra, come quella bergamasca, composta da giovani tutti promettenti se non già in parte talentuosi, il Cremolino ha combattuto solo nel primo set, perso comunque per 5-6. Un'occasione persa in quanto le due squadre erano sul 5 pari e 40 pari; contro la squadra di casa ci si è messa anche la sfortuna, con una pallina rimbalzata male per Merlone e punto perso. E pensare che la prima parte del set ha fatto registrare una sostanziale parità: 1-1, poi 3-3 quindi Cremolino in vantaggio per 4-3, sino al 5-6 finale.

Il secondo parziale non ha avuto storia ed è terminato per 6-0 a favore degli ospiti, tra la delusione generale.

C'è da dire che il Cremolino è sceso in campo senza Teli ancora infortunato ed Alessio Basso si è schierato in mezzo mentre la riserva Nicolas Ac-

comasso ha fatto il terzino. Altra tegola per il Cremolino quando si è fatto male anche il terzino Derada: distorsione al ginocchio per lui, portato fuori dal campo a braccia. A quel punto è rientrato Teli a fare il terzino. Ha detto alla fine un deluso presidente Bavazzano: *“Oggi ci mancava la testa, è quella che dobbiamo mettere a posto perché le gambe c'erano prima e ci sono adesso. Abbiamo approcciato i rivali con la mentalità sbagliata ed ora siamo come dentro un imbuto. È la prima volta che terminiamo una partita senza portare a casa almeno un punto, un po' per sfortuna, un po' per i meriti degli altri, un po' per gli infortuni che stiamo subendo”*.

La partita in programma domenica 5 maggio sul campo veronese del Sommacampagna, squadra reduce dal bel successo sul Sabbionara nella gara di recupero, non si è giocata per la pioggia.

Domenica prossima 12 maggio si ritorna quindi a giocare in casa, alle ore 16, contro i mantovani del Guidizzolo, squadra che viaggia nella parte bassa della classifica ma deve recuperare due partite.

Il girone di andata terminerà poi il 26 maggio quando il Cre-

molino avrà incontrato prima il Sabbionara (fuori casa il 19 maggio) e successivamente il Solferino in casa, appunto il 26 maggio.

E.S.

Risultati dell'8ª giornata di andata

Cereta-Castellaro 0-2 (2-6, 2-6); Chiusano-Solferino (4-6, 3-6). Ceresara-Cavrianeese rinviata al 16 maggio ore 16; Guidizzolo-Sabbionara rinviata al 15 maggio ore 16; Sommacampagna-Cremolino rinviata al 15 maggio ore 16,30; Cavaion-Arcene rinviata 14 maggio ore 16.

Recuperi: Sabbionara-Sommacampagna 0-2.

Classifica: Solferino 23, Castellaro 20, Cavaion** 17, Sabbionara* e Arcene** 12; Cremolino* 11, Sommacampagna** 8, Chiusano 7; Guidizzolo** e Ceresara** 4; Cavrianeese* p.3, Cereta* 2. *(una partita in meno; **due partite in meno).*

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 12 MAGGIO

Ore 16 Cavrianeese - Sommacampagna, Cremolino - Guidizzolo, Cavaion - Sabbionara, Castellaro - Solferino, Arcene - Cereta; ore 16.30 Ceresara - Chiusano.

PALLAPUGNO Serie C1

Il Bubbio torna e vince sulla piazza del Pallone

BUBBIO CASTAGNOLE LANZE 11 9

Bubbio. Giovedì 2 maggio alle 21 il Bubbio è tornato a giocare sulla sua piazza, e la vittoria alla fine è arrivata dopo una gara tirata, combattuta, e a tratti forse troppo nervosa contro il Castagnole Lanze: il finale premia comunque i ragazzi di patron Roveta per 11-9.

La sintesi della gara potrebbe essere “l'esperienza dei locali prevale sulla gioventù degli ospiti”: nel Bubbio, buona prova di Adriano, a corrente alterna con qualche errore di troppo Cavagnero, così come il terzino al largo Molinari, mentre Pola al muro è stato un fattore importante per la vittoria locale. Si parte con l'1-0 marcato da Adriano e compagni a 30, poi Marengo, capitano ospite, mette due giochi di fila: 1-1 a 15 e poi il vantaggio 2-1 a 30.

Altro allungo Castagnole per il 3-1 sul 40-40 al doppio vantaggio, ma Adriano si riprende, fissa il 2-3 a 15, ma poi nella doppia caccia del sesto gioco si ritrova sotto per 4-2. Nel 7° gioco si lotta punto a punto e il Bubbio lo porta a casa a 30, ma ecco il 5-3 Castagnole a “15”. Negli ultimi due giochi della prima parte però Adriano

IL PROSSIMO TURNO

Per il Bubbio una trasferta a Canale

La terza giornata prevede per il Bubbio la trasferta in casa della Canalese, la formazione più giovane del campionato che al momento ha collezionato una vittoria nella gara inaugurale interna contro il Cuneo mentre nella seconda giornata è stato sconfitto a Pieve di Teco contro Molli e compagni.

La Canalese presenterà come battitore il giovane S.Faccenda e al suo fianco F.Bertorello e sulla linea dei terzini Bianco e Negro o D.Bertorello.

Il Bubbio che vuole e deve mantenersi al vertice della classifica e va detto che la gara si presenta ampiamente alla portata per Adriano e compagni; il dt Voletti spera ancora in una crescita del gioco corale che possa protrarsi per tutto l'arco della partita, anche se comunque già nelle prime due gare il Bubbio ha dimostrato di avere le carte in regola per essere protagonista nelle parti altissime della graduatoria. Si gioca sabato 11 maggio alle ore 15 a Canale.

HANNO DETTO

Tardito: «Da dove ero io vicino al segnapunti era impossibile vedere se fosse intra o fallo ma in tutta onestà il nostro presidente Roveta mi ha detto che sicuramente si trattava di intra».

l'intra che sarebbe valso il 40-40 ma per l'arbitro Ferrero è fallo e quindi il direttore di gara fischia il termine del match, mentre intorno si palesa un certo nervosismo.

E.M.

MOUNTAIN BIKE Sabato 18 e domenica 19 maggio

Santo Stefano Belbo. Alta Langa: emozioni e sapori di una terra autentica, tutta da scoprire. La natura ne ha segnato i confini con le Langhe dei grandi vini. Gli ultimi vigneti sfumano e s'increspano in nocciolati, in macchie boschive e prati a pascolo che profumano per la brezza che viene dal mare.

Un connubio forte quello che lega il territorio dell'Alta Langa all'evento ciclistico Bike festival della nocciola che ha recentemente deciso di riprendere la denominazione originale dell'evento nato nel 2007: “Granfondo Alta Langa”. Una storia ultradecennale, nata 12 anni fa per valorizzare il circuito delle salite dei campioni che allora contava di sei ascese dedicate ad Anquetil, Bartali, Bobet, Coppi, Gaul e Pantani e che ha visto negli anni sempre più appassionati partecipare all'evento nato e cresciuto a Bossolasco.

Dal punto di vista tecnico la Granfondo Alta Langa ripro-

“Bike Festival della nocciola”: torna la Granfondo Alta Langa



porrà la partenza da Santo Stefano Belbo e il percorso unico di 120 chilometri con le salite dei campioni dedicate a Fignon, Koblet e Bugno a costituire le tre principali ascese da scalare e sulle quali sarà effettuato il cronometraggio che concorrerà alla classifica fina-

le. Il quarto tratto cronometrato è in fase di definizione: lo staff organizzativo sta valutando alcune alternative per rendere sempre più suggestivo e strepitoso il percorso della Granfondo Alta Langa regina del Bike festival della nocciola.

L'appuntamento è per sabato 18 e domenica 19 maggio. Nel pomeriggio di sabato ci sarà la cronoscalata da Sinio ad Albaretto della Torre per aprire il programma sportivo della manifestazione organizzata dal Team Ciclismo DiVino e voluta dall'Unione Montana Alta Langa con il supporto dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. L'evento clou sarà la Granfondo Alta Langa che si correrà nella mattinata di domenica.

Iscrizioni aperte sul sito ufficiale della manifestazione www.bikefestivalnociola.it e sul portale Endu.

BOCCE

Boccia Acqui finalista in Spagna al 4° “Torneo del Maresme”

Santa Susanna (Spagna). La Boccia Acqui Olio Giacobbe ha partecipato, come ormai consuetudine essendo stata presente in tutte le edizioni disputate finora, al 4° “Torneo del Maresme”, gara a coppie aperta a tutte le categorie e organizzata sui campi di Santa Susanna, località turistico – balneare della Costa Brava in Spagna nei giorni di lunedì 29 e martedì 30 aprile.

A partecipare a questa edizione è stata la coppia formata da Stefano Trincherò, arbitro internazionale, e Mario Carlini, attuale presidente di La Boccia, che ha dovuto vedersela con formazioni spagnole, francesi ed italiane, queste ultime provenienti da Catanzaro.

Dopo una fase a gironi all'italiana, con sole partite di andata, la squadra acquese è passata alla fase successiva, ad eliminazione diretta, come seconda del girone, avendo collezionato una vittoria, contro una delle due formazioni di Catanzaro, e due sconfitte.

I portacolori della Boccia venivano opposti, nei quarti di finale, alla formazione francese di Bruguiere, località vicina a Tolosa, che veniva superata di slancio per approdare alle semifinali del martedì mattina,

dove gli acquisti ritrovavano sulla loro strada la coppia spagnola di Girona, che li aveva battuti nel girone preliminare; questa volta però il risultato arideva in modo inequivocabile a favore dei termali.

Il binomio acquese approdava così in finale, opposto agli spagnoli di Canet de Mar (Dani Guillen e Chico Moreno) più volte selezionati per rappresentare i colori della nazionale spagnola nelle manifestazioni iridate ed europee.

Sebbene i nostri portacolori abbiano disputato una egregia partita nulla hanno potuto contro la superiorità dimostrata dai fortissimi spagnoli.

Domenica 28 aprile sui campi della Marchelli di Ovada si è invece disputata la selezione a terne per i campionati regionali riservati alla categoria “C”.

La Boccia Olio Giacobbe ha partecipato con una formazione (Claudio Obice, Gildo Giardinì e Alberto Zaccone) che si sono fermati ai quarti di finale.

Sabato 4 e domenica 5 maggio a Stazzano si è svolta invece la selezione per la fase finale dei Campionati Italiani individuali della categoria “C”.

La Boccia Acqui era presente con 4 giocatori: Gildo Giar-



Trincherò e Carlini a Santa Susanna

dini, Romeo Girardi, Martina Simone e Alberto Zaccone che però non hanno passato il primo turno eliminatorio.

Diverso invece il risultato della coppia di categoria “D”, Giuseppe Barbero e Gianfranco Giacobbe, che domenica 5 maggio hanno tentato di ottenere la qualificazione alla fase finale dei campionati regionali a coppie di questa categoria, che, sui campi della Moranes società organizzatrice della gara; purtroppo si sono fermati ai quarti di finale.

BOCCE Qualificati ai Campionati Nazionali di categoria D

Nicese: Montaldo e Rapetti ottengono il pass per Belluno

Morano Po. Buon successo per la Nicese Valle Bormida nelle due gare del fine settimana valide quali prime selezioni provinciali per la qualificazione ai Campionati Nazionali di categoria.

La categoria C ha iniziato sabato 4 maggio alle ore 14,15 con l'individuale a Stazzano, la gara è proseguita poi domenica, con 77 partecipanti. La Bocciofila Nicese Val Bormida era presente con Giampiero Cordara, sconfitto però già alla prima partita, e con Mario Boero, giunto fino ai quarti di finale.

Domenica 5 maggio la categoria D ha giocato a coppie sui campi della Moranesa a Morano Po, e le 35 formazioni partecipanti agli ordini del direttore di gara Angelo Puglisi si sono affrontate per ottenere la finale che equivaleva ad aggiudicarsi il pass valido per la fase tricolore.

Il successo è andato a Piero Montaldo e Sergio Rapetti della Bocciofila Nicese V.B. che in finale hanno superato la coppia del Pontestura.

Nella prima partita i giallorossi nicesi hanno sconfitto per 13 a 10 Cattaneo e Grillo del Belvedere di Valenza. Molto sofferta la successiva vittoria, arrivata solo al tiro supplementare, quando era già terminato il tempo regolare di gioco di un'ora e quarantacinque minuti sul punteggio di 11 pari: finisce per 12 a 11 su Bechis e Castellaro della Occimanesa.

Facile invece il successo nei quarti di finale per 13 a 1 sui padroni di casa Bison e Garro della Moranes; in semifinale Montaldo e Rapetti superavano quindi per 13 a 7 Rizzi e Devido del Buzzi di Casale ed accedevano poi alla finalissima, dove conquistavano la vittoria per 13 a 10 su Fre-



Montaldo e Rapetti della Nicese Valle Bormida

sia e Marozio del Pontestura, aggiudicandosi il gradino più alto del podio è qualificandosi, come l'altra coppia finalista, per il campionato nazionale a coppie di categoria D che si disputerà il prossimo 8 e 9 giugno a Belluno.

BOCCE A Tagliolo tanti appassionati

Torneo alla “baraonda” “Memorial Luigi Rasore”

Tagliolo Monf.to. Si è svolto mercoledì 1 maggio, negli impianti sportivi di località Moissetta, il “memorial Luigi Rasore”, torneo di bocce alla baraonda in ricordo del fondatore della Bocciofila Tagliolese.

Giunto alla 5ª edizione, l'evento sportivo, organizzato dall'Asd Tagliolese CCRT, ha visto la partecipazione di tanti giocatori provenienti non solo da Tagliolo ma anche dai paesi limitrofi.

Numerosi i premi in palio per le varie categorie, ed un omaggio a tutti i partecipanti. “Un ringraziamento – dicono gli organizzatori - a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa”.



GO-KART

Ritorna il campo scuola di karting alla Pista Winner

Nizza M.to. Sono aperte le iscrizioni all'edizione dell'estate 2019 del “Campo Scuola di Avviamento al Karting” presso la Pista Winner di Nizza Monferrato.

Il corso sarà organizzato in una full immersion di 4 giorni da martedì mattina 25 giugno a venerdì 28 sino a mezzogiorno.

Il programma dell'iniziativa della Pista Winner prevede lezioni teoriche in aula ma soprattutto molta guida sul tracciato del circuito con aspetti



tecnici e motoristici, ma anche di comportamento sportivo alle manifestazioni.

Il “campo scuola” è organizzato alla Winner da oltre trent'anni e in tutto questo periodo vi hanno “transitato” centinaia di ragazzini che hanno poi calcato le scene motoristiche nazionali e internazionali del karting. Occorre iscriversi quanto prima essendo il corso limitato ad una decina di partecipanti per poterli seguire con attenzione e in sicurezza (info@pista-winner.com).

SPORT

Cassine - nell'evento svoltosi mercoledì 1 maggio

Oltre 100 ragazzi in campo per la "Festa dello Sport"



Cassine. Grande successo, oltre ogni previsione, per la seconda edizione della "Festa dello Sport", svoltasi al Circolo Tennis Cassine mercoledì 1 maggio.

Sono stati circa 100, i ragazzi di tutte le età che hanno trascorso un pomeriggio di divertimento cimentandosi in varie attività sportive proposte.

Super lavoro per gli istruttori che hanno istruito i presenti con le prime nozioni delle loro discipline, che quotidianamente insegnano presso le loro società.

Eugenio Castellano, del Circolo Tennis Cassine, Raffaella Di Marco e lo staff di "Artistica 2000", Gian Piero Poratti dell'U.S. Calcio Cassine, Stefano Garbarino del CSI di Acqui Terme e Bruno Armano del Tennistavolo Alessandria, hanno profuso tutte le loro energie al servizio dei ragazzi, entusiasti di aver potuto cimentarsi in un'ampia gamma di sport.

Al termine delle attività, la presidentessa del CSI sezione di Acqui Terme, Carmen Lupo, insieme al presidente del Circolo Tennis Cassine Giorgio Travo ed al sindaco di Cassine



Gianfranco Baldi, hanno premiato i partecipanti per l'impegno e l'interesse dimostrato.

Il pomeriggio si è concluso con una esibizione delle ballerine della scuola di danza "La Fenice" di Alessandria che hanno allietato il pubblico presente con un saggio di danza classica.

Il circolo cassinese in questo periodo è ricco di appuntamenti sabato 4 maggio ha preso il via il "Trofeo Kinder", torneo giovanile di tennis con al

via circa 90 piccoli atleti.

Sabato 11, invece, sul campo di Ricaldone prenderà il via la settima edizione del trofeo "Terre di Ricaldone", torneo di singolare maschile riservato ai tennisti con classifica massima 4.3.

Gli appuntamenti per gli appassionati sono già fissati: nel fine settimana gli incontri si disputeranno a partire dalle ore 9; nei giorni feriali, invece, le partite saranno giocate a partire dalle ore 15.

BASKET

GIOVANILE BOLLENTE



Gli Scoiattoli in campo a Serravalle Scrivia

Acqui Terme. Sono scesi in campo, nella mattinata di domenica 5 maggio, gli "Scoiattoli" del Basket Bollente 1963, ovvero i più giovani cestisti in forza alla società acquese.

Si è giocato il primo dei tre incontri previsti per la fase finale della categoria Scoiattoli stagione 2018/19, organizzato dalle società partecipanti della provincia di Alessandria per i piccoli atleti del 2010/11/12.

Oltre agli amici del basket Serravalle, squadra ospitante, sono stati gli atleti di Castellazzo, uniti ad Alessandria, a completare la triade del "mini

girone". Con la consueta formula, non competitiva, le tre formazioni hanno disputato ben 18 incontri totali da 4 minuti ciascuno. Nella splendida cornice di un appassionato pubblico, i piccoli giocatori non si sono risparmiati, affrontando le sfide con emozionante agnismo. Ottima la prova degli acquesi, attenti alle direttive del coach e con un buon gioco di squadra.

Tanto divertimento quindi per gli Scoiattoli del Basket Bollente. Dalla società, complimenti a loro e ai genitori che con la loro presenza, hanno in-

dubbiamente contribuito alla gioia di figli e società.

Il prossimo impegno porterà gli Scoiattoli a Castellazzo Bormida, domenica 12 maggio alle ore 15.

In campo anche gli Esordienti, giovedì 9 ad Alessandria, mentre gli Aquilotti restano in attesa di conoscere la data per il recupero della partita a Tortona.

Scoiattoli Basket Bollente 1963

Aliberti, Vianello, Tartaglia, Atanasovski, Del Sabato, Giraud, Pezzini, Guga. Coach: Christian. Tartaglia.

BASKET

1ª divisione maschile • Play off

Scattano le semifinali, Nizza ha il fattore-campo

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza è pronto a cominciare le semifinali playoff di Prima Divisione. I nicesi hanno la reale possibilità di poter ambire alla finale visto che l'avversario, vittorioso nell'altro quarto di finale, non è stato il forte Borgaro ma bensì l'inatteso Franzin Val Noce, che ora affronterà i nicesi al meglio delle 2 gare su 3. Gara 1 si disputerà al "PalaMorino" di Nizza venerdì 10 maggio con fischio d'inizio alle ore 20,30; la successiva gara di ritorno sarà giocata a Cantalupa di Torino, nella serata di

mercoledì 15 maggio con inizio alle ore 21.

Nizza avrà l'opportunità di giocare l'eventuale gara-3, decisiva per decretare la finalista, nuovamente in casa, a Nizza Monferrato, venerdì 17 maggio con palla a due alle ore 20,30.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo il giocatore Danilo Curletti: «Abbiamo un'importante occasione da cercare di sfruttare al meglio giocando al meglio e cercando di mantenere inviolato il nostro fortino di casa ove vinciamo ininterrottamente da un anno e mezzo».

DANZA SPORTIVA

Atleti de "L'Alba del Ritmo" fanno il pieno di medaglie

Si conclude con ben 12 medaglie complessive ed un'eccezionale qualificazione alle fasi finali nazionali del Trofeo Coni, il cammino dei 5 giovani atleti della scuola di ballo Asd "L'Alba del Ritmo" di Stradella al campionato regionale 2019 FIDS dedicato alle danze artistiche e valevole come fase Regionale del Trofeo Coni 2019, svoltosi al Biella sabato 27 e domenica 28 aprile.

Medaglia d'oro al collo anche per i superlativi atleti del settore danza paralimpica Romano Daniele di Calamandran e Giorgia Coviello di Canelli, che per la prima volta in assoluto, portavano in gara uno show: vinta la paura e l'ansia iniziale i due ragazzi hanno primeggiato nella categoria Open DIR classe "B", esibendosi sulla colonna sonora di Zorro, e conquistando tutto il pubblico presente che li ha accompagnati con tanti applausi per tutta la durata della loro esibizione.

Ottima giornata di gara anche per il duo composto da Eliza Adochitei di Canelli e Ivana Stojanovska di Mombercelli: dopo essersi imposti nel Duo Latin e nel Duo a Tema 12/15 classe C, si aggiudicano anche la fase regionale del Trofeo Coni, competizione riservata agli atleti U14, ottenendo il pass per rappresentare la re-



▲ Daniele Romano e Giorgia Coviello



▲ Eliza Adochitei e Ivana Stojanovska

gione Piemonte alle fasi finali di settembre in Calabria.

Medaglia d'oro nel Synchro Freestyle e bronzo Synchro Latin Under 11 classe C per le debuttanti Sara Gazulli, Ginevra Farruggia e Sara Mazzarese.

Pari merito sul gradino più alto del podio con Eliza e Ivana nel Duo Latin e medaglia d'argento nel Duo a Tema 12/15 classe C per Erika Piazza e Elena Suhan.

Anche loro al debutto, e subito medaglia di Bronzo nel Duo Latin 12/15 classe C per Elena Dimitriu e Eleonora Martone. Un soddisfacente 4° posto nel Duo Latin e medaglia di bronzo nel Duo a Tema 12/15

classe C per le più giovani, entrambi di Calamandran, Aurora Boido e Delia Molinari.

Continuare a scalare posizioni ed a lottare per le zone di vertice in una categoria per loro tutta nuova le due sorelle di Loazzolo Giorgia e Marta Tamburello, per loro un'ottima medaglia di Bronzo nell'Over 16 classe B Duo Latin e medaglia d'oro nel Duo a Tema over 16 classe Unica.

Grande soddisfazione per tutto il consiglio direttivo e grande merito ai giovani tecnici Simone Savina e Chiara Brusaschetto, che oramai da qualche anno crescono e preparano giovani talenti della Danza Sportiva.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Giornata di gare, domenica 5 maggio, per gli Esordienti ed i Giovanissimi del Pedale Acquese, con l'allievo Samuele Carrò ancora ai box per i postumi della caduta.

I Giovanissimi erano di scena ad Omegna con il solo Giacomo Sini, G4, che alla sua prima stagionale su strada, ancora a corto di preparazione, è riuscito a conquistare comunque un ottimo 14° posto su un nutrito gruppo di partenti.

Gli Esordienti invece correvano a Pianezza, nel G.P. Rostese, dove si sono date appuntamento numerose società provenienti da Liguria,

Lombardia e Piemonte. Nella gara riservata ai ragazzi del primo anno erano circa 60 gli atleti ai nastri di partenza tra cui il portacolori del Pedale Acquese Enrico Filippini: la gara ha visto le squadre lombarde imporre un ritmo alto che ha causato una selezione dei migliori ed un arrivo in volata di una trentina di corridori, tra cui Enrico che si è classificato dodicesimo. Tra i ragazzi del secondo anno, scendeva per la prima volta in pista Mirco Pordenon, all'esordio assoluto nel mondo del ciclismo agonistico, che, seppur fermato all'ultimo giro, ha dimostrato di poter dire la sua in questo duro sport.

TRIATHLON

Sul traguardo di Andora Matilde Acarne in evidenza

Acqui Terme. Mercoledì 1 maggio si è svolta la ventottesima edizione del triathlon sprint di Andora, una competizione molto sentita dagli appassionati che quest'anno contava più di mille partecipanti.

Le atlete del "Pianeta Acqua", allenate da coach Gigi Zanlungo, hanno ottenuto ottimi risultati: secondo posto assoluto per Angelica Prestia, quarto per Paola Sacchi e sesta l'acquese Matilde Acarne, su oltre 120 donne ai nastri di partenza.

Con queste posizioni di prestigio le tre triathlete si sono anche aggiudicate l'intero podio della categoria Youth B.

È doveroso sottolineare che le atlete erano tra le più giovani in gara.

Un ringraziamento particolare da parte di Matilde Acarne è stato rivolto anche all'allenatore Luca Chiarlo, che la segue per quanto concerne l'allenamento di nuoto.



MOTOCROSS

Manuel Ulivi secondo a Cassano Spinola

Cassine. Ancora una buona prestazione per Manuel Ulivi che mercoledì 1 maggio nel crosodromo di Cassano Spinola, dove si è svolta la terza prova di Campionato Regionale Piemonte MX1-MX2, ha fatto segnare il miglior tempo assoluto nelle qualifiche e best-lap al 2° giro di gara uno e al 10° giro in gara due, concludendo gara uno in prima posizione e terzo nella seconda heat, chiudendo così al secondo posto della classifica di giornata nella classe élite.

Il prossimo appuntamento per Manuel sarà la terza prova del Campionato italiano che si disputerà il 2 giugno a Savignano sul Panaro (Modena).



RUGBY

ACQUI RUGBY SEPTEBRIUM

Acqui Terme. Prosegue l'attività delle squadre dell'Acqui Rugby Septebrium, vari nei campionati di categoria.

UNDER 16	
BLACK HERONS	62
MARENGO RUGBY	0

Ottima prova dell'Under 16 contro i "cugini" del Marengo, e ampia vittoria.

Il tecnico Lorenzo Nosenzo loda i ragazzi che «Hanno bene interpretato la partita e attuato schemi e direttive nel modo migliore, puntando sul possesso palla e sugli attacchi al largo. Per 40 minuti si sono visti bel gioco e buona attitudine agonistica».

UNDER 14	
MUNFRÀ LIONS	57
ORSI RUGBY PROV OVEST	52

I ragazzi di mister Balzaretti tornano vincitori da Genova dopo una estenuante partita, giocata pressoché punto a punto. Il risultato finale fotografa alla perfezione l'andamento della gara, giocata sempre a ritmi molto alti, nonostante un pomeriggio assai caldo. Continua così la striscia positiva di risultati della squadra, pur priva nell'occasione di Balzaretti (comunque presente al seguito per incitare i compagni).

Ottima la prova di capitano Gaglione, la continuità di gioco e di marcature di Martino e Monti, le pregevoli marcature di Mozzone e la grande prestazione di Alberti, ma tutto il gruppo ha dato il meglio di sé sino all'ultimo secondo.

Ovada. Nell'ambito del Consiglio comunale del 29 aprile incentrato sul consuntivo dell'esercizio 2018, pubblichiamo ampi stralci della relazione introduttiva dell'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino, che con maggio lascia gli incarichi amministrativi.

“Affrontiamo l'esame e la discussione del rendiconto della gestione dell'anno 2018. Come sempre, in occasione della discussione dei bilanci consuntivi, è l'occasione di esaminare qualche risultanza contabile unitamente ad una sintesi dell'attività svolta.

Quest'anno però si sta avviando a conclusione il mandato amministrativo, per cui credo sia opportuna anche qualche considerazione tratta dalla relazione di fine mandato, per cercare di dare un quadro complessivo dell'attività amministrativa di questi cinque anni. Iniziamo dai numeri.

Al 31 dicembre 2018 il Comune disponeva di un fondo di cassa per euro 4.061.081,35. Al netto dei residui attivi e passivi e del Fondo pluriennale vincolato, ne deriva un risultato di amministrazione positivo per euro 3.361.170,19.

Da questa cifra occorre dedurre la parte relativa agli accantonamenti (fondi cautelativi di diversa natura) per un totale di euro 1.534.161,83 e la parte vincolata per legge ad utilizzi specifici pari a euro 606.259,66. Poi occorre tener conto delle somme destinate ad investimenti, derivanti da stanziamenti effettuati negli anni precedenti, per euro 1.009.520,84. Ne deriva infine un avanzo di amministrazione disponibile per euro 211.227,86. Come sappiamo, il legislatore da qualche anno chiede ai Comuni di affiancare, alla consueta rendicontazione di contabilità finanziaria, anche alcuni prospetti tipici della contabilità economica. Sappiamo altresì che il risulta-



L'assessore Pastorino in Consiglio comunale

“Chi amministrerà il Comune potrà contare sulla stabilità finanziaria”

to economico non è da confondere con l'avanzo/disavanzo di un Ente perché sconta, specie in questi primi anni, lo scotto di applicare un sistema di calcolo economico ad una contabilità finanziaria.

Da questi prospetti si evince che nel 2018 il Comune ha registrato un utile di esercizio pari a euro 42.676,96. A regime, l'obiettivo di conto economico in un Ente locale dovrebbe essere “zero”, cioè il totale impiego di risorse nell'erogazione di servizi o comunque per assolvere le finalità istituzionali dell'Ente medesimo. Un utile eccessivo significherebbe non essere riusciti a restituire alla città quanto raccolto; una perdita viceversa andrebbe a ricadere negativamente sugli esercizi successivi. Si noterà che la cifra di 42.676,96 rappresenta lo 0,4628% rispetto al totale di euro 9.220.156,42.

Quindi sotto questo aspetto mi sento di dichiarare una certa soddisfazione.

Dallo stato patrimoniale si rileva un totale dell'attivo pari ad euro 39.427.274,13 sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente e un patrimonio netto, al netto cioè dell'indebitamento, di euro 31.646.284,01, in leggero aumento. Parlando di indebitamento mi pare utile rammentare le operazioni di estinzione anticipata dei mutui poste in essere in questi anni e che hanno ridotto il debito residuo complessivo ad euro 3.797.263,53.

Una novità di quest'anno è il prospetto dei parametri di deficiarietà, utile per comprendere i segnali di attenzione rispetto alla salute finanziaria di un Ente. Come peraltro era ampiamente prevedibile, i nostri numeri non presentano al-

cun elemento di preoccupazione. D'altra parte ogni anno in occasione del rendiconto esaminiamo anche alcuni indicatori che, sempre, hanno confermato una certa tranquillità finanziaria. Anche questa volta si confermano, per esempio, la scarsa incidenza delle spese cosiddette rigide (35,2%) e le buone percentuali sia negli accertamenti delle entrate sia nell'incidenza degli incassi correnti rispetto alle previsioni iniziali, rispettivamente del 97,89% e del 93,97%.

Credo che i numeri citati siano più che sufficienti per testimoniare la situazione finanziaria dell'Ente, una situazione che permette di guardare al futuro con grande serenità ed ampi spazi di manovra, specie ora che i vincoli di finanza pubblica sono stati allentati.

Gli amministratori di domani potranno avere tante preoccupazioni, ma di certo non quella legata alla stabilità finanziaria.

Con l'augurio che la congiuntura internazionale o la situazione nazionale non comportino una nuova restrizione dei vincoli di finanza pubblica.

Ringrazio infine tutti i membri della Commissione consiliare, quella con cui ho interloquito in questi anni sulle questioni attinenti alle mie deleghe.

Il confronto è sempre stato costruttivo, talvolta ha portato anche ad assumere delle deliberazioni con il voto unanime in Consiglio.

La Commissione si è riunita spesso, non solo in occasione delle scadenze legate ai ritmi del bilancio, ma anche per esaminare questioni ed approfondire problemi, come quelli connessi alla congiuntura economica, che ci ha tenuti impegnati per alcuni mesi.

È stato un lavoro a tratti oscuro ma costruttivo e voglio concludere la mia relazione dandone pubblico riconoscimento a tutti i commissari.”

Prima delle elezioni del 26 maggio

Un Consiglio comunale per la situazione della Saamo

Ovada. Si farà ancora un Consiglio comunale incentrato sulla precaria e delicata situazione della Saamo, prima delle elezioni del 26 maggio.

Dopo lo sciopero di quattro ore ad aprile dei dipendenti dell'azienda di trasporto su gomma, un segnale di speranza per la continuità della Saamo è giunto dai sindaci della zona, soci dell'azienda.

Essi infatti sarebbero propensi ad accollarsi l'ingente debito che ha caratterizzato in questi anni l'attività della Saamo.

Il 2018 si è chiuso infatti con un passivo di circa 240mila euro mentre il totale del passivo accumulato negli anni dell'azienda da poco traferitasi in via Rocca-grimalda arriva quasi a sfiorare i 500mila euro.

Ma l'amministratore unico ing. Gian Piero Sciutto non demorde ed è convinto che il fatto che la maggioranza dei sindaci della zona sia propensa a ripianare il debito diventi un segnale chiaro della volontà di mantenere in attività la Saamo.

E' vero ed è evidente che la situazione attuale che la Saamo presenta è complessa e molto difficile da risolvere ma è anche vero, conferma l'ing. Sciutto, che sindaci e dirigenza dell'azienda non stanno a guardare.

Prova ne è il Consiglio comunale straordinario della seconda metà di maggio.

E poi all'orizzonte spunta anche il piano di ristrutturazione dell'azienda, giunto ormai ai dettagli conclusivi e redatto dalla genovese Malerba&Partners.

Questo piano comprende diversi punti da mettere in atto, che vanno dalla possibilità di vendere la vecchia sede in via Rebba al riassetto del servizio e del personale, sino al riscatto delle quote Econet.

E quando arriverà l'approvazione dei sindaci, la dirigenza ne parlerà subito con i sindacati di categoria.

Alla Saamo potrebbero aprirsi le porte del noleggio turistico ma per questo settore ci vogliono investimenti che l'azienda al momento non può permettersi.

Quanto poi alle altre attività appetibili, sono più facili a dirsi che a farsi, per esempio il trasporto scolastico in città, che da anni viene vinto dalla alessandrina Arfea: bisogna partecipare ad una gara d'appalto e naturalmente vincerla.

In ogni caso, sembra proprio che tocchi ai sedici Comuni soci della zona, più Prasco e Rivalta B.da, ripianare il debito contratto dalla Saamo negli anni, in virtù della Legge Madia sulle “partecipate” che prevede appunto la possibilità di ripianare il passivo per quelle aziende sottoposte a piano di ristrutturazione.

La parte più rilevante toccherebbe al Comune di Ovada, con poco più di 180 mila euro.

I sindacati dal canto loro continuano ad essere preoccupati per le sorti della Saamo e temono anche una possibile cessione dell'azienda, nonostante il sindaco Lantero abbia recentemente fatto rassicurazioni in merito.

E. S.

Ovada. Celebrato in città il 1° maggio, la festa dei lavoratori. Dopo il concentramento davanti alla sede della Soms di via Piave, corteo per il centro città, per raggiungere infine via San Paolo ed il Giardino della Scuola di musica, dove si sono svolti i momenti conclusivi.

Banda Musicale cittadina diretta dal m.° G.B. Olivieri in testa, a seguire i rappresentanti delle tre Confederazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil organizzatrici della riuscita manifestazione e della Soms con le rispettive bandiere, quindi diversi sindaci della zona di Ovada, assessori e consiglieri comunali e tanti cittadini.

Al Giardino di via San Paolo ha introdotto G.B. Campora Isnaldi, segretario zonale della Cisl: “Stiamo festeggiando insieme per i diritti sacrosanti dei lavoratori e dei pensionati.”

Quindi il sindaco Paolo Lantero: “C'è una continuità tra il 25 Aprile ed il 1° Maggio, dalla festa della Liberazione a quella del lavoro portatore di dignità. Ma sono soprattutto i giovani a pagare il prezzo più alto della mancanza di lavoro, in zona come altrove. E poi sono inaccettabili le morti sul lavoro, è un peso sulla coscienza.”

Lantero ha citato anche Papa Francesco in visita all'Ilva, quando disse che “Il mondo del lavoro è una priorità umana



A cura di Cgil-Cisl e Uil

Celebrato in città il 1° Maggio, festa del lavoro

na; l'obiettivo è un lavoro per tutti perché senza lavoro non ci può essere dignità”.

Campora quindi ha dato la parola a Luigi Ferrando, della Segreteria provinciale Uil, che ha svolto l'orazione finale unitaria a nome dei tre sindacati.

È partito da lontano Ferrando, pensando soprattutto all'Europa: “Trump è folcloristico, poi c'è Putin che non è certo amico degli europei, quindi il cinese Xi troppo invasivo. I lavoratori cinesi hanno salari bassi e pochi diritti e quello Stato destabilizza il lavoro nel mondo. E l'Europa? È il vaso

di coccio che sta in mezzo, si appresta ad elezioni incerte mentre il populismo avanza. Eppure noi del sindacato avvertiamo che ce n'è tanto bisogno di Europa e di regole comuni...”

E in Italia? La sinistra non dà ancora peso adeguato, la destra è sovranista mentre il Paese viaggia nella stagnazione e nell'immobilità. L'elettorato fluttua tra astensionismo e promesse irrealizzate e manca la democrazia partecipativa. Dunque l'unica forza per i lavoratori ed i pensionati è un sindacato unitario e coeso,



che prende parte attiva alla contrattazione ed al dialogo, per la gente che lavora. Il sindacato ha presentato al Governo la sua piattaforma in modo unitario: la legge di bilancio taglia gli investimenti necessari per la crescita, c'è stagnazione dovunque e tanta pressione fiscale. Chiediamo più investimenti pubblici.

La situazione è da recessione: o si trovano risorse con i tagli o aumenta l'iva... La flat tax? Non favorisce i lavoratori ed i pensionati, che costituiscono il 94% del gettito dell'Irpef! E chi evade non è un fur-

bo ma uno che delinque a danno dei cittadini. Siamo dunque per dare lavoro alla gente e non assistenzialismo. La sanità resta una emergenza nazionale: ci vuole il superamento delle disuguaglianze regionali, via i ticket e le liste di attesa, che danneggiano i meno abbienti. Ci vuole il rinnovo dei contratti, bloccando la delocalizzazione; occorre una redistribuzione dei redditi, ponendo il lavoro al centro. Invece c'è preoccupazione in provincia, per la situazione della Pernigotti e non solo. Una volta Alessandria ed Ovada erano al



▲ Luigi Ferrando

centro del triangolo industriale, ora non più perché si è spostato ad est, tra le province di Milano, Padova e Bologna.

Dunque strenua difesa dei posti di lavoro e cantierizzazione del Terzo Valico; rilancio dell'agriturismo da Ovada a Gavi e presto si trovi una soluzione per la Tav. Diciamo al Governo: massima attenzione al lavoro mentre annunciamo che il 1° giugno a Roma si terrà una manifestazione nazionale dei pensionati. Unitarietà sindacale e scelte unitarie: chiediamo insieme aumenti salariali e la tutela della salute e della sicurezza per chi lavora. Chiediamo salari adeguati ai nuovi costi sociali.”

È seguito al Giardino il brindisi del 1° maggio, offerto dalla Soms.

Lerma • Presso il Piota nel “ponte” primaverile

Quanti rifiuti abbandonati nell'area in Cirimilla!

Lerma. Finito il lungo “ponte” di Pasqua, del 25 aprile e del 1 maggio, arrivano le brutte sorprese, nell'area attrezzata della Cirimilla per i pic-nic.

Li dopo l'ultima festività primaverile, membri dell'Amministrazione comunale hanno trovato veramente di tutto: carta e cartacce, piatti e bicchieri di plastica, bottiglie di vino, anche escrementi e tanto altro ancora...

E dire che quell'area verde in prossimità del Piota è veramente bella ed ancora quasi incontaminata e soprattutto d'estate è meta di tanti bagnanti in cerca di refrigerio e di tranquillità.

Ma l'inciviltà e la mancanza di rispetto per la natura (la casa di tutti, anche di chi inquina, ammesso che lo sappia) di chi ha frequentato, e sporcato, quel luogo tanto bello e suggestivo se rimanesse sempre pulito, evidentemente non hanno limiti...

Sono state portate via addirittura le griglie

dei quattro fuochi per il barbecue e questo è veramente troppo!

La pulizia del luogo e la rimozione dei tanti rifiuti di ogni genere sono iniziate subito e ne sono stati riempiti innumerevoli sacchi ma il sindaco Bruno Alloisio, molto amareggiato per le condizioni di quell'area sul Piota, ha fatto capire che non è possibile continuare così ed ha pensato anche ad un'ordinanza per impedire l'uso dell'area attrezzata della Cirimilla. E quando un sindaco arriva a tanto, vuol dire che si è passato ogni limite dell'indecenza. Purtroppo anche questo è un segno dei tempi in cui si vive: poco o nessun rispetto per la natura e per chi la frequenta in modo adeguato e civile. Si dirà che quella era solo una minoranza incivile ma proprio a causa di quella minoranza ora potrebbero essere prese delle misure drastiche, a svantaggio di tutti i frequentatori di quell'area, civili ed incivili.

Incontro sull'alzheimer a cura dell'Avulss

Ovada. Venerdì 10 maggio, appuntamento promosso dall'Avulss su “Alzheimer e altre malattie neurodegenerative: quali prospettive?”. L'iniziativa alle ore 20,45 presso il salone “don Valerio” sottostante la Chiesa di San Paolo della Croce in corso Italia. Relatori dell'incontro le dott.sse Daniela Notti, geriatra e specialista ambulatoriale presso l'Aal-At e Giulia Saracco, psicologa Clinica con specializzazione in psicoterapia della Gestalt. Ingresso libero.

Silvano d'Orba • Domenica 12 maggio

Festa patronale di San Pancrazio

Silvano d'Orba. Domenica 12 maggio, festa patronale di San Pancrazio. La festa religiosa vedrà alle ore 9 la Processione al colle che sovrasta il paese, con la statua del Santo sino al Santuario. Alle ore 16,30 Processione di ritorno. Funzionerà il servizio navetta, dalle ore 8,30 sino alle 13 con fermate in piazza del Comune e davanti alla Chiesa di San Sebastiano.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9; Chiesa “San Venanzio” (19 maggio) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo, (12 e 26 maggio), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; S. Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.



▲ Mara Ferrari ed Eleonora Cortini



▲ Simona Ponte, Giuseppe e Federico Ferrari ed Eleonora Cortini

Tagliolo Monferrato • Battuto Acerenza nella sfida intercomunale

Tagliolo va in semifinale alla trasmissione “Mezzogiorno in famiglia” su Rai2

Tagliolo Monf.to. Tagliolo di nuovo alla ribalta televisiva per “Mezzogiorno in famiglia” ed il paese a tifare in loco per la propria squadra, nel ricetta del castello.

Tagliolo reduce da quattro incontri con altrettanti Comuni d'Italia e meritatamente nei quarti di finale del gioco televisivo in onda su Rai2 il sabato e domenica in tarda mattinata (dalle ore 11,15 sino alla una) e condotto da Adriana Volpe, Massimiliano Ossini e collaboratori.

Tagliolo impegnato di nuovo con una squadra di ragazzi in loco ed un'altra negli studi televisivi di Roma. Nello scorso week end l'attivo paese alto-monferrino ha sfidato la squadra di Acerenza, suggestivo paese collinare lucano.

A condurre direttamente dal castello Malaspina, in mezzo ad una folla di tifosi, tra cui il sindaco Giorgio Marengo, ancora una volta la brava e spigliata Eleonora Cortini, ormai di casa a Tagliolo.

Molto bene i ragazzi locali nel gioco della “mela in bocca”. Sara e Luca Ravera, Sveva Zafferi e Riccardo De Leonardi hanno messo nel contenitore sette mele contro le cinque degli avversari.

Quindi esposizione dei prodotti enogastronomici locali (agnolotti, salumi e formaggi, dolci, vino, ecc.) sulla grande

tavolata posta al centro del campo di gara.

Successiva esibizione del gruppo musicale di Rocca Grimalda, che ha ballato davanti a “piantamaggio” (la tradizionale pianta sinonimo di fertilità nelle campagne), con vorticoe danze propiziatrici di un buon raccolto agreste estivo-autunnale.

Nelle gare televisive della domenica ancora bene Tagliolo: Elisa ha vinto la gara di “componi il testo di una canzone”; la brava cantante Carlotta ha battuto la rivale con il brano “Sono bugiarda” della Caselli; Monica, Elisa, Edoardo, Andrea ed altri due loro compagni bene nella gara “grazie dei fiori”.

Tagliolo dunque vincitore della sfida con Acerenza si qualifica per le semifinali, con i Comuni di Galatina e Serrone; il quarto semifinalista uscirà dalla sfida del prossimo week end. Tagliolo sarà in gara tra due week end, il 25 e 26 maggio.

Ospite all'interno del castello Malaspina (per la pioggia festiva) Giuseppe il cartista, che ha fatto a mano, davanti alle telecamere, un foglio di carta con acqua e cotone, come si faceva prima della Rivoluzione industriale della seconda metà del Settecento.

In palio per il vincitore del gioco uno scuolabus! **E. S.**



Con l'ovadese Mario Arosio

Vino Dolcetto e cultura celebrati a Torino dall'A.i.s.

Ovada. L'Associazione italiana sommelier (A.i.s.) Piemonte celebra a Torino vino e cultura.

Nel pomeriggio di sabato 11 maggio, a Palazzo Reale, il Salone degli Svizzeri ospiterà i banchi di assaggio dedicati quest'anno al Dolcetto, il prodotto principe ed il vino della zona di Ovada. E proprio il 2019 è stato proclamato dalla Regione Piemonte “Anno del Dolcetto”. Saranno gli imponenti spazi del salone delle Guardie Svizzere ad ospitare l'evento che l'A.i.s. dedica ogni anno, con tutte le altre delegazioni italiane, alla cultura del vino e dell'olio.

L'edizione 2019 rientra nel novero delle manifestazioni che la Regione, attraverso la rete delle Enotecche Regionali di cui fa parte anche quella di Ovada di via Torino, riserva al Dolcetto, vitigno storico piemontese ed ovadese, sinonimo di quotidianità e di tradizione.

Come conferma Fabio Gallo, presidente di A.i.s. Piemonte: “*E' l'anno del Dolcetto, era dunque doveroso accendere i riflettori del palcoscenico su questo vitigno. Personalmente è stato il primo vino che ho conosciuto: quando ero ragazzo, a casa si beveva il Dolcetto, così non ho mai smesso di amarlo. Per i piemontesi è il vino del pasto, il bere quotidiano. Apprezziamolo, perché pochi sono godibili e versatili come lui.*”

La giornata si aprirà con una tavola rotonda incentrata sul Dolcetto, lo stato dell'arte del vitigno e delle sue denominazioni, con al tavolo Roberto Marro, Matteo Monchiero, Mauro Carosso, Mario Arosio presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato e Girolino Gillardi; moderatore il giornalista Roberto Fiori.

Farà seguito una visita, riservata al pubblico partecipante alla manifestazione, alla Cappella barocca del Guarini, recentemente restaurata dopo il tragico incendio del 1997, nota

per ospitare la “Sacra Sindone”. Un percorso ulteriormente coinvolgente dato il forte valore simbolico e la sacralità del luogo. “*Il legame tra arte, cultura, vino e olio rappresenta un valore imprescindibile per l'Italia*” - sottolinea Enrica Pagella, direttrice dei Musei Reali torinesi. “*Un segno ricorrente che connota molte espressioni artistiche, con l'ulteriore merito di aver contribuito a disegnare la forma dei paesaggi collinari, in particolare in Piemonte, dove il connubio tra ambiente, vite e territorio è diventato patrimonio dell'Unesco.*”

Al termine della visita si tornerà al vino, con la degustazione curata dai sommelier di A.i.s. Piemonte e realizzata in collaborazione con le Enotecche Regionali. Protagonista imprescindibile ancora il Dolcetto, nelle sue molte interpretazioni territoriali.

Occasione vera per un confronto appassionato volto a percepire, attraverso le molte sfaccettature delle diverse decine di etichette in assaggio, rappresentative di tutte le doc e le docg piemontesi (anche le due di Ovada, l'Ovada docg ed il Dolcetto di Ovada doc), le diverse culture enogastronomiche regionali.

Perché in Piemonte e ad Ovada la cultura enogastronomica è sempre stata di casa.

E venerdì 10 maggio, per la “Giornata nazionale della cultura del vino e dell'olio”, anteprima in città.

Dalle ore 20 infatti, presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato in via Torino, iniziativa “Dolcetto nobile del Piemonte, principe di Ovada”. Una serata a tu per tu con i produttori locali dove si potranno conoscere i vini del territorio ovadese.

I sommelier Ais Alessandria - Acqui presenteranno la loro ricerca sull'Ovada docg e il professor Vincenzo Gerbi racconterà l'importanza del Dolcetto in Piemonte.

Movimento per la vita e aiuto a mamme in difficoltà

Ovada. Marzia Segni di Carpeneto, coordinatrice infermieristica in pensione, è il nuovo presidente del Movimento per la vita di Ovada. Subentra così a Laura Caviglione, che rimane come volontaria nel Movimento che aiuta le mamme in difficoltà.

Vice presidente del Movimento è Marta Pesse, segretaria Cinzia Bisio, tesoriere Rinaldo Raffaghelli. In più una ventina circa di volontari che si impegnano presso lo sportello di via Santa Teresa (di fianco alla Parrocchia) al giovedì, dalle ore 9,30 alle 11,30.

6.200 euro circa sono stati ricavati dalla vendita delle primule durante la “Giornata per la vita”: contribuiranno a sostenere la variegata attività del Movimento, tra cui i Progetti Gemma.

Sono una trentina i Progetti Gemma portati avanti in questi anni: si tratta di un importante contributo economico di un anno e mezzo destinato a madri in difficoltà, che comunque hanno deciso di portare a termine la gravidanza, pur fra tanti problemi economici.

Son 25 attualmente le mamme aiutate dal Movimento, oltre a sette in gravidanza.

Occorre esibire il certificato Isee (l'indicatore della situazione economica) per essere aiutate.

Fiera di Santa Croce

Ovada. Primo appuntamento fieristico dell'anno nello scorso week end, il primo del mese di maggio, con la tradizionale Fiera primaverile di Santa Croce. Centro moderno della città (via Torino, via Buffa, via Fiume) invaso dalle bancarelle il sabato. In esposizione tanta merce di settore ed innumerevoli prodotti fieristici, dall'abbigliamento e calzature ai casalinghi, dalla gastronomia al giardinaggio, ecc.

E tanta gente a curiosare tra i banchi e ad acquistare qualcosa di utile.

La domenica seguente la pioggia mattutina ha anticipato la chiusura della Fiera.

“Impariamo al Museo”

Ovada. Sabato 11 maggio, “Impariamo al Museo”, laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni presso il bel Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio. Info: Museo Paleontologico “G. Maini”

Cassinelle • Con la proiezione di un docu-film

Riuscita la serata sul lupo e le sue abitudini



Cassinelle. Nella serata del 3 maggio, presso il Museo del Territorio (ex Chiesa di Santa Margherita), per incentivare la raccolta fondi della campagna “Adotta un fossile”, e sponsorizzare il progetto di valorizzazione del patrimonio geopaleontologico dell'Ovadese e dell'Acquese, secondo documentario (dopo quello sul nucleare titolato “La suta”) del Film Festival con promotori ed autori di Cassinelle, tra cui il dott. Mariano Peruzzo, dal titolo “I miei lupi”.

Un documentario diretto da Massimo Campora (presente alla serata), con le musiche di Martino Coppo, edizioni il Piviere srl di Gavi. Gabriele Cristiani, fotografo naturalista, per tre mesi, ogni giorno si è recato presso una tana di lupo sulle Alpi Marittime, tra Cuneo, Imperia e la Francia, raccogliendo rarissime immagini dei sei cuccioli lupacchioti nei primi giorni di vita. Immagini davvero straordinarie ed uniche.

Ne è nato un documentario per conoscere tanti momenti di vita familiare di questi predatori, il racconto di un'intera estate di lunghi appostamenti e di accurate osservazioni etologiche che il fotografo condivide sistematicamente con i guardiaparco e con il progetto Life wolffalps. Precisa Mariano Peruzzo, biologo: “Con il passare dei mesi, mentre i cuccioli crescono, il taccuino di Gabriele si riempie di appunti e la sua memory card di foto e video che documentano i momenti più “intimi” della vita del branco: il



▲ Mariano Peruzzo e Massimo Campora

gioco dei cuccioli, l'alimentazione, lo stabilirsi di nuove gerarchie.”

Nel corso della riuscitissima serata, che ha raccolto un notevole pubblico (l'ex chiesa sulla sommità del paese era gremita di gente) si è anche parlato della presenza del lupo nel territorio dell'Ovadese, con uno sguardo alle cause, alle dinamiche e alle interazioni con la fauna locale, tramite il fototrappolaggio. Sia Peruzzo che Campora hanno sottolineato come le predazioni ai danni del bestiame si siano praticamente ridotte a zero quando gli allevatori hanno concordato misure ed accorgimenti di protezione con i referenti ed i tecnici del progetto Life wolffalps. Presenti alla serata, tra gli altri, Michela Sericani di Legambiente Ovadese e Valle Stura ed i ragazzi della Asd La Ventura di Moretti, che hanno in progetto diverse, interessanti iniziative, tra cui visite guidate, escursioni ed altro presso il territorio di Ponzone e dintorni.

Tagliolo Monferrato

Concluso il ciclo di incontri delle “Storie Naturali”

Tagliolo Monf.to. Il 4 maggio si è tenuto l'ultimo incontro del ciclo “Storie Naturali”, che ha visto come relatore Pier Paolo Poggi. Il professore ha intrattenuto il pubblico presente con la storia della cultura materiale dell'Oltregiogo ovvero degli uomini e delle donne che hanno saputo plasmare con il duro lavoro il territorio, trasformandolo in ciò che conosciamo oggi. Un racconto difficile e complesso che merita di essere conosciuto per non perdere la memoria della nostra storia. Con questo incontro si è concluso il ciclo di “Storie Naturali. Tagliolo Monferrato e l'Ovadese”, promosso dal Comune di Tagliolo e dalla Biblioteca comunale “Nelson Mandela”, con l'adesione di: Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, “Territori da vivere”, Museo Paleontologico “Giulio Maini” di Ovada, Ass. Calappia, Ente Parco Appennino Piemontese, Ass. culturale “Amici della Colma”, Ass. “Le Muse” e il Museo della carta di Mele. L'Amministrazione ringrazia i relatori intervenuti, che hanno saputo ogni volta parlare in modo accattivante e coinvolgente, ed il pubblico che ha partecipato attivamente.”

“Un fiore per la mamma”

Ovada. Sabato 11 e domenica 12 maggio, iniziativa dell'Anffas “Un fiore per la mamma”. In piazza Cereseto vendita di fiori e piante in occasione della Festa della mamma, il cui ricavato andrà in beneficenza all'associazione.

“Expolandia 2019”

Ovada. Da venerdì 10 a domenica 12 maggio, “Expolandia 2019”. Esposizione delle attività economiche del Piemonte del sud e dell'entroterra ligure, con la presenza di stand enogastronomici, animazione per bambini, spettacoli dal vivo con musica e danza. L'iniziativa si svolgerà in piazza Martiri della Benediccia (la piazza rossa). Inaugurazione venerdì 10 alle ore 18; ore 21 NonPlusUltra live band anni 70/80/90. Sabato 11 ore 18 aperitivo con djSet da Radio Vertigo 1; ore 21 La Chitarrata, musica e cabaret con Luca Bergamaschi (da Striscia la Notizia) e Maurizio Fennino. Domenica 12 ore 18 aperitivo con djSet; ore 21 School Party djSet con Glionna dj e Davide Branca from ScuolaZoo. Tutti i giorni apertura degli stands dalle ore 10 sino alle 23. Ingresso libero. Info: www.expolandiaovada.com info@expolandiaovada.com

Cena di solidarietà dai Cappuccini

Ovada. Sabato 11 maggio, alle ore 19,30 presso il refettorio del convento dei Cappuccini di via Cairoli, si svolgerà una cena a sostegno delle Casette in Congo, con suor Scolastica delle Suore Francescane e l'arch. Giorgio Olivieri. Alle ore 15 incontro mensile di “dialoghi di volontariato”.

Ovada. Il Consorzio servizi sociali nell'anno 2018 ha gestito le sue attività con i fondi trasferiti dai Comuni, dalla Regione, dalla Provincia, dallo Stato, dall'Unione Europea; vi sono inoltre entrate per servizi resi all'Asl-AI ed a privati.

Le attività socio-assistenziali svolte dal Consorzio (di cui fanno parte i sedici Comuni della zona di Ovada) sono state principalmente le seguenti: segretariato sociale; servizio sociale; assistenza alle persone disabili (ex art. 9 L. 104/92); interventi socio educativi sul territorio; interventi per minori incapaci nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria; inserimenti di anziani e disabili in servizi residenziali e semiresidenziali; integrazioni delle rette; attività delegate e sub-delegate della Regione Piemonte; gestione delle attività sociali a rilievo sanitario; formazione; assistenza domiciliare ed assegni di cura; progetto per profughi, richiedenti asilo e vittime di guerra; progettazione sociale; servizio tutela, amministrazione di sostegno, curatela. L'organico del servizio comprende un direttore (Emilio Delucchi), un istruttore direttivo, tre assistenti sociali; un educatore professionale; un istruttore amministrativo.

Gli operatori dei servizi hanno partecipato a significative esperienze formative. Si sono svolti tirocini per conto di due Università e Centri di formazione. Le spese della missione, servizi istituzionali, generali e di gestione dell'ente sono di € 313.232,03.

Queste ora le attività fondamentali del Consorzio.

Segretariato sociale: il servizio si rivela sempre di grande utilità ed è considerevole, per qualità e quantità dei casi seguiti, il lavoro svolto per l'informazione, per lo svolgimento di pratiche relative a pensioni Inps, pensioni di invalidità civile, ricorsi vari, rapporti con la Prefettura, i Tribunali ordinari e Tribunali per i minorenni, le Case di reclusione, le Residenze assistenziali per anziani, le Residenze per ex-op e le Comunità socio-educative, le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, le Comunità per minori, l'Ufficio stranieri della Questura, le scuole di ogni ordine e grado, l'Inps...

Area famiglia e minori: gli interventi attivi sul territorio ai minori, e alle loro famiglie, sono stati 1294. Il servizio psico-pedagogico di riabilitazione cognitiva, oltre alla consulenza agli insegnanti delle scuole, interviene su 12 casi. I progetti "Camminfacendo" e "Cmf estate" hanno svolto le attività rispettivamente con 54 e 28 minori.

Il Consorzio ha seguito quattro minori in affido etero familiare; 27 persone tra minori e mamme hanno usufruito di comunità; cinque-minori hanno usufruito dello spazio neutro; sei minori hanno usufruito dell' educativa territoriale ol-

Per l'esercizio 2018

Consorzio dei servizi sociali e attività socio-assistenziali

tre a quelli già inseriti in Camminfacendo. Cinque gli utenti con intervento psicologico a sostegno della genitorialità; interventi di mediazione familiare per 12 persone; trenta i minori con sostegno educativo scolastico; 11 i beneficiari di sussidi ex-Onmi; 13 i minori che hanno beneficiato di progetti specifici; il progetto "3P" ha ospitato 11 tra donne e bambini; un minore è stato inserito nel progetto Alleanze educative.

La spesa per la famiglia e minori è stata di € 380.099,90.

Area disabili: il servizio sociale professionale è intervenuto in 391 casi di persone disabili. Il Consorzio per conto dell'Asl-AI ha gestito il Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" frequentato da 20 persone; gli utenti hanno frequentato il Centro dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 16,30. Il servizio di trasporto degli utenti è stato realizzato con mezzi di trasporto messi a disposizione dal Consorzio, dall' Anffas e dalla cooperativa Co.Ser.Co.

Le persone che usufruiscono di strutture residenziali sono 17. Il progetto "Vita indipendente" comprende "La dimora di Nettuno" (in via Gramsci), con 3 adulti disabili e 12 del percorso di autonomia domiciliare assistita. I progetti individualizzati dell'area disabilità attivati sono stati: Pass "Verso l'autonomia" 41 persone; 22 interventi di assistenza domiciliare; 31 di assistenza educativa territoriale. L'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, per l'anno scolastico scorso, ha attivato 38 interventi per la scuola materna e dell'obbligo e 6 per le scuole superiori. "Molta inquietudine desta l'ulteriore diminuzione di giorni di presenza degli psichiatri nel Centro di salute mentale locale e la confusione ormai permanente del servizio di Neuropsichiatria Infantile coi quali i servizi sociali hanno la volontà oltre che l'obbligo di lavorare." La spesa per la disabilità è stata di € 732.796,53.

Area anziani: il servizio sociale professionale ha in carico 767 persone anziane. Le persone inserite in strutture con integrazione rette sono 16. Il servizio di assistenza domiciliare ha seguito 162 persone; il servizio Adi ha seguito 59 persone mentre quello di lungo assistenza a rilievo socio-sanitario ha seguito 11 casi. Il personale utilizzato è stato di 14 o.s. (operatori sanitari) e due colf.

Si sono inoltre erogati 38 assegni di cura per anziani sotto varie forme (dgr. 56). I pazienti ex-op seguiti sono stati due. Nel 2018 è stato presente in graduatoria per l'accesso alle strutture assistenziali un numero sempre più corposo di persone; "Qualche preoccupazione, dopo anni di blocco, destano le richieste di residenza presso le locali Case di riposo. Assai grave e, quindi meritevole di attenzione dei sindaci, la difficoltà che la Asl-AI ci riserva per l'inserimento di anziani in strutture Rsa. Sono stati disapplicati tutti i protocolli precedenti e occorre intervenire energeticamente per far sì che il nostro territorio venga tutelato anche in questo senso. Non convince la motivazione per cui il Consorzio attua una assistenza domiciliare di qualità e di quantità; certamente però tutto è carico economico dei nostri Comuni". La spesa per il programma per gli anziani è stata di € 541.334,30.

Area disagio sociale: il servizio sociale professionale ha attivato 673 interventi, di cui 204 relativi alle domande Rei. L'area comprende i seguenti interventi inerenti il disagio sociale: assistenza e economica 123 fruitori; prestiti sull'onore 43 beneficiari comprensivi dello storico; Centro di prima accoglienza "rifugio" e Casa verde,

Casa arancione, ecc. 16 persone; 74 progetti individualizzati Pass (Mano per mano); sono stati attivati 7 "lavori di pubblica utilità", due di messa alla prova, due affidamenti in prova, tre in lista di attesa. 16 i destinatari di misure di protezione delle persone prive di autonomia; il progetto "3P" per rifugiate ha ospitato 11 tra donne e bambini; il progetto "Amici a pranzo" (in corso Italia, nel salone del Santuario di San Paolo),a in collaborazione con Caritas e Conferenza San Vincenzo, è stato punto di riferimento per 65 persone; le persone seguite dal progetto " No slot" (contro la dipendenza da gioco d'azzardo) sono state sei. La spesa per il programma è stata di € 478.889,46.

Porta Ovadese: il progetto è inserito all'interno delle competenze dei due enti proponenti (Asl-AI/Distretto Sanitario di Ovada e Consorzio servizi sociali) ed è una integrazione ed un ampliamento dell'offerta socio-sanitaria a favore della cittadinanza residente a livello distrettuale e consortile. Anche se in pratica è presente un partner solo, lo sportello continua a svolgere la sua funzione. I fruitori della Porta Ovadese nel 2018 sono stati 739; lo sportello ha garantito 1.000 ore di servizio. Al "Cerca Lavoro" sono 137 le persone iscritte. Lo sportello per persone ipovedenti ed affette da cecità, gestito da U.i.c., continua il suo impegno.

Dati interessanti: il servizio di assistenza domiciliare ha svolto 12.977,5 ore di assistenza e di colferaggio. Il servizio di Educativa disabili ha svolto 6.548 ore di educativa territoriale. Il servizio di Educativa minori ha svolto 1.437,50 ore di educativa territoriale. Il progetto Camminfacendo ha registrato 2.139 presenze complessive. Il servizio di Autonomia scolastica ha svolto 5.088 ore di servizio. Il progetto "Amici a pranzo" ha somministrato 5.799 pasti.

Conclusioni: "Il bilancio sociale dell'anno 2018 è stato assai positivo. Il notevole sforzo organizzativo è riuscito a raggiungere l'obiettivo di una sempre maggiore trasparenza e accessibilità di ciò che si attua nell'ente. Occorre ancora esplicitare una spesa inerente il programma "Programmazione e governo della rete dei servizi" di € 71.815,04.

Il bilancio complessivo del 2018 parte spesa è di € 2.928.828,63 La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è di € 144.363,95.

Il Consiglio di Amministrazione (presidente Franca Repetto) "coglie l'occasione per ringraziare i sindaci ed il presidente dell'assemblea (Ivana Maggolino) e per manifestare agli operatori del Consorzio servizi sociali la propria gratitudine per il lavoro svolto con dedizione, professionalità e senso di responsabilità."

Venerdì 10 maggio al Circolo Arci

Presentazione libro “La Repubblica d'Europa. Oltre gli Stati nazione”

Ovada. Comunicato stampa di "Libera". "Il 26 maggio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo. Un momento cruciale, da più parti ritenuto l'ultima occasione che i cittadini dei Paesi dell'Unione hanno per riaffermare la loro adesione ad un progetto pensato e sognato quando il continente era insanguinato da guerre e in parte dominato da feroci dittature, o viceversa per far naufragare definitivamente quell'idea.

Il Presidio di Libera "Antonio Landieri" ed il Circolo Arci Il Borgo vogliono creare un'occasione per riflettere su questi temi, con il libro presentato venerdì 10 maggio, alle ore 21, nella sede del Circolo Arci in via Sant'Evasio, "La Repubblica d'Europa. Oltre gli Stati nazione", autore Isagor, Add editore Torino. Più che un libro, un manifesto, a partire dal titolo che già dice quale sia la visione degli autori. Isagor è: Maria Chiara Giorda, docente universitaria a Roma 3; Luca Mariani, giornalista; Sara Hejazi, antropologa; Anna Mastromarino, docente universitaria, costituzionalista; Davide Mattiello, presidente Fondazione "Benvenuti in Italia"; Marco Omizzolo, responsabile scientifico di "In Migrazione", presidente di "Tempi Moderni" e ricercatore Eurispes; Leonardo

Palmisano, scrittore e giornalista; presidente della Coop editoriale "Radici future"; Francesca Rispoli, Ufficio di presidenza di "Libera".

Essi spiegano così il loro progetto: "Da più parti si alza il grido che l'Europa sia finita, che l'esperimento nato dalla volontà di portare pace ed equilibrio economico al continente sia fallito sotto i colpi di burocrazia, immigrazione, finanza. Su questa tesi si costruisce il consenso di cittadini arrabbiati, si propongono soluzioni estreme come l'uscita dall'euro, si parla di un ritorno al sovranismo nazionale. Ma l'Europa deve trovare una nuova strada per garantire a se stessa e ai suoi cittadini uno spazio che sappia governare il proprio tempo e non subirlo.

Per farlo è necessario trasformare l'Unione Europea in una Repubblica: la Repubblica d'Europa. Una Repubblica unita e indivisibile, democratica, fondata sulla libertà e la responsabilità."

Gli autori di questo libro-manifesto auspicano la nascita di una Repubblica d'Europa che, superando gli Stati nazionali, costituisca una nuova realtà politica, economica e culturale. Presenta il volume Davide Mattiello; moderatrice l'avv. Paola Sultana, referente provinciale di "Libera".

Interessante serata alla Loggia

“Dalla Resistenza alla Costituzione, una base per il futuro”

Ovada. Interessante serata quella del 3 maggio alla Loggia di San Sebastiano per "Dalla Resistenza alla Costituzione – una base per il futuro".

Una serata di approfondimento costituzionale con l'intervento del prof. Vittorio Rappetti ed una mostra storico-didattica, articolata in tre sezioni: "dalla Resistenza alla Costituente", "dalla Costituente alla Costituzione" e "le donne al voto". Nella prima sezione, tra l'altro, il rapporto stretto tra Resistenza e Costituzione, origine e nascita della Costituzione (1943-47), i primi passi della nuova democrazia (1945-48), il referendum monarchia-repubblica. Nella seconda, protagonisti ed idee della Costituzione, struttura della Costituzione, democrazia rappresentativa, uguaglianza e libertà, lavoro, pace. Nella terza, le donne nella Resistenza, 1945-46: il diritto di voto alle donne,

le donne elette alla Costituente.

Obiettivo della mostra, quello di offrire, in forma semplice ed essenziale, una conoscenza della Costituzione italiana, con attenzione a tre aspetti cardine: quello storico, che lega la Resistenza all'elaborazione della Carta; quello dei principi fondamentali della Costituzione; quello infine socio-politico, riguardante il lungo percorso che ha connotato al voto le donne. Una mostra ricca dunque di immagini, tra foto, disegni e simboli. La mostra è parte del progetto di formazione culturale e civile sulla Costituzione rivolto ai cittadini, Comuni, scuole, associazioni, elaborato dall'associazione Memoria Viva di Canelli, in collaborazione con l'Azione Cattolica regionale del Piemonte-Valle d'Aosta. Il Comune di Ovada ha collaborato alla riuscita della bella iniziativa.

Giovedì 9 maggio

Ricordo di Peppino Impastato

Ovada. Giovedì 9 maggio, alle ore 11 in piazzetta Peppino Impastato di Vico Chiuso San Francesco, l'Amministrazione comunale, nell'anniversario della morte, ricorda Giuseppe Impastato, meglio noto come Peppino (nato e morto a Cinisi, 5 gennaio 1948 – 9 maggio 1978), giornalista, attivista e politico italiano, famoso per le denunce delle attività della mafia in Sicilia, che gli costarono la vita.

Quattro studenti ovadesi a Roma

Progetto “Res publica” per le quinte del “Barletti”

Ovada. Dal 15 al 17 aprile gli studenti Cavanna Filippo, Dell'Imperio Riccardo, Lantero Lorenzo e Torriglia Simone dell'Istituto "Barletti", hanno preso parte al percorso formativo per le competenze trasversali e per l'orientamento, intitolato "Res publica", a cura dell'associazione United Network, svoltosi a Roma.

I quattro studenti sono stati accompagnati in questa esperienza dalla prof.ssa Enrica Secondino.

L'attività a cui hanno preso parte i giovani ovadesi riguardava la simulazione dei lavori svolti dalla Camera dei Deputati. Tutti gli studenti che vi partecipavano, provenienti da molte scuole d'Italia, sono stati suddivisi al fine di costituire vari gruppi parlamentari e durante le settimane antecedenti l'incontro nella capitale si sono impegnati a scrivere alcune proposte di legge su argomenti inerenti il mondo scolastico.

Durante l'incontro effettivo, svoltosi per i primi due giorni all'interno della sala convegni del Centro Nazionale delle Ricerche e l'ultimo nella Sala Tirreno del palazzo della Regione Lazio, i vari gruppi parlamentari erano tenuti a discutere le proprie proposte di legge al fine di trovarne una che soddisfacesse tutte le parti coinvolte: questa veniva scelta a seguito di una votazione.



Quindi ogni gruppo doveva proporre davanti all'aula una serie di emendamenti e relazioni, da discutere a loro volta, al fine di apportare delle modifiche al testo base scelto per la proposta finale.

I ragazzi erano impegnati dalle ore 9 fino alle 13, per poi riprendere alle 13,45 e concludere la discussione di tutto quanto scelto come ordine del giorno dai capigruppo e dalla presidenza del Parlamento entro le ore 18.

I quattro studenti si sono dichiarati entusiasti di aver partecipato a questo progetto, in quanto hanno avuto la possibilità di capire realmente cosa si faccia durante i procedimenti legislativi. Inoltre hanno potuto mettersi a confronto con altri giovani e partecipare ad un incontro con Federico d'Inca, attuale questore della Camera (Simone Torriglia, 5ª A Osa)

Il saggista ovadese Claudio Anta ed il filosofo inglese Jeremy Bentham

Ovada. Claudio Anta non è nuovo alla stesura di saggi storico-filosofici di indubbio interesse. Nel 1789, un secolo dopo la gloriosa Rivoluzione inglese e lo stesso anno in cui prese avvio la Rivoluzione francese, il grande filosofo utilitarista inglese Jeremy Bentham (1748-1832) pubblicò la prima edizione di *An introduction to the principles of morals and legislation* (*Una introduzione ai principi della morale e della legislazione*).

Il filosofo elaborò una scienza morale che avrebbe permesso al legislatore (il sovrano) di operare le sue scelte in base a calcoli esterni razionali. Secondo Bentham, la legge naturale non era ormai più riconducibile alla ragione. L'utilità era il principio guida per

ispirare una nuova scienza legislativa razionale che fosse realmente comprensibile e non oppressiva.

In questo modo, egli portò a compimento una sorta di rivoluzione copernicana del diritto, iniziata già alcuni decenni prima con Claude-Adrien Helvétius e Cesare Beccaria (per citare solo due nomi), cercando di estirpare pregiudizi e superstizioni dalla scienza legale.

Nella sua nuova pubblicazione in inglese, appena edita (Aracne, Roma, pp. 416), il saggista ovadese Claudio Anta introduce, attraverso alcuni corposi paragrafi, l'opera benthamiana contestualizzandola dal punto di vista storico-filosofico e ricostruendone il dibattito che ha suscitato nel corso di oltre due secoli.

Lunedì 13 maggio

Croce di ferro alla Cappella della Madonna di Fatima di via Firenze

Ovada. Lunedì 13 maggio, in occasione della festa della Madonna di Fatima, verrà posizionata, presso la Cappella di via Firenze, una grande croce di ferro, alta diversi metri. La realizzazione dell'opera avviene su iniziativa ed interessamento dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello. Alla sera, alle ore 20,45 celebrazione della Santa Messa e Processione per le vie del quartiere.

Mornese • Venerdì 10 e sabato 11 maggio

Motoraduno “XX Memory of Dezzu”

Mornese. Venerdì 10 e sabato 11 maggio, "XX Memory of Dezzu", motoraduno aperto a tutti i tipi di moto. Venerdì 10 musica dal vivo con Battle of the bands; sabato 11 Teste di zocca e i Woda Woda. Cibo, bevande, stand. Entrata libera. Campeggio libero.

Escursione botanica in Riserva

Parco Capanne di Marcarolo. Domenica 12 maggio, per la rassegna "L'Appennino racconta 2019", escursione botanica presso la Riserva del torrente Neirone. Accompagnano la prof.ssa P. Barberis ed il prof. F. Orsino (ricercatori Unige) con i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9,30. Info: www.areeprotetteappenninopiemontese

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi



Campo Ligure

Nell'ultimo consiglio comunale

Approvato il rendiconto 2018

Campo Ligure. si è concluso martedì 30 aprile il ciclo amministrativo 2014/2019 con l'ultimo consiglio comunale con all'ordine del giorno il rendiconto di gestione 2018, oltre a altri punti. Dopo l'appello del segretario, il sindaco Andrea Pastorino, ha lasciato la parola all'assessore alle finanze Angelo Laigueglia perché illustrasse l'importante documento finanziario. Il suo intervento ha evidenziato come il rendiconto per l'anno 2018 fotografi un bilancio comunale in buona salute con 2.809.182,33 euro di riscossioni ed euro 2.674.406,92 di pagamenti e quindi un fondo cassa al 31/12/2018 di 397.803,34 euro. Il bilancio prevede poi residui attivi per 1.164.633,98 euro e residui passivi per 1.169.068,57, un fondo pluriennale vincolato di parte corrente di euro 47.105,98 ed un fondo pluriennale vincolato in parte capitale di 43.173,21 euro che portano alla fine ad un avanzo di amministrazione di euro 303.117,56. A questa cifra, l'assessore ha continuato, tolti il fondo crediti di dubbia esigibilità, altri accantonamenti da leggi e principi contabili da vincoli da trasferimenti e dalla parte vincolata danno un avanzo disponibile per l'amministrazione di euro 139.405,97 che sarà a disposizione della nuova amministrazione. I numeri non sono manipolabili ma se ad essi sommiamo tutti gli altri parametri: rapporto entrate – spese di personale, rapporto mutui con quanto previsto dalle medie dei comuni italiani anche qui si può ben notare come i conti del comune di Campo Ligure siano di gran lunga al di sotto di questi parametri. Ha preso quindi la parola il capogruppo di maggioranza Antonino Oliveri di cui diamo conto in un articolo a parte. Il consiglio ha approvato all'unanimità così come ha approvato tutti gli altri punti e tra questi ci piace ricordare una delibera a sostegno di "Radio Radicale" inviata al Presidente del Consiglio.

Articoli e repliche

Campo Ligure. Pronti via! Appena partita la campagna elettorale, primo articolo e prima replica di Giovanni Oliveri che si lamenta della nostra faziosità e del nostro sbilanciamento verso una parte, ovviamente quella a lui avversa invocando non meglio precisati "controlli" dall'alto, solito copione che va in scena ad ogni campagna elettorale amministrativa.

Stavolta però francamente ci troviamo in difficoltà ad identificare nell'articolo "incriminato" i passaggi che hanno indignato Giovanni Oliveri.

Non gli è andato bene essere definito amministratore di lungo corso? E che diamine!

Le sue prime esperienze amministrative datano 1985! Da lì ha ricoperto svariati incarichi sia in maggioranza che in minoranza, è stato candidato 4/5 volte, non potevamo sicuramente definirlo scoperta dell'ultima ora!

Oppure siamo sbilanciati quando nelle 3 righe (tre) che dedichiamo alla sua concorrente la definiamo assessore uscente, inconfutabile, o di un'altra generazione, altrettanto inconfutabile ha meno 20 anni esatti, e ci permettiamo di citare un paio di realizzazioni fatte nel corso del suo mandato amministrativo?

Oppure al nostro candidato sindaco dà fastidio essere messo in contrapposizione a un centro sinistrista che non si vergogna affatto di quella definizione? Ci dispiace ma nella sua lista ci sono alcune persone, lui per primo, che hanno un, legittimissimo, percorso politico di un certo segno e chi sta "arando" il paese per conquistare i consensi alla sua lista sono, in gran parte, esponenti di un'area politica ben definita quella del centro destra, questo può essere tranquillamente confermato dal meno fazioso dei cittadini campesi che conosca un po' il paese.

In tutto ciò non vediamo assolutamente niente di male, nessuno li ha accostati a Casa Pound o accusati di avere i voti dei Casamonica.

Poi, naturalmente, come abbiamo affermato più volte, le liste sono civiche e dentro ci finisce un po' di tutto e, altrettanto ovviamente, il consenso, o il dissenso, soprattutto in piccoli paesi come i nostri dove ci si conosce tutti, sono trasversali.

La sensazione però è che Oliveri Giovanni ci gratificherebbe della qualifica di faziosi anche se ci limitassimo a scrivere i suoi dati anagrafici o descrivessimo il colore del suo vestito, pazienza, ci dispiace ma è così.

Un'ultima cosa...Gianni lascia stare le parentele...ok?...grazie.

Rosi Duilio

Il gruppo consigliere di Campo Ligure interviene sul bilancio

«Il 30 aprile scorso il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo 2018, atto con il quale si chiude finanziariamente il mandato 2014-2019 e che certifica, dati alla mano, che:

tutti i parametri di legge sono ampiamente rispettati;

l'avanzo di amministrazione di € 303.117 lascia ampi margini di manovra all'Amministrazione che subentrerà dopo il 26 maggio; il fondo di cassa di € 397.000 indica una stabilità finanziaria che consente di far fronte ai pagamenti con la necessaria rapidità.

Questi sono dati incontrovertibili che sanciscono lo stato di buona salute del bilancio comunale e smentiscono tutte le falsità che vengono diffuse in questo periodo ad esclusivo scopo elettorale.

Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento, il candidato Sindaco Gianni Oliveri può girarla come vuole ma il suo tentativo di confondere le carte si scontra con la realtà dei fatti.

E i fatti dicono chiaramente che: una buona parte del debito è stata originata dalle Amministrazioni di cui lui ha fatto parte in passato; nonostante l'eredità ricevuta, le Amministrazioni che si sono succedute dal 1999 in poi hanno ridotto sia il debito che la quota di interessi a carico del bilancio; i mutui sono stati utilizzati quasi esclusivamente per coprire la quota a carico del Comune a fronte di finanziamenti regionali, statali, europei e di altri enti. Ciò ha consentito di finanziare opere che con le sole capacità di spesa del Comune non sarebbe stato possibile realizzare;

l'attuale livello di indebitamento è addirittura più basso di venti anni fa (2 milioni contro 1,5 milioni);

il mutuo di 690.000 euro a tasso

zero per impianti sportivi, al centro di tante polemiche, è previsto nel bilancio del 2019 e rappresenta un'importante opportunità per far fronte alle gravose problematiche che presentano gli spogliatoi e le tribune del campo sportivo e che rischiano di comprometterne l'utilizzo; nell'ultimo quinquennio non sono stati assunti mutui ma non è venuta meno la capacità di attrarre finanziamenti importanti, tra cui i più significativi riguardano contributi a totale carico dello Stato di € 927.000 per la riqualificazione del palazzetto dello sport e di €. 396.000 per il completamento della pavimentazione del centro storico nonché i contributi regionali per la messa in sicurezza del versante di Mongrosso di €. 450.000 e per la sistemazione della strada vecchia delle Capanne di €. 400.000; congiuntamente agli altri Comuni del comprensorio Beigua-Stura, Orba, Leira, è stato ottenuto un finanziamento di ben €.3.740.000 che consentirà di realizzare importanti progetti per lo sviluppo integrato del territorio nei campi della sanità, dei trasporti, dell'istruzione, del turismo. Come considerazione a margine, va comunque sottolineato che, in linea di principio, è sbagliato demonizzare il ricorso ai mutui.

È una forma consueta e legittima di finanziamento delle opere pubbliche a cui ricorrono tutti i Comuni. Importanti sono le finalità di interesse pubblico e la sostenibilità finanziaria.

Se poi, come nel caso di quest'ultimo ventennio, i mutui assunti hanno anche un effetto moltiplicatore degli investimenti, tanto di guadagnato. [...].»

Il Gruppo di Maggioranza del Comune di Campo Ligure



Campo Ligure

Domenica 5 maggio sul set

Burrasca polare al castello Spinola, ma la produzione di "Game of Kings" non si ferma

Campo Ligure. Nonostante il freddo anomalo e una fitta nevicata di domenica 5 maggio, la produzione di "Game of Kings" non si è fermata e così una marcia di oltre 70 persone, guidate da Pierluigi Ferrero, attore italiano di grande pregio, Vegard di Game of Kings, è giunta nella cornice del castello Spinola. La produzione ligure, con una piccola modifica al programma decisa da regia e produzione, ha messo in scena una marcia a dir poco spettacolare con annessi scene di dialogo tra i protagonisti del regno a nord: la famiglia Drakkar, con Simona Rossi (Octasia) e Federica Lugaro (Sigrid). La battaglia in programma verrà recuperata il 9 giugno, ma la giornata del 5 maggio è stata più che produttiva. Complici del successo tante associazioni medievali che non si sono fatte intimorire da acqua, vento e neve. A partire dai balestrieri del Mandraccio di Genova, con i suoi stunt, a trascinare una serie di gruppi che ormai sono parte pulsante di questa serie che premia e valorizza non solo il territorio, ma anche tante associazioni culturali e di rievocazione storica che mettono amore e sacrificio per portare avanti una passione comune.

Ecco cosa dichiara Maurizio Bonanno, uno dei Re ad essere entrato in scena con i suoi soldati durante la mattina, il momento più difficile con condizioni meteo estreme: *"Ci saranno stati 2 gradi al massimo e la pioggia era molto fredda e pungente. In certe situazioni non è per nulla facile, i muscoli del viso perdono elasticità e riuscire a esprimere determinate emozioni diventa ancora più dura. Ci hanno incoraggiato, e lo abbiamo fatto. Posso dire di essere contento di aver girato la scena".*



Ginnica Vallestura

Campionati italiani PGS

Campo Ligure. Come abbiamo più volte scritto c'è una società sportiva piccola ma "tosta" che anno dopo anno riesce a conseguire risultati di rilievo tenendo il passo con realtà ben più grandi e strutturate: la "Ginnica Vallestura", anche quest'anno sono state ben 9 le giovani atlete che, nell'anno agonistico, sono riuscite a qualificarsi per i Campionati Italiani PGS che si sono svolti a Lignano Sabbiadoro dal 25 al 30 aprile. Le ragazze hanno affrontato la prova con grande grinta e determinazione e senza timore reverenziale pur dovendo "combattere" con numerose atlete provenienti da tutta Italia. I risultati sono stati confortanti e hanno soddisfatto le giovanissime atlete e le loro allenatrici:

Categoria Mini programma C - 27° Ester Olivieri nella classifica generale e 7° al volteggio; 35° Lucrezia Prato; 63° Lucia Pusceddu e 70° Cassandra Pizzorno.

Categoria under 15 programma C una bravissima Giulia Ratti è arrivata al 18° posto

Categoria under 17/senior programma C una strepitosa Monica Gestro è risultata 3° assoluta collezionando un 3° posto alla trave, un 5° al corpo libero e un 10° al volteggio. 10° assoluta Francesca Leveratto, 5° alla trave. 18° Raffaella Zunino

Categoria Senior programma B1; 9° assoluta la "veterana" Sabrina Murtinu con 3° posto alle parallele

Alla fine la Ginnica Vallestura è riuscita a conquistare un eccellente 13° posto, nella classifica a squadre, su ben 37 partecipanti, ripetiamo, giunte da tutta la penisola.

Sicuramente un'esperienza che ha soddisfatto tutti ma la testa è già rivolta ai prossimi impegni che vedranno la società di nuovo in trasferta a Biella nei giorni 1 e 2 giugno per i campionati Silver Ligue, campionato di specialità e trofeo delle regioni. Le premesse per portare a casa un altro buon risultato ci sono tutte.



Masone • Solidarietà degli Alpini

Presenze numerose per la "Gigi Ghirotti"

Masone. Finalmente una giornata di bel sole ha accompagnato il "1° Maggio di Solidarietà", premiando così la tradizionale iniziativa di sostegno promossa dal Gruppo Alpini di Masone, rivolta alle associazioni di volontariato che operano in ambito sociale, per sostenere persone e famiglie in difficoltà.

Anche quest'anno l'attenzione del gruppo guidato da Piero Macciò si è concentrata sull'associazione genovese intitolata a Gigi Ghirotti, il cui primo impegno, ma non l'unico, è quello di assistere e accompagnare i pazienti terminali.

La giornata è iniziata con la consueta escursione al Monte Dente cui ha aderito una quindicina di persone, quindi è proseguita presso il Parco Pertini in località Romitorio con diverse proposte gastronomiche, a partire dalla prima colazione.

A pranzo poi non è mancata l'apprezzata polenta, condita con sugo di cinghiale o salsiccia, che ha richiamato nume-

rosi masonesi e tanti gitanti nel verde attrezzato del bel parco. Nel pomeriggio Padre Paolo Pirlo, missionario nelle Filippine, ha celebrato la S. Messa nel Sacratio, animata dal Coro polifonico Masone diretto da Veerle Essel.

Al termine della funzione farinata e il classico "focaccino dell'Alpino", hanno intensamente impegnato i volontari per soddisfare le numerose richieste, adeguata testimonianza questa d'apprezzamento dei prodotti gastronomici proposti.

L'associazione Gigi Ghirotti con il presidente professor Franco Henriquet, era presente al Romitorio con uno stand curato da alcuni collaboratori, mentre la sezione genovese delle Penne Nere è stata rappresentata dal vicepresidente Saverio Tripodi, sempre molto vicino agli Alpini masonesi, soprattutto per le meritorie iniziative a sostegno di un nobile sodalizio impegnato, sempre con grande umanità, in un settore importante e delicato.

Campo Ligure • Sabato 11 maggio

Spettacolo di canzoni e teatro

Campo Ligure. Sabato 11 maggio, presso la sala polivalente, alle 21, si terrà lo spettacolo di canzoni e teatro della "Zena Singers Band".

I "Zena Singers" sono una storica band di Genova tra le più autorevoli e rappresentative dei cantautori, è composta da 4 musicisti: Elio Giuliani voce e pianoforte, Andrea Siriani chitarra elettrica ed acustica, Luciano Minetti batteria, Monica Rossi tastiera percussioni e voce, Paolo Piccardi chitarra basso e da 3 attori: Flavia Parreto, Andera Tobia e Tanny Tacchi. Il concerto sarà un vero e proprio viaggio musicale e teatrale "tra brani giganti di autori giganti" che hanno scritto alcune tra le pagine più belle della musica italiana. L'obiettivo di questo concerto live è quello di proporre al pubblico

cultura e spettacolo, attraverso le canzoni scritte dai cantautori Bindi, De André, Endrigo, Fossati, Lauzi, Paoli, Tenco ed i New Trolls con le loro storie che saranno teatralmente rappresentate.

Nel rispetto della stesura originale delle canzoni la band non nasconde la propria personalità musicale inserendo ad esempio sfumature soft rock e reggae in alcuni brani di De André (quello che non ho, un giudice, il pescatore) e Tenco (li vidi tornare che è la versione originale di ciao amore, se stasera sono qui) donando grinta, energia e vitalità alle composizioni e confermando di trovarci di fronte ad una sezione strumentale e vocale di tutto rispetto pur mantenendo una loro dimensione di "nicchia"

Masone • Iniziativa Associazione "Noi per Voi"

La mitica Loretta Pavan incontra il sindaco di Masone



Masone. Il sindaco di Masone Enrico Piccardo con l'Associazione *Noi per Voi* di Genova, sabato 4 maggio, hanno incontrato con gli *Amici del Quinto Piano*, la ciclista benefica Loretta Pavan e la scrittrice Francesca Peretti, autrice del libro biografico "Un cuore sulla maglia". Pesavento Art Expressions ha consegnato il gioiello a forma di cuore, simbolo degli Amici del Quinto Piano.

Masone • Celebrazione solenne

Festa della Santa Croce

Masone. L'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e S. Carlo, venerdì 3 maggio, ha celebrato la Festa di Santa Croce che commemora il ritrovamento della Croce di Cristo da parte di Santa Elena. In serata il parroco don Aldo Badano ha presieduto il canto dei Vespri che hanno preceduto la processione lungo le vie del Centro Storico con la recita del S. Rosario.

Al rientro in Oratorio, la Benedizione Eucaristica ed il bacio della reliquia della Santa Croce hanno concluso la celebrazione.

Nel doppio turno
di due domeniche consecutive

Cresimati dal vescovo mons. Testore 63 ragazzi della parrocchia di Cairo M.tte

Cairo M.tte. Il vescovo di Acqui Mons. Luigi Testore si è incontrato con la comunità parrocchiale di San Lorenzo domenica 5 maggio dove, nel corso della Santa Messa festiva delle ore 11, ha cresimato un secondo gruppo di 34 ragazzi. E così i ragazzi di Cairo - così come avvenuto per gli altri 29 loro coetanei che avevano già ricevuto il sacramento della Cresima nella precedente domenica 27 aprile -, si sono presentati al Vescovo, accompagnati dai loro padrini, per ricevere l'unzione crismale con la quale hanno detto sì, in modo consapevole e maturo, al proprio battesimo. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme il giorno del loro battesimo, è professata a nome loro dai genitori e dai padrini, è stata responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile. **SDV**



Fotografie Arte Click - Cairo Montenotte

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Sei tornato tra le braccia del Padre
Carlo BRIANO
di anni 85

Ricorderemo il tuo sorriso sereno e la tua spontanea giovialità. Con immutato affetto annunciano la sua improvvisa dipartita il figlio Renzo con Nadia, i nipoti Fabio, Maria Elena e Rebecca, la zia, i cugini, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 29 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Piera CAMPORA ved. Ballarini
di anni 92

Lo annunciano le figlie Daniela con Bruno e Lorenza con Luciano, i nipoti Alice, Annalisa, Edoardo e Rossella con Alberto. I funerali hanno avuto luogo martedì 30 aprile alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Improvvisamente è mancata
all'affetto dei suoi cari
Mariarosa CASTIGLIA ved. Danesin
di anni 69

Ne danno il triste annuncio il figlio Federico e i parenti tutti. La Santa Messa di settimana è stata celebrata lunedì 29 aprile alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Presso la propria abitazione,
circondato dall'affetto dei suoi cari,
troppo presto ci ha lasciati
Claudio BALESTRA
di anni 64

Ne danno il triste annuncio la mamma Elsa, la moglie Tatiana, la figlia Simona con Stefano e il piccolo Jacopo, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 1° maggio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di **Cosseria.**

Oggi è finito il mio tempo. Ciao a Vanessa, Asia e Francesco (che sono stati la mia vita), a Giorgia, Martina, a Massimo e Susanna e ai miei suoceri che mi hanno accompagnato fino all'ultimo, ai parenti ed agli amici davvero cari (ognuno in cuor suo sa), a tutte che ho amato e che hanno condiviso qualcosa di bello con me. Grazie mà, grazie pà per il vostro regalo più grande.
Cristiano RAMOGNINO

La funzione religiosa è stata celebrata lunedì 29 aprile alle ore 16 presso la Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Irma FACELLO ved. Berretta
di anni 94

Ne danno il triste annuncio la sorella, le cognate, il cognato e i nipoti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 29 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta Cairo.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano BALSAMO
di anni 47

Lo annunciano la moglie Lorena, il figlio Tommaso, la mamma, il papà, la sorella Elisa, i suoceri, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 6 maggio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**



Dal 29 aprile al 2 maggio con don Raheel

I pellegrini della Caitur a Lourdes

Cairo M.tte. - L'Agenzia Viaggi Caitur ha organizzato anche quest'anno l'ormai tradizionale Viaggio a Lourdes che, di fatto, rappresenta per i partecipanti un pellegrinaggio in pullman realizzato fuori dai tradizionali circuiti dell'Ofital e dell'Unitalsi. Il viaggio si è svolto dal 29 aprile al 2 maggio ed ha coinvolto 48 persone che sono state accompagnate alla grotta di Massabielle dal vice-parroco di Cairo Montenotte Don Raheel e Marina Picasso. Il viaggio si è svolto con la più completa soddisfazione dei partecipanti, tanto che la titolare dell'agenzia Antonella ha voluto allegare un ringraziamento particolare "... a Don Raheel e a Marina per la partecipazione al pellegrinaggio da me organizzato..." ad accompagnare la foto di gruppo che la stessa Antonella ci ha gentilmente trasmesso per la pubblicazione. Ora presso la grotta di Massabielle arde anche il grande cero portato a Lourdes dai pellegrini della parrocchia di Cairo M.tte. **SDV**

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. Un falco lodolaio in difficoltà è stato ritrovato a Cairo Montenotte in via Poggio e consegnato alle cure dei volontari della Protezione Animali savonese. Si tratta di un uccello rapace di dimensioni medio piccole che è stato sottoposto a controlli per accertare eventuali lesioni subite e provvedergli le cure adeguate da parte degli specialisti; a guarigione e riabilitazione avvenute sarà possibile rimetterlo in libertà.

Dego. È accaduto nel pomeriggio di giovedì 2 maggio nei boschi di Santa Giulia, frazione di Dego. Un uomo di circa 80 anni stava tagliando della legna quando è stato colto da un improvviso malore. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo e i militi della Croce Bianca di Dego. L'uomo, dopo i primi soccorsi, è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona.

Osiglia. Tirreno Power e Comune di Osiglia liberano 500 chilogrammi di trote d'allevamento nel lago per facilitare la pesca sportiva a pagamento e, come tutti gli anni, gli interessati chiedono di poter sparare ai cormorani, colpevoli di cibarsi dei pesci. Non ci sta la Protezione Animali savonese e ribadisce che il ripopolamento a fini di pesca sportiva, effettuato in torrenti e laghi, è un'attività ecologicamente insostenibile perché ha distrutto la biodiversità e la preziosa fauna ittica originaria.

Dego. Tragedia a Dego, un uomo di 75 anni si è ucciso con un arma da fuoco. I soccorsi sono intervenuti nelle prime ore del mattino di venerdì 3 maggio ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Il fatto è accaduto all'interno dell'abitazione della vittima. Non sembrerebbe esserci dubbi che si sia trattato di suicidio. Sono comunque in corso le indagini dei Carabinieri.

Altare. Un capriolo adulto, investito da un'auto ad Altare, è stato ricoverato dai volontari della Protezione Animali savonese nella stalla di una collaboratrice dell'associazione, residente poco lontano. L'animale era momentaneamente paralizzato alle gambe dall'impatto ma si è ripreso molto presto, dimostrando di non aver subito lesioni permanenti; si è rivelato subito molto vivace e desideroso di andarsene. Per questo e onde evitare che, come spesso accade, un collasso lo uccidesse, è stato organizzato il suo trasporto notturno in un bosco vicino, in cui si è poi inoltrato nuovamente libero.

Lavoro

Centro per l'impiego Carcare. Via Cornareto, 2; tel. 019 510806; Fax 019 510054; Orario: mattino 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - nr verde gratuito Urp 800 445 445 - fax 010 5488742.

Savona. Il Cpi Savona - per conto di un'azienda - è alla ricerca di **1 responsabile ufficio contabilità** nella zona di Savona. Richiesto possesso di laurea, vecchio o nuovo ordinamento, necessaria esperienza pregressa min. 3 anni nel ruolo. Si richiedono ottime competenze organizzative, ottima gestione del lavoro di squadra e con i colleghi, spirito di gruppo e adattamento ad ambienti pluriculturali, capacità di gestione stress, pacchetto Office. Lavoro a tempo determinato (fulltime) secondo il CCNL Coop. socio-sanitarie, durata 6 mesi. Contratto prorogabile e trasformabile a tempo indeterminato e carriera interna. Annuncio 22531

Savona. Il Cpi Savona - per conto di un'azienda - è alla ricerca di **1 impiegato amministrativo contabile** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 5 anni nel ruolo. Si richiedono competenze di Buona predisposizione al contatto con il pubblico. Pacchetto Office, Software Gamma. Mezzo proprio, patente A, patente B. Lavoro a tempo determinato (fulltime) della durata di 3 mesi. Richiesto possesso del diploma, gradito possesso di laurea in settore economico. Si richiede inoltre capacità di gestire i rapporti con la clientela. Il contratto inizialmente proposto è a tempo determinato della durata di tre mesi con possibilità di proroga e/o trasformazione a tempo indeterminato. Annuncio 22530.

Savona. Il Cpi Savona - per conto di un'azienda - è alla ricerca di **2 educatori professionali** nella zona di Savona. Richiesto possesso di laurea - vecchio o nuovo ordinamento (corsi di durata compresa tra i 2 e i 6 anni) e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Mezzo proprio. patente B. Lavoro a tempo determinato secondo il CCNL Coop. socio-sanitarie della durata di 6 mesi. Contratto prorogabile. Assistenza domiciliare su utenza disabile. Educatore professionale per assistenza domiciliare. annuncio 22493

Cengio. Il Cpi Valbormida Carcare - per conto di un'azienda - è alla ricerca di **1 elettricista** nella zona di Cengio. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 3 anni nel ruolo. Disponibilità a trasferte. Mezzo proprio. Patente B. Lavoro a tempo determinato (fulltime) della durata di 6 mesi. Impianti Elettrici Civili ed Industriali. Zona operativa: Regione Liguria e Piemonte. Età richiesta: min. 18 anni - max 50 anni. Orario 8/12- 13/17. Annuncio 22264.



Alice Ghione ammessa alla finalissima del concorso “Videofestival live” 2019

Cairo M.tte. L'ASD Atmosfera Danza di Gabriella Bracco mercoledì 24 aprile ha partecipato a Milano Marittima alle finali del concorso Videofestival live con due rappresentanti, le piccole Agnese Rizzo e Alice Ghione. Alice Ghione, al termine della prova, è passata in finalissima nella categoria musical esibendosi davanti a una giuria importantissima che comprendeva Giorgio Tramacere, avvocato e produttore musicale, Roberto Turatti, produttore discografico, Fabio Perversi (Mattia Bazar), Alessandro Porcella compositore, autore ed editore, Victoria Moro, cantante, Riccardo Ballarini, attore, Mario Natale produttore, Lallo Tanzi batterista, Ivan Cattaneo cantante e Manuel Frattini, danzatore, cantante e attore. È stato proprio quest'ultimo, a conferire ad Alice anche una menzione speciale, perché così piccola e molto brava, nel confronto con ragazzi molto più grandi di lei è stata super e si è ampiamente meritata la menzione e l'ammissione alla finalissima italiana del concorso.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- La **Soms G. C. Abba**, in collaborazione con il Comune di Cairo organizza, **per venerdì 10 maggio alle ore 20,45 presso il teatro Osvaldo Chebello** a Palazzo di Città, una **pubblica conversazione musicale con Oscar Prudente**, cantautore, musicista e produttore discografico, e **Michele Maisano**, in arte **Michele**, cantante dalla voce calda e profonda interprete, fra l'altro, della celeberrima canzone "Se mi vuoi lasciare". Ingresso ad offerta libera.

- **A Palazzo di Città** nell'ambito della seconda parte del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **"NutriMente"**, **giovedì 9 maggio**, alle ore 20,30, in **Sala De Mari, Flavio Dotta e Giorgio Caviglia** terranno una conversazione sul tema: **"Una sfida tra cielo e terra. Identità culturale e sociale del gioco della pallapugno"**; **lunedì 13 maggio**, c/o ex sala multimediale, alle ore 20,30, la ceramista **Consuelo Viglietti** terrà la seconda parte del corso **"Ceramiciamo"** Completamento e posa in asciugatura: (numero chiuso, max 12 con quota partecipazione di € 15); **martedì 14 maggio**, alle ore 16 in Sala De Mari, **Chiara Cucinotta** tratterà il tema: **"Marte e Venere si incontrano: le relazioni di coppia"** e alle ore 20,30, stessa sede, **Marina Ferraro** terrà una **"Conversazione sulla caccia"**; **mercoledì 15 maggio**, alle ore 20, la **Compagnia Teatro Cantiere** tratterà **"Mangiamoci la foglia: discorsi sulla cannabis"**.

Plodio. Nei locali della **Bocciofila** l'associazione **"Diversamente"**, gruppo Val Bormida, organizza, per domenica 12 maggio, un **"Pranzo e festa insieme per tutti"**. Programma: 11,30 Messa; 12,30 pranzo offerto... e poi... pomeriggio in festa con canti e balli. Alla festa sono invitati proprio tutti: anche chi si sposta su sedia a rotelle, persone con abilità che hanno il piacere di condividere... e chi ama la compagnia.

Savona

- L'ex bibliotecario cairese **Franco Icaldi** presenterà la terza edizione della Sua opera sull'origine savonese del grande navigatore **Cristoforo Colombo** il prossimo **sabato 18 maggio 2019 alle ore 16 nella Sala Rossa del Comune di Savona.**

- **Da venerdì 17 a domenica 19 maggio** presso la **Fortezza del Priamar** è in programma la seconda edizione di "Why Bio, salute, energia, benessere, etica, vegan sostenibilità e riciclo". La manifestazione propone anche spettacoli serali. Info@whybio.it. Ingresso libero.



Cairo M.te. Fino al 19 maggio nelle sale di Palazzo di Città, a Cairo Montenotte, è allestita la mostra dell'artista cairese Giovanni Zaffore (1911-1987), personaggio molto noto per la sua attività di decoratore di chiese, di cappelle e di abitazioni private, oltre che quale appassionato pittore figurativo. Inoltre Zaffore ha suonato per decenni il flicorno bombardino nella Banda musicale "Giacomo Puccini" di Cairo, il che ha contribuito a renderlo popolare ed amato dai concittadini. E non solo.

Infatti era conosciuto un po' in tutta la Val Bormida, per aver decorato o quantomeno rinfrescato chiese e cappelle quasi in ogni paese: da Mallare ad Acqui, da Plodio a Malvicino, da Carcare a Giovo Ligure, da Dego a Roboaro, passando per Porri, Giusvalla, Bragno, poi il santuario cairese della Madonna delle Grazie, la cappella della Clinica "Maddalena" (di buona memoria), quella dell'Asilo Bertolotti e la parrocchia di San Lorenzo, San Rocco a Carnovale, ma anche San Damiano a Cosseria e San Rocco a Cengio Brignoletta, per citare quelle di cui abbiamo trovato notizia. Molte famiglie locali aveva-

In esposizione sino al 19 maggio a Palazzo di Città

I quadri di Giovanni Zaffore decoratore e pittore cairese

no l'ambizione di far decorare alcune stanze o tutta la loro casa da Zaffore, per la qualità, la perizia e l'estetica dei suoi interventi. Chi poteva gli chiedeva anche di realizzare un affresco sulla parete d'ingresso, un artistico trompe l'oeil di notevole effetto e prestigio. E chi aveva le possibilità economiche si aggiudicava anche qualche quadro ad olio di Zaffore, sempre gelosamente conservato.

Fra gli affreschi in campo profano, ricordiamo il Palazzo comunale di Cairo e di Pontinvrea, il logo della Società operaia "G.C. Abba" e la sede della Banda musicale cairese. Qui, nel 1951, accanto ai simboli musicali, realizzò il ritratto di Verdi e Puccini. Quando poi la sede del sodalizio bandistico venne trasferita nei locali delle scuole elementari di Corso Dante, nel 2005 gli affreschi vennero "strappati" e collocati nella nuova sede. L'artista cai-

rese aveva iniziato fin da piccolo l'attività di decoratore: ricordava di aver cominciato quando ancora portava i calzoncini corti! A quattordici anni iniziò a frequentare lo studio del pittore savonese Carlo Felice Delle Piane, per impararne l'arte, e divenne il suo migliore ed inseparabile allievo. I quadri, invece, Zaffore li eseguiva nel suo, presso l'abitazione cairese, dapprima in via Cavour, poi in via Colla (nella zona oggi divenuta via Allende). Moltissime sono le opere prodotte, probabilmente centinaia. Al figlio Carlo, anch'egli ormai compianto, che lo sollecitava ad esporle in mostra, rispondeva: «Li vedranno dopo...»

Infatti la prima esposizione fu postuma: ebbe luogo nel 1995, organizzata dal Grifi e dalla 3M di Ferrania, nelle Salette cairese di via Buffa, con pubblicazione di un bel catalogo bilingue. Qualche anno dopo nella stes-

sa sede era stata realizzata un'altra piccola esposizione retrospettiva, per interessamento della nuora Rina Roascio Zaffore. È stata ancora lei, con la figlia Federica, a dirigere l'organizzazione dell'attuale mostra cairese, che è visitabile dalle ore 16,30 alle 19, tutti i giorni (anche domenica) tranne il lunedì.

Nella rassegna, allestita con cura dai "Cavalieri dei ricordi", è esposto un ampio campionario delle opere di Zaffore, che spaziano fra i suoi oggetti preferiti: paesaggi naturali, scorci urbani e rurali, nature morte, ritratti. A lato, anche disegni e bozzetti utilizzati per lavori di decorazione nonché vecchie fotografie della Banda "Puccini", l'importante sodalizio musicale che accompagna e valorizza i momenti salienti della vita cittadina, per la quale anche Giovanni Zaffore ha profuso passione ed impegno. **LR Ch**

Carcare • Venerdì 17 maggio presso la Casa dei Nonni

XV Giornata Mondiale contro l'ipertensione

Carcare. La Giornata Mondiale contro l'ipertensione, promossa in Italia dalla Società Italiana dell'ipertensione Arteriosa-SIIA e nel mondo dalla World Hypertension League, si svolgerà anche quest'anno presso il Poliambulatorio Cornareto della Casa dei Nonni di Carcare, in via Carlo Cattaneo 2°, grazie all'interessamento del Direttore, Dott. Riccardo Oliviero. L'appuntamento è per venerdì 17, dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00 e prevede l'attiva e meritoria partecipazione dei Comitati Locali della Croce Rossa Italiana di Cengio e Millesimo e delle Pubbliche Assistenze Croce Bianca di Altare, Cairo Montenotte, Carcare e Dego. *"Ci siamo già sentiti con gli amici che da quattro anni credono in questa manifestazione e la rendono possibile - dice in Dott. Fabio Bracco, cardiologo - . Stiamo già scaldando i motori per un'edizione che si spera ancora più sentita e frequentata delle precedenti. La formula è semplice e vincente: impiegando poco del proprio tempo libero ci si sottopone ad un triplice controllo della pressione arteriosa ed alla valutazione dei fattori di rischio cardio-vascolare, un modo informale per eseguire un accertamento clinico aggiuntivo. Come referente di Savona e Valbormida della SIIA supervisionerò l'evento dall'inizio alla fine, resterò a completa disposizione e segnalerò le eventuali criticità cliniche dei pa-*



▲ Il dott. Fabio Bracco

zienti ai loro Medici di Medicina Generale in un'ottica di proficua e corretta collaborazione. Ricordo che l'evento fa parte del progetto di mappatura nazionale e mondiale dell'ipertensione: chi partecipa lo fa meritoriamente per se stesso e per gli altri".



In occasione del maggio e giugno carcarese

“Carcare in fiore”: concorso per il decoro floreale del paese

Carcare. Rendere il paese più bello e accogliente in occasione dei festeggiamenti patronali di giugno. Questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, che lancia il concorso "Carcare in Fiore" dedicato a cittadini, associazioni, commercianti e a tutti coloro che abbiano intenzione di partecipare ad una competizione simbolica finalizzata a valorizzare la comunità.

L'iniziativa, che vede la collaborazione della Pro loco di Carcare, è stata presentata ufficialmente sabato 4 maggio in occasione della prima fiera "Colori e sapori di primavera".

"Si tratta di un concorso articolato in tre sezioni - spiega l'assessore alle attività produttive, Enrica Bertone - La prima è rivolta ai residenti che vogliano abbellire balconi, davanzali o quant'altro sia da valorizzare in una proprietà privata che, però, possa essere ammirato da tutti. La seconda interessa le vie e le strade del paese, mentre la terza le aiuole e le aree ver-

di, che gruppi o associazioni possono "adottare" per renderle più gradevoli alla vista".

Le iscrizioni si apriranno il 20 maggio e la modulistica per partecipare sarà a breve disponibile sul sito istituzionale del Comune o negli uffici della biblioteca civica. Verranno premiati i primi classificati per ogni sezione, e ci sarà anche un concorso "social" sulla pagina Facebook dell'evento, dove saranno pubblicate le foto degli angoli fioriti in gara e si potrà votare cliccando semplicemente "mi piace".

"Un paese colorato da fiori e verde è più bello ma soprattutto regala alla vista un senso di amore e di cura nei confronti del bene pubblico - conclude l'assessore - È un biglietto da visita naturale e appagante che, grazie all'impegno di tutti, può valorizzare angoli e scorci urbani rendendoli più suggestivi. Partiamo con la prima edizione proprio in occasione del Giugno Carcarese 2019, auspicando un seguito apprezzato e condiviso".

Accademia di maggio

Cairo M.te - All'Accademia Bormioli di Cairo M. sabato 11 maggio, nelle Salette di via Buffa, 15 Lorenza Russo illustrerà, anche visivamente, il suo recente libro «Itinerario fra Erro e Bormida». **(Approfondimento su www.settimanaleancora.it).** Sabato 18, a grande richiesta, Antonella Ottonelli ripeterà l'illustrazione delle modalità relative a «Testamento e Successione», con approfondimenti e risposte ai quesiti dei partecipanti. A fine mese, sabato 25 maggio, il giovane avvocato carcarese Luca Germano animerà una conversazione di Storia del Diritto parlando nello specifico del singolare personaggio di Gaio Trebazio Testa. Agli incontri l'ingresso è libero.



Sabato 27 aprile

Dego ripulito da gruppo di volontari

Dego. Sabato 27 aprile a Dego, alcuni cittadini si sono riuniti e muniti di sacchetti e guanti sono partiti a gruppi dividendosi le zone del paese e hanno deciso di pulire il paese. *"Il grosso problema, - spiega Corrado Ghione (uno degli organizzatori della giornata) - è al bordo delle strade, in particolare quelle provinciali e un po' più isolate, lì si trova di tutto; lattine e bottiglie di plastica in primis. Oggi abbiamo trovato anche dei materassi e dei tavolini: si trova davvero di tutto, sempre peggio. Tutto il materiale rinvenuto è stato radunato e differenziato presso il magazzino comunale e, a fine pomeriggio, si è celebrata la giornata con una merenda sinora presso un agriturismo della zona. Un ringraziamento particolare a Diego Bressan per averci messo il furgoncino, e a Silvia Botta e Igor nervi per averci supportati."*



Raccolti fondi per AVIS e Croce Bianca

I “benéfici cantauova” di Dego e Rocchetta Cairo

Dego. Anche quest'anno i "cantauova" di Dego e Rocchetta Cairo hanno portato simpatia, allegria e divertimento nelle case dei rispettivi comuni.

Oltre a questo gesto nobile di prosieguito della tradizione, hanno accolto 1300 euro per la Croce Bianca di Dego e 900 euro per l'AVIS di Rocchetta Cairo!

"Un gesto nobile che ci permette di continuare a svolgere il nostro servizio costante di aiuto verso la comunità - commentano i responsabili delle due associazioni beneficiarie - "Ringraziamo i "cantauova" per la loro simpatia e la dedizione con cui portano avanti questa fantastica tradizione" - conclude il responsabile della Croce Bianca di Dego nonché cantauova Diego Bressan.

**Per contattare il referente di zona
Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it**

L'Ancora vent'anni fa

Dal L'Ancora del 9 maggio 1999

Da non credere: pesca alla trota nel Bormida

Cairo M.te. Roba da non crederci! A percorrere il lungo Bormida nel centro di Cairo nella giornata di domenica 2 maggio si sarebbe stati portati a credere di essere tornati ai primi decenni del Novecento.

Sono infatti di Allora le ultime bucoliche immagini fotografiche - ed anche le poetiche pennellate del Gallo - che ritraggono le sponde del Bormida dai bordi verdeggianti, con lavandaie affacciate sulle limpide pozze a fare il bucato, oppure con le commesse della fabbrica di marmellata - ubicata allora in via Bertagalla, dietro alla stazione delle F.S. - intente a recuperare le ceste di ciliegie conservate al fresco nelle "chiare fresche e dolci acque" del fiume.

Domenica scorsa si poteva ammirare una folla di curiosi che, in quella calda e primaverile giornata di maggio, sugli argini e sui tre ponti sul Bormida, nel tratto che attraversa il centro di Cairo, osservare i pescatori distribuiti lungo le sponde: con gli occhi increduli tesi a scorgere, tra i flutti, le iridescenze delle trote a cui le esitanti e trepide canne dei giovani predatori davano la caccia.

Che non si vedeva più un pesce nella "Burnia" era ormai un mito sfatato da una decina di anni, quando cioè la chiusura delle fabbriche più inquinanti aveva reso un po' meno tossiche le acque del fiume.

Dai "volgari" pesci notoriamente ospiti di acque di non prima qualità alla presenza esigente delle trote, però, ce ne corre: e sono stati in molti, domenica scorsa, a commentare meravigliati l'iniziativa della società cairese di pesca sportiva "La Sirena" di immergere nella mattinata un gran quantitativo di trote proprio nel tratto della Bormida che va dal ponte Italia 61 al ponte degli aneti, in via Cortemilia.

La speranza degli organizzatori è ora quella che il lancio di alcune quintali di trote eseguito nella mattinata costituisca anche un primo intervento di ripopolamento: le trote sfuggite dalla cattura, infatti, potrebbero anche iniziare a riprodursi. Fabbriche residue permettendo.

Una speranza che mai si combina con gli inquietanti cartelli che sconsigliano l'uso irriguo e balneare delle acque del Bormida e che troneggiano ancora sull'una e l'altra sponda: Forse dimenticati, ma pur sempre prudenzialmente ammonitori.

Componenti delle liste per le elezioni comunali del 26 maggio a Canelli



Candidato sindaco Mauro Stroppiana

“Mauro Stroppiana Sindaco - Insieme per Canelli”, venerdì 12 aprile, nel salone della CrAt, tr l'altro presentato la lista dei suoi candidati: Araldo Marta, Ascone Angelo, Bedino Simona, Bottero Paola, Branda Massimo, Cacciabue Roberto, Ceria Andrea, Denicolai Giovanni, Giovine Roberta, Negro Alessandro, Palumbo Gianni, Panzarella Domenico Mimmo, Rosati Laura, Tosti Annamaria, Alexandra Totu, Vercelli Adele.



Candidato sindaco Fausto Fogliati

Mercoledì, 24 aprile, alle ore 21, nel cortile del G.B. Giuliani, tra l'altro ha presentato la lista dei sedici suoi candidati: Baldi Piero Emilio, Barbero Sofia, Boido Denise, Bordino Andrea, Cavallo Claudia, D'Assaro Antonio Massimiliano, Gola Italo Antonio, Icar-di Mauro, Madeo Domenico, Montepeloso Monica, Niero Riccardo, Salsi Enrico, Scola Maurizio, Scavino Manuela, Scazzariello Filippo, Cignola Ilaria.



Candidato sindaco Paolo Lanzavecchia

Alle ore 21 del 4 aprile, nel salone CrAt, Paolo Lanzavecchia si è presentato come candidato sindaco ed ha enunciato i componenti della sua lista: Enzo Pier Carlo Dabormida, Paolo Erminio Gandolfo, Andrea Riolfi, Giovanni Bocchino, Silvia Gibelli, Luca Simone Marangoni, Franca Bagnulo, Francesco Milione, Raffaella Basso, Marco Gabusi, Firmino Ceconato, Martina Bene, Alessandro Capra, Piercarlo Merlino, Angelica Corino e Francesca Balestrieri.

Il gruppo Unitalsi Canelli alla Madonna del Bosco e a Como

Canelli. Il gruppo Unitalsi Canelli, ha programmato, per **lunedì 20 maggio**, una gita pellegrinaggio al santuario della Madonna del Bosco e Como. Il viaggio in pullman gran turismo (minimo 40 partecipanti) costerà 40 euro. Andrà prenotato entro il 12 maggio 2019 telefonando ai numeri: Antonella 338.5808315 oppure ad Alessia 347. 4165922 oppure a don Claudio 340.2508281. **Orario:** Ore 7,30, partenza da Canelli, in piazza Carlo Gancia; ore 10,30, arrivo a Como, visita guidata e tempo libero per il pranzo; ore 14, trasferimento in Imbersago (santuario Madonna del Bosco); ore 16, celebrazione santa Messa. Tempo libero. Ritorno in serata.



Un progetto per i prossimi tre anni

Gli Acerbi: “Canelli ha di nuovo il suo teatro”

Canelli. Il Teatro Balbo riapre per la gioia dei canellesi.

Lo annuncia Massimo Barbero del Teatro degli Acerbi che, per ufficializzarlo, ha indetto per **venerdì 10 maggio, alle ore 18,30**, una conferenza stampa, coordinata e diretta dal Teatro degli Acerbi, gestore del Teatro Balbo, che ha promosso il progetto triennale di riapertura.

«Canelli ha di nuovo il suo Teatro. Una storia da raccontare. Un sipario da riaprire, un luogo di ritrovo e cultura da riabitare. Con grande piacere siete invitati alla conferenza stampa con brindisi per la riapertura del Teatro Balbo di Canelli.» Un evento tanto atteso quanto inaspettato.

«Ci sarà un momento artistico con attori del

Teatro degli Acerbi e la musicista Simona Colonna.

Interranno gli “attori” del progetto, eventuali autorità che chiederanno di intervenire, concordando i contenuti.

Ma ci sarà spazio per domande da parte dei giornalisti e del pubblico. Non è stata organizzata a fini elettorali di nessun tipo -saggiunge Massimo Barbero, invitato a chiarire il contesto dell'evento - Vuol essere un momento di racconto delle vicende di questi tre anni, la storia di una comunità che riesce a far aprire un luogo di aggregazione e cultura, coinvolgendo professionisti del settore, ditte private, l'amministrazione. Una storia abbastanza unica per questi tempi in Italia».

Canelli. Col mese di maggio le lezioni della sede Unitré di Canelli hanno avuto luogo all'aperto. Giovedì scorso gli studenti si sono ritrovati nella sede della Protezione civile di via Alba, per una lezione-escursione al Parco “Giancarlo Scarrone”.

La giornata ha avuto inizio nella sala della Protezione civile, gentilmente messa a disposizione, con una breve introduzione che ha riguardato la formazione geologica della valle del Belbo e il suo attuale aspetto che si è formato nel corso di millenni ad opera degli agenti atmosferici e da parte dell'uomo che ne ha modellato i versanti e la vallata con coltivazioni, abitazioni ed infrastrutture. Un secondo tema portato all'attenzione dei presenti ha riguardato la rinaturalizzazione dell'invaso il cui suolo, da una decina di anni, non ha più visto coltivazioni e concimazioni, diventando così un'oasi naturalistica per lo sviluppo di una vegetazione spontanea. Non meno importante è stata la riflessione sulla presenza di una fauna che si è impossessata, come natura detta, di un'area tranquilla, sicura e riservata a molte specie di uccelli, rettili e piccoli mammiferi, ormai facilmente osservabili dal visitatore del

Da maggio, lezioni all'aperto

Unitre, lezione-escursione al Parco Scarrone



parco. Ultima e non meno interessante è stata la possibilità di prendere atto della vita del suolo diventato ricco per la presenza di lombrichi e di decompositori che vivono e fertilizzano un terreno sempre coperto da vegetazione qual è adesso quello dell'invaso. Poi gli studenti si sono inoltrati nel parco: chi si è cimentato camminando sull'intero percorso, chi invece si è soffermato principalmente sull'osservazione della bellezza dell'area e sulla lettura dei cartelli installati lo scorso anno da parte dell'Associazione “Valle Belbo Pulita” che illustrano il ritorno e la pre-

senza di una notevole varietà di uccelli, rettili, anfibi e pesci.

Non si è nemmeno trascurata l'occasione di fare un po' di “educazione ambientale” per quei visitatori che ancora non dimostrano rispetto dell'ambiente e disperdono rifiuti mentre corrono o camminano sui bastioni. Seguendo il monito di Roberto Cavallo che, col suo “Keep and run” corre raccogliendo immondizie durante lo svolgimento di attività fisica, i partecipanti alla camminata hanno raccolto cartacce e immondizie varie trovate lungo il percorso. Da una prima selezione è constatato che le im-

mondizie lasciate da chi non ha un buon senso civico sono costituite prevalentemente da mozziconi di sigarette abbandonate con buona indifferenza ed abbondanza sul suolo non occupato dalla vegetazione. Non è stato possibile rimuovere i mozziconi gettati tra l'erba ormai ben sviluppata e tale da nascondersi alla vista del ricercatore. Quelli purtroppo rimarranno a infestare il suolo a danno della fauna che lo occupa. La giornata ha avuto la sua conclusione con un ritrovo ancora nel cortile della Protezione civile per un semplice momento di convivialità.



Il presidente della Provincia Gabusi da Papa Francesco

Canelli. C'era anche il presidente della Provincia di Asti, fra i 76 presidenti delle Province Italiane che, sabato **27 aprile in Vaticano**, hanno incontrato Papa Francesco. Nel suo messaggio il Santo Padre si è soffermato sui compiti che le Province sono chiamate a svolgere.

“Esse nascono - ha detto il Pontefice in una nota stampa diffusa dal Vaticano - dall'aggregazione di territori con un tessuto storico e culturale omogeneo, che ne spiega la longevità e l'idoneità a rappresentare un necessario polo amministrativo. Promuovono la tutela delle istanze locali presso il Governo, il Parlamento e le forze economiche e sociali, costituiscono un elemento di raccordo e di stimolo. Non posso perciò che augurare a tutti voi di proseguire con coraggio e determinazione nel vostro lavoro, in modo da fare delle Province un presidio e un centro propulsore di una mentalità che sappia porsi l'obiettivo di uno sviluppo veramente sostenibile”.

L'incontro si è aperto alle ore 12 con un messaggio del Presidente dell'Upi Michele De Pascale rivolto al Santo Padre a nome di tutti i Presidenti.

“Abbiamo portato all'attenzione di Papa Francesco - di-

chiara il Presidente della Provincia di Asti - i maggiori temi che attanagliano le Province. La cura del territorio e delle comunità assegnate a ogni Provincia sono una priorità da presidiare e non da contrapporre alle grandi aree urbane. È nostra responsabilità garantire agli studenti scuole sicure e all'avanguardia, la sicurezza delle strade e la loro manutenzione, la salvaguardia dell'ambiente. È stato un onore essere ricevuti dal Papa che ha riconosciuto il ruolo fondamentale svolto dalle Province come istituzioni necessarie dando nuova forza e incoraggiamento alla nostra azione istituzionale”. Nell'occasione il Presidente Gabusi, portando a Sua Santità i saluti dei cugini di Portacomaro incontrati giorni prima dell'evento, ha consegnato al Papa la **lettera di invito a venire in terra astigiana**, firmata dal presidente stesso, dal Sindaco di Asti Maurizio Rasero e dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Mario Sacco, nota condivisa dal Vescovo di Asti Marco Pastraro e in accordo con la Regione Piemonte, la Camera di Commercio e la Banca CRAsti. Papa Francesco ha sorriso aggiungendo “il mio sangue è Astigiano”.

Mostra fotografica di Nikolaj Konstantinovic Roerich

Canelli. Sabato 11 maggio 2019, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, a cura dell'Associazione Artes, sarà aperta per un giorno la mostra fotografica “La Cultura come priorità” di Nikolaj Konstantinovic Roerich, ideatore del Patto Roerich, prima convenzione internazionale per la protezione dei beni culturali in tempo di pace e di guerra. In esposizione ci saranno gli scatti delle opere di Roerich e alcuni documenti che testimoniano la proficua attività dell'artista russo nella prima metà del Novecento. Una figura emblematica, quella di Roerich, che, in quanto ideatore dell'omonimo Patto per la protezione dei beni culturali (sottoscritto nel 1935 a Washington dagli Stati Uniti e dai paesi dell'Unione Panamericana), è considerato il “nonno dell'Unesco”. Il progetto della mostra, prosegue il ciclo di iniziative intrapreso dal Movimento Internazionale Giornata Mondiale della Cultura, che fra il 2010 e il 2018 ha

proposto l'esposizione in diverse sedi (Biblioteca Sormani a Milano, Palagio di Parte Guelfa a Firenze, Istituto Internazionale di Diritto Umanitario a Sanremo, Palazzo di Città a Torino), con l'intento di promuovere la conoscenza della figura di Nikolaj K. Roerich e delle sue idee sull'importanza cruciale della cultura per lo sviluppo di una società di pace. L'esposizione canellese, curata dall'Associazione culturale Artes con il Patrocinio del Club Unesco e del Comune di Canelli, sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 18 con possibilità di visita guidata e, nella mattinata, accoglierà gli studenti delle scuole canellesi. L'ingresso è a offerta libera. Ad arricchire l'appuntamento, ci sarà una conferenza aperta ai soci di Artes, in cui saranno approfonditi i temi della mostra.

Nato a San Pietroburgo nel 1874, Roerich frequenta contemporaneamente l'Accademia Imperiale delle Belle Arti e la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Im-

periale. Nel corso della sua vita, che lo porterà dalla Russia all'America e infine in India, realizzerà più di 7000 opere, in cui troviamo riflesso lo sviluppo del suo pensiero. Di grande valore storico e artistico, restano le scene e i costumi realizzati da Roerich per la prima della “Sagra della Primavera” di Stravinskij nel 1913 e quelli per le produzioni del Teatro d'Arte di Mosca, diretto da Stanislavskij e Nemirovic-Dancenko.

Il linguaggio artistico di Roerich si inserisce con originalità nella corrente del simbolismo russo, con opere visionarie sulla spiritualità dell'uomo in ogni epoca e serie dedicate alla natura e in particolare all'imponente bellezza delle montagne dell'Himalaya, al centro della sua produzione artistica negli anni dell'avventurosa spedizione da lui condotta in Asia centrale dal 1924 al 1928 e nel successivo periodo di vita a Kullu, nel Nord dell'India, fino alla sua morte nel 1947.

La Fidas Canelli a Matera al 38° Raduno Donatori



Dal rifiutologo Romano Terzano

Oratica virtuosa per trattare i rifiuti

Canelli. Tra le indicazioni per produrre meno rifiuti e dare un sostanzioso contributo alla custodia dell' ambiente, Roberto Cavallo, nel suo libro "La Bibbia dell' ecologia, riflessione sulla cura del Creato", scrive: "Fai la raccolta differenziata e separa bene i tuoi materiali; deve rimanerti circa il 10% di indifferenziato, più o meno due chili in un mese, se te ne resta di più significa che hai separato male".

Da questo suggerimento si evince che, anche attraverso una buona gestione dei fiuti domestici che ogni cittadino produce, è possibile dare un notevole contributo a mitigare gli effetti disastrosi che i cambiamenti climatici ci mettono ogni giorno sotto i nostri occhi.

La pesatura Nel suggerimento è indicato un percorso che permette di verificare il raggiungimento dell'obiettivo di differenziare e ridurre il più possibile i rifiuti: la pesatura dei medesimi, prima di affidarli alla raccolta differenziata. È un percorso che a Canelli, per iniziativa di alcuni amici dell' ambiente, è stato avviato da qualche settimana e che interessa già diverse cittadini che hanno fatto proprio l' impegno di rapportarsi con quello che stanno facendo per una corretta differenziazione dei rifiuti e per una riduzione dei medesimi. Il gesto sembra banale, richiede pochissimo tempo, invece ha un grande effetto sulla mente di chi lo compie. Induce a una riflessione, a pensare innanzi tutto che il rifiuto non finisce quando lo si consegna sulla strada per la raccolta e non se ne parla più: la casa è sgombrata di tutto quello che non serve, l' immondezza non disturba più. Chi pesa il rifiuto invece si rende conto che esso **prosegue con la raccolta, il trasporto e lo smaltimento**. È un percorso che responsabilizza il produttore e gli dà un preciso punto di riferimento circa il suo impegno per ridurre i rifiuti, ridurre i costi e partecipare alla spesa che tutta la gestione, dalla produzione allo smaltimento comporta.

La bilancia poi non è severa, non ammonisce, non rimprovera, non giudica, non sanziona: registra correttamente e non si pronuncia. Di fronte al responso della bilancia il cittadino fa un esame introspettivo del suo comportamento e trae immediatamente le sue conclusioni: se è bravo oppure sprecone. Il cittadino invece che non si misura con la bilancia non sente la necessità di valutare il suo comportamento: gli mancano i riferimenti, i dati su cui fare il confronto con i risultati ottenuti. Butta fuori casa il rifiuto e non ci pensa più.

I dati di riferimento I cittadini che si sono avventurati nella pesatura hanno ri-



cevuto preventivamente precisi ed opportuni riferimenti, in assenza dei quali il lavoro non sarebbe stato confrontabile. Il primo riguarda i costi di smaltimento delle diverse frazioni di rifiuti che variano moltissimo, da € zero per la carta a € 194 la tonnellata per l'indifferenziato: dati di cui occorre prendere conoscenza. Il secondo riferimento riguarda il contesto in cui operano i canellesi e riporta con indicazioni circa la quantità totale dei rifiuti prodotti nel Comune (4.404 tonnellate nel 2018), il costo globale (€ 1.860.271), il tasso di differenziazione (68,22%), la quantità del rifiuto che va in discarica (14.280 quintali), la quantità secca non riciclabile prodotta pro capite (137 Kg). Quest'ultimo è un dato di riferimento facilmente confrontabile con la produzione personale: basta pesare anche solo per 4-5 settimane il rifiuto indifferenziato prodotto pro capite. Esso rappresenta la frazione da controllare col massimo impegno perché è maggiormente inquinante. Grava di più sulla Tari, spreca materie prime che si disperdono nell'ambiente senza possibilità di recuperarle in alcun modo: un indicatore chiaro.

Le eccellenze Infine c'è l'elenco di alcune eccellenze italiane, dei "Comuni Rifiuti free" (zero sprechi) o dei consorzi che già ottengono risultati di gran lunga superiori alle medie nazionali con tassi di differenziazione che arrivano tra l'85 e il 90% e con una minima produzione di indifferenziato che punta a 10-15 chili pro capite l'anno. A questi dati il cittadino che pesa il suo rifiuto può rapportarsi e sviluppare un percorso virtuoso di avvicinamento a quei prestigiosi traguardi.

La gratificazione del cittadino pesatore

La pesatura dei rifiuti rappresenta uno stimolo potente a fare una riflessione personale sull'impegno per la tutela dell'ambiente e per stabilire un corretto e responsabile rapporto coi concittadini. Chi scopre di essere virtuoso riceve una grande, personale gratificazione, coltiva la sua autostima di essere un soggetto attivo nel perseguimento del bene comune: l'ambiente. Se l'esperienza fosse praticato in gran massa da parte dei cittadini il problema dei rifiuti sicuramente si **ridimensionerebbe, a beneficio dell'ambiente e delle tasche dei cittadini**. Allora perché non pesare il proprio rifiuto?

“Ho rifiutato il paradiso per non uccidere” in biblioteca

Canelli. Domenica 12 maggio, alle ore 17, nella Biblioteca civica Gigi Monticone di Canelli, *Crescere Insieme* presenta, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e Cisa Asti Sud, il libro di Atai Walimohammad, interprete e mediatore interculturale (nato nell'Afghanistan nel 1996), dal titolo "Ho rifiutato il paradiso per non uccidere".

La Biblioteca Monticone dedica quindi un appuntamento ad un libro sull'Afghanistan, scritto da un afgano.

«L'obiettivo di questo libro è avvicinare il lettore alle storie quotidiane che ancora popolano l'Afghanistan, un paese dove la guerra e il terrorismo sembrano non finire mai. Dove si distruggono le scuole perché l'istruzione è il peggior ne-

mico del fanatismo e del fondamentalismo. Coloro che cercano la verità o che hanno trovato la verità sono i peggiori nemici dei terroristi. Storie di lavaggio del cervello, di bambini kamikaze, ma anche di speranza come quella dell'associazione Free Afghan Women Now a cui sono dedicati i guadagni di questo libro.»

L'autore si è sempre occupato di diritti umani, come il padre medico, oppositore politico ucciso dai talebani. Sopravvissuto ad un attentato, decide di andarsene via dal suo paese, chiede ed ottiene asilo politico in Italia, dove inizia un intenso lavoro di informazione e dialogo interreligioso e interculturale. Laureatosi in scienza della mediazione linguistica, fa l'interprete e il mediatore interculturale. Seguirà rinfresco. Tel. 0144 57339.

La “Settimana della sicurezza”

Canelli. La tredicesima edizione della "Settimana della Sicurezza", organizzata da Oicce, AssoForma e Comune di Canelli, in stretta collaborazione tra istituzioni, aziende enomeccaniche ed aziende enologiche, è stata presentata nel Municipio di Canelli, lunedì 6 maggio. Durante questa speciale settimana, **dal 13 al 17 maggio**, le istituzioni e le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico che aderiscono a questa utilissima iniziativa rivolta all'informazione e alla prevenzione, organizzeranno corsi di formazione, prove pratiche e momenti di informazione inerenti al tema della sicurezza negli ambienti di lavoro. Si tratteranno inoltre argomenti connessi ai diversi aspetti dello Sviluppo Sostenibile, collegati all'Ambiente e all'Economia. In particolare, si organizzeranno corsi che riguardano la sicurezza dei lavoratori in trasferta, la cybersecurity delle macchine enologiche, la responsabilità dei lavoratori, l'uso dei defibrillatori. Sono previsti inoltre incontri sui pericoli domestici e sulla gestione del soccorso in caso di emergenze sanitarie per i bambini.

Si presenterà inoltre un progetto pilota di esercitazioni per l'estrazione e il recupero di persone in ambienti confinati, e si realizzeranno prove di evacuazione simulando casi di emergenza. Tra le novità, una giornata a sorpresa con prove di evacuazione cui prenderanno parte, nella stessa ora, oltre alle aziende di Canelli e S. Stefano Belbo che aderiscono al programma, anche alcune scuole e il Comune.

Inoltre, martedì 14 maggio, alle ore 21, nella Sala Congressi della CrAt, avrà luogo un incontro con la cittadinanza, durante il quale si parlerà di emergenza e di comportamenti da tenere per la sicurezza in caso di alluvioni, terremoti o frane.

Simona Bedino sull’operato dell’attuale amministrazione

Canelli. Analisi di Simona Bedino, capogruppo di minoranza, relativa al consiglio comunale del 29 aprile, sull'approvazione del rendiconto dell'anno 2018. «Come nel bilancio di ogni azienda, ma soprattutto di una Pubblica Amministrazione, il risultato evidentemente non sta solo nel resoconto dei numeri che si sono registrati nel corso di un anno, ma è l'esito delle politiche e delle scelte di chi ha amministrato. Come abbiamo più volte ribadito la nostra visione di crescita e di sviluppo della città è decisamente diversa da quella di questa amministrazione. Abbiamo già contestato e analizzato questo ultimo bilancio, ma oggi possiamo aggiungere ancora una nota.

Notiamo che l'attuale amministrazione lascerà in dote alla prossima un avanzo di gestione

di soli € 721.168,57 di cui € 717.711,22 già vincolati agli investimenti e quindi solo € 3.456,85 disponibili per il futuro, importo decisamente inferiore a quello degli anni precedenti. Altra questione è il risultato di amministrazione positivo, sì, per € 3.369.888 di cui però la maggior parte si riferisce a crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 2.514.060 qui forse notiamo la maggior criticità del bilancio che indica una scarsa capacità da parte di questa amministrazione di riscossione dei tributi e soprattutto delle sanzioni del codice della strada. Per quanto riguarda il conto economico, il saldo negativo nettamente superiore a quello dell'anno precedente è sinonimo di una situazione economica dell'ente decisamente peggiorata».



Raduno di pesca alla trota

Canelli. Si è svolta, domenica 5 maggio, al lago Paschina di Canelli, organizzata dalla Associazione Dilettantistica Amici Pescatori di Canelli, una raduno di pesca alla trota per giovani pescatori. I ragazzi under 18 hanno catturato un notevole numero di trote assistiti da soci dell'Associazione. La manifestazione è terminata con la premiazione di tutti i partecipanti.

“Women”, mostra opere di Spinoglio

Canelli. Sarà inaugurata venerdì 10 maggio alle ore 18.30, presso Villa del Borgo, la mostra dell'artista Paolo Spinoglio intitolata "Women". La mostra rimarrà allestita fino all'8 dicembre 2019, con i seguenti orari di apertura: da mercoledì a domenica dalle 15 alle 19; info@relaisvilladelborgo.com

Carlin Petrini e la rivoluzione dello slow food

Canelli. La conferenza di Carlin Petrini del 3 maggio ha affascinato, stimolato, convinto il numeroso pubblico presente. Con forza e ironia, numeri alla mano e idee precise, ha fatto **capire il senso della rivoluzione slow-food**: partiamo dal cibo per arrivare all'uomo.

Ridare al cibo dignità, tempo e rispetto, significa restituire agli agricoltori dignità per i loro raccolti, spazi alla biodiversità, riconoscimento al ruolo fondamentale del Primo Settore, senza il quale, "non si campa". Centralità delle comunità locali, gratitudine per tutto il lavoro dell'agricoltore, attenzione ai temi dell'ambiente, imprescindibili per garantirci un futuro sono stati altri temi trattati. Certo che queste righe non bastano ad esprimere la carica di energia che ha saputo suscitare tra i presenti con battute, provocazioni, suggerimenti.



L'incontro, organizzato da *Insieme per Canelli*, è diventato l'occasione per allestire altri "momenti canellesi".

Così Carlin ha potuto incontrare una cantina storica canellese, brindare al nuovo Canelli docg e degustare la Robiola Roccaverano dop con i produttori.

Questo incontro ha fatto toccare con mano già oggi quello che potrà essere Canelli domani: una serie di occasioni che l'Amministrazione dovrà creare e che permetteranno, a chi ha voglia, intelligenza e desiderio di crescere e di mettere radici nelle nostre terre.

Tanto per sapere a Canelli

Gita al mare con bici. Domenica 19 maggio, l'Aido Canelli organizza la 5ª edizione della "Gita al mare con bicicletta".

Lotteria per scuola. L'apertura della lotteria "Insieme per la scuola" è stata rinviata a venerdì 7 giugno.

Donazione sangue. Sabato 8 giugno, nella sede Fidas di Ca-

nelli, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle ore 12, prelievo della mensile donazione del sangue.

Gita a Paray-le Monial. La parrocchia del Sacro Cuore organizza per il 28, il 29 e il 30 giugno una gita - pellegrinaggio a Paray le Monial, Avignone, Saintes - Maries de la Mer.

Orario sante messe a Canelli

San Tommaso Festive: ore 8 - 11 - 17 prefestive, ore 17; feriali: ore 17. **Sacro Cuore Festive,** ore 9 - 10.30 - 18; feriali, ore 8 - 18; prefestive (del sabato o vigilia) ore 18. A settembre: festive, 9 - 10.30 - 18 - 21; feriale, 8 - 18. **San Leonardo Festivo:** ore 11, al giovedì ore 8.30; **Al San Paolo:** Festivo: ore 18; martedì, venerdì, sabato e prefestivi: ore 18; **A Sant'Antonio,** festivo, ore 11; **Ai Salesiani,** festivo ore 11; **Alla casa di Riposo,** lunedì, ore 8.30; **A villa Cora,** mercoledì, ore 16,30

Dal Consiglio comunale di lunedì 29 aprile

Approvato rendiconto e bilancio discusse mozione e interrogazioni

Rendiconto e bilancio

Il Consiglio comunale di Nizza di lunedì 29 aprile è iniziato con la discussione dei primi due punti all'ordine del giorno: Rendiconto esercizio finanziario 2018 e Bilancio di previsione 2019/2021.

Sul primo punto ha fornito alcune cifre più importanti il responsabile finanziario dott. Mimmo Fragalà.

Il Fondo cassa al 31 dicembre 2018 ammonta a 2.238.697,76 euro in aumento rispetto al 1 gennaio dello stesso anno per l'incasso del saldo Imu 2017 e la prima rata del 2018; l'Avanzo di amministrazione lordo è di 3.936.936,65 euro per un importo netto di 3.187.986,62 euro depurato dai fondi per opere non ancora eseguite che saranno a carico del 2019; il Fondo crediti inesigibili è di 1.473.337,90 euro ed il risultato economico al 31 dicembre è fissato su 3.810.060,36 euro.

Il sindaco ha poi elencato gli interventi più importanti: acquisto e lavori di sistemazione capannone operai: € 200.000; sistemazione di Via Pio Corsi: € 203.000; costruzioni nuovi locali cimiteriali: € 190.000. Inoltre ha comunicato con soddisfazione che il saldo negativo sui servizi a domanda individuale (asilo nido, parchimetri, centro estivo, mense, illuminazione votiva, Foro boario) è passato dai 242.000 € del 2016, ai 204.000 del 2017 per toccare i meno 107.000 al 31 dicembre 2018. In particolare sull'Asilo nido si è puntato sull'aumento delle frequenze e sulla razionalizzazione del personale, mentre sul Foro boario si è passati dai meno 14.000 del 2015 ai meno 3,7 del 2018, ottenuto con il maggior utilizzo. Su questi punti sono intervenuti i Consiglieri della mi-

noranza con alcune osservazioni: Pietro Braggio "Il mio giudizio è positivo se si mantengono gli standard dei servizi"; Pesce Flavio ha puntualizzato alcuni punti del rendiconto sollecitando l'Amministrazione ad essere più propositiva; per Maurizio Carcione "vediamo solo programmazione a breve termine, manca una visione di futuro". Il primo punto, dopo le risposte di sindaco, è stato approvato con il voto contrario di Pesce, Spedalieri e Carcione.

Sul secondo punto: Bilancio di previsione il sindaco ha fatto l'elenco degli interventi dell'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per un totale di € 385.000; segnaliamo gli interventi più importanti: € 131.000 opere urbanizzazione zona capannone; € 80.000 per sistemazione tetto Palazzo Crova; € 48.000 viabilità comunale straordinaria; € 30.000: illuminazione pubblica; € 24.000 acquisto rialzi pedonali; € 20.000: arredi urbani. Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Tutta l'opposizione si è poi astenuta, espressi dubbi sulla necessità del provvedimento, sulla variante al Prgc, punto 4, illustrato dall'Arch. Zivich, mentre unanime l'approvazione del punto 5 "Permuta di terreni fra Comune e sig. Branda Giorgio.

Mozione e interrogazioni

Il Consigliere Maurizio Carcione con la mozione ha chiesto delucidazioni sul "mammografo" del Santo Spirito, inutilizzabile dal luglio 2018. Il sindaco ha dato lettura della lettera inviata dall'Asl e del verbale della Conferenza dei sindaci nel quale l'Assessore regionale Saitta si impegna a trovare le risorse per l'acquisto di una nuova apparecchiatura entro il 2019.

Il Consiglio ha poi discusso le interrogazioni del Consigliere Braggio sull'utilizzo dei locali del macello e sull'utilizzo dei prodotti diserbanti nei pressi delle scuole e nel viale Don Bosco.

Sulla prima il sindaco conferma la disponibilità a regolarizzare la situazione con regolare contratto mentre sulla seconda è disponibile ad una discussione più ampia. Il Consigliere Braggio, non soddisfatto della risposta, in merito all'uso dei diserbanti, presenta una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale con la quale chiede una "discussione più generale in ordine alle procedure seguite da questa Amministrazione per le operazioni di diserbo... di rivedere la prassi in punto ed eventualmente predisporre uno specifico regolamento, valutando altresì l'opportunità di aderire alle reti europee delle città libere dai pesticidi..."

Il Consiglio si chiude con le interrogazioni del consigliere Maurizio Carcione che chiede se il Comune ha predisposto un "piano di emergenza che interessa tutto il territorio". Il sindaco risponde che il piano è rivisto con la produzione di schede per la Protezione civile e con la conclusione del piano di digitalizzazione.

Con la seconda interrogazione Carcione chiede se non sia possibile, con l'accordo con gli altri comuni interessati, predisporre un servizio bus per Alessandria, vista che il trasporto ferroviario su questa linea è sospeso. "Purtroppo non possiamo solo stimolare e sollecitare la soluzione del problema perché il trasporto ferroviario è di competenza della Regione Piemonte".

Lunedì 6 maggio per "Nizza è sicurezza"

I consigli dei Carabinieri per prevenire furti e truffe

Nizza Monferrato. Interessante e vorremo dire opportuno incontro, lunedì 6 maggio, al Foro boario di Piazza Garibaldi per "Nizza è sicurezza", iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale grazie alla collaborazione dell'Arma dei Carabinieri in particolare quella del Comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli con il capitano Alessandro Caprio ed il Comandante della Stazione di Nizza Monferrato con il Maresciallo capo Nicola Morfino; presente anche il Comandante del Corpo di Polizia municipale di Nizza, Silvano Sillano.

La serata era stata voluta per "sentire" dai responsabili della sicurezza del territorio consigli ed accorgimenti per prevenire tentativi di furti e truffe da parte di male intenzionati che cercano di entrare nelle nostre case con qualsiasi scusa approfittando della buona fede dell'anziano di turno.

Dopo la presentazione della serata da parte del sindaco Nosenzo ha preso la parola il Capitano Alessandro Caprio che ha definito "fondamentale la collaborazione superando reticenze nell'approcciarsi ai carabinieri" segnalando qualsiasi situazione sospetta.

Per quanto riguarda i furti, alcuni semplici consigli: lasciare da parte le armi; chiudere le finestre degli appartamenti, e non lasciare chiavi in macchina.

Sulle truffe bisogna partire da una considerazione: nessu-



▲ Il capitano Alessandro Caprio, il sindaco Simone Nosenzo, il maresciallo capo Nicola Morfino, il comandante della Polizia locale Silvano Sillano

no è autorizzato ad entrare in casa; se non si conosce ed altro consiglio "non tenere tanti soldi in casa e non dare soldi a nessuno"; e prima di far entrare qualcuno, anche se avesse la divisa da "carabiniere" è meglio una telefonata per informarsi.

Il maresciallo Morfino informa che è possibile collegare l'allarme antifurto di casa con i Carabinieri della Compagnia di Canelli.

Il Comandante dei "vigili" nicesi, Sillano ha voluto rimarcare l'importanza della segnalazione per un controllo più capillare, usufruendo anche delle nuove tecnologie come le telecamere lettura targhe.

La serata si è conclusa con le risposte del capitano Caprio ad alcune domande del pubblico ed il ringraziamento del sindaco ai Carabinieri per questa loro disponibilità ed ha invitato i presenti a "fare da cassa risonanza" di quanto sentito ed appreso.



Mercoledì 1 e domenica 5 maggio in San Giovanni

Cresime e Prima Comunione per i ragazzi delle parrocchie

Nizza Monferrato. In settimana, mercoledì 1 maggio e domenica 5 maggio (il primo dei tre gruppi in cui sono stati suddivisi) hanno ricevuto il Sacramento della Cresima e della Prima Comunione.

Il Sacramento della Cresima

Mercoledì 1 maggio i ragazzi della terza media, nella chiesa di San Giovanni, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima (o Confermazione perché conferma il Battesimo, ricevuto per volere dei genitori). In una chiesa gremita di fedeli, oltre ai numerosi parenti dei cresimandi, 45 ragazzi hanno ricevuto la Cresima dalle mani di S. E. mons. Vescovo Luigi Testore che ha tracciato, dopo aver chiesto il nome del ragazzo al padrino od alla madrina (che lo accompagnava) il segno della croce sulla fronte del cresimando con il sacro crisma (l'olio consacrato nel giovedì santo) per significare la discesa dello Spirito Santo.

Con mons. Vescovo, hanno concelebrato Don Paolino e Don Pierangelo, ed i diaconi Giorgio ed Eugenio. I canti della funzione religiosa sono stati animati dalla Corale interparrocchiale.

Nella foto, gentilmente concessa dallo Studio Andrea Pesce, il Cresimati con mons. Vescovo.



Prima Comunione

Altra cerimonia, domenica 5 maggio, in San Giovanni (la chiesa scelta per la maggior capienza) per la funzione della Prima comunione, al primo dei tre gruppi nei quali sono stati suddivisi i ragazzi che quest'anno ricevono per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia. Gli altri due Gruppi la riceveranno, rispettivamente, nelle domeniche successive, il 12

ed il 19 maggio, sempre in San Giovanni.

I 20 ragazzi, sistemati intorno all'altare, sono stati coinvolti nella celebrazione, sollecitati dalle domande del parroco Don Paolino, in una Santa Messa appositamente preparata per loro, con la Corale interparrocchiale che ha eseguito i canti.

La foto di Gruppo che pubblichiamo è stata scattata da "Il Grandangolo".

Nizza Monferrato. Con il secondo fine settimana ritorna il "Nizza è Barbera" la prestigiosa manifestazione di promozione della "rossa" del territorio. Nel numero scorso abbiamo presentato la rassegna e le sue novità. In questo numero pensiamo di fare cosa gradita per i tanti appassionati che arriveranno sulla piazza nicese pubblicare in dettaglio il nutrito programma della manifestazione.

Sabato 11 maggio – Sotto le ampie volte del Foro boario di Piazza Garibaldi "brindisi di apertura" con i 61 produttori e dalle ore 16 alle ore 20 "Barbera Forum" con le etichette di Nizza dogc e Barbera d'Asti ed assaggi a cura del Consorzio di tutela della Robiole di Roccaverano e dall'Associazione produttori Salame cotto Monferrato; dalle ore 19, nelle vie e piazze del centro storico di Nizza, gastronomia, musica e negozio aperti; dalle ore 19 alle ore 23, in Piazza Garibaldi, "Piatti gourmet delle Osterie" con Casa Crippa, I tre chef, Tre colline in Langa e Violetta: i piatti saranno preparati al momento e saranno serviti dagli studenti della Scuola alberghiera di asti; dalle ore 20 "WinePoint" sotto il Campanone ed in assaggio 100 Barbere selezionate dai sommelier Fisar e cena alla Signora in rosso con banco assaggio delle Barbere d'Asti dei produttori; prenotazioni al n. 347 223 9261; serata "street food", musica e balli in Piazza XX Set-

Sabato 11 e domenica 12 maggio

"Nizza è Barbera" con novità fra forum, gourmet e street food

tembre; dj set de "Gli avanzi di Balera" di Torino dalle ore 21,30.

Domenica 12 maggio – Dalle ore 11 alle ore 20, sotto il Foro boario prosegue il Barbera Forum; partenza da Piazza Garibaldi del tour guidato "In bici nelle vigne del Nizza", alla scoperta dei cru del Nizza dogc a cura dall'Associazione produttori del Nizza in collaborazione con E-Biking e Piedmont Bike Hotel; alle ore 11, presso l'Enoteca regionale (sala degustazione) il Nizza si presenta attraverso i suoi cru; a guidare la degustazione il presidente dei Produttori, Gianni Bertolino con il vice presidente Daniele Chiappone; costo 20 euro; prenotazione obbligatoria al n. 338 547 1558; dalle 11 alle 20 prosegue il WinePoint; "mercatino del gusto" nel centro storico; dalle 12 alle 16 in Piazza Garibaldi "Piatti gourmet delle Osterie"; pranzo e cena alla Vineria La Signora in Rosso con assaggio di Barbere dei produttori, prenotazioni al n. 337 223 9261; dalle 15 alle 18, momenti di sport con masterclass di spinning in piazza Garibaldi; costo: una lezione, 10 euro; due lezioni, 20 euro, 3 lezioni 25 euro; prenotazioni;

339 851 2825. Info: www.nizzae-barbera.wine. In occasione di "Nizza è Barbera" farà sosta alla stazione di Nizza Monferrato il treno turistico per permettere ai viaggiatori di partecipare al "Barbera Forum" e degustare per le vie del centro storico i piatti della tradizione eno gastronomia monferrina con i vini dei produttori.

Raduno R 4

ospiti del "Nizza è Barbera" anche i partecipanti al "5° Raduno delle R 4" dell'11 e 12 maggio. Sabato 11 maggio, dopo l'accoglienza in Piazza Garibaldi partiranno per un tour fra le Colline Unesco e dopo il pranzo in città partiranno per Alessandria per una visita la al Museo della Cittadella.

Domenica 12 maggio, si ritroveranno presso la Cantina di Fontanile e dopo un "giro" fra le colline monferrine faranno sosta a S. Stefano Belbo per visitare il Museo Pavese. Nel pomeriggio, al Foro boario presenzieranno alla presentazione del libro di Sergio Badino "Erre quattro". Il programma completo è già stato pubblicato nel n. 16 del 28 aprile del nostro settimanale. Info: 333 946 6990; e mail: jerry5terre@alice.it

Nizza Monferrato. La Tenenza della Guardia di Finanza di Nizza Monferrato, nei giorni scorsi, applicando una misura di prevenzione patrimoniale emessa dal Tribunale di Torino, richi-

esta della Procura della Repubblica di Alessandria, ha sequestrato a G.G. di anni 55, "falso dentista" di Acqui Terme, un immobile adibito a studio medico, una autovettura e circa 100 mila euro depositati nei conti personali, per un valore complessivo di circa 216mila euro. Il sequestro eseguito dai finanzieri nicesi, con la collaborazione delle Fiamme gialle alessandrine, è la conclusione di un'indagine nata a gennaio 2018 quando il "falso dentista", era stato denunciato poiché, con la complicità di alcuni medici, esercitava la professione medica senza aver mai ottenuto la laurea e con le sole capacità professionali di "odontotecnico". Gli ulteriori approfondimenti eseguiti dai militari di Nizza Monferrato permettevano di

Un comunicato della Guardia di Finanza

Sequestri a falso dentista

accertare come l'odontotecnico, accreditato presso l'opinione pubblica acquisite come un capace professionista, avesse in realtà un eccellente curriculum tra denunce e condanne a partire dal 1995 e fino al 2018, cui si aggiungeva una ulteriore denuncia proprio degli stessi finanzieri che, lo scorso mese di febbraio, lo avevano nuovamente colto nella flagranza di curare un paziente presso un ulteriore studio ubicato in una centralissima via di Acqui Terme. Gli accertamenti patrimoniali disposti dalla Procura della Repubblica alessandrina, sulla scorta di una cospicua ed eloquente pericolosità sociale del "falso dentista", hanno quindi consentito ai finanzieri di ricostruire, e sequestrare, il patrimonio accumulato nei diversi anni in cui lo stesso, in barba

alle numerose denunce, continuava a esercitare imperturbato la professione medica.

Le indagini, ancora in corso, sono adesso rivolte all'individuazione dei molti ignari clienti la cui salute è stata seriamente messa a rischio, forse attirati dai prezzi applicati, spesso inferiori a quelli normalmente praticati dal mercato. Proprio per questo motivo, nei casi dubbi, si raccomanda di verificare, tramite il portale internet dell'ordine degli odontoiatri, l'effettivo possesso dei requisiti professionali da parte del medico curante e di segnalare alle forze dell'ordine qualunque anomalia riscontrata. Anche questa operazione rientra nel più ampio quadro delle attività svolte dalla Guardia di Finanza a tutela della salute dei consumatori e della leale concorrenza di mercato.



Sabato 4 maggio al Foro boario

L'anno zero di “Nizza è Scienza”

Nizza Monferrato. Sabato 4 maggio Nizza ha scommesso sulla Scienza. Un dialogo con i protagonisti di scoperte fondamentali, viaggiando attraverso il cosmo e la sua evoluzione: dal Big Bang alla formazione di stelle, galassie e pianeti. Entusiasta l'Amministrazione comunale: “Questa giornata all'insegna di scienza e cultura è motivo di orgoglio per la nostra città, per noi rappresenta l'anno zero – ha affermato il sindaco Simone Nosenzo – ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati nell'organizzazione di questo evento: il prof. Dario Menasce dell'INFN Milano-Bicocca, Beppe Pattarino, promotore dell'idea, i professori, gli alunni e tutti i presenti”.

Il Foro Boario, diviso in due sezioni, proponeva da un lato conferenze ed approfondimenti con esperti del settore, dall'altro attività laboratoriali per ogni fascia d'età. “La proposta è varia e cerca di intercettare le curiosità più disparate - ha aggiunto Ausilia Quaglia, Assessore alla cultura – la scommessa è stata vinta: l'evento è durato più del previsto a causa dell'elevato numero di domande del pubblico al termine di ciascun intervento”.

Una nuova mission, quella dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che, oltre a

svolgere attività di ricerca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare, oggi si occupa di divulgazione e interazione con le Scuole.

“Sono contento di aver avuto oggi un'ulteriore conferma che le tematiche scientifiche siano di grande interesse – ha spiegato il professor Dario Menasce – vogliamo raccontarla in tutte le sue sfaccettature e organizziamo attività di vario genere, dall'utilizzo di strumenti sperimentali a veri e propri esperimenti di fisica nucleare”. Presente anche l'Istituto “N. Pellati” di Nizza Monferrato che esporrà esperimenti di fisica, robotica, mate-



matica, chimica e fisica applicata all'oncologia legata al progetto Prometheus.

La giornata è stata trasmessa in diretta streaming sulla pagina FacebookTeleNizza, consentendo la connessione a distanza di Istituti Scolastici e interessati.

E.G.



Cortiglione d'Asti. Grandi festeggiamenti a Cortiglione, domenica 5 maggio, per Don Gianni Robino per due importanti ricorrenze: i 10 anni di servizio parrocchiale e l'anniversario dei suoi 80 anni.

La chiesa dedicata a S. Siro, per l'occasione, era gremita di fedeli che hanno voluto manifestare con la loro presenza e partecipazione la loro vicinanza a Don Gianni per queste due ricorrenze: i parrocchiani di Cortiglione, molti nicesi che non hanno dimenticato il suo servizio presso la parrocchia di San Giovanni, anche il sindaco Simone Nosenzo era fra questi in veste privata, e rappresentanti provenienti da Cairo Montenotte, dalla Germania, dalla Svizzera e da altre località dove il “don”

Cortiglione d'Asti • Domenica 5 maggio

Festeggiato don Gianni Robino dieci anni di parrocchia e ottanta di età

aveva svolto il suo ministero pastorale; il locale Gruppo Alpini era presente con il gagliardetto; in veste ufficiale con tanto di fascia tricolore, i sindaci di Cortiglione, con il gonfalone, Gillio Brondolo, di Bruno, Manuela Bo ed il Comandante la stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino, luogotenente C.S. Davide Freda. Tutta la celebrazione è stata animata dalla Corale parrocchiale. Con Don Gianni ha celebrato il diacono Francesco Filippone.



fedeli, sono stato rivitalizzato, anche se non ho potuto fare quello che non avevo in mente: formare nuovi gruppi, portare i ragazzi in montagna, ecc.”

Conclude Don Gianni, fra uno scrosciente applauso “Tuttavia una cosa ho potuto farla: vi ho voluto bene e vi voglio bene”.

Al termine della funzione tutti i partecipanti sono stati invitati ad un sontuoso rinfresco dove Don Gianni si è cimentato nel taglio della torta per festeggiare i suoi 80 anni.

Lunedì 29 aprile all'Istituto N. S. delle Grazie

Progetto “Dalla terra alla luna” mostra elaborati e conferenze

Nizza Monferrato. Atto secondo del progetto “Dalla Terra alla Luna” a cura della Cartoleria Bernini e la Collaborazione del l'Accademia di cultura nicese “L'Erca”.

Dopo la presentazione dei lavori e degli elaborati e la premiazione delle Scuole del territorio che hanno aderito all'iniziativa, lunedì 29 aprile, presso l'Istituto N. S. delle Grazie, inaugurazione della mostra espositiva tematica “La corsa alla Luna” alla presenza dell'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia e della preside della Scuola, Sr. Agnese.

Al termine, accompagnati dal sig Massimo Corsi, titolare della Cartoleria Bernini ed ideatore del progetto, grande appassionato di astronautica ed astrofilatelia, ha accompagnato gli alunni della Secondaria di 1° grado in un viaggio virtuale fra i successi spaziali di Stati Uniti e Unione Sovietica dal 1957 al 1972.



A seguire Matteo Cazzola. Studente di Ingegneria Aerospaziale al Politecnico di Torino ha raccontato agli alunni la missione Apollo: dalle componenti del programma (il razzo vettore, la navicella spaziale, il modulo di comando e quello lunare, ecc) al viaggio nello spazio fino all'atterraggio sulla Luna ed il ritorno a casa.

Il signor Massimo Corsi a conclusione della mattinata ha ringraziato, preside, studenti, e le insegnanti sr. Cristina e sr. Elena per la partecipazione al progetto, ricordando anche il prossimo 20 luglio, a 50 anni dal primo sbarco sulla Luna, l'astronauta italiano Luca Palmitano partirà dal cosmodromo russo di Baikonur a bordo della navicella Soyuz per la missione Beyond che lo porterà nella Stazione Spaziale Internazionale, Palmitano sarà il primo italiano a ricoprire la carica di Comandante (il terzo europeo della storia).

Lunedì 13 maggio all'Istituto N. S. delle Grazie

“Pasta e premi” per rievocare l'arrivo di Madre Mazzarello

Nizza Monferrato. In occasione della festa annuale di Madre Mazzarello, fondatrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e del 140° del suo arrivo all'Istituto nicese (per 50 anni, fino al 1929, Casa-madre delle delle FMA), le Figlie di Maria Ausiliatrice in collaborazione con l'Archivio Storico F.M.A. vogliono celebrare e festeggiare la gradita ricorrenza con una grande rievocazione il 13 maggio alle ore 16.30: Santa Messa al Santuario “Nostra Signora delle Grazie”, celebrata don Pierluigi Cameroni, postulatore generale per le Cause dei Santi della Famiglia Salesiana e animata dalla corale don Bosco; i bambini della scuola della “Madonna”, dalle ore 18.00, rievocheranno significativi episodi nicesi che hanno visto coinvolti importanti esponenti delle Congregazioni Salesiane:

- l'incontro di don Bosco con i conti Balbo, Bigliani e Corsi;
- l'arrivo di Madre Mazzarello



(4 febbraio 1879); i colloqui tra Madre Elisa Roncallo e l'on. Vittorio Bucci; la professione religiosa di sr Teresa Valsè Pantellini; Madre Mazzarello verso la Madonna.

Dalle 19 inizio della... Pasta! allietata dalle animazioni dei ragazzi del Liceo “Nostra Signora delle Grazie” (si può prenotare la cena a sr Agnese al n. 0141 180 6000); alle ore 21 estrazione dei biglietti della lotteria.

Durante l'estrazione dei premi ci sarà l'esibizione dell'Orchestra della scuola. I numeri dei premi estratti saranno pubblicati sul sito della scuola <http://www.scuolanizza.it> ed esposti all'ingresso dell'Istituto.

Anima la serata Tonino Areca alla presenza degli sbandieratori di Nizza e di Costigliole e della Banda Musicale di Nizza.

Per chi volesse acquistare i biglietti, sono disponibili fino ad esaurimento, entro domenica 12 maggio, in portineria alla “Madonna”.

Riceviamo e pubblichiamo

Al Presidente Ex Allievi puntualizzazione di Sr. Paola

Nizza Monferrato. «Sono rimasta favorevolmente colpita, anche se un po' stupita della delucidazione che il presidente degli ex allievi, Luigino Torello, ha ritenuto opportuno comunicare circa i due oratori. Ringrazio l'amico Luigino, che si è sempre, e confido continui, dimostrato favorevole e simpatizzante delle iniziative proposte ed organizzate alla Madonna. Vorrei solo fare una sottolineatura integrativa a quanto esposto nell'edizione precedente dell'Ancora, proprio oggi, 6 maggio, festa di san Domenico Savio uno degli oratori più illustri della numerosa schiera di oratori della famiglia salesiana. Quest'anno si può dire che l'Oratorio della Madonna festeggia 140 anni di vita, di dono, di grida chiassose nei cortili, di preghiere, di giochi e di santità, che hanno accompagnato e cresciuto schiere di cittadini nicesi che si guadagnano, vivendo in modo straordinario la semplicità della quotidianità, un pezzetto di Paradiso, o come dice Papa Francesco, crescono come i santi della porta accanto. Sono orgogliosa di poter contribuire con la comunità in cui vivo, con gli animatori fantastichissimi, con i genitori che ci affidano i loro bimbi, ragazzi e giovani, con i numerosissimi volontari a questa fantastica realtà. Grazie a tutti quelli che “ci mettono la faccia”, e non solo a quelli che l'hanno fatto in piazza immortalando la propria immagine, dimostrando la propria simpa-

tia per l'Oratorio della Madonna, in piazza del comune in occasione della festa del Santo Cristo! L'Oratorio, nato nel settembre del 1878 continua ancora oggi con il Centro Estivo, con l'Oratorio del sabato, con le letture animate,... ma don Bosco e Madre Mazzarello volevano che lo stile educativo e preventivo dell'Oratorio fosse espresso in tutte le realtà in cui Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice operassero. Si può dire, quindi, che lo stile di famiglia che i nostri fondatori ci hanno consegnato all'Istituto “Nostra Signora delle Grazie” opera e vive anche nella sezione primavera, nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e nei corsi professionali, nelle realtà promosse dall'Archivio Storico, nell'unione ex allieve “Madre Elisa Roncallo”, nel Vides “Agape”, nella corale “don Bosco”, nel laboratorio “Mamma Margherita”, nelle iniziative promosse dai Salesiani coordinatori.

Alla Madonna c'è posto per tutti e come sarebbe bello, mi piace sognare alla grande, che il cuore oratoriano potesse contagiare tutte le persone che ci avvicinano. Grazie Luigino che mi hai offerto l'opportunità, con te e con tutta la famiglia salesiana, di poter ringraziare per il bene immenso che i nostri fondatori ci hanno permesso di offrire anche alla comunità nicese.

F.to: sr Paola, responsabile dell'Oratorio “Nostra Signora delle Grazie”».

Nicesi in trasferta

Capri e Chiappino suonano al “Colle”

Nizza Monferrato. Due musicisti nicesi, Nino Capri e Gianni Chiappino sono stati invitati, domenica 12 maggio, a suonare al Colle Don Bosco durante la Santa Messa delle ore 12.30 in occasione della “Festa della magia” nella quale interverranno: Mago Sales, Erik Baron, Mago Dylan, Mattia Baffè, Poli, Samuel, Ale Bellotto, Christopher Castellini e Arturo Brachetti.

Spettacolo teatrale al Foro boario

Nizza Monferrato. Il 18 maggio la “Piccola compagnia dei viaggiatori” porterà in scena, al Foro boario di Nizza, la commedia comica “El sindich ed Valsomara”: interpreti e personaggi (tra parentesi): Gian Luca Giacomazzo (Carlino Pignatta, el Sindich); Silvana Delprino (Bice, la so dona); Roberto Viotti (Giacco, so fradel); Silvana Viotti (Carolina, la serva); Teresio Alberto (Professo Canfora, d'la Lega dla virtù); Anna Squillari (Madama Leonarda, la dona del dutur); Roberta Ricci (Signorina Romilda, la maestra del pais); Vito Biscione (Arrigo Maritano, cumerçant ed marmellata); Alice Forin (Ivonne, la francelisa); Edo Boido (Provisorio, el sacrista); suggeritrice: Maria Battistetti; Regia degli attori. A termine dopo teatro. Ricavato della serata devoluto all'Ass. “Projeto Corumbà” onlus.

Costigliole d'Asti

Si concludono gli appuntamenti formativi

Ultimo incontro a Costigliole promosso dal Cisa Asti Sud

Nizza Monferrato. Si concluderà giovedì 9 maggio il ciclo di incontri formativi “R-Evolution? Bambini e ragazzi nell'era di internet”, promosso dal C.I.S.A. – ASTI SUD (Consorzio socio assistenziale tra 40 comuni del sud astigiano) e volto fornire a genitori, insegnanti e operatori sociali e sanitari un momento di riflessione su un tema di grande attualità. L'incontro, dal titolo “L'essere genitori “in rete”: la prova educativa per i genitori dei ragazzi della generazione digitale” si terrà presso il Teatro Comunale di Costigliole d'Asti dalle ore 18,00 alle ore 20,30 e sarà condotto dalla Dott.ssa Ketty Leto, Psicologa, psicoterapeuta, dottore di ricerca in Neuroscienze.

L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ed è organizzata in collaborazione con l'Associazione FATA (Famiglie Adottive Territorio Astigiano), ha fino ad ora riscon-

trato un notevole successo di pubblico tanto che quest'ultimo incontro, inizialmente previsto in un'altra sede, è stato spostato presso il Teatro Comunale che consente un maggior numero di partecipanti.

“Ci sono ancora alcuni posti liberi” riferiscono le Dott.sse Concetta Magnano e Barbara Pastorino, assistenti sociali dell'Area minori del Consorzio e organizzatrici dell'iniziativa, che invitano a partecipare all'incontro non solo gli operatori che lavorano con i bambini e gli adolescenti, ma anche i genitori, spesso in difficoltà nel gestire il rapporto sempre più stretto tra i loro figli e i nuovi mezzi di comunicazione e talvolta impreparati nel difenderli dai pericoli che ne possono derivare.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i numeri di telefono 0141 7204212-0141 7204211 o visitare il sito internet del Consorzio www.cisaa-stisud.it.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vaccinafra@gmail.com

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il modo più semplice di fare testamento

Giunto ad una certa età ho pensato bene di fare testamento, lasciando quello che ho (non è tanto) alle persone che più mi vogliono bene e che, secondo me, meritano di essere ricordate.

Sono solo e senza figli con una enorme massa di nipoti. Qualcuno si interessa a me, ma la maggior parte non sa nemmeno se esisto. Quindi non mi piacerebbe che questi potessero godere dopo la mia morte di quello che ho.

Ho sentito parlare del testamento olografo, ma non ho le idee molto chiare. E poi a chi lascio il testamento?

La Legge dice che il testamento è un atto revocabile con il quale taluno dispone per il tempo in cui avrà cessato di vivere, di tutte le proprie sostanze o di parte di esse.

Quindi la prima caratteristica del testamento è che può essere revocato in ogni momento e sostituito con un altro testamento contenente destinazioni diverse del proprio patrimonio. Sostanzialmente sono tre le forme di testamento.

Il testamento olografo. Esso si redige su un normale foglio di carta.

Deve essere scritto tutto a mano. Deve essere sottoscritto e contenere l'indicazione del giorno, mese ed anno di redazione. Esso è molto semplice da predisporre, in quanto non richiede particolari formule.

Ma deve avere le tre caratteristiche sopra enunciate: l'autografia (e cioè la redazione di pugno del testatore); la data; la sottoscrizione.

In mancanza anche di uno solo di questi tre elementi, esso è nullo e può essere impu-

gnato da chi ne ha interesse.

Il testamento pubblico. È redatto da un notaio alla presenza di due testimoni. In questo caso l'atto di ultime volontà non viene redatto dal testatore, ma dal notaio con un regolare atto pubblico.

Ovviamente il notaio non potrà svelare agli altri il contenuto del testamento, se non dopo la morte del testatore.

Il testamento segreto. Viene consegnato già sigillato al Notaio (oppure viene sigillato dal Notaio) in busta chiusa, alla presenza di due testimoni.

Vi sono poi i testamenti speciali che possono essere fatti: in caso di malattie contagiose, calamità, infortuni, a bordo di una nave o di un aereo. Vi è poi il testamento dei militari. Queste sono forme particolari e poco frequenti.

Infine vi è il testamento internazionale che può essere utilizzato sia dagli Italiani residenti in Italia, che da quelli residenti all'estero, ma anche da stranieri che si trovino in Italia, purché provengano da un Paese che abbia aderito alla Convenzione di Washington del 26.10.1973. Esso consiste nella consegna ad un notaio dell'atto testamentario contenente la dichiarazione davanti a due testimoni, che il documento consegnato è il proprio testamento.

Nel caso del Lettore, egli potrà tranquillamente redigere un testamento olografo, consegnandolo alla persona (o ad una delle persone) destinatarie dei beni.

Ovviamente costui avrà interesse a conservare il documento ed a portarlo, quando servirà, al notaio per la relativa pubblicazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

La rubrica "Cosa cambia nel condominio" è a pagina 15

In qualsiasi momento dell'anno ci si può abbonare a

L'ANCORA

Sempre informati sulle notizie del vostro territorio

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 maggio - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 9 a ven. 17 maggio - gio. 9 Albertini (corso Italia); ven. 10 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 11 Centrale (corso Italia); dom. 12 Baccino (corso Bagni); lun. 13 Terme (piazza Italia); mar. 14 Bollente (corso Italia); mer. 15 Albertini (corso Italia); gio. 16 Vecchie Terme; ven. 17 Centrale.

Sabato 11 maggio: Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 12 maggio: via Cairoli, via Torino.

FARMACIE - da sabato 11 a venerdì 17 maggio, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143/ 80224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore

20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 12 maggio: O.I.L., Via Colla.

FARMACIE - domenica 12 maggio: 9-12,30 e 16-19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30-15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30-8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 11 e domenica 12 maggio**: S. Giuseppe; **lunedì 13** Carcare; **martedì 14** Vispa; **mercoledì 15** Rodino; **giovedì 16** Dego e Pallare; **venerdì 17** S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 9 maggio 2019**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Venerdì 10 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato;

Sabato 11 maggio 2019: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 12 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 maggio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 15 maggio 2019**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 16 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 10-11-12 maggio 2019; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 13-14-15-16 maggio 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 10 maggio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 maggio 2019**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 12 maggio 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 15 maggio 2019**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 16 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO
Teatro Soms - Cartellone Off
• **11 maggio** ore 21, "Io sono mia", con Cristiana Maffucci.
Info: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE
Teatro del Palazzo di Città
Abbonamento Classico
• **12 maggio** ore 21, "Ti racconto una storia", con Edoardo Leo e le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir.
La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. *Info* www.uno-squardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA
Piccolo Teatro Enzo Buarné
• **10 maggio** ore 21, **11 maggio** ore 18 e 21, "Il mago di Oz", con Matteo Barbieri, Cristiana Caneparo, Angela Fascioli e Marco Pisani.
Info: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
• **Biblioteca civica** - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): *dal 21 al 30 maggio*, mostra della Cooperativa CrescereInsieme dal titolo "Incontro con la diversità". Orario: da lun. a gio. ore 8.30-13 e 14.30-18, ven. ore 8.30-13, sab. e dom. chiusa. *Inaugurazione martedì 21 ore 17.*
• **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *fino al 19 maggio*, mostra a cura Associazione La Soffitta dal titolo "Officina Guareschi - Mostra minima raccontata del mondo piccolo". Orario: da mar. a dom. ore 16-19.
• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 12 maggio*, mostra personale di Alex Fumagalli dal titolo "La magia del colore". Orario: 9.30-12 e 14.30-19.
• **Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6: *fino al 26 maggio*, mostra di ceramiche di Delia Zucchi dal titolo "Ave Maria!". Orario: sab. e dom. ore 15-19.

BUBBIO
• **Chiesa dei Battuti**: *fino al 19 maggio*, mostra dal titolo "100 anni di Polentone: 1919-2019". Orario: tutti giorni ore 18-20, fes. ore 10-12 e 16-18.

CAIRO MONTENOTTE
• **Palazzo di Città**: *fino al 19 maggio*, mostra retrospettiva di Giovanni Zaffore. Orario: da mar. a dom. ore 16.30-19.

MASONE
• **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 19 maggio*, mostra fotografica di Fabio Mariani, Francesco Russo, Emanuele Zallocco e Patrizio Paialunga dal titolo "I luoghi simbolo delle Marche".

NUMERI UTILI

ACQUI TERME	
Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica	N.verde 800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri	Stazione 0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica	N.verde 800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa**: 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online**: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Neurologi: € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione*: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali di retti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



Acqua, gocce di vita

Mercoledì 15 maggio 2019, ore 10-12

Teatro Ariston, Acqui Terme

Conferenza e Festa dell'acqua

SALUTI ISTITUZIONALI

Sindaco Acqui Terme
Assessore Ambiente Acqui Terme
Presidente Egato6
Presidente AMAG

INTERVENTI

Mauro Bressan, Amministratore Unico AMAG Reti Idriche
Acqua bene comune

Valentina Longo, Responsabile laboratorio analisi AMAG
Il servizio idrico integrato

Marco Pieri, IIS Rita Levi Montalcini
Il mondo in una goccia d'acqua

ESIBIZIONI

Ballerina nella Sfera
Scuola di danza Creativ Crew di Acqui Terme

 gruppoamag.it

 comunicazione@gruppoamag.it

GRUPPO
AMAG | Responsabilità
Sociale
in Azione